2020.01
.16
16:46:3
2
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 16 GENNAIO 2020 | n. 7



Corte Costituzionale
Deliberazione del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

TRIBUNALE DI LECCE ORDINANZA 10 settembre 2019, n. 236
Ordinanza di rimessione alla Corte Costituzionale. Ricorso proposto da Serra Adriana c/AUSL LE/1 (oggi ASL di Lecce) e Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS). 1873

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 262
Obiettivi strategici triennali 2020-2022 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Approvazione. 1878

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2020, n. 20
Proroga dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 18 del 12 gennaio 2018 "Misure straordinarie di profilassi per l'eradicazione della brucellosi bovina-bufalina in provincia di Foggia". 1884

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 21
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini. 1885

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 22
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Domenico Rosario Mancini. 1887

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 23
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Graziella Criscuolo. 1891

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 24
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - A.R.P.A.L. Proroga incarico di Commissario Straordinario. 1894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 313
ID VIA 448 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 17 "Sistemazione idraulica della Contrada Vasce" nel Comune di Galatone (LE).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 1896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 314
ID VIA 428 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 27 - realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione" nel comune di Palagiano (TA).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 1922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 315
ID VIA 447 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 26 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Scorrano (LE).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 1941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 316
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisure 8.3 Proponente: Roselli Amalia Anna. Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5503. 1967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 317
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici. Proponente: Rosalba Totaro. Comune di Mattinata (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5519...... 1980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 318
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Mariagrazia Modugno. Comune di Gravina in Puglia (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5529. 1993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 319
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Proponente: Agri Verde di Nargiso Nunzio & SAS. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5533. 1997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 320
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. Proponente: Buchicchio Pietro Sebastiano. Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5538 2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 321
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della

redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causate dagli incendi, da calamità naturali ed ed eventi catastrofici" Azioni 1 e 3. Proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. Comune di Crispiano (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5539. 2006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 322
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Proponente: Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Eredi Radatti Lucia. Comune di Manfredonia (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5525. 2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 323
POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.5" – Progetto Salpi Nuovo "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina". Proponente: Comune di Trinitapoli. Valutazione di incidenza (screening). ID_5531..... 2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 dicembre 2019, n. 303
L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019. CUP B39E19001230002 SIAN CAR 16429. Impegno di spesa € 100.000,00...... 2030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2019, n. 314
D.M. 28710/16. Fondo di solidarietà Nazionale - Deliberazione di Giunta regionale n. 2217 del 28/11/2019 Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'esercizio 2019 per iscrizione quota parte di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per avversità atmosferiche. Riparto 2017. Impegno e liquidazione di € 378.159,50 in favore di Comuni delle Province di Brindisi e Foggia...... 2035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2019, n. 315
Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 Fondo di Solidarietà Nazionale decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 – delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa. DGR n. 2071/2019 di variazione al bilancio di previsione. Impegno e liquidazione di € 1.000.000,00 in favore di ARIF. 2041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2019, n. 317
Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 Fondo di Solidarietà Nazionale decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 – delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa. DGR n. 2218 del 28/11/2019 Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'esercizio 2019. Impegno e liquidazione di € 1.000.000,00 in favore di ARIF. 2047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 dicembre 2019, n. 319
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2019/2020. D.M. n. 38781 del 30 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 149/2019: Rettifica degli importi ammessi a

finanziamento dei progetti regionali per le ditte Movimento Turismo del Vino Puglia ed Agricola Alberto Longo Agricola a RL...... 2053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 dicembre 2019, n. 327
"Spesa per le collaborazioni nel campo dell'assistenza agli utenti di motori agricoli L. R. 30/82 – per le prestazioni relative all'anno 2019 - rese dalle organizzazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82". Impegno della somma di € 200.000,00 e liquidazione della somma di € 199.948,86 a carico del capitolo 113060 esercizio finanziario 2019...... 2057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 gennaio 2020, n. 2
Presa d'atto degli esiti della relazione del gruppo di lavoro costituito con DDS 254/2019 dell'iter amministrativo relativo agli eventi avversi occorsi nel 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità...... 2065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 13 gennaio 2020, n. 2
POR Puglia 2014 -2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. A.D. n. 226 del 18/05/2018 e n. 270 del 12/06/2018. Revoca per rinuncia da parte del soggetto beneficiario Cinema Aurora di Errico Giuseppe alla realizzazione dell'intervento "Cinema Aurora". CUP B38J18000270007 – COR 516612 – COVAR 265846...... 2075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 novembre 2019, n. 435
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Impegno e liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Vieste...... 2080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 dicembre 2019, n. 449
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Disimpegno e impegno somme assunte con determinazione n. 209 del 22 luglio 2019...... 2085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 novembre 2019, n. 1085
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii " Norme per lo Sviluppo dello Sport per tutte e per tutti"- L.R. n. 67/2017 – Impegno di spesa ed approvazione Graduatoria in attuazione della D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019" e della D.D. 702/2019 di approvazione Avviso G "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"...... 2093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 gennaio 2020, n. 3
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" alla SCUOLA EDILE CPT sede di Brindisi Via Pace Brindisina n. 6. 2102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 gennaio 2020, n. 2
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 centro per il supporto diurno e comportamentale ai soggetti affetti da demenza di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019, avente ad oggetto "Regolamento regionale

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti", ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 02/5/2019, ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSSA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".
Parere favorevole, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Cutrofiano per la struttura comunale denominata "Centro Alzheimer" sita in Cutrofiano alla Via Firenze snc. 2105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 gennaio 2020, n. 3
Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto ed accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi con n. 27 posti rene, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 2113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 gennaio 2020, n. 4
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale del Consultorio Familiare sito al primo piano del Presidio Territoriale di Assistenza (ex Ospedale "Umberto I") di Fasano (BR) in Via Nazionale dei Trulli n. 95, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.. 2118

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CORATO
Estratto deliberazione Commissario Straordinario 6 novembre 2019, n. 142/C
Approvazione variante urbanistica. 2123

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto prot. 9 gennaio 2020, n. 1305
Deposito indennità non accettate. 2125

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese. 2128

INNOVAPUGLIA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Gara telematica a procedura aperta concernente servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia. 2130

INNOVAPUGLIA
Esito di gara telematica n. 6574276 - Forniture - Procedura aperta, ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di pacemaker, defibrillatori impiantabili ed accessori per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia. 2132

INNOVAPUGLIA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Appalti specifici per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici". 2135

INNOVAPUGLIA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Bando di gara telematica n. 6945975 a procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. 2139

INNOVAPUGLIA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Gara telematica n. 6814066 a procedura aperta per la fornitura in somministrazione di Stent Coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia. 2142

INNOVAPUGLIA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Bando di gara telematica n. 7488069 - Procedura aperta per la fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia. 2144

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 gennaio 2020, n. 9
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO (D.G.R. n. 191/2017) - ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA 2020 – POTENZIAMENTO DEI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI - PROGRAMMA"InPUGLIA365-CULTURA, NATURA, GUSTO 2020"- AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UN ELENCO DI FORNITORI PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 - APPROVAZIONE E IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000080009 2146

ASL TA
Avviso pubblico di manifestazione di interesse per individuazione delle associazioni di volontariato onlus e associazioni di promozione sociale per l'affidamento del servizio accoglienza presso i punti informativi presenti nell'ASL di Taranto e servizio numero verde URP. 2177

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 gennaio 2020, n. 5
Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 125 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Ammissione dei candidati alla prova scritta del concorso. 2183

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in discipline diverse - IRCCS De Bellis / ASL BR. 2213

COMUNE DI NOICATTARO
Rende noto. Graduatoria generale provvisoria e graduatorie speciali provvisorie relative al Bando di Concorso 1/2019 assegnazione alloggi ERP. 2214

COMUNE DI SPONGANO
Estratto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (66,66%) di n. 1 Istruttore direttivo contabile, categoria D, da assegnare al Settore II Servizi Finanziari - Economato. 2221

ASL BA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina "Cure Palliative". 2222

ASL BA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale". 2232

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Ortottista cat. D. 2242

ASL BT
Avviso pubblico per l'ammissione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale - S.E.T. 118 -. 2250

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico specializzato in Gastroenterologia. 2258

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico specializzato in Radiodiagnostica. 2273

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato in scienze chimiche o lauree equipollenti per supportare l'attività di ricerca. 2288

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale medico per supportare l'attività di ricerca. 2297

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 36 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Piazza Mercato" Via Umberto I, angolo Largo Santa Maria del Pozzo, Stornara (FG). 2306

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 37 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro Polifunzionale" Via Francesco Di Corato, Stornara (FG). 2324

ARTI PUGLIA
“Luoghi Comuni” - Avviso n. 38 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Locali ex Netability” Via Ottavio Scalfo 5, Galatina (LE). 2342

ARTI PUGLIA
“Luoghi Comuni” - Avviso n. 39 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ex Conservatorio Santa Croce” Via Santa Croce n. 6, Altamura (BA). 2360

ARTI PUGLIA
“Luoghi Comuni” - Avviso n. 40 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Uffici di proprietà comunale” Corso Nazionale 174-176, angolo via Mino’ 3-5, Fasano (BR). 2378

AMAT
Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria di candidati idonei per l’assunzione a tempo determinato di conducenti di autobus con profilo professionale di “Operatore di esercizio”. 2396

GAL CAPO DI LEUCA
Bando pubblico Azione 4 – Intervento 4.1 – “Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali”. Prima scadenza (25/09/2019). Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento..... 2406

GAL CAPO DI LEUCA
Bando pubblico Azione 4 – Intervento 4.2 – “Servizi al turismo rurale”. Prima scadenza (25/09/2019). Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 2409

GAL CAPO DI LEUCA
Bando Pubblico Azione 4 - Intervento 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali”. Presa d’atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando. 2412

GAL CAPO DI LEUCA
Bando Pubblico Azione 4 - Intervento 4.2 “Servizi al turismo rurale”. Presa d’atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando. 2415

GAL TERRA D’ARNEO
Bando Pubblico Azione 4 - Intervento 4.2 “Servizi al turismo rurale”. Presa d’atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando. 2418

GAL TERRA D’ARNEO
Bando Pubblico Azione 3 - Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” ”. Presa d’atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando. 2422

Avvisi

COMUNE DI MELENDUGNO
Determinazione n. 2/2020. Conclusione della conferenza di servizi per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (R.T.A.) in variante al PRG vigente. 2425

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1643660. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al richiedente signora Caroli Maria in c/da Casalini nell'agro di Locorotondo. (Cod. SGQ: VF0000088576038). Imposizione coattiva di servitù.
Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 2428

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordine n. 29/22b/DEP del 1 agosto 2018. Deposito indennità provvisoria di espropriazione. 1429

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordine n. 47/22b/DEP del 14 ottobre 2019. Deposito indennità provvisoria di espropriazione. 2432

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto n. 73/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio. 2434

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto n. 74/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio. 2437

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto n. 75/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio. 2440

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto n. 76/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio. 2443

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto n. 77/22/DE del 3 dicembre 2019. Esproprio. 2446

SOCIETA' SANFRANCESCO
Avviso di presentazione istanza di VIA. 2451

SOCIETA' SERRACAPRIOLA
Avviso di presentazione istanza di VIA. 2452

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24368 del 05 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno. Ditte catastali: Corrado Assunta, Maggiore Antonio, Maggiore Cesaria Antonia. 2453

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

TRIBUNALE DI LECCE ORDINANZA 10 settembre 2019, n. 236

Ordinanza di rimessione alla Corte Costituzionale. Ricorso proposto da Serra Adriana c/AUSL LE/1 (oggi ASL di Lecce) e Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).

TRIBUNALE DI LECCE
SEZIONE LAVORO
Ordinanza di rimessione alla Corte Costituzionale

Fatti di causa

Parte ricorrente ha chiesto che, ai sensi dell'art. 17 della legge Regione Puglia n. 45/2008, le venga riconosciuto, ai fini previdenziali, il periodo di servizio prestato in convenzione presso il SERT della stessa ASL dal 16 ottobre 1990 al 31 gennaio 2001, con conseguente regolarizzazione della propria posizione assicurativa a carico della datrice di lavoro (ASL).

L'ASL convenuta ha concluso chiedendo, in via pregiudiziale, che sia dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice adito per il periodo sino al 30 giugno 1998 e, in via preliminare, che sia dichiarato il difetto di legittimazione passiva o la prescrizione del diritto, dovendosi comunque escludere una sua responsabilità per eventuali ritardi negli adempimenti amministrativi;

L'INPS ha concluso perché sia dichiarato il proprio difetto di legittimazione passiva o la prescrizione del diritto, dovendosi comunque rigettare la domanda perché infondata.

Con sentenza del 1°.4.16 n. 1311 di questo Tribunale era stato dichiarato il difetto di giurisdizione del G.O. in favore del giudice contabile.

Sulla medesima questione in punto di giurisdizione — anche se relativamente ad altri fascicoli processuali ma in fattispecie perfettamente sovrapponibile alla presente (trattasi di contenzioso seriale) - sono tuttavia intervenute le Sezioni Unite della Corte di cassazione che - con le decisioni nn. del 15057 e 15058 del 2017 - hanno affermato, in sede di regolamento preventivo di giurisdizione, l'appartenenza al G.O. di tale tipo di controversia.

Così recita la massima ricavabile dalle citate decisioni: *Ai fini del riparto di giurisdizione nelle controversie funzionali al diritto alla pensione dei pubblici dipendenti, occorre distinguere tra domanda proposta nel corso del rapporto e che attiene agli obblighi, pur con connotazione previdenziale, del datore di lavoro e domanda, formulata dal dipendente già in quiescenza, diretta ad incidere esclusivamente sul rapporto previdenziale, dovendosi ritenere che mentre nel primo caso la controversia è devoluta al giudice del rapporto di lavoro, - e, quindi, al giudice amministrativo per le vicende anteriori al 30 giugno 1998 ed al giudice ordinario per quelle successive - nel secondo la lite appartiene alla giurisdizione della Corte dei Conti. (Principio affermato in controversia relativa alla rivendicazione della copertura previdenziale da parte un medico del SSN, in ordine a pregresso periodo svolto in regime di convenzione, involgendo il diritto al versamento dei contributi e dunque la condotta datoriale indispensabile per rendere effettiva l'anzidetta copertura).*

La Corte di Appello di Lecce con sent. n. 204 del 13.3.19 ha, in adesione all'orientamento di legittimità, disposto la riforma della sentenza del Tribunale n. 1311 cit., con rimessione al giudice di primo grado.

Ci si trova pertanto, in questa fase, a dover esaminare il merito della questione a seguito di tempestiva riassunzione del giudizio.

Si premette, per facilità di lettura, che le leggi regionali citate sono tutte della Regione Puglia e pertanto verrà adottata l'abbreviazione di sintesi I.r. — senza alcuna altra specificazione — per indicare la legislazione regionale pugliese.

Inoltre, il tenore delle disposizioni non ne consente un'interpretazione conforme a Costituzione essendone chiara la portata applicativa (anche alla luce delle affermazioni delle Sezioni Unite sopra citate in termini

di ricostruzione della fattispecie quale inadempimento di obbligazione. Trattandosi di inadempimento c.d. unitario non vi è neanche problema alcuno rispetto a concorrenza con la giurisdizione amministrativa e comunque questo giudice è vincolato alla decisione della locale Corte d'Appello e inoltre corretto il *dictum* delle SS.UU. cit.).

E' pertanto la sottoposizione di una questione di legittimità alla Corte Costituzionale, anche alla luce della tipologia di censure mosse, l'unico strumento che questo giudice ritiene attivabile.

La normativa applicabile

Nel caso di specie viene in rilievo l'art. 17 comma 1 della legge regionale n. 45/2008, recante un'asserita interpretazione autentica dell'art. 6 comma 5 della legge regionale n. 26/2006, che recita: *"Il comma 5 dell'articolo 6 della l.r. 26/2006, così come sostituito dall'articolo 24 della l.r. 10/2007, ai soli fini previdenziali, deve interpretarsi nel senso che il servizio prestato in regime convenzionale dal personale dipendente inquadrato nei ruoli del SSN ai sensi della legge 18 febbraio 1999 n. 45 (Disposizioni per il fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze), precedentemente all'immissione in ruolo, venga coperto da contribuzione INPDAP, alla stessa stregua del personale dipendente".*

Il citato comma 5 art 6 l. r. 26/2006 — così come sostituito dall'art. 24 I.r. 10/2007 - afferma:

5. Per il conseguimento di omogeneità di trattamento tra le varie figure professionali, al personale dipendente inquadrato nei ruoli del SSN ai sensi della legge 18 febbraio 1999, n. 45 (Disposizioni per il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze), ai fini giuridici, economici e previdenziali viene riconosciuta l'anzianità del servizio prestato in regime convenzionale con riferimento all'orario settimanale svolto, secondo i criteri stabiliti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale) e con effetti retroattivi.

La rilevanza della questione

La questione appare rilevante nel caso di specie, in quanto — una volta attribuita al G.O. la cognizione su tale controversia — il testo normativo non potrebbe che condurre all'accoglimento del ricorso essendo infondate le eccezioni preliminari di prescrizione. Infatti, sebbene l'art. 17 c. I l. 45/2008 parli di interpretazione autentica, l'obbligo di copertura INPDAP viene sancito solo dalla citata norma del 2008 e non si tratta in nulla di interpretazione autentica ma di disciplina innovativa la cui portata non era ricavabile dalla lettura dell'art 6 c. 5 I.r. 26/2006. Viene quindi introdotta un'obbligazione nuova e ulteriore che trova la propria fonte proprio nel citato art. 17. La natura innovativa appare chiara, non fosse altro, perché il tipo di contribuzione e il soggetto passivo dell'accredito sono stati identificati solo con tale ultima legge del n. 45 del 2008 cit. (ovverosia, INPDAP, allora ancora ente autonomo rispetto ad INPS. Pertanto è stata la specificazione normativa a creare il diritto e il suo soggetto passivo).

E' palese l'irrilevanza del venir meno della soggettività di INPDAP sia perché tale fatto è successivo alla normativa regionale sia perché nei rapporti in essere è succeduta *ope legis* INPS.

In sostanza, il diritto della ricorrente è venuto compiutamente in essere solo con l'entrata in vigore della I. 45/2008 e solo da tale data poteva essere esercitato.

Questa premessa in punto di rilevanza è necessaria in quanto alla data di proposizione del ricorso (maggio 2013) e della sua notifica (nel settembre dello stesso anno come si evince dai fascicoli processuali dei resistenti) non era ancora trascorso il quinquennio prescrizionale decorrente - come sopra argomentato — dal sorgere dell'obbligo, ovverosia dalla entrata in vigore della I.r. 45/2008 (dicembre 2008). La maturata prescrizione avrebbe infatti reso non rilevante il richiesto intervento in merito alla costituzionalità della legge regionale invocata.

La questione di legittimità costituzionale delle norme invocate risulta pertanto rilevante essendo la norma invocata il parametro unico di giudizio per questo giudice. Nessun rilievo hanno le questioni legate alla legittimazione passiva sollevate da entrambi i resistenti in quanto trattasi dei due soggetti tenuti — pur con diversa funzione — al complessivo adempimento dell'obbligo contributivo e in quanto — in sostanza — la disciplina regionale crea un meccanismo assimilabile — dato l'allegato inadempimento di ASL - a una

omissione contributiva. Sussiste quindi l'interesse della parte a far valere tale accertamento nei confronti di entrambe anche alla luce delle decisioni delle Sezioni Unite sopra citate.

Fermo restando che è la stessa ricostruzione della fattispecie operata dalle citate Sezioni Unite che consente di ritenere superato il problema circa la legittimazione passiva, in ogni caso il meccanismo processuale attivato è pienamente conforme al consolidato orientamento di legittimità di cui a Cass. 19398/2014 (conf. Cass. 14853/2019). In assenza di declaratoria di incostituzionalità il ricorso non potrebbe quindi che essere accolto (stante il non contestato mancato pagamento) mentre, in caso di accoglimento della sollevata questione di legittimità costituzionale, il ricorso andrebbe riuettato. La presente questione è quindi dirimente e non è possibile alcuna interpretazione costituzionalmente orientata della disciplina regionale rilevante.

Non manifesta infondatezza

Questo giudice ritiene che le norme regionali sopra richiamate - nell'imporre una "contribuzione INPDAP" alla stessa stregua del personale dipendente per periodi precedenti l'immissione in ruolo e svolti a titolo di rapporto in convenzione (personale in regime di convenzione poi inquadrato nei ruoli del SSN dalla l. 45/99) - si pongano in violazione di

art. 117, secondo comma, lettera o) della Costituzione

come ritenuto, infatti, dalla recente sentenza di codesta ecc.ma Corte Costituzionale n. 38/2018 la materia della previdenza rientra nella competenza esclusiva del legislatore.

Né il legislatore regionale può effettuare equiparazioni tra personale in convenzione e personale in regime di contratto a tempo determinato stante l'assoluta differenza tra i due rapporti nonché tra i diritti e doveri che gravano tra professionista in convenzione e dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione.

Come affermato nella citata sentenza: *la norma censurata pone, infatti, un istituto peculiare non conforme, nell'attuale disciplina del pubblico impiego, alla ripartizione degli oneri previdenziali, con conseguente incisione della competenza statale in materia.*

Pur se con alcune differenze la situazione sottoposta all'attenzione di questo giudicante è, di base, la medesima. Infatti, vi è una scollatura tra il regime previdenziale introdotto — adottato retroattivamente per giunta — e il tipo di attività svolta e il suo regime giuridico (si ribadisce, attività in regime di convenzione). La compiuta equiparazione ai fini previdenziali, effettuata dalla norma regionale, viola le competenze statali in materia di previdenza ed alloca un onere di spesa in capo alla ASL e in favore di INPS (già INPDAP) in assenza di qualsiasi competenza legislativa regionale in materia.

Il legislatore regionale ha infatti introdotto una fictio iuris previdenziale compiendo un'indebita assimilazione tra prestazioni lavorative compiute a diverso titolo (convenzione e pubblico impiego) così creando un genere di rapporto previdenziale estraneo all'ordinamento ed esulando dalle proprie competenze legislative. Il personale in convenzione è stato in conclusione assimilato al personale di ruolo, ai fini previdenziali, dalla citata legge regionale in ciò creando una categoria ibrida di tutela previdenziale in violazione del canone sopra riportato e con assunzione di una obbligazione previdenziale in via retroattiva e disgiunta dalla concreta essenza del pregresso rapporto.

Non rientrava nella potestà legislativa regionale introdurre un regime previdenziale — retroattivo e derogatorio - dedicato a tale categoria di personale.

art. 117, secondo comma, lettera l) della Costituzione

Come affermato — in fattispecie diversa ma con principi generali applicabili al caso di specie - da Cass. n. 32/2016:

Costituisce poi indirizzo ormai costante della Corte Costituzionale. quello secondo cui "per effetto dell'intervenuta privatizzazione del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, che interessa, altresì, il personale delle Regioni, la materia è riconducibile all' «ordinamento civile» che l'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato. Il legislatore nazionale quindi ben può intervenire a conformare gli istituti del rapporto di impiego attraverso norme che si impongono all'autonomia privata con il carattere dell'inderogabilità, anche in relazione ai rapporti di impiego dei dipendenti delle Regioni" (sent. n. 19 del 2013, n. 286 del 2013, n. 211 del 2014). In altri termini, la disciplina del rapporto lavorativo dell'impiego pubblico privatizzato è rimessa alla competenza legislativa statale di cui all'art. 117, secondo comma, lett. l), Cost., in quanto riconducibile alla materia "ordinamento civile", che vincola anche gli

enti ad autonomia differenziata (così testualmente Corte Cost. n. 0180 del 2015; cfr. anche le sentenze n. 77 del 2013, n. 151 del 2010, in relazione a legge reg. Valle d'Aosta; n. 95 del 2007, in relazione anche a leggi della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige).

Nel caso di specie, la normativa qui censurata, effettuando un'equiparazione sotto più profili del periodo di lavoro prestato in convenzione con quello di ruolo presso una P.A., compie una indebita intrusione nel campo del legislatore statale. Infatti, la disciplina previdenziale introdotta dalla legislazione regionale altro non è che il portato della parimenti incostituzionale disciplina sullo status giuridico di tali dipendenti, rispetto ai quali è stata compiuta una equiparazione piena tra rapporto in convenzione e rapporto di ruolo con valore retroattivo.

Né l'art. 2 cc. 3 e 4 della l. 45/99 contiene una qualche deroga alla disciplina dell'accesso nel pubblico impiego o disposizione di sorta circa lo status giuridico dei soggetti immessi nell'organico dei neo istituiti SERT (tra l'altro mediante concorso per titoli). Anche questa notazione rafforza — per questo giudice — l'ipotesi di incostituzionalità della disciplina regionale. Ulteriormente, non si ritiene che la potestà legislativa esercitata dalla Regione Puglia in materia di status previdenziale trovi aggancio nella disciplina di cui all'art. 8 c. 1 bis e 2 bis del d.lgs. 502/92. La legge 45/99 è infatti norma speciale che per questo giudice non trova applicazione nel caso di specie riferendosi — il d.lgs. 502/92 (così come il DPCM 8 marzo 2001) — a diverse e specifiche ipotesi. Tuttavia, anche a prescindere da tale interpretazione non sarebbe comunque stato compito della Regione emanare norme per disciplinare lo status di tali lavoratori e il loro regime previdenziale.

Appare inoltre che la scelta legislativa della Regione Puglia si ponga anche in contrasto con i principi espressi dalla sentenza n. 62/2019 C. Cost. laddove è stata ribadita la ripartizione della competenza tra Stato e Regione in materia di lavoro. Tale impostazione appare supportata anche dalla sentenza della Corte costituzionale n. 81/2019 nonché da C. Cost. 146/2019 e C Cost. 157/2019. La regolamentazione regionale viene a creare una categoria ibrida di dipendente pubblico che non trova legittimazione nel dettato costituzionale.

In sostanza, con la citata disciplina regionale, si è creato un particolare tipo di dipendente in convenzione che all'atto dell'inquadramento ha mutuato, retroattivamente, i diritti propri dello status che è andato ad acquisire.

Violazione artt. 3 e 81 Cost.

Le disposizioni invocate violano anche l'art. 3 Cost. in quanto creano un regime previdenziale privilegiato per i soggetti che sono stati stabilizzati presso strutture sanitarie della Regione Puglia. Trattasi di una disciplina geograficamente limitata e adottata in assenza di qualsiasi motivazione rispetto alla sua portata. Non esiste giustificazione ragionevole sul perché un soggetto "stabilizzato" presso la Regione Puglia debba avere una copertura previdenziale migliore di un soggetto immesso in ruolo altrove in Italia. La stessa disciplina retroattiva si pone quale irragionevole norma di favore rispetto a soggetti che hanno prestato l'attività in convenzione con un regime giuridico diverso da quello del pubblico dipendente ma ottenendone una successiva equiparazione previdenziale.

Vi sono quindi situazioni identiche trattate in maniera asimmetrica in virtù di un intervento normativo di carattere localistico.

La stessa normativa regionale appare contraria all'art. 81 Cost in quanto impone un aggravio di spesa pubblica attraverso un'operazione legislativa esulante dalla propria sfera di competenza.

***

Alla luce di quanto sopra, questo giudice ritiene che le norme in premessa citate siano in contrasto con plurime disposizioni della Carta costituzionale.

Pqm

Il giudice,

visto l'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, solleva la questione di legittimità costituzionale dell'art. 17 comma 1 della legge regionale Puglia n. 45/2008 e dell'art. 6 comma 5 della legge regionale Puglia n. 26/2006, così come sostituito dall'articolo 24 della l.r. 10/2007, per contrasto di tali norme con l'art. 117, secondo comma, lett. l) ed o) della Costituzione, in quanto emanati in violazione della competenza legislativa esclusiva dello Stato nonché per violazione degli artt. 3 e 81 della Costituzione.

Sospende il giudizio in corso.
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito disponendo che gli atti siano immediatamente trasmessi alla Corte costituzionale e che l'ordinanza sia notificata alle parti nonché al Presidente della Giunta Regionale della Puglia e sia comunicata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia.
Lecce, 10.9.2019

IL GIUDICE DEL LAVORO
Dott. Amato Carbone

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 262
Obiettivi strategici triennali 2020-2022 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Approvazione.

L'anno 2019, addì 19 del mese di dicembre, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Affari Generali e confermata dal Segretario Generale del C.R., riferisce quanto segue.

Il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, disciplina il "ciclo della performance" delle organizzazioni pubbliche e individua i meccanismi volti a misurare e valutare l'attività di queste, al fine di assicurare che i servizi offerti soddisfino elevati standard qualitativi e, più ingenerale, che si creino le condizioni per un continuo processo di miglioramento della Pubblica Amministrazione, fondato anche sulla rendicontazione del proprio operato alla comunità di riferimento.

Gestire la performance richiede ad una Pubblica Amministrazione:

- pianificare, mediante la definizione di obiettivi strategici ed operativi sfidanti e allocazione di risorse certe e individuate;
- definire un efficace sistema di misurazione, con individuazione di target e indicatori per il monitoraggio, al fine di consentire la valutazione della performance dell'organizzazione e del personale;
- monitorare, con impiego di indicatori appropriati, per saggiare i progressi ottenuti;
- porre in essere azioni di correzione, laddove si rilevassero scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

In relazione agli obblighi rivenienti dal d.Lgs. n. 150/2009, il Consiglio regionale ha approvato fa L. R. n. 1 del 4 gennaio 2011, recante Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia.

In particolare all'art. 1, fa predetta legge regionale enuncia i seguenti obiettivi:

a) più alti standard qualitativi e quantitativi delle funzioni e dei servizi assicurati dall'ente regionale;
b) b) valorizzazione del complesso delle risorse umane dell'ente attraverso un'adeguata remunerazione

dei risultati ottenuti, in un quadro di pari opportunità;
c) incentivazione della produttività attraverso un'adeguata valutazione del merito;
d) selettività nel riconoscimento degli incentivi economici e di carriera;
e) trasparenza di ogni fase del processo di gestione della performance organizzativa e individuale.

Al fine di dare concreta attuazione alle richiamate disposizioni del d.lgs. n. 150/2009, la L. R. n. 1/2011, all'art. 4, comma 1, dispone che: "La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, promuovono le azioni tese alla valorizzazione del merito e della responsabilità. In particolare: a) adottano il sistema di misurazione e valutazione della performance; b) emanano le direttive generali concernenti gli indirizzi strategici [...]; e) verificano il conseguimento degli obiettivi strategici".

Al riguardo, si ricorda che, con deliberazione n. 217 del 23 febbraio 2017, la Giunta Regiona le ha provveduto ad adottare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (S.Mi. Va.P.), necessario ai fini della valutazione della dirigenza e del personale del comparto. Tale documento è stato recepito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 91 del 22 marzo 2017. Nel corso del 2018, si è avviato un processo di aggiornamento e miglioramento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che ha visto il coinvolgimento del Segretario Generale del Consiglio, del Segretario Generale della Presidenza della Giunta, dell'OIV, dei Direttori e dei Dirigenti regionali, che è stato oggetto di concertazione con i sindacati in data 12 dicembre 2018. Con deliberazione n. 203/2019, l'Ufficio di Presidenza ha adottato l'ultimo aggiornamento dello SMIVAP.

Lo S.Mi.Va.P., nel capitolo concernente i documenti del "ciclo della performance", al paragrafo 2.4.2. "*Obiettivi strategici ed assegnazione risorse*" stabilisce che: "I poteri di indirizzo, sulla base del Programma di governo, confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "Obiettivi strategici", adottato congiuntamente alla "Assegnazione delle risorse", dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazion e con i vertici dell'amministrazione, quale fase propedeutica alla adozione del Piano performance vero e proprio. Tale documentazione è prevista dall'art.5, D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, D. Lgs. 118/2011; è ad essa assimilabile la documentazione prevista dall'art. 4, comma 1, lett. b), L.R. n. 1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D. Lgs. 165/2001" .

Gli obiettivi strategici costituiscono gli scopi generali e caratterizzanti che l'Amministrazione si pone di perseguire, in un arco temporale d'azione medio, coerentemente con il programma di governo, e sono aggiornati annualmente, in considerazione dell'evoluzione del contesto politico, sociale, economico, giuridico, organizzativo etc. Sulla base degli obiettivi strategici e del Bilancio di Gestione vengono successivamente definiti gli obiettivi operativi annuali che costituiscono il Piano della Performance dell'Ente.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 142 del 15 gennaio 2018, per l'esercizio finanziario 2018, sono stati approvati gli obiettivi strategici triennali 2018-2020.

Rispetto a questi e per l'esercizio 2019, la volontà dell'organo di indirizzo politico e del vertice amministrativo si è orientata per un processo di continuità, anche in considerazione dell'attualità degli obiettivi fissati e della tipologia dell'azione del Consiglio regionale, e gli obiettivi strategici triennali 2019-2021 sono stati approvati con successiva deliberazione n. 204 del 15 gennaio 2019.

Il Consiglio regionale ritiene di utilizzare, per la gestione integrale e digitale del ciclo della performance, la piattaforma GZoom, prevista dallo Smivap e già implementata per la performance individuale dei titolari di incarichi di Posizione Organizzativa, relativa all'annualità 2019.

A tal fine, ad avvio del nuovo ciclo della performance per il periodo 2020 - 2022, le strutture del Consiglio regionale hanno partecipato agli incontri per la formazione sull'impiego della suddetta piattaforma e per

sviluppare competenze necessarie alla più efficace formulazione degli obiettivi di performance individuale e organizzativa, svolti con la struttura tecnica del controllo di gestione.

Ciò premesso, con riferimento agli obiettivi strategico 2020-2022, la volontà dell'organo di indirizzo politico e del vertice amministrativo si è orientata nel senso di un aggiornamento dell'azione del Consiglio Regionale. Il Segretario Generale del Consiglio, con nota dell'11 dicembre 2019, prot. n. 20190033031, ha dato comunicazione al Controllo di Gestione e al Presidente dell'OIV della volontà dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, di concerto con il Segretariato Generale, di aggiornare gli obiettivi strategici da adottarsi con il presente atto, che sono riportati nell'allegato A.

Ciò premesso, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 253/2019 e della Deliberazione del Consiglio regionale n. 319/2019 di approvazione della legge regiona le "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, del D. Lgs. n. 118/2011, si deve procedere all'individuazione degli obiettivi strategici triennali 2020-2022 e all'assegnazione delle relative risorse, secondo quanto riportato nel presente atto nell'Allegato sub A.

Tanto premesso, il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della LR. n. 1 del 7/02/2004;
VISTA La LR. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la LR. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 204 del 15.01.2019 di approvazione degli Obiettivi strategici triennali 2019-2021 del Consiglio Regionale;
VISTA la deliberazione del l'Ufficio di Presidenza n. 253/2019 di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022;
VISTA la deliberazione del Consiglio n. 319 del 19.12.2019 di approvazione della legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022;
VISTA la del iberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 22.3.2017 di ricezione dello S.MI.Va.P.;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 203 del 15.01.2019 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e di modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91/2017;
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di aggiornare gli Obiettivi strategici triennali 2020-2022 rispetto ai precedenti Obiettivi strategici triennali 2019-2021;
- conseguentemente, adottare, in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa (S.Mi.Va.P.) par. 2.4.2 ., gli *Obiettivi strategici triennali 2020-2022*, e le relative risorse assegnate, come riportati nell'Allegato A;
- di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta regionale;
- di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito "Amministrazione Trasparente", alla voce Performance;
- di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio regionale, sul sito della Giunta Regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il Segretario Generale del Consiglio Regionale
Avv. Domenica Gattulli

Il Presidente
Mario Cosimo Loizzo

ALLEGATO "A"

"OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2020 - 2022

Priorità Politiche del Consiglio Regionale	codice obiettivo	Obiettivi Strategici Triennali	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2020-2022	Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Va.P.)			Target	Segretariato Generale/Struttura	Risorse finanziarie 2020
				Descrizione	Regole di calcolo	Fonti di verifica			
Funzione di indirizzo politico	1	Potenziare il modello innovativo avviato all'interno del Consiglio Regionale, per conformare il modus agendi degli organi politici e delle strutture amministrative ad elevati standard di qualità, efficacia, economicità e trasparenza, incidendo, anche con l'introduzione di nuovi strumenti operativi e di gestione, sulla percezione negli *stakeholder* territoriali di un'azione di indirizzo politico del Consiglio Regionale rafforzata, rispetto agli scenari di contesto socio-economico, e di un'attività amministrativa efficiente e rispondente ad un moderno modello di governance.	Adottare modelli innovativi per conformare l'azione degli organi politici e delle strutture amministrative ad elevati standard di qualità, anche con l'introduzione di nuovi strumenti operativi e di gestione, che incidano sulla trasparenza, sulla prevenzione della corruzione e sulla percezione da parte degli *stakeholder* di un'azione di indirizzo politico del Consiglio Regionale rafforzata, rispetto agli scenari di contesto socio-economico	Numero di soggetti pubblico-privati che sottoscrivono l'accordo di *networking* per introdurre nel sistema pubblico locale un cambiamento organizzativo e culturale	Volume di crescita	Accordo sottoscritto	n. 10 soggetti pubblico-privati sottoscrittori dell'"Accordo di *networking*"	Segretariato Generale - Servizio Affari Generali/Sezione Risorse Umane	
				Indice di efficacia dell'introduzione del modello di lavoro agile nelle strutture del C.R.	Rapporto in crescita	Sistema di gestion del personale	70% delle ore fruibili	Segretariato Generale - Servizio Affari Generali/Sezione Risorse Umane/Corecom-Servizio Contenzioso con operatori telefonici e pay tv/Sezione Amministrazione e Contabilità/Sezione Informatica e Tecnica/Sezione Aff. e Studi Giuridici e Legislativi-Servizio Affari e Studi Legislativi e Giuridici/Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale/Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia	
				Numero di azioni e progetti con il mondo delle istituzioni scolastiche	Volume di crescita	Gestione documentale/Sito Consiglio Regionale	≥1= progetti anno 2020/progetti anno 2019	Segretariato Generale/Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia/Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale	80.000
				Avvio del sistema di accesso documentale ai lavori dell'Aula e delle Commissioni consiliari per gli *stakeholder*	On / Off	Sito Consiglio Regionale	Attivazione del sistema di accesso	Segretariato Generale/ Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari/Sezione Informatica e Tecnica	109.800
				Numero accessi al sito del Consiglio Regionale	Volume di crescita	Sistemi di raccolta dati	≥1= accessi 2020/accessi 2019	Segretariato Generale /Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale/Sezione Stampa/Sezione Informatica e Tecnica/Corecom/Sezione Coordinamento Politiche di Genere/Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia/Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari/Sezione Aff. e Studi Giuridici e Legislativi	
				Valutazione dell'efficacia della legge regionale sui distretti	On / Off	Sito Consiglio Regionale	Documento di analisi/valutazione della L.R. n. 23/2007	Segretariato Generale / Sez. Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia	€ 32.749,69

Segretariato Generale del Consiglio Regionale

"OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2020 - 2022

Priorità Politiche del Consiglio Regionale	codice obiettivo	Obiettivi Strategici Triennali	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2020-2022	Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Vo.P.)			Target	Segretariato Generale/Struttura	Risorse finanziarie 2020
				Descrizione	Regola di calcolo	Fonte di verifica			
Funzione legislativa e di raccordo con le Autonomie locali	2	Miglioramento della normazione per un miglior sviluppo economico-sociale	Consolidare il ruolo della Regione nel processo di formazione delle politiche europee, migliorare la normazione e svolgere azioni di potenziamento delle competenze, anche verso gli *stakeholder* pubblici, come leva di sviluppo economico-sociale	Numero di risoluzioni presentate	Volume di crescita	Sistema di gestione documentale	≥ 1 = n.ris. 2020/n.ris. 2019	Segretariato Generale /Sez. Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia	
				Attivazione di un polo qualificato per il potenziamento delle competenze dei soggetti pubblici su ambiti tematici trasversali	On / Off	Sito Consiglio Regionale	DUP di istituzione del Polo	Segretariato Generale-Servizio Aff. Gen./ Sez. Aff. e Studi Giur. e Legisl./Sez. Assemblea/Sez. Risorse umane	200.000
				Adesione degli enti del terzo settore a progettualità sperimentali per la implementazione di politiche di garanzia	Volume di crescita	Gestione documentale/Sito Consiglio Regionale	Numero progettualità anno 2020 /num. progettualità anno 2019	Sez. Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia	
Attuazione autonomia organizzativa, funzionale e contabile	3	Ottimizzazione dei processi di funzionamento ed efficientamento della spesa, garantendo la qualità dei servizi nell'attuazione delle politiche pubbliche.	Ottimizzare i processi di funzionamento ed efficientamento della spesa, garantendo la qualità dei servizi nell'attuazione delle politiche pubbliche	Adeguamento e miglioramento organizzativo con aggiornamento delle competenze delle strutture alla nuova situazione di contesto	On / Off	Sito Consiglio Regionale	Atto di macrorganizzazione	Segretariato Generale-Serv. Aff.Gen./ Sez. Risorse umane	198.500
				Introduzione modalità innovativa per diffondere le tipologie e gli standard dei servizi erogati dal Consiglio Regionale all'utenza	On / Off	Sito Consiglio Regionale	Adozione Carta dei Servizi del Consiglio Regionale	Segretariato Generale/ tutte le Sezioni e i Servizi	
				Applicazione di metodologie standard nella gestione dei processi per l'approviggionamento di beni e servizi	On / Off	Sito Consiglio Regionale	Adozione Linee Guida per approvviggionamento beni e servizi	Segretario Generale - Sez. Amministrazione e Contabilità	

Segretariato Generale del Consiglio Regionale

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2020, n. 20

Proroga dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 18 del 12 gennaio 2018 "Misure straordinarie di profilassi per l'eradicazione della brucellosi bovina-bufalina in provincia di Foggia".

Visto l'art. 32 della la legge 23/12/1978 n.833

Visti gli artt. 260 e successivi del T.U.LL.SS. approvato con R. D. 27/7/1934 n. 1265 e successive modifiche;

Visti gli artt. 10 della Legge regionale 20/07/1984, n. 36 e art. 3 della Legge regionale 22/08/1989 n. 13;

Visto l'articolo 42 della legge regionale 12/05/2004, n. 7;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 28 maggio 2015 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 18 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica":

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 3 maggio 2019 "Proroga, con modifiche, dell'ordinanza 28 maggio 2015, recante: Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica";

Preso atto della alta prevalenza e dell'incidenza della brucellosi bovina in provincia di Foggia negli anni 2017, 2018 e 2019;

Riconosciuta la necessità, per la tutela della salute pubblica, di applicare ulteriori misure di Polizia Veterinaria nel territorio del Gargano

ORDINA

Art. 1

L'efficacia dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 18 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi avi-caprina, leucosi bovina enzootica", è prorogata di ulteriori 24 mesi a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Bari, 13 GEN. 2020 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 21

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza» .

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P .C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A- Tariffa (Parte l) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Visto l'art. 16, comma 1, parte II, lett. f) dell' «Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D. lgs. n.502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni» del 23 marzo 2005, così come modificato dall'art. 3 dell' ACN del 21 giugno 2018, il quale annovera tra i titoli di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria regionale le attività di «servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato, determinato o anche a titolo di sostituzione di medico di assistenza penitenziaria/servizio effettivo in rapporto di convenzionamento con il SSN, presso gli Istituti penitenziari».

Considerata l'istanza del 20 novembre 2019 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di medico addetto all'assistenza sanitaria nelle carceri, dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini, nata a *(omissis)* novembre *(omissis)* acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, prot. AOO183 n. 15121 del 22 novembre 2019.

Considerato che dal 31 maggio 2019 al 30 giugno 2019 la Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini ha effettuato attività di medico addetto all'assistenza sanitaria nelle carceri in qualità di membro della Guardia Medico-Giudiziaria di Reims, a tempo pieno e retribuita, giusta certificazione rilasciata, in data 30 giugno 2019, dal Dott. Bruno Ravoninjatovo - Presidente della Guardia Medico-Giudiziaria, vistata per conferma, in data 29 ottobre 2019, dal Consolato Generale d'Italia a Metz.

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata in data 6 luglio 2018 dal Pubblico ministero presso il tribunale di Grande Istanza di Reims, vistata per conferma, in data 5 ottobre 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Metz, il tribunale di Grande Istanza di Reims costituisce «un organismo pubblico con una propria autonomia amministrativa, economica e operativa».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all' estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini, dal 31 maggio 2019 al 30 giugno 2019, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico addetto all'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari nel territorio italiano.

DECRETA

Art. 1 - É riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini, dal 31 maggio 2019 al 30 giugno 2019, presso la Guardia Medico-Giudiziaria di Reims, al servizio di ruolo prestato in qualità di «medico addetto all'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari» nel territorio italiano.

Art. 2 - l servizi individuati nei precedenti articoli sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 14 GEN. 2020 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 22

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Domenico Rosario Mancini.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza» .

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P .C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A- Tariffa (Parte l) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Visto l'art. 16, comma 1, parte II, lett. a) e b) dell'«Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D. lgs. n.502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni» del 23 marzo 2005, così come modificato dall'art. 3 dell'ACN del 21 giugno 2018, il quale annovera tra i titoli di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria regionale le attività di «medico di assistenza primaria, sia con incarico a tempo indeterminato che con incarico provvisorio» e di «sostituzione del medico di assistenza primaria solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi».

Considerata l'istanza del 18 novembre 2019 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di medico sostituto di medici di base e di funzionario provvisorio del Corpo di Ispettori Medici, Scala di Ispettori Medici (Gruppo A/A1), dal Dott. Domenico Rosario Mancini, nato a *(omissis)* , acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, prot. AOO183 n. 15054 del 21 novembre 2019.

Considerato che dal 20 luglio 2009 al 3 aprile 2011 il Dott. Domenico Rosario Mancini ha effettuato attività retribuita di sostituzione nel modo seguente:

- dal 20 luglio 2009 al 30 settembre 2009 presso EAP Prto Cruz l-La Vera;
- il 2 ottobre 2009 presso EAP Toscal Ruiz de Padron;
- dal 3 ottobre 2009 al 4 ottobre 2009 presso EAP Prto Cruz l-La Vera;
- dal 20 ottobre 2009 al 21 ottobre 2009 ed il 24 ottobre 2009 presso EAP La Victoria de Acentejo;
- il 26 ottobre 2009 presso EAP Ofra Delicias;
- dal 29 ottobre 2009 al 31 ottobre 2009 presso EAP La Cuesta 8° la Cande;
- dal 23 novembre 2009 al 3 dicembre 2009 e dal 5 dicembre 2009 al 6 dicembre 2009 presso EAP Toscal Ruiz de Padron;
- dal 14 dicembre 2009 al 15 dicembre 2009 EAP Prto Cruz l-La Vera ;
- il 17 dicembre 2009 presso EAP Santa Ursula;
- il 19 dicembre 2009 presso EAP Guimar;
- il 20 dicembre 2009 presso EAP Prto Cruz l-La Vera;
- il 26 dicembre 2009 presso EAP Guimar;
- dal 28 dicembre 2009 al 30 dicembre 2009, il 2 gennaio 2010, dal 4 gennaio 2010 al 5 gennaio 2010, dal 7 gennaio 2010 al 10 gennaio 2010 presso EAP Barrio de la salud;
- l'11 gennaio 2010 presso EAP Añaza;
- dal 14 gennaio 2010 al 15 gennaio 2010 presso EAP Guimar;
- dal 17 gennaio 2010 al 20 gennaio 2010 presso SNU Casa del Mar;
- dal 21 gennaio 2010 al 22 gennaio 2010 presso EAP Candelaria;
- dal 18 febbraio 2010 al 19 febbraio 2010 presso EAP Guimar;
- il 23 febbraio 2010 presso EAP Arona-Vilaflor;
- il 23 aprile 2010 presso EAP Toscal Ruiz de Padron;
- il 24 aprile 2010 presso EAP Guimar;

- dal 28 aprile 2010 al 29 aprile 2010 e l'1 maggio 2010 presso EAP Granadilla;
- dal 29 maggio 2010 al 30 maggio 2010 presso EAP Guimar;
- dal 13 giugno 2010 al 14 giugno 2010 presso EAP La Victoria de Acentejo;
- dal 18 giugno 2010 al 19 giugno 2010 presso EAP Barranco Grande;
- il 27 giugno 2010, il 2 luglio 2010 ed il 4 luglio 2010 presso EAP Guimar;
- dal 6 luglio 2010 al 7 luglio 2010 presso EAP La Cuesta 8° la Cande;
- dal 9 luglio 2010 al 10 luglio 2010 presso EAP Guimar;
- l'11 luglio 2010 presso EAP La Cuesta 8° la Cande;
- il 12 luglio 2010 presso EAP Las Mercedes;
- dal 13 luglio 2010 al 15 luglio 2010 ed il 17 luglio 2010 presso EAP Taco S Matias Laguna;
- il 18 luglio 2010 presso EAP Los Silos;
- dal 25 luglio 2010 al 28 luglio 2010 presso SNU La Orotava;
- dall'1 agosto 2010 al 2 agosto 2010 presso EAP Tejina-Tegueste;
- dal 4 agosto 2010 al 23 agosto 2010 presso SNU Pto de la Cruz;
- dal 25 agosto 2010 al 26 agosto 2010 presso EAP Los Silos;
- dal 29 agosto 2010 al 30 agosto 2010 presso EAP S Juan R la Guancha;
- dal 5 settembre 2010 al 6 settembre 2010 presso EAP Los Silos;
- il 9 settembre 2010 presso EAP Añaza;
- dal 12 settembre 2010 al 13 settembre 2010 presso EAP Guimar;
- dal 19 settembre 2010 al 20 settembre 2010 presso EAP La Victoria de Acentejo;
- dal 26 settembre 2010 al 29 settembre 2010 presso SNU Los Realejos;
- il 3 ottobre 2010, dal 10 ottobre 2010 al 12 ottobre 2010, il 17 ottobre 2010 ed il 24 ottobre 2010 presso EAP Guimar;
- l'1 novembre 2010 presso EAP Candelaria;
- dal 7 novembre 2010 all'8 novembre 2010 ed il 14 novembre 2010 presso EAP Guimar;
- dal 19 novembre 2010 al 20 novembre 2010 presso EAP Los Silos;
- il 21 novembre 2010 ed il 28 novembre 2010 presso EAP Guimar;
- dal 5 dicembre 2010 al 6 dicembre 2010 presso EAP Los Silos;
- dall'8 dicembre 2010 al 9 dicembre 2010 presso EAP Arico;
- dal 12 dicembre 2010 al 15 dicembre 2010 presso SNU Casa del Mar;
- dal 19 dicembre 2010 al 20 dicembre 2010 presso EAP S Juan R la Guancha;
- dal 25 dicembre 2010 al 26 dicembre 2010 presso Gestione Assist. di base;
- dal 27 dicembre 2010 al 30 dicembre 2010 presso EAP Añaza;
- il 31 dicembre 2010 presso EAP Las Mercedes;
- dall'1 gennaio 2011 al 2 gennaio 2011 presso EAP Añaza;
- dal 6 gennaio 2011 al 7 gennaio 2011 presso Gestione Assist. di base;
- il 20 marzo 2011 ed il 27 marzo 2011 presso EAP Guimar;
- il 3 aprile 2011 presso SNU Ofra,

giusta certificazione rilasciata, in data 12 aprile 2011, dalla Direttrice del Dipartimento del Personale di gestione Assistenza di base Tenerife del Servicio Canario de la Salud, vistata per conferma, in data 25 ottobre 2019, dal Consolato On. d'Italia Las Palmas di Gran Canaria;

Considerato, inoltre, che dal 10 agosto 2016 al 15 luglio 2018 il Dott. Domenico Rosario Mancini ha effettuato attività retribuita di funzionario provvisorio del Corpo di Ispettori Medici, Scala di Ispettori Medici (Gruppo A/A1) per la Administracion de la Comunidad Autonoma de Canarias, giuste certificazioni rilasciate, in data 19 luglio 2018 e 22 ottobre 2019, entrambe dal Direttore del Dipartimento del Personale Statutario della Direzione Generale delle Risorse Umane del Servicio Canario de la Salud, vistate per conferma, in data 25 ottobre 2019, dal Consolato On. d'Italia Las Palmas di Gran Canaria;

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata in data 22 ottobre 2019 dal Direttore del Dipartimento del Personale Statutario della Direzione Generale delle Risorse Umane del Servicio Canario de la Salud, vistate per conferma, in data 25 ottobre 2019, dal Consolato On. d'Italia Las Palmas di Gran Canaria, Il Servizio sanitario delle Isole Canarie costituisce «un ente autonomo di tipo amministrativo finalizzato all'esecuzione della politica sanitaria e alla gestione dei centri, servizi e stabilimenti della Regione Autonoma responsabili delle attività e dell'assistenza sanitaria» ed è, pertanto, «un Ente Pubblico o Istituzione di Pubblico Interesse» .

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Domenico Rosario Mancini :

- dal 20 luglio 2009 al 3 aprile 2011 (come meglio sopra specificato) all'attività di sostituzione del medico di assistenza primaria nel territorio italiano;
- dal 10 agosto 2016 al 15 luglio 2018 all'attività di medico di assistenza primaria nel territorio italiano.

DECRETA

Art. 1 - É riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Domenico Rosario Mancini:

- dal 20 luglio 2009 al 3 aprile 2011 (come meglio sopra specificato) all'attività di «sostituzione del medico di assistenza primaria» nel territorio italiano;
- dal 10 agosto 2016 al 15 luglio 2018 all'attività di «medico di assistenza primaria» nel territorio italiano.

Art. 2 - l servizi individuati nei precedenti articoli sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 14 GEN. 2020 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 23

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Graziella Criscuolo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza» .

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P .C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A- Tariffa (Parte l) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza dell'11 dicembre 2019 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di infermiere, dalla dott.ssa Graziella Criscuolo, nata a *(omissis)*, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con prot. AOO_183 n. 15879 dell'11 dicembre 2019.

Considerato che la dott.ssa Graziella Criscuolo è impiegata, dall'1 giugno 2016 ad oggi, con l'incarico di Infermiere presso l'Ospedale *Klinikum rechts der Isar* dell' Università tecnica di Monaco di Baviera (servizio pubblico) ed in particolare:

- dall'1 giugno 2016 al 22 febbraio 2019 nel reparto di Medicina interna;
- dal 23 febbraio 2019 ad oggi nel reparto di Oculistica,

e che la medesima risultava titolare:

- dall'1 giugno 2016 al 28 febbraio 2017, di un contratto a tempo indeterminato e pieno;
- dall'1 marzo 2017 al 30 aprile 2017, di un contratto con 9,63 ore settimanali;
- dall'1 maggio 2017 al 22 febbraio 2019 di un contratto con 38,50 ore settimanali;
- dal 23 febbraio 2019 di un contratto con 28,88 ore settimanali;

(rapporto di lavoro in sospeso dal 24 aprile 2018 al 22 febbraio 2019),
giusta certificazione rilasciata in data 2 dicembre 2019 dalla Direzione commerciale- Ufficio del personale della *Klinikum rechts der Isar* dell'Università tecnica di Monaco di Baviera, vistata per conferma, in data 3 dicembre 2019, dal Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera.

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata dal Ministero del Land Baviera per la Salute e l'Assistenza in data 13 novembre 2019, vistata per conferma, in data 3 dicembre 2019, dal Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera, l'Ospedale *Klinikum rechts der Isar* dell'Università tecnica di Monaco di Baviera è un «ente di diritto pubblico ... autorizzato nel campo dell'assistenza di pazienti che usufruiscono dell'assicurazione sanitaria obbligatoria, ed è pertanto equiparato, per legge, agli ospedali inseriti nel piano ospedaliero del *Land (Plankrankenhäuser)» .*

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Graziella Criscuolo, dall'1 giugno 2016 ad oggi, presso l'Ospedale *Klinikum rechts der Isar* dell'Università tecnica di Monaco di Baviera al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;

DECRETA

Art. 1 - È riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Graziella Criscuolo, dall'1 giugno 2016 ad oggi, presso l'Ospedale *Klinikum rechts der Isar* dell'Università tecnica di Monaco di Baviera all'incarico di «Operatore professionale sanitario "Infermiere"» nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - l servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell' art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L. R. n. 13/1994.

Bari, addì 14 GEN. 2020 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2020, n. 24

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - A.R.P.A.L. Proroga incarico di Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R.29 del 29/06/2018 ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

VISTO l'art. 7 della suddetta Legge Regionale che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;

VISTO il D.P.G.R. n. 1 dell'8/01/2019, con il quale si è provveduto alla proroga del commissariamento dell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L., ed alla contestuale nomina del Commissario straordinario nella persona del dott. Massimo Cassano, per la durata di 12 mesi;

ATTESO che il suddetto provvedimento prevedeva la possibilità di proroga dell'incarico di Commissario straordinario di A.R.P.A.L. "in presenza di comprovati motivi giustificativi";

ACQUISITA la relazione del Commissario Straordinario sulla attività di fine mandato in data 13/01/2020;

VERIFICATA la complessità delle procedure relative alla operatività della A.R.P.A.L.;

RILEVATO che le attività demandate ad A.R.P.A.L. sono state ulteriormente implementate a seguito del trasferimento - avvenuto a dicembre 2019 - delle risorse ministeriali legate alla attuazione del reddito di cittadinanza di cui alla legge 26/2019;

VALUTATO che il Commissario straordinario ha definito, previa interlocuzione con il Ministero del Lavoro e con l'A.N.P.A.L., le procedure concorsuali per l'assunzione di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'impiego;

CONSIDERATO il permanere delle esigenze che hanno determinato l'adozione del provvedimento di commissariamento;

RITENUTO, pertanto, di prolungare la gestione commissariale dell'Agenzia A.R.P.A.L. allo scopo, altresì, di assicurare la continuità amministrativa e il rispetto della tempistica stabilita dal piano di potenziamento innanzi citato;

D E C R E T A

1. di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - A.R.P.A.L al dott. Massimo CASSANO, di cui si è provveduto ad acquisire la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità;

2. di assegnare al Commissario Straordinario, sulla scorta delle risultanze istruttorie acquisite e formulate nella Relazione sull'attività di fine mandato, l'obiettivo del perfezionamento delle procedure finalizzate all'assunzione di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'impiego e di quelle legate all'attuazione del reddito di cittadinanza di cui alla legge 26/2019;

3. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico di Commissario Straordinario, con decorrenza dalla data di scadenza prevista nel D.P.G.R n. 1/2019 e termine al 14/07/2020;

4. di confermare il compenso del Commissario Straordinario, determinato in misura corrispondente a quello riconosciuto ai Direttori di Dipartimento della Regione Puglia e posto a carico delle somme previste per il funzionamento dell'A.R.P.A.L.;

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94.

Bari, addì 14 GEN. 2020 **EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 313

ID VIA 448 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 17 "Sistemazione idraulica della Contrada Vasce" nel Comune di Galatone (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

con nota prot. 1641 del 25/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9255 del 25/07/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

				Elaborati descrittivi
F0268	A	R00	A	Elenco elaborati
F0268	A	R01	A	Relazione generale
F0268	A	R02	A	Relazione geologica e geotecnica
F0268	A	R03	A	Relazione idrologica e idraulica
F0268	A	R04	A	Relazione sulle strutture
F0268	A	R05	A	Relazione tecnica delle opere architettoniche
F0268	A	R06	A	Relazione archeologica
F0268	A	R07	A	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
F0268	A	R08	A	Relazione sulle interferenze
F0268	A	R09	A	Studio preliminare ambientale
F0268	A	R10	A	Relazione paesaggistica
F0268	A	R11	A	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
F0268	A	R12	A	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
F0268	A	R13	A	Piano particellare di esproprio descrittivo
F0268	A	R14	A	Cronoprogramma dei lavori
F0268	A	R15	A	Computo metrico estimativo
F0268	A	R16	A	Elenco dei prezzi unitari e analisi dei nuovi prezzi
F0268	A	R17	A	Quadro economico
				Elaborati grafici
F0268	A	T01	A	Corografia e stralcio dello strumento urbanistico
F0268	A	T02	A	Planimetria dei rilievi topografici con stralcio aerofotogrammetrico
F0268	A	T03	A	Planimetria generale di progetto
F0268	A	T04	A	Planimetria di dettaglio dei canali derivatori
F0268	A	T05	A	Profili longitudinali dei canali derivatori
F0268	A	T06	A	Sezioni trasversali dei canali derivatori (Parte 1 di 2)
F0268	A	T07	A	Sezioni trasversali dei canali derivatori (Parte 2 di 2)
F0268	A	T08	A	Planimetria di dettaglio della vasca di laminazione
F0268	A	T09	A	Sezione longitudinale e sezioni trasversali della vasca di laminazione

F0268	A	T10	A	Profili e sezioni delle rampe di accesso alla vasca di laminazione
F0268	A	T11	A	Piano particellare di esproprio grafico
F0268	A	T12	A	Planimetria delle interferenze
F0268	A	T13	A	Sezioni tipo e particolari costruttivi

Con nota prot. AOO_089/9814 del 07/08/2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento in parola.

Con nota prot. 1781 del 02/09/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10453 del 02/09/2019, l'istanza è stata perfezionata con la trasmissione della certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. 1782 del 02/09/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10451 del 02/09/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 05/08/2019.

Con nota prot. AOO_089/10877 del 12/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 19128 del 20/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11444 del 25/09/2019, il MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE ha trasmesso il proprio parere, con il quale ha rilevato *che a breve distanza dall'area di intervento sono ubicati la località denominata "Campilatini", ben nota dal rinvenimento di un villaggio di età neolitica, e il sito archeologico di "Contrada Coppola", risalente all'età del bronzo, nel cui contesto é presente l'omonimo menhir, sottoposto a tutela con D.M. 20/07/1989 (…), che l'intervento è in relazione fisica e di visibilità con elementi caratterizzanti il paesaggio rurale, tra i quali i muretti a secco e le numerose costruzioni in pietra a secco ("Furnieddri"), (…) che nell'area sono presenti diverse edicole votive lungo la viabilità principale e secondaria, individuate dal PUG di Galatone (…), che l'area è caratterizzata dalla presenza di architetture ipogee (frantoi, palmenti, ecc.), che seppur non interessate direttamente dagli interventi, sono testimonianza della possibile presenza di cavità della stessa natura, (…) che l'area dell'intervento è in rapporto diretto con le aree a probabile presenza di uliveti monumentali, riconosciute dal PUG di Galatone.* Per quanto rilevato, la Soprintendenza ha ritenuto necessario *che il progetto in esame debba approfondire la verifica dell'effettiva compatibilità tra le previsioni progettuali e i principi di tutela del paesaggio.*

Nella seduta del 15/10/2019 (AOO_089/12802 del 21/10/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. AOO_089/12860 del 22/10/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario il parere del MIBACT e il parere del Comitato VIA, assegnando al proponente, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 19 - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 4 co.2 DL 32/2019 convertito nella L. 164/2019, un termine di 23 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Con nota prot. AOO_145/8434 del 21/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/13032 del 24/10/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con il quale ritiene *che non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA.*

Con pec del 12/11/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/13752 del 12/11/2019, il gruppo di progettazione ha trasmesso il link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA.

Con nota prot. 2175 del 13/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13893 del 14/11/2019, il Commissario proponente ha comunicato l'avvenuto deposito delle integrazioni all'indirizzo web dell'area riservata del portale www.dissestopuglia.it.

Con nota prot. AOO_089/13796 del 13/11/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle integrazioni trasmesse.

Nella seduta del 19/11/2019 il Comitato VIA, esaminate le integrazioni trasmesse, ha ritenuto di assoggettare l'intervento a VIA, *poiché le dimensioni dell'opera considerata nella sua interezza - e pertanto con riferimento al progetto completo, costituito dalle tre vasche - per dimensioni e localizzazione potrebbe avere impatti ambientali significativi e negativi nei riguardi di :*

a) *utilizzazione di risorse, in particolare suolo, territorio e paesaggio - in considerazione delle criticità evidenziate dal MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA e dei volumi di terre e rocce da scavo da portare in discarica;*
b) *rischi per la salute umana dovuti alla contaminazione della falda sotterranea da parte delle acque di ruscellamento , non sufficientemente caratterizzate come previsto dalla normativa vigente e non avendo argomentato la sussistenza dei presupposti per la deroga di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale 26/2013; alla gestione dell'opera in fase di esercizio, in particolare per la produzione di rifiuti derivanti dall'accumulo dei detriti e degli inquinanti idroveicolati nel fondo delle vasche, eventuale presenza di acqua stagnante con conseguenti effetti di tipo ecologico ambientale ed odorigeno;*
c) *rischi di incidenti attinenti il progetto, considerato nella sua interezza (tre vasche), riguardo alla pericolosità idraulica, come evidenziato dagli stessi proponenti per una vasca e considerato che le altre due vasche sono al limite del centro abitato.*

Con nota prot. AOO_089/14428 del 21/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA e il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina Dirigenziale del 07/11/2019 n. 38 con la quale l'ing. Sergio Defeudis è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 19/11/2019

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale** il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 17 "Sistemazione idraulica della Contrada Vasce" nel Comune di Galatone (LE)*, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 19/11/2019, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Galatone (LE)
  - Provincia di Lecce
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
  - ARPA PUGLIA
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale LE
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 19.11.2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio VIA/VINCA
Dott. A. RICCIO

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

SERV. VIA/VINCA
ALI FANO

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
21/11/2019 - 0014404
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 19 / 11 / 2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: **ID VIA 448:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: [x] **NO** [ ] **SI**

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [v]

Oggetto: *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione Idraulica, Lotto n. 17 " Sistemazione idraulica della Contrada Vasce" nel Comune di Galatone.*

Tipologia:

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett. o)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B. 1 lett. B.1.f)

Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati a d incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e *ss.mm.ii.*

Proponente: *Commissario di Governo – Presidente della Regione – delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 11/09/2019 :

- R00 Elenco elaborati

F0268 A R01 A Relazione generale
F0268 A R02 A Relazione geologica e geotecnica
F0268 A R03 A Relazione idrologica e idraulica
F0268 A R04 A Relazione sulle strutture -
F0268 A R05 A Relazione tecnica delle opere architettoniche -
F0268 A R06 A Relazione archeologica -
F0268 A R07 A Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo -
F0268 A R08 A Relazione sulle interferenze -
F0268 A R09 A Studio preliminare ambientale -
F0268 A R10 A Relazione paesaggistica
F0268 A R11 A Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici -
F0268 A R12 A Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza -
F0268 A R13 A Piano particellare di esproprio descrittivo -
F0268 A R14 A Cronoprogramma dei lavori -
F0268 A R15 A Computo metrico estimativo -
F0268 A R16 A Elenco dei prezzi unitari e analisi dei nuovi prezzi -
F0268 A R17 A Quadro economico -
Elaborati grafici
F0268 A T01 A Corografia e stralcio dello strumento urbanistico varie
F0268 A T02 A Planimetria dei rilievi topografici con stralcio aerofotogrammetrico 1:1.000
F0268 A T03 A Planimetria generale di progetto 1:500
F0268 A T04 A Planimetria di dettaglio dei canali derivatori 1:500
F0268 A T05 A Profili longitudinali dei canali derivatori 1:500
F0268 A T06 A Sezioni trasversali dei canali derivatori (Parte 1 di 2) 1:250
F0268 A T07 A Sezioni trasversali dei canali derivatori (Parte 2 di 2) 1:250
F0268 A T08 A Planimetria di dettaglio della vasca di laminazione 1:500
F0268 A T09 A Sezione longitudinale e sezioni trasversali della vasca di laminazione 1:500/1:250
F0268 A T10 A Profili e sezioni delle rampe di accesso alla vasca di laminazione 1:500/1:250
F0268 A T11 A Piano particellare di esproprio grafico 1:1.000
F0268 A T12 A Planimetria delle interferenze 1:1.000
F0268 A T13 A Sezioni tipo e particolari costruttivi 1:25

Documentazione pubblicata in data 26/09/2019, :

- Parere MIBAC , Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto.

Documentazione pubblicata in data 12/11/2019 :

integrazioni in riscontro al parere formulato dal Comitato VIA nella seduta del 15/10/2019, giusto prot. AOO_089 /12802 del 21.10.2019

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborati descrittivi

ELAB. REV.

F0268 A R00 B Elenco elaborati -
F0268 A R01 B Relazione generale -
F0268 A R02 B Relazione geologica e geotecnica -
F0268 A R03 B Relazione idrologica e idraulica -
F0268 A R04 A Relazione sulle strutture -
F0268 A R05 B Relazione tecnica delle opere architettoniche -
F0268 A R06 A Relazione archeologica -
F0268 A R07 A Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo -
F0268 A R08 A Relazione sulle interferenze -
F0268 A R09 B Studio preliminare ambientale -
F0268 A R10 B Relazione paesaggistica -
F0268 A R11 A Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici -
F0268 A R12 A Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza -
F0268 A R13 B Piano particellare di esproprio descrittivo -
F0268 A R14 A Cronoprogramma dei lavori -
F0268 A R15 B Computo metrico estimativo -
F0268 A R16 B Elenco dei prezzi unitari e analisi dei nuovi prezzi -
F0268 A R17 B Quadro economico -
F0268 A R18 A Piano di monitoraggio ambientale -
F0268 A R19 A Piano di gestione dei rifiuti

Elaborati grafici

F0268 A T01 A Corografia e stralcio dello strumento urbanistico varie
F0268 A T02 A Planimetria dei rilievi topografici con stralcio aerofotogrammetrico 1:1.000
F0268 A T03 A Planimetria generale di progetto 1:500
F0268 A T04 A Planimetria di dettaglio dei canali derivatori 1:500
F0268 A T05 A Profili longitudinali dei canali derivatori 1:500
F0268 A T06 A Sezioni trasversali dei canali derivatori (Parte 1 di 2) 1:250
F0268 A T07 A Sezioni trasversali dei canali derivatori (Parte 2 di 2) 1:250
F0268 A T08 A Planimetria di dettaglio della vasca di laminazione 1:500
F0268 A T09 A Sezione longitudinale e sezioni trasversali della vasca di laminazione 1:500/1:250
F0268 A T10 A Profili e sezioni delle rampe di accesso alla vasca di laminazione 1:500/1:250
F0268 A T11 A Piano particellare di esproprio grafico 1:1.000
F0268 A T12 B Planimetria delle interferenze 1:1.000
F0268 A T13 A Sezioni tipo e particolari costruttivi 1:25

Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto riguarda gli interventi per la difesa dal rischio idrogeologico e consiste nella **realizzazione di una vasca di laminazione dotata di pozzi disperdenti e di canali derivatori destinati all'intercettazione delle acque di ruscellamento superficiale.**

L'intervento in progetto risulta in linea con il precedente progetto preliminare generale di cui **costituisce un primo stralcio funzionale** perché prevede la realizzazione, nella zona di monte, di una delle tre vasche previste nel progetto generale al fine di ridurre il rischio idraulico in contrada Vasce del Comune di Galatone. (Rel. Gen. Pag. 3)

L'area individuata per la realizzazione della proposta progettuale ricade nel territorio comunale di Galatone ed è situata a monte idrogeologico rispetto alla contrada Vasce, obiettivo degli interventi di mitigazione.

L'area interessata dagli interventi proposti si trova in località "Bascetta" e "Corsaro", su un territorio pianeggiante con quota variabile tra 85 e 95 mslm, in agro del Comune di Galatone, in provincia di Lecce.

L'area interessata rientra nell'ambito della cartografia ufficiale IGM nel foglio n.214, 3° quadrante "Galatone".

In particolare, l'area di intervento si trova a circa 2.5 km a sud in linea d'aria del centro abitato, quasi ai limiti con il territorio comunale di Sannicola (LE), che dista invece circa 3 km. Le opere previste si svilupperanno in adiacenza e (parziale) sovrapposizione con la SP231 Sannicola – Galatone, che costituisce anche la principale via di accesso al cantiere da nord e da sud. (Rel. Gen. Pag. 4-5)

L'area di interesse **non** risulta al momento caratterizzata da **rischio idraulico** perché è situata a monte dell'area di rischio indicata nel vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico **(PAI)** redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia (AdB). Rel. Gen. Pag. 3)

Tutti gli interventi ricadono in zona E1, concernente aree "agricole e incolti produttivi", secondo il vigente strumento urbanistico comunale.

Relativamente al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), l'area di intervento non ricade in alcuna perimetrazione in merito all'individuazione dei "Beni Paesaggistici (BP)".

In merito alla individuazione degli "Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)", l'area di intervento ricade in area "Paesaggi rurali - Parco Agricolo Multifunzionale delle Serre Salentine delle Componenti culturali ed insediative (Elaborato 6.3.1 del PPTR). In merito alla individuazione delle "Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico" il Piano identifica la SP231 come strada a valenza paesaggistica. (Pag 27 Rel. Gen.)

Nonostante nella zona direttamente interessata dai lavori in oggetto non vi siano attestazioni di siti o **evidenze archeologiche**, l'area indagata si colloca in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerosi siti di epoca neolitica – medievale, di percorsi molto frequentati in età romana e di centri insediativi gravitanti su di essi, da numerosi rinvenimenti e da diversi resti appena affioranti. Oltre a possedere una ricchezza archeologica straordinaria, il territorio indagato presenta determinate caratteristiche geomorfologiche e topografiche che ne hanno favorito l'antropizzazione nelle diverse epoche storiche. In particolare si segnala la presenza, a 800 m ca. di distanza dal progetto, del villaggio neolitico "Costante", in località Campi Latini, completamente distrutto dai lavori agricoli. Questo sito si estende su in grande pianoro ed è stato oggetto di indagini che hanno consentito di raccogliere, in un'area di ca. tre ettari, frammenti ceramici e reperti di industria litica.

L'area dei rinvenimenti, anche se topograficamente vicina, non interessa le particelle in cui sono previsti i lavori in oggetto. (Rel. Gen. Pag 32-33).

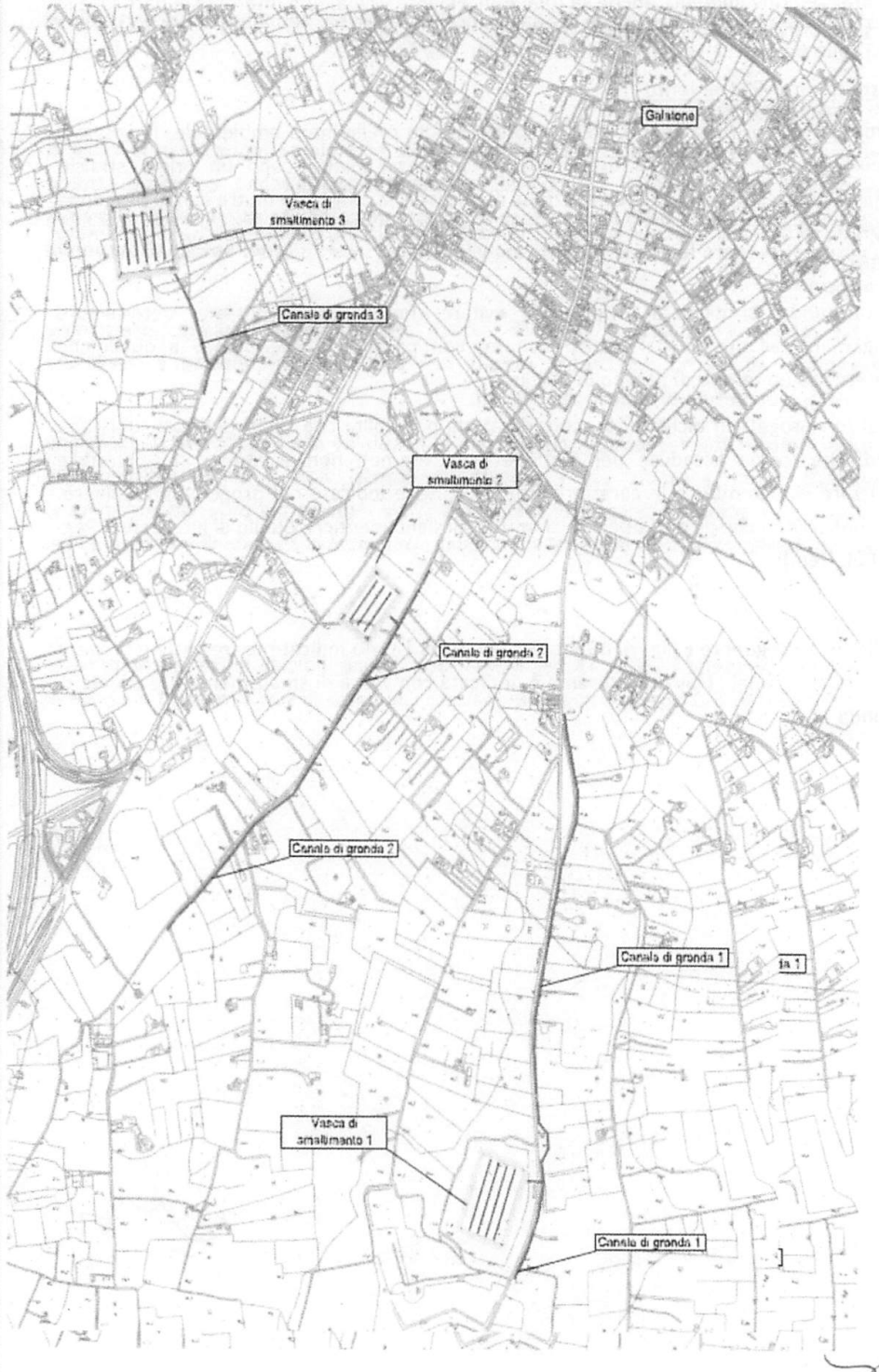
Descrizione dell'intervento

Come rilevato in premessa e nell'elaborato Studio preliminare ambientale, la vasca di laminazione ed i canali di derivazione in progetto costituiscono un primo stralcio funzionale consistente nella realizzazione di **un sistema costituito da tre canali di gronda in grado di drenare le acque piovane convogliandole in altrettante vasche di accumulo e dispersione.**

In tal modo, si dichiara, è possibile evitare che le piogge possano determinare allagamenti all'interno del centro abitato, con particolare riferimento a quelli che presentano un **tempo di ritorno di 200 anni.**

Inoltre i progettisti dichiarano: considerata la possibilità che i dati riportati subiscano modifiche (come accaduto per il progetto in esame), non si ritiene indispensabile utilizzare gli ingombri e le caratteristiche costruttive indicate nel progetto preliminare, ma ipotizzando che gli altri due stralci funzionali siano identici a quello di interesse. **(Pag. 35 Rel. Gen.)**

Nella figura seguente **(Fig. n. 15 Pag.34 Rel. Gen.)** sono indicate le tre vasche previste con i relativi canali. **L'opera in esame è indicata con vasca di smaltimento 1 e canale di gronda 1.**


Galatone
Vasca di smaltimento 3
Canale di gronda 3
Vasca di smaltimento 2
Canale di gronda 2
Canale di gronda 2
Canale di gronda 1
Vasca di smaltimento 1
Canale di gronda 1

Interventi in progetto (Pag. 7-8-9-10-11 Rel. Gen.)

Come anticipato prima, l'intervento in progetto è costituito dai seguenti elementi:

- **4 canali derivatori** in scavo a sezione trapezoidale di sezione variabile e indicati nel seguito come canali "A", "B", "C", "D"; i canali saranno realizzati parallelamente, lato monte, alla SP 231 e dovranno intercettare le acque di ruscellamento superficiale; Il canale A è stato a sua volta diviso in due parti di dimensioni differenti denominate A1 e A2; tutti i canali saranno dotati di recinzione con staccionata in pali di castagno e di viabilità parallela necessaria per consentire sia l'accesso ai lotti interclusi e sia gli interventi di manutenzione; Lunghezza totale circa 1500m, Alt. max 3,90m, L max 3.20m.
- **8 attraversamenti carrabili** prefabbricati da posizionare lungo i canali in modo da consentire l'accesso ai lotti interclusi; 7 attraversamenti stradali, in particolare, saranno di tipo B, mentre uno di questi, di tipo A, sarà posto lungo il canale D al di sotto della SP 231 in modo da convogliare i volumi di piena dal canale C verso la vasca di laminazione;
- **1 vasca di laminazione** in scavo in grado di accumulare temporaneamente i volumi di piena affluiti; sarà dotata di recinzione con staccionata in pali di castagno, di viabilità perimetrale e di 2 rampe di accesso al fondo vasca per poter effettuare gli interventi di manutenzione; sarà anche dotata di materiale drenante sul fondo in modo da smaltire parte dei volumi di piena;
- **4 trincee drenanti** da realizzare sul fondo della vasca in grado di smaltire parte dei volumi di piena;
- **8 pozzi disperdenti** da realizzare sul fondo della vasca in grado di smaltire parte dei volumi di piena;
- **1 area di reimpianto** per assegnare una nuova dimora alle essenze arboree e arbustive da espiantare durante l'esecuzione delle altre opere in progetto; saranno anche impiantati nuovi alberi e arbusti di specie appartenenti a formazioni vegetali ad elevato valore ecologico e paesaggistico; tale area sarà costituita da una fascia perimetrale intorno alla vasca di laminazione e al canale D fino alla SP 231 ed avrà una larghezza non inferiore a 15 m;
- **2 muretti a secco** finalizzati alla restituzione degli habitat naturali sottratti alla fauna autoctona a causa dell'esecuzione delle altre opere in progetto; tali muretti, della lunghezza di 15 m ciascuno, saranno realizzati a chiusura dell'area di reimpianto in modo da garantire una discontinuità tra l'area stessa e la SP 231.

In particolare :

Canali derivatori

Come mostrato nella figura precedente, e più in dettaglio negli altri elaborati costituenti il progetto, il tracciato dei canali derivatori è finalizzato ad intercettare le acque superficiali che provengono dalla località Colonne e proseguono verso la ex SS 101 e contrada Vasce.

Più in dettaglio, le dimensioni dei canali sono indicat a pag. 8-9 Rel. Gen. ed Elaborati Grafici T04 – T05 -T06 -T07

Vasca di laminazione

La vasca di laminazione prevista sarà realizzata interamente in scavo e sarà caratterizzata da una base minore di forma quadrata con dimensioni pari a 90×90 m.
Sono previsti 8 pozzi disperdenti sul fondo che verranno disposti a quinconce con una distanza non inferiore a 5 m dal bordo della vasca e con un interasse non inferiore a 40 m l'uno dall'altro.
Sul fondo della vasca, inoltre, verranno realizzate anche 4 trincee drenanti di lunghezza complessive 270m. La vasca avrà:
capacità lorda (franco = 0.00 m): 34.800 m^3;
capacità netta (franco = 0.50 m): 30.800 m^3;
In dettaglio le caratteristiche della vasca sono descritte a pag. 9 - 10 – 11 Rel. Gen. ed elaborati grafici T08 -T09 -T010.

VALUTAZIONI

Considerazioni ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, nella seduta del 15.10.2019, - al fine della formulazione del proprio parere – ha ritenuto di richiedere al Proponente di integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

1) siano valutati gli impatti ambientali con riferimento all'insieme degli interventi previsti nel progetto generale;
2) siano effettuate idonee valutazioni in ordine all'interferenza delle vasche e dei pozzi anidri con la falda sotterranea e con eventuali pozzi di emungimento presenti nella zona;
3) siano specificati gli aspetti inerenti alla qualità delle acque meteoriche di dilavamento, soprattutto se provenienti da aree urbanizzate e con riferimento a tutti e tre gli interventi previsti nel progetto generale, tenendo conto della vigente normativa in materia e valutando i rischi di contaminazione della falda sotterranea;
4) sia effettuata una valutazione post operam della pericolosità idraulica e del rischio nei luoghi interessati direttamente e indirettamente dalla realizzazione delle opere;
5) sia predisposto un piano di monitoraggio ambientale, nonché un piano di gestione dei rifiuti.
6) si tenga conto del parere della Soprintendenza del 20/09/19 **pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 26/09/2019,** in cui si evidenziano criticità e si ritiene necessario approfondire la verifica dell'effettiva compatibilità tra le previsioni progettuali e i principi di tutela del paesaggio;

7) in riferimento alla nota prot. n. 9744 del 22/08/2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, allegato al presente parere, si dia riscontro alle richieste di integrazione.

Alle richieste di integrazioni il Proponente ha dato riscontro con le seguenti modalità (Pag. 44-45 Relazione generale rev. Nov. 2019) :

1) direttamente all'interno degli elaborati *"Studio preliminare ambientale"* e *"Relazione paesaggistica"*;
2) direttamente all'interno dell'elaborato *"Relazione geologica e geotecnica"*;
3) a questo proposito si specifica che si tratta solo di acque superficiali e, quindi, la possibilità di contaminazione di tali acque a contatto con superfici impermeabilizzate (e interessate dal transito di mezzi) risulta altamente trascurabile visto che l'area del bacino idrografico sotteso a monte non risulta urbanizzata (cfr. l'elaborato *"Relazione idrologica e idraulica"*) e i canali derivatori in progetto saranno situati a monte idrogeologico rispetto alla SP 231; la probabilità di commistione tra le acque di falda e quelle raccolte dalle opere in progetto risulta altresì trascurabile in quanto la falda è situata ad una notevole profondità (cfr. l'elaborato *"Relazione geologica e geotecnica"*);
4) direttamente all'interno dell'elaborato *"Relazione idrologica e idraulica"*;
5) aggiungendo al presente progetto gli elaborati integrativi *"Piano di monitoraggio ambientale"* e *"Piano di gestione dei rifiuti"*;
6) come anticipato in precedenza, direttamente all'interno degli elaborati *"Studio preliminare ambientale"* e *"Relazione paesaggistica"*;
7) come anticipato in precedenza, direttamente all'interno dell'elaborato *"Relazione idrologica e idraulica"*.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r.07/2018

Esaminati i documenti trasmessi in riscontro alle richieste di integrazioni/chiarimenti formulate con il parere espresso nella seduta del 15.10.2019, si rileva che :

A) Con riferimento al riscontro indicizzato al punto **1)**, le infomazioni fornite non risultano esaustive in quanto negli elaborati "Studio preliminare ambientale " e "Relazione paesaggistica", anche a seguito di revisione, gli impatti esaminati sono riferiti alla sola opera in progetto definitivo e non, come richiesto, all'insieme delle opere previste nel progetto generale.
Il Proponente dichiara (Pag. 3 Rel. Gen.): *"Nella presente versione del progetto si è tenuto conto anche delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi e, di*

conseguenza, sono state apportate minime modifiche sia agli interventi previsti in progetto che, soprattutto, agli elaborati costituenti il presente progetto."

Si rileva, pertanto, la carenza di documentazione relativa al progetto nella sua interezza, così come previsto dagli allegati al TUA con riferimento alle progettualità oggetto di valutazione ambientale ex Parte II Titolo III d.Lgs 152/2006. Gli impatti cumulativi sono considerati in riferimento alle altre due vasche previste nello stesso progetto generale e non con altre opere eventualmente presenti nel territorio interessato. Tali impatti (Studio Prel. Amb. Pag. 234, 235), peraltro, sono esaminati in modo sommario e non esaustivo ai fini della valutazione dell'intera opera.

B) Con riferimento al riscontro indicato al punto **2)** si evidenzia dalla relazione geologica e geotecnica (Pag. 21):
Dai risultati delle prove eseguite e delle stratigrafie relative a pozzi realizzati nell'area di studio, emerge che i livelli superficiali del sottosuolo sono rappresentati da formazioni calcaree/calcareo dolomitiche generalmente compatte. Per contro i livelli che presentano un maggior grado di fratturazione si rinvengono a profondità superiori a 30/35 metri.
In considerazione di quanto sopra si rende necessario raggiungere tali livelli assorbenti attraverso ***opere di smaltimento che si spingano fino a profondità dell'ordine di 50 m dal piano campagna.***
Con riferimento al numero dei pozzi di smaltimento si ritiene cautelativo prevedere un numero di pozzi tra 8 e 11, da realizzarsi a distruzione di nucleo, con diametro di perforazione minimo di 300 mm.
Tale scelta trova giustificazione nella necessità di aumentare la probabilità di intercettare discontinuità e/o livelli maggiormente fratturati in grado di assicurare la dispersione delle acque meteoriche.
Il numero dei pozzi e la relativa profondità su riportati, hanno carattere indicativo, stante la estrema variabilità spaziale dei caratteri geostrutturali delle formazioni in argomento. In sede di realizzazione delle opere di smaltimento, la profondità da raggiungere andrà valutata in relazione al rinvenimento di orizzonti caratterizzati da un elevato grado di fratturazione, da verificare con idonee prove di assorbimento.

(Pag. 31) In corrispondenza della fascia di territorio interessata dagli interventi in progetto, la ***"falda profonda"*** *presenta carichi idraulici attorno a +1,5 metri sul l.m.m. (cfr. Figura 10: Carta delle isopieze della falda profonda), sicché* ***si rinviene a profondità generalmente variabili tra 70÷75 metri dal piano di campagna.***

In sede di revisione è stato aggiunto il seguente cap. (Pag. 36 - 37):_
7 Interferenze con la falda e con eventuali pozzi di emungimento

Al fine di effettuare una valutazione in merito all'interferenza delle vasche e dei pozzi anidri con la falda sotterranea e con eventuali pozzi di emungimento presenti nella zona, è stata realizzata una sezione idrogeologica passante per l'area di intervento e per tre pozzi presenti nell'intorno per i quali si dispone delle sezioni stratigrafiche (cfr. gli allegati 2 e 3).
Tali pozzi, indicati con i codici 207827, 207826 e 207726, sono riportati nel sito dell'ISPRA (Servizio Geologico). Inoltre, quelli identificati con i codici 207826 e 207726 corrispondono, rispettivamente, a due pozzi, individuati dalle sigle SG5 e SG3, realizzati nell'ambito degli studi per le Aree di Salvaguardia delle opere di captazione utilizzate a scopo potabile in Puglia (1996).
Tra i due, per il solo pozzo SG3 sono anche disponibili i dati freatimetrici rilevati nell'ambito del programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei pugliesi "Progetto Tiziano" 2007 – 2011; dall'analisi di tali dati emerge che la superficie piezometrica falda si localizza poco al di sopra del l.m.m. e non evidenzia, nel periodo di osservazione disponibile, escursioni significative ai fini in argomento, essendo le stesse inferiori al metro.
Così come riportato nella sezione idrogeologica (cfr. l'allegato 4), i terreni attraversati dai tre pozzi sono rappresentati, dopo un esiguo strato di terreno vegetale (0.30–0.50 m), da una alternanza di calcari e calcari dolomitici a diverso grado di fratturazione e carsificazione.
***Sempre dalla sezione risulta che i livelli statici, rilevati in fase di realizzazione delle opere, si posizionano ad una profondità variabile tra gli 80 e i 90 m dal p.c. Considerando che i pozzi disperdenti da realizzare sul fondo della vasca, posto a profondità di 1 metro dal p.c., raggiungeranno profondità di circa 50 m dal piano campagna (S1-S2 in allegato 4), risulta un idoneo franco di sicurezza di ~30 m a protezione della falda profonda presente.** Ciò senza considerare che la limitata "permeabilità" verticale dell'ammasso roccioso e la presenza, rilevata, di terre rosse residuali tra la profondità di attestazione dei pozzi e quelli di rinvenimento dell'acquifero, rappresentano un ulteriore fattore che riduce la vulnerabilità dello stesso, aumentando i tempi di attraversamento dell'insaturo (epicarso) favorendo, al tempo stesso, i naturali fenomeni depurativi.*
Si precisa, inoltre, che non sono presenti, nel raggio di 500 m dall'opera di rilascio delle acque meteoriche in argomento, opere di captazione attualmente destinati al consumo umano dal Soggetto Gestore del SII (AQP), né da utilizzare in periodi di emergenza idrica.

Da quanto sopra emerge una incertezza nella stima delle profondità dal piano di campagna sia dei pozzi disperdenti da realizzare sia della falda profonda. Inoltre gli studi sono limitati alla sola opera in progetto definitivo. Nulla è riferito riguardo alle altre due vasche previste dal progetto generale .

C) Con riferimento al riscontro indicizzato al punto **3)** le informazioni fornite risultano non esaustive in quanto si riferiscono alla sola vasca in progetto definitivo. Nulla è riferito, come da richiesta, sulla caratterizzazione delle acque di meteoriche di dilavamento - che potrebbero rientrare nella disciplina del R.R. n. 26/2013 se

provenienti da aree urbanizzate - da convogliare nelle altre due vasche previste nel progetto generale.

La documentazione trasmessa, riferita all'intera opera, è carente della valutazione dei rischi di contaminazione della falda sotterranea. A tal proposito lo stesso Proponente dichiara (Pag. 233 – 234 Studio preliminare Ambientale) :

*Nel caso di specie, pertanto **l'analisi dell'impatto cumulativo va fatta con riferimento al completamento dell'intero sistema previsto.** In proposito, considerata la possibilità che i dati ivi riportati subiscano modifiche (come accaduto per il progetto in esame), non si ritiene indispensabile utilizzare gli ingombri e le caratteristiche costruttive indicate nel progetto preliminare, ma ipotizzando che gli altri due stralci funzionali siano identici a quello di interesse.*

In particolare, per quanto riguarda gli impatti ambientali, la presenza di queste ulteriori due vasche (e relativi canali ed opere connesse) nel territorio di Galatone determina i seguenti effetti :

- ***Suolo e sottosuolo.** Dal punto di vista dell'occupazione di suolo, si rileva un proporzionale effetto incrementale. Tuttavia, **tenendo conto le altre due opere sono previste in posizione più vicina al centro abitato, si rileva un maggiore interessamento di superfici artificiali e, pertanto, una minore incidenza complessiva sulle are agricole.** Inoltre, l'estensione complessiva delle superfici sottratte sarebbe in ogni caso di modesta entità. **Impatto cumulativo TRASCURABILE.***
- ***Biodiversità. L'incremento delle superfici occupate incide in maggior misura in aree prossime al centro abitato** (dove le più intense azioni di disturbo hanno ancor di più selezionato le specie di fauna tra quelle "antropofile", a minor rischio) **e meno su quelle agricole,** che peraltro già di per sé nell'area di interesse hanno bassi valori di sensibilità ecologica e fragilità ambientale(ISPRA, 20149).*

D) In merito al riscontro indicato al punto **4)** il proponente rimanda alla Relazione idrologica e idraulica revisione Nov. 2019. In particolare si dichiara :

Al punto 1.1 Aggiornamenti

*Nella presente versione del progetto si è tenuto conto anche delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi e, in particolare, del **parere dell'AdB del 23.08.2019** che richiede le seguenti integrazioni:*

1) il progetto dei canali sia eseguito con analisi in moto permanente per tenere in debito conto le condizioni al contorno di monte e di valle, la variazione di pendenza e la variazione della sezione trasversale;

2) siano eseguite indagini idrologiche e idrauliche tese a verificare la capacità di invaso della vasca di laminazione in rapporto ai deflussi attesi in occasione di eventi pluviometrici con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni e di durata maggiore di quella corrispondente al tempo di corrivazione del bacino afferente alle opere in progetto;

3) sia eseguito uno studio idrologico e idraulico sulla pericolosità idraulica attesa nelle aree ubicate idraulicamente a valle della vasca per effetto della realizzazione delle opere previste nel presente stralcio funzionale.

Per tali ragioni, pertanto, nel seguito sono state effettuate le seguenti modifiche e integrazioni:

1) l'analisi idraulica è stata arricchita con simulazioni nei canali in condizioni di moto permanente e non solo uniforme (cfr. il par. 5.1);

2) l'analisi idrologica è stata estesa all'intero bacino idrografico chiuso in corrispondenza della contrada Vasce ed è stata valutata la capacità di invaso in relazione a tali volumi, ben più grandi di quelli utilizzati per il dimensionamento (corrispondenti a circa 4 volte i volumi determinati dalla precedente analisi, cfr. i cap. 4 e 7);

3) l'analisi idraulica è stata arricchita con una serie di simulazioni bidimensionali volte alla ***determinazione delle aree allagabili a valle nello scenario post intervento e nell'ipotesi di deflusso dei volumi descritti nel punto precedente (vale a dire quelli dell'intero bacino sotteso dalla contrada Vasce, (cfr. il cap. 7).***

Cap. 7 Analisi idraulica degli eventi a scala di bacino superiore

Come richiesto dall'AdB, nel presente capitolo sono stati analizzati con maggiore dettaglio gli eventi di piena che coinvolgono l'intero bacino idrografico sotteso dalla contrada Vasce, indicato nel seguito come "bacino superiore". Tale bacino (cfr. la tab. 1) risulta di estensione pari a circa 4 volte di quello sotteso dalle opere in progetto (bacino ABC) e, conseguentemente (cfr. le tab. 6 e 7), determina delle portate al colmo di piena pari a circa 2 volte e dei volumi pari ad oltre 4 volte quelli corrispondenti al bacino di progetto.

Per tali ragioni, pertanto, per rispondere alle richieste dell'AdB che chiedeva "indagini idrologiche e idrauliche tese a verificare la capacità di invaso della vasca di laminazione in rapporto ai deflussi attesi in occasione di eventi pluviometrici con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni e di durata maggiore di quella corrispondente al tempo di corrivazione del bacino afferente alle opere in progetto" (cfr. il punto 2 del par. 1.1) *sono stati considerati i volumi dovuti al bacino superiore.*

In questo modo, infatti, significa considerare, a parità di portate, durate degli eventi pluviometrici pari a oltre 4 volte rispetto a quelle corrispondenti al tempo di corrivazione del bacino di progetto.

Anche in questo caso, tuttavia, si sottolinea come tale ipotesi risulta molto cautelativa in quanto implica l'ipotesi che il deflusso dei volumi di piena riscontrabili in corrispondenza della sezione di chiusura di un bacino idrografico si manifestino nella zona di monte dello stesso.

Viste le dimensioni della vasca in progetto e visti i valori dei volumi di piena sottesi dal bacino superiore, le opere non sono in grado di contenere volumi di entità maggiore del 400% rispetto a quelli di progetto. Di conseguenza, nel presente capitolo sono stati analizzati i volumi e le portate al colmo di piena che residuano e che sono destinate a scorrere sul bacino residuo in direzione della contrada Vasce.

Nella tabella seguente, in particolare, sono stati posti a confronto i volumi di piena determinati dalla precedente analisi idrologica (cfr. la tab 7) con quelli della vasca e sono stati calcolati i volumi residuali.

Tabella 14: Volumi di piena post intervento nel bacino residuo

Per verificare, come richiesto dall'AdB, il livello di *"pericolosità idraulica attesa nelle aree ubicate idraulicamente a valle della vasca per effetto della realizzazione delle opere previste nel presente stralcio funzionale"* (cfr. il punto 3 del par. 1.1) sono state calcolate

le portate al colmo di piena determinate dai volumi "post intervento" *precedenti e dal tempo di corrivazione del bacino superiore, pari a 1.5 h. In questo modo sono stati ricostruiti gli idrogrammi di piena per gli eventi con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni utilizzati nel seguito.*
Nella tabella seguente sono mostrate le portate al colmo di piena che sono state utilizzate per determinare il livello di pericolosità idraulica a valle delle opere previste in progetto.

Tabella 15: Portate al colmo di piena post intervento nel bacino residuo

Per tali scopi, pertanto, è stata effettuata un'analisi idraulica bidimensionale che, sulla base del Modello Digitale del Terreno (Digital Terrain Model, DTM) della Regione Puglia, ha lo scopo di determinare sia le modalità di deflusso degli eventi residuali con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni che l'estensione delle aree allagabili.

Nelle figure seguenti, in particolare, sono mostrati gli inviluppi dei massimi valori di tirante idrico e di modulo di velocità della corrente per ciascuno dei tre eventi considerati.

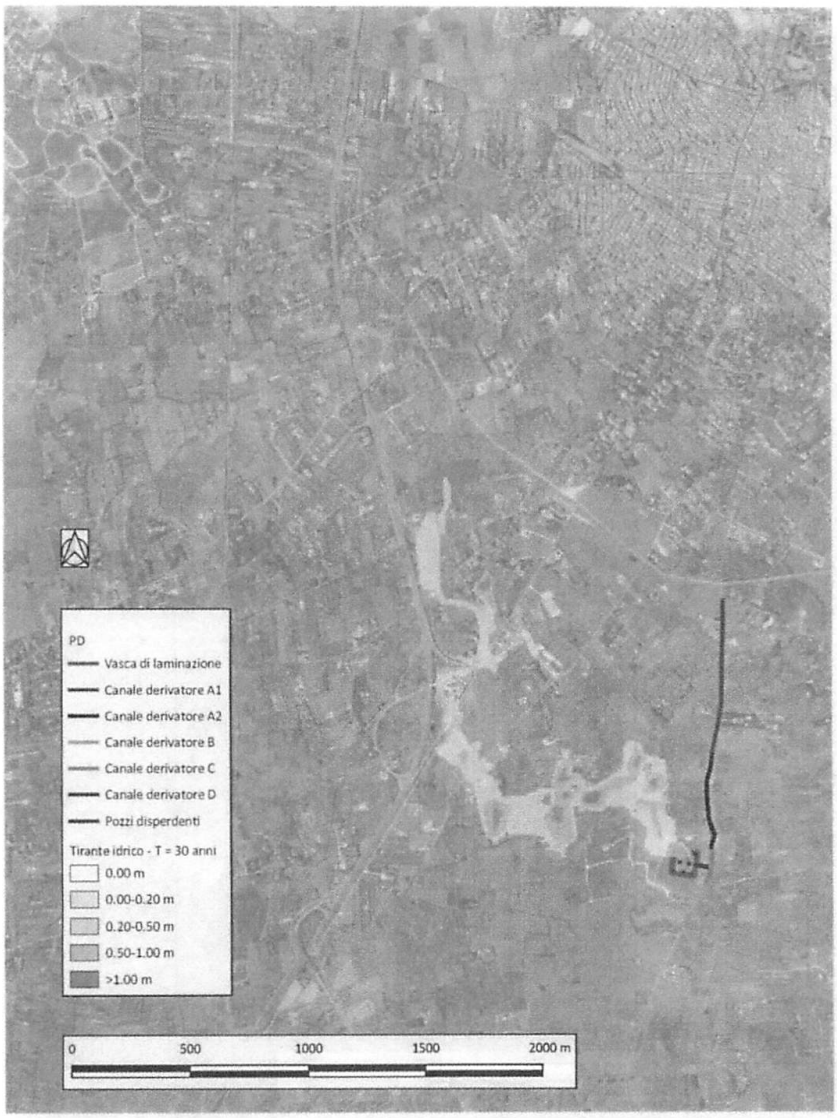


Figura 9: Inviluppo dei massimi valori del tirante idrico per l'evento con un tempo di ritorno di 30 anni

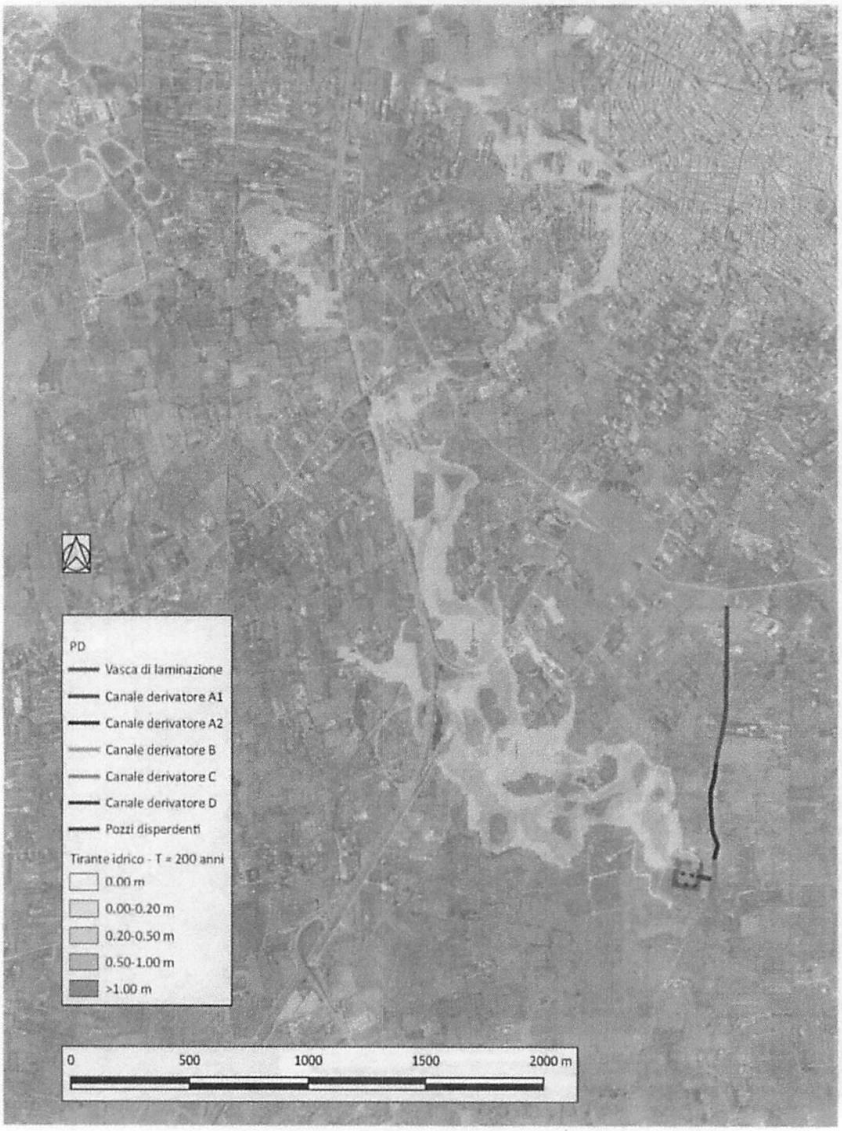


Figura 11: Inviluppo dei massimi valori del tirante idrico per l'evento con un tempo di ritorno di 200 anni

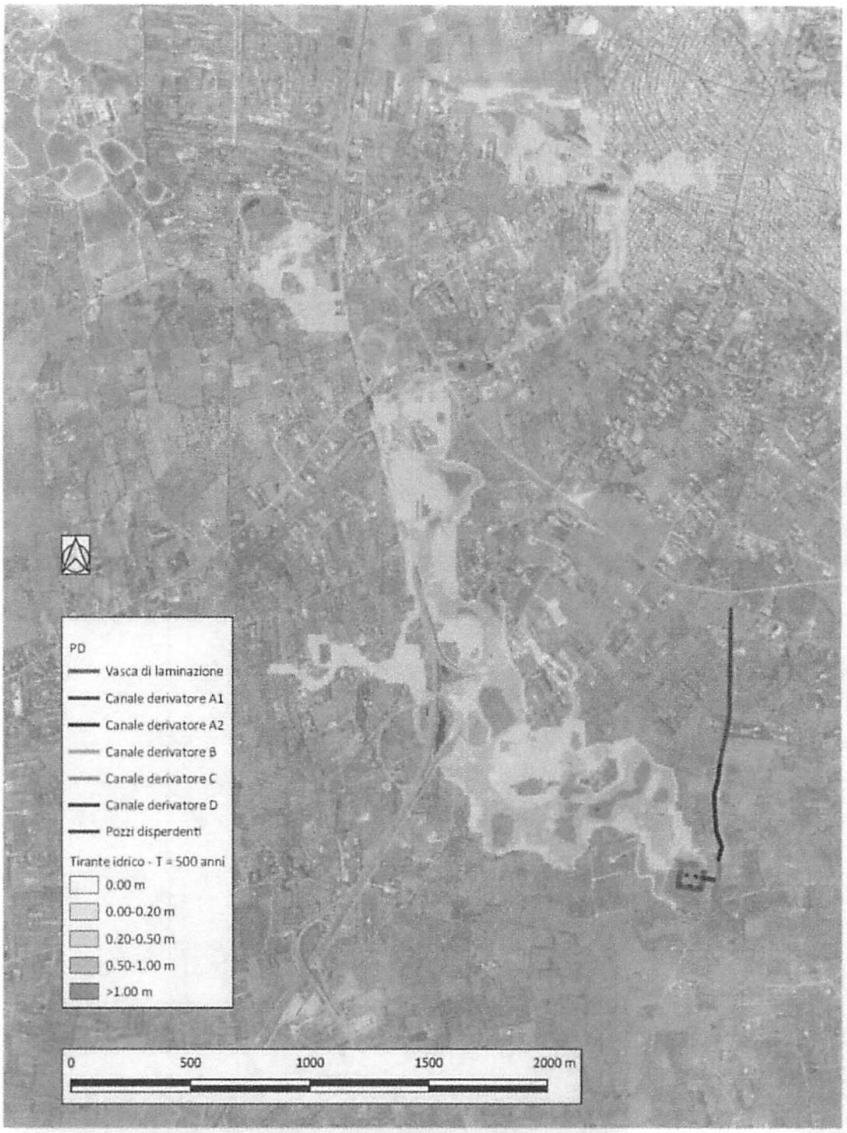


Figura 13: Inviluppo dei massimi valori del tirante idrico per l'evento con un tempo di ritorno di 500 anni

Nella figura seguente, infine, sono mostrate le perimetrazioni delle aree ad "alta", "media"e "bassa" pericolosità idraulica proposte nel presente studio in conseguenza dei risultati precedenti.

Relativamente a tale figura si sottolinea anche che le aree a maggiore rischio risultano quelle immediatamente a valle della vasca di laminazione in progetto *proprio a causa dell'ipotesi, molto cautelativa, che il deflusso dei volumi di piena riscontrabili in corrispondenza della sezione di chiusura di un bacino idrografico si manifestino nella zona di monte dello stesso.*

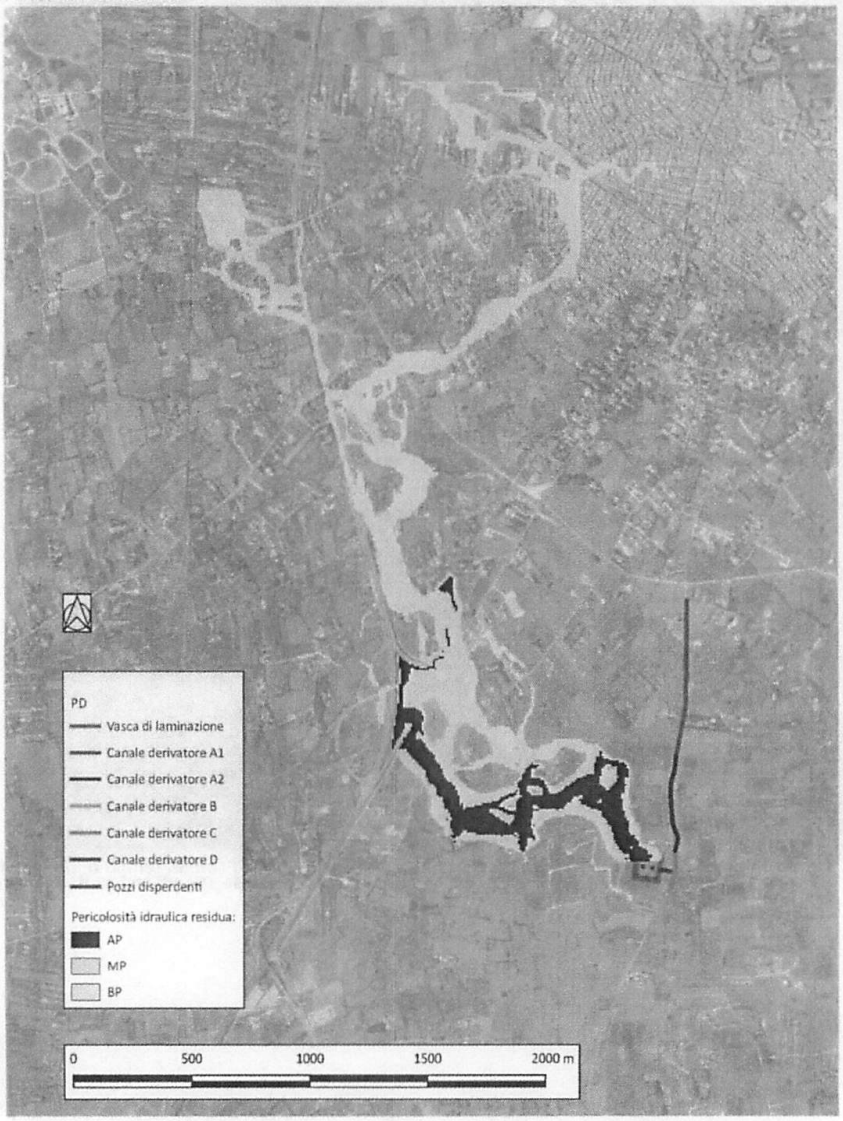


Figura 15: Perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica residua post intervento

E) In merito alla richiesta di cui al punto **5)** il Proponente ha proceduto ad integrare gli elaborati di progetto con il Piano di monitoraggio ambientale (El. R18 A) e con il Piano di gestione dei rifiuti (El. R19 A). Nel Piano di monitoraggio , oltre agli aspetti ambientali vengono indicati i controlli da effettuare per il monitoraggio delle acque sotterranee e delle polveri in fase di cantiere.
Nel Piano di gestione dei rifiuti vengono descritte le modalità operative inerenti alla gestione dei rifiuti relativa alla fase di cantiere. Nulla è riferito riguardo alla gestione dei rifiuti eventualmente prodotti dalla fase di esercizio e manutenzione dell'opera. Non si sono valutati gli effetti dell'accumulo nel tempo di detriti e inquinanti idroveicolati nel fondo vasca, eventuale presenza di acqua stagnante con conseguente effetti di tipo ecologico ambientale ed odorigeno.

F) In merito alla richiesta indicata al punto **6)** il Proponente rimanda direttamente all'interno degli elaborati *"Studio preliminare ambientale"* e *"Relazione paesaggistica" Revisione Nov. 2019.*

G) In merito alla richiesta indicata al punto **7)** il Proponente ha dato riscontro nella relazione idrologica ed idraulica revisione Nov. 2019. Tale relazione è stata esaminata al punto **D).**

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto per quanto su evidenziato :

☐ sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché le dimensioni dell'opera considerata nella sua interezza - e pertanto con riferimento al progetto completo, costituito dalle tre vasche - per dimensioni e localizzazione potrebbe avere impatti ambientali significativi e negativi nei riguardi di :

a) di utilizzazione di risorse, in particolare suolo, territorio e paesaggio - in considerazione delle criticità evidenziate dal MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA e dei volumi di terre e rocce da scavo da portare in discarica;

b) rischi per la salute umana dovuti alla contaminazione della falda sotterranea da parte delle acque di ruscellamento , non sufficientemente caratterizzate come previsto dalla normativa vigente e non avendo argomentato la sussistenza dei presupposti per la deroga di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale 26/2013; alla gestione dell'opera in fase di esercizio, in particolare per la produzione di rifiuti derivanti dall'accumulo dei detriti e degli inquinanti idroveicolati nel fondo delle vasche, eventuale presenza di acqua stagnante con conseguenti effetti di tipo ecologico ambientale ed odorigeno;

c) rischi di incidenti attinenti il progetto, considerato nella sua interezza (tre vasche), riguardo alla pericolosità idraulica, come evidenziato dagli stessi proponenti per una vasca e considerato che le altre due vasche sono al limite del centro abitato.

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAZZOLI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica			
	Infrastrutture per la mobilità	V. ROMITO		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... INGEGNERIA	Nicodemo Modugno		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 314

ID VIA 428 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 27 - realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione" nel comune di Palagiano (TA). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. n. 1453 del 28/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/7884 del 28/06/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

ELABORATI DESCRITTIVI

RELAZIONI TECNICO-DESCRITTIVE GENERALI

A.0 - Elenco elaborati

A.1 - Relazione generale

RELAZIONI SPECIALISTICHE

B.1 - Relazione idrologico-idraulica

B.1.1 - Integrazioni alla relazione idrologico-idraulica

B.2 - Relazione geologica e sismica

B.3 - Relazione geotecnica

B.4 - Relazione di gestione delle materie - Piano di utilizzo

CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

C.1.1 - Relazione di calcolo preliminare delle strutture

C.1.2.1 - Tabulati di calcolo - Canali

C.1.2.2 - Tabulati di calcolo – Attraversamenti stradali

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

D.1 - Relazione ed elenco ditte

D.2 - Planimetria catastale

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

E.1 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER I PIANI DI SICUREZZA

F.1 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

ELABORATI ECONOMICI

G.1 - Elenco prezzi

G.2 - Computo metrico estimativo

G.3 - Quadro economico

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

M.1 - Studio di impatto ambientale
M.2 - Relazione paesaggistica
M.3 - Valutazione preventiva interesse archeologico

ELABORATI GRAFICI

TAVOLE GENERALI E DI INQUADRAMENTO

T0.1 - Corografia generale di inquadramento
T0.2.1 - Planimetria stato di fatto – Rilievi fotografici
T0.2.2 - Stralcio strumento urbanistico con individuazione dell'intervento di progetto
T0.2.3 - Carta dei Vincoli con individuazione dell'intervento di progetto: PPTR
T0.2.4 - Carta dei Vincoli con individuazione dell'intervento di progetto: PAI
T0.3 - Planimetria sistemazione idraulica
T0.4 - Planimetria rilievo topografico
T0.5 - Planimetria generale opere in progetto e sezioni tipo
T0.6 - Planimetria interferenze

CANALE TRATTO AD

T1.1 - Planimetria
T1.2 - Profilo longitudinale
T1.3.1 - Sezioni di computo – Da sez.1 a sez. 36
T1.3.2 - Sezioni di computo – Da sez. 37 a sez. 75
T1.3.3 - Sezioni di computo – Da sez. 76 a sez. 102
T1.4 - Sezioni tipo, carpenteria e armature

CANALE TRATTO CF'

T2.1 - Planimetria
T2.2 - Profilo longitudinale
T2.3 - Sezioni di computo – Da sez. 1 a sez. 31
T2.4 - Sezioni tipo, carpenteria e armature

OPERE D'ARTE

T3.1 Manufatto soglia di sfioro separazione portate - Architettonici, carpenteria e armatura
T3.2 Tombino strada comunale- Profilo longitudinale, architettonici, carpenteria e armatura
T3.3 Tombino strada interpoderale - Architettonici, carpenteria e armatura
T3.4 Raccordo tombino autostradale - Architettonici, carpenteria e armatura

Con nota prot. n. 7985 del 02/07/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. 1527 del 11/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 8507del 11/07/2019, è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. AOO_089/8813 del 18/07/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 1564 del 17/07/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/8837 del 18/07/2019, il proponente ha trasmesso il Verbale della CdS decisoria del 15/07/2019.

Con nota prot. AOO_145/6623 del 06/08/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/9841 del 08/08/2019, la

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere/contributo istruttorio, con il quale si ritiene che l'intervento in oggetto presenti elementi di criticità tali da richiedere l'assoggettamento a VIA con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.

Con nota prot. 61896 del 02/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/10494 del 03/09/2019, e successiva nota acquisita al prot. n. AOO_089/10908 del 13/09/2019, l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, con il quale *non si identificano impatti negativi significativi collegati alla realizzazione di tali opere di completamento del sistema di canali,* e che riporta una serie di accorgimenti *al fine di assicurare la massima compatibilità.*

Nella seduta del 12/09/2019 (prot. AOO_11131 del 18/09/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. 10662 del 19/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11272 del 19/09/2019, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere sull'intervento in oggetto, già rilasciato con nota prot. 9741 del 22/08/2019, con il quale ha richiesto alcuni approfondimenti progettuali.

Con nota prot. AOO_089/11360 del 23/09/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario i pareri pervenuti e il parere del Comitato VIA.

Con nota prot. 1990 del 07/10/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/12198 del 09/10/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il riscontro dei progettisti a quanto rilevato e la documentazione progettuale integrativa richiesta.

Con nota prot. AOO_089/12377 del 14/10/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle integrazioni trasmesse.

Con nota prot. 2079 del 29/10/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13222 del 29/10/2019, il Commissario proponente ha trasmesso una ulteriore relazione del RTP in riscontro alle criticità evidenziate dal Comitato VIA e AdB.

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089/13731 del 12/11/2019, l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo per i lavori del Comitato VIA del 12/11/2019, con il quale si evidenzia *che il progetto proposto rappresenti una parte di un'opera ben più ampia relativa al cosiddetto "primo stralcio funzionale"* e che - come già rilevato per altro procedimento di Verifica di Assoggettabilità con ID429 - *la valutazione dei potenziali impatti ambientali, a parere dello scrivente Servizio, non può quindi essere sviluppata per ogni singolo intervento, senza tenere conto dei possibili impatti ambientali del sistema di opere da farsi, tra l'altro localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale.*

Nella seduta del 12/11/2019 il Comitato VIA, a seguito dell'Audizione di un rappresentante della Struttura Commissariale e dei progettisti dell'intervento in oggetto ed esaminate le integrazioni trasmesse, ha ritenuto di assoggettare l'intervento a VIA, per le seguenti motivazioni:

1. *La realizzazione dell'intervento cosi come proposto mancando il raccordo progettuale e temporale con il recapito finale, la cava che funge da vasca di laminazione, non permette di valutare compiutamente la sua funzionalità. Da questo punto di vista, si evidenzia l'assenza di dati di adeguato dettaglio in merito: alla progettazione delle opere che convertano la cava alla funzione di vasca di laminazione; ai tempi di realizzazione di queste ultime opere e la relativa sincronizzazione con quelle qui proposte; al prosieguo delle attività di cava, a cui si fa breve ma esplicito riferimento nei documenti presentati, e come queste si possano conciliare con le esigenze di sicurezza dei lavoratori e delle persone in genere;*
2. *la realizzazione dell'intervento cosi come proposto esporrà a rischi rilevantissimi l'area di cava*

asservita alla funzione di vasca di laminazione e le zone circostanti, inclusa quella in cui si dovrebbe sviluppare il canale di collegamento tra scolmatore e cava, allo stato di geometria non nota;

3. *Gli effetti della sommersione della cava non sono adeguatamente caratterizzati. Gli effetti sulla stabilità delle scarpate della cava, soggette a un rapido invaso e molto probabilmente a un rapido svaso, non sono trattati. Gli effetti in termini di salubrità derivanti dal temporaneo ristagno idrico, non sono trattati. Gli effetti sulla falda, in relazione alla non trascurabile vulnerabilità della stessa, anche in relazione alla modesta soggiacenza, sono sommariamente trattati, in ogni caso senza dati oggettivi a supporto (oltre alla caratterizzazione della qualità idrica, stimata con rilievi o con stime basate sulle caratteristiche oggettive del bacino sotteso, si suggerisce il censimento dei pozzi presenti in raggio di almeno un chilometro e delle caratteristiche degli utilizzi degli stessi).*
4. *La modificazione delle condizioni di rischio idraulico a scala dell'intero bacino prima e dopo la realizzazione dell'intervento, da realizzarsi sia in assenza che in presenza del supposto intervento UNICALCE, e che tenga conto della velocità idrica nelle aree sommerse che non siano canali allo scopo realizzati;*
5. *non sono richiamate né verificate nel progetto le prescrizioni imposte nella Determina n. 213/2006 di non assoggettabilità a VIA redatta dall'allora Settore Ecologia relativa alla Sistemazione idrologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi, al piede della collina di Mottola-Gravine di Petruscio e Capo Gravito, Lama d'Uva canale afferente la Lama di Lenne;*
6. *Il progetto come presentato contrasta con il PPTR, pertanto, può essere approvato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, tale deroga prevede alcune condizioni che l'opera sia compatibile con gli obbiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbia alternative localizzative e/o progettuali. la verifica di tali condizioni per il rilascio della deroga non sono richiamate e valutate nel progetto presentato.*

Con nota prot. AOO_089/14069 del 19/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA e gli altri pareri pervenuti, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività

di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina Dirigenziale del 07/11/2019 n. 38 con la quale l'ing. Sergio Defeudis è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12/11/2019

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale** il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 27 - realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione" nel comune di Palagiano (TA),* sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 12/11/2019, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Palagiano (TA)
  - Provincia di Taranto
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
  - ARPA PUGLIA
  - REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
  - Sezione Protezione Civile
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 12.11.2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio VIA/VINCA
Dott. A. RICCIO

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

SCRU. UVA/ UVNCA
ALIFANO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
14/11/2019 - 0013866
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 12/11/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIA 428:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] NO [ ] SI *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] NO [ ] SI
Oggetto:	Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 27 - realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione" nel comune di Palagiano (TA).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 7 lett. o) L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco Punto B. 2.ae-bis
Autorità Comp.	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 7 lett. o) L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco Punto B. 2.ae-bis
Proponente:	*Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* *Via Gentile, 52, 70126, BARI*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data **18/07/2019:**

REGIONE PUGLIA

ELABORATI DESCRITTIVI

RELAZIONI TECNICO-DESCRITTIVE GENERALI

A.0 - Elenco elaborati

A.1 - Relazione generale

RELAZIONI SPECIALISTICHE

B.1 - Relazione idrologico-idraulica

B.1.1 - Integrazioni alla relazione idrologico-idraulica

B.2 - Relazione geologica e sismica

B.3 - Relazione geotecnica

B.4 - Relazione di gestione delle materie - Piano di utilizzo

CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

C.1.1 - Relazione di calcolo preliminare delle strutture

C.1.2.1 - Tabulati di calcolo - Canali

C.1.2.2 - Tabulati di calcolo – Attraversamenti stradali

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

D.1 - Relazione ed elenco ditte

D.2 - Planimetria catastale

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

E.1 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER I PIANI DI SICUREZZA

F.1 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

ELABORATI ECONOMICI

G.1 - Elenco prezzi

G.2 - Computo metrico estimativo

G.3 - Quadro economico

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

M.1 - Studio di impatto ambientale

M.2 - Relazione paesaggistica

M.3 - Valutazione preventiva interesse archeologico

ELABORATI GRAFICI

TAVOLE GENERALI E DI INQUADRAMENTO

T0.1 - Corografia generale di inquadramento

T0.2.1 - Planimetria stato di fatto – Rilievi fotografici

T0.2.2 - Stralcio strumento urbanistico con individuazione dell'intervento di progetto

T0.2.3 - Carta dei Vincoli con individuazione dell'intervento di progetto: PPTR

REGIONE PUGLIA

T0.2.4	- Carta dei Vincoli con individuazione dell'intervento di progetto: PAI
T0.3	- Planimetria sistemazione idraulica
T0.4	- Planimetria rilievo topografico
T0.5	- Planimetria generale opere in progetto e sezioni tipo
T0.6	- Planimetria interferenze
CANALE TRATTO AD	
T1.1	- Planimetria
T1.2	- Profilo longitudinale
T1.3.1	- Sezioni di computo – Da sez.1 a sez. 36
T1.3.2	- Sezioni di computo – Da sez. 37 a sez. 75
T1.3.3	- Sezioni di computo – Da sez. 76 a sez. 102
T1.4	- Sezioni tipo, carpenteria e armature
CANALE TRATTO CF'	
T2.1	- Planimetria
T2.2	- Profilo longitudinale
T2.3	- Sezioni di computo – Da sez. 1 a sez. 31
T2.4	- Sezioni tipo, carpenteria e armature
OPERE D'ARTE	
T3.1	Manufatto soglia di sfioro separazione portate - Architettonici, carpenteria e armatura
T3.2	Tombino strada comunale - Profilo longitudinale, architettonici, carpenteria e armatura
T3.3	Tombino strada interpoderale - Architettonici, carpenteria e armatura
T3.4	Raccordo tombino autostradale - Architettonici, carpenteria e armatura

Documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data **10/10/2019**:

1) *Nota di accompagnamento;*
2) *E153E-R502-05 - Relazione idrologica;*
3) *E153E-R503-05 - Relazione di dimensionamento idraulico dei canali.*

Documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 29/10/2019:

4) *ID428_Palagiano_Ulteriori Integrazioni_prot.2079.*

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto in oggetto, che prevede la realizzazione del canale a monte dell'Autostrada A14 con immissione delle portate superiori nella vasca di laminazione costituita dalla cava di proprietà UNICALCE S.p.A., è ubicato nel territorio di Palagiano (TA).
Lo scopo dell'intervento è quello di prolungare verso monte quanto realizzato con un primo stralcio funzionale, concepito nell'ambito di un più ampio programma di interventi, completando il canale

REGIONE PUGLIA

realizzato sino all'imbocco della Gravina di Petruscio, predisponendo le opere necessarie ad utilizzare la cava della società UNICALCE S.p.A. come vasca di laminazione al fine di rendere compatibile con la piena duecentennale il canale già realizzato con il primo stralcio, realizzato a valle della A14.

Come riportato a pag. 8 dell'elaborato A.1 – Relazione generale, secondo lo strumento urbanistico vigente presso il Comune di Palagiano, ovvero il Piano di Fabbricazione in vigore dal 1973, l'area interessata dai lavori ricade per lo più in zona agricola, ad eccezione del tratto di canale a valle dello sfioratore, ricadente all'interno di zona PIP. Tuttavia, alle pagg. 27-28 dell'elaborato M.1 – Studio di impatto ambientale si precisa che i tracciati dei canali previsti dal progetto definitivo non attraversano nessuna delle aree di tipo produttivo o residenziale e, pertanto, essi non sono soggetti ad alcun vincolo urbanistico.

Sempre nell'elaborato M.1 – Studio di impatto ambientale, a pag. 25, il soggetto proponente individua le interazioni con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio. Nello specifico sono esaminati:

- *Piano di Bacino della Puglia, stralcio Assetto Idrogeologico (approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino il 13/12/2005);*
- *Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;*
- *Pianificazione urbanistica comunale;*
- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015);*
- *Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGR n. 230 del 20/10/2009);*
- *Parchi ed aree naturali protette;*
- *Piano Regionale delle Attività Estrattive;*
- *Aree soggette ad instabilità;*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).*

In particolare, alle pagg. 25-27 del suddetto elaborato, si segnala che gli interventi in oggetto ricadono in aree soggette alle prescrizioni previste dalle NTA allegate al PAI. Dall'esame della cartografia risulta che le aree di intervento rientrano nelle zone identificate come ad Alta Pericolosità (AP) e rischio molto elevato (R4). Tuttavia, ai sensi degli artt. 4, 5, e 7, gli interventi previsti dal progetto in commento sono compatibili con la programmazione in quanto mirano alla mitigazione del rischio idrogeologico del territorio di Palagiano.

Per quanto concerne le interferenze dell'area dell'intervento con i vincoli definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. del 16/02/2015), dall'analisi degli elaborati prodotti dal soggetto proponente, emerge un'incongruenza. Nell'elaborato A.1 – Relazione generale, alle pagg. 11-18, è riportato che il Comune di Palagiano rientra nell'ambito "Arco Ionico Tarantino" nella figura "Il paesaggio delle Gravine". Nello stesso documento si rileva che le aree oggetto dell'intervento risultano interessate dalle componenti "Struttura idrogeomorfologia – Componenti idrologiche" e "Struttura eco sistemica-ambientale – Componenti botanico-vegetazionali". Invece, alle pagg. 28-31 dell'elaborato M.1 – Studio Impatto Ambientale, si riporta che il Comune di Palagiano rientra nell'ambito paesaggistico "Arco Ionico Tarantino" nella figura "L'Anfiteatro e la piana tarantina" e che le aree oggetto di intervento non risultano interessate da componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico-vegetazionali, delle aree protette e ei valori percettivi.

Tuttavia, nel documento "Nota di accompagnamento", compreso tra gli elaborati integrativi pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 10/10/2019, alla pag. 2 della "Risposta alla Richiesta di riscontro integrazioni Comitato VIA (prot. 1910 del 25/09/2019", si precisa che" Relativamente alla localizzazione dell'intervento rispetto al PPTR, l'interpretazione corretta è quella riportata nella relazione generale, mentre per mero errore materiale nell'elaborato M.1 è stato attribuita la figura territoriale 8.1 invece che quella corretta 8.2 Il Paesaggio delle gravine ioniche".

La relazione E299D--M-01_Studio_Impatto_Ambientale specifica, alle pag. 36 e 37, con riferimento ai contenuti del PTA, che "... la falda carsica dell'area è indicata come poco vulnerabile, ad eccezione di una zona posta a Nord dell'abitato, proprio in corrispondenza della cava Unicalce di cui è previsto l'utilizzo ..." e "... la soggiacenza della falda carsica è indicativamente intorno ai 7 m dal p.c. ...", valore non certo elevato, specie se si intende utilizzare la suddetta cava come vasca di laminazione.

La proposta progettuale include opere interferenti con una linea ferroviaria in esercizio, motivo per il quale si applica il DPR 1980/753 smi "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie", che in questi casi (art. 58) prevede uno specifico iter autorizzativo.

Si dà atto che risultano pervenuti i seguenti pareri:

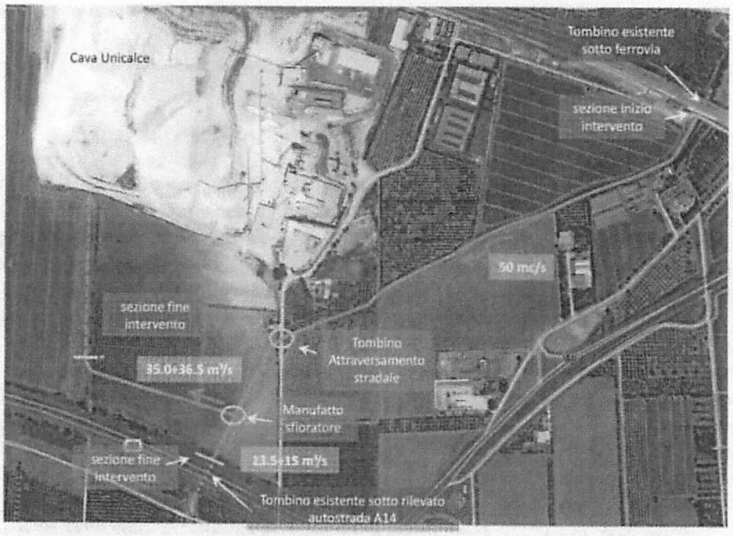
REGIONE PUGLIA

- *Nota prot. AOO_145/6623 del 06/08/2019 della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, acquisita al prot. uff. AOO_089/9841 del 08/08/2019;*
- *Nota di ARPA Puglia, acquisita al prot. uff. AOO_089/10494 del 03/09/2019;*
- *Parere dell'Autorità di Bacino prot. N. 0009741, del 22/08/2019.*

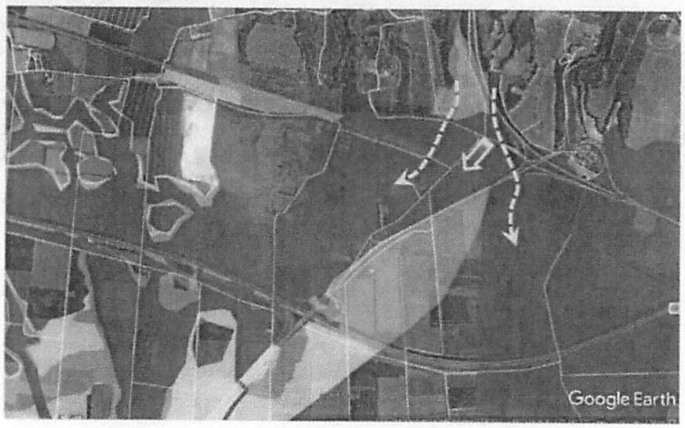
Descrizione dell'intervento

L'intervento interessa aree ad Alta Pericolosità idraulica (AP), soggette alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, nello specifico alle prescrizioni di cui agli art. 5, 7, 8 e 9.
Il presente intervento si inquadra come stralcio funzionale del Piano Complessivo "Sistemazione idrogeologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi al piede della collina di Mottola – gravine di Petruscio e capo Gravito – lama d'Uva canale afferente la Lama di Lenne nel Comune di Palagiano (TA)", di cui sono già state realizzate le opere del tratto a valle del tombino dell'Autostrada A14. Questo stralcio prosegue a monte del tombino autostradale, fino all'imbocco con la gravina di Petruscio, in corrispondenza del tombino sottostante la linea FS.
Il suddetto Piano è stato definito considerando la portata TR=200 anni del bacino in esame (individuato come gravina Petruscio) pari al valore di 47.4 m^3/s. Il valore di portata TR=30 anni è stato calcolato pari a 13.5÷15.0 m^3/s. Il tratto di valle rispetto all'autostrada, in larga parte realizzato o collaudato, è stato dimensionato alla portata trentennale, contando sul dimensionamento delle opere di deviazione e laminazione della piena TR=200 anni previste in questo intervento.
Infatti, si propone di intervenire su un tratto di canale e di utilizzare la cava della società UNICALCE S.p.A. (1.850.000 mc) come vasca di laminazione. Nella Relazione Generale (A01) si legge che l'intervento è stato individuato in base agli accordi intervenuti tra la società UNICALCE S.p.A., il Comune di Palagiano e l'Autorità di Bacino della Puglia, accordo da ratificarsi in esito del progetto in esame. La relazione E299D--B-01_Relazione_Idrologico_Idraulica contiene (da pag. 96 del pdf al termine) la documentazione e la cronistoria delle interazioni tra società proprietaria della cava e Adb dal 2009 al 2017, interazioni nate "... per consentire il proseguimento della coltivazione della cava ancorché in aree a rischio idraulico ...", come si legge a pag. 46 della relazione E299D--M-01_Studio_Impatto_Ambientale. A pag. 24 della stessa, si chiarisce che la posizione dello scolmatore è stata definita "... per adeguare le opere alle nuove esigenza di coltivazione ..." della cava.
Il progetto di sistemazione idraulica del canale prevede la sua riprofilatura per la portata TR=200 anni fino ad uno sfioratore posto in posizione tale da consentire il rispetto del vincolo di rispetto autostradale (limite di 25 m dal piede della scarpata autostradale), dalla prevista tubazione del gas (12.5 m dall'asse) e dai piloni della linea aerea alta tensione (mantenendo, quindi, una distanza di 20 m dal pilone). Lo sfioratore non ha organi di regolazione; in altre parole, automaticamente si attiva una derivazione non appena la quota idrica nel canale sia maggiore della quota di sfioro. Dal momento in cui si verifichi questa condizione, la cava come l'area circostante alla cava e allo sfioratore potrebbe essere progressivamente sommersa.

REGIONE PUGLIA



L'area di interesse quindi si colloca a ridosso di una grande cava, in contesto agricolo e tra linea ferroviaria e l'autostrada (Fig. 13 della Relazione Generale).
La Relazione "E299D--B-01-01_Integrazioni_Relazione_Idrologico_Idraulica", prodotta alla Autorità di Bacino come integrazione, evidenzia che (pag. 6-7) i deflussi al termine delle gravine siano fortemente influenzati dalla presenza dei rilevati che con i loro tombini di attraversamento limitano il deflusso e determinano esondazioni diffuse anche a monte della linea ferroviaria, deviando il flusso di piena lungo l'esistente raccordo stradale in direzione Nord-Sud, fino a sommergere e attraversare i binari ferroviari dove risultano praticamente a raso (luogo indicato con freccia grande nella Figura 4 della medesima relazione, nel seguito riportata).



Quindi i proponenti esplicitano che i benefici dell'intervento, calcolati nell'ipotesi che la cava-vasca di laminazione sia perfettamente operativa, saranno limitati dalla limitata capacità dei tombini esistenti, la cui portata massima non è indicata. Il proponente precisa che "... esulano dalla presente progettazione sia il calcolo della capacità di laminazione e smaltimento della cava, rispetto ai volumi immessi, sia il dimensionamento e/o la verifica delle modalità di immissione delle acque dal canale scolmatore alla cava stessa. Ciò è oggetto di specifica progettazione da parte di Unicalce, ..."
La sezione conclusiva del suddetto parere dell'Autorità di Bacino precisa che la stessa "... con nota prot. n. 12970 del 20/1112018, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni al progetto di ampliamento

REGIONE PUGLIA

della Cava di Calcare di proprietà Unicalce S.p.A sita nel Comune di Palagiano (TA) in località Lupini, che rappresenta la vasca di laminazione in oggetto; detto progetto consiste nella realizzazione, tra l'attraversamento ferroviario e il fronte nord-ovest della cava, di un canale drenante finalizzato alla canalizzazione delle acque delle aree attualmente perimetrate a pericolosità idraulica per convogliarle verso il fondo della cava. Il progetto in oggetto deve essere conforme al progetto di sistemazione previsto dalla Unicalce S.p.a. e al relativo ampliamento della coltivazione della cava", valutazione da cui si desume che la conformità tra progetto "UNICALCE", di cui questo Comitato non ha contezza in questo procedimento, e quanto proposto non sia certa o acclarata da parte di AdB alla data del suddetto parere.

Tornando all'opera, prevede diverse sezioni tipo, con ampio ricorso a rivestimenti in roccia o pietrame, di forma varia, in prevalenza interrate ma a tratti fuori terra. Sono previste inoltre recinzioni e piste di servizio.

Il progetto prevede l'impiego di materiali inerti e materiale lapideo in scogli per la protezione spondale e per la realizzazione di rilevati arginali.

Il materiale lapideo utilizzato sarà per lo più riveniente dagli scavi; ad integrazione, si utilizzeranno due cave vicine, indicate univocamente, come nel caso del recapito del materiale proveniente dalle demolizioni, da conferire in due discariche già individuate. Il "bilancio di produzione" (E299D--B-04_Relazione di gestione delle materie - Piano di utilizzo) prevede, solo per lo scavo a sezione obbligata in varie litologie, circa 24.000 mc di scavo, di cui circa un quarto sarà riutilizzato per i rinterri previsti dal progetto e il resto sarà smaltito.

Il parere espresso da questo Comitato il giorno 12/9/2019 si sostanziava con una richiesta di integrazioni articolata in cinque distinti argomenti o punti. Il proponente ha risposto alla richiesta con tre elaborati o file, caricati in data 10/10/2019. I file E153E--R502-05-Relazione_idrologica_Rev_02_1STRALCIO 2005 e E153E--R503-05-Relazione_idraulica_Rev_02_1STRALCIO_2005 la "Relazione di dimensionamento idraulico dei canali" e la "Relazione Idrologica" redatte nel 2005 per il I stralcio funzionale; per quanto ricche di elaborazioni e dati non contengono risposte compiutamente coerenti con uno o più dei suddetti argomenti o punti.

Il restante documento PROT. 1990_nota accompagnamento si compone di più parti per complessive 41 pagine.

Le pagine 1-3 corrispondono alla nota di riscontro del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. La nota trasmette "... la relazione di riscontro puntuale redatta dai progettisti ...". La restante parte della comunicazione spiega quale sia stato "...l'ambito progettuale di cui questo "stralcio progettuale" è parte integrante...", riportando "... per punti il complesso iter di programmazione, approvazione ed ammissione a finanziamento degli interventi del "Fondo progettazione" di cui in oggetto, per i quali il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, ed al quale sono demandati compiti e funzioni straordinari utili al sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi ritenuti urgenti e prioritari".

In tale descrizione il Commissario di Governo evidenzia che " l'intervento in oggetto costituisce nei fatti uno degli stralci progettuali di completamento di un complesso di opere di salvaguardia idraulica dell'intero territorio di Palagiano (gravemente colpito dall' alluvione del 8 Settembre 2003) del valore complessivo di circa trenta milioni di euro avviato sin dal 2006 che ha già "scontato" in sede di progettazione definitiva complessiva sia i pareri dell'AdB Puglia sia del Paesaggio sia della VIA (determina n. 213/2006 di non assoggettabilità a VIA redatta dall'allora Settore Ecologia).

Infine, il Commissario di Governo conclude con la certezza "...di aver reso ampio chiarimento alle richieste avanzate del Comitato, si resta a disposizione per ogni chiarimento e, ad ogni modo, **si chiede di poter essere auditi per fornire ogni utile contributo al superamento delle criticità indicate dal Comitato ed evitare un infruttuoso allungamento dei tempi di approvazione del progetto**, con conseguente eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia di lotta al dissesto idrogeologico . La presente richiesta pertanto **riveste carattere d'urgenza** ..."

La nota di riscontro quindi, senza entrare nel merito delle richieste di integrazione, esplicita l'indubitabile rilevanza della procedura in essere, sottolineando la speciale urgenza.

Le pagine da 4 a 7 corrispondono alla nota di riscontro di ETATEC -StudioPaoletti. La nota ETATEC elenca i pareri di ARPA Puglia, della Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, e il

REGIONE PUGLIA

parere, con la richiesta di integrazioni, formulata da questo Comitato, discutendo ciascuno di questi documenti/richieste. Nel seguito si fa riferimento principalmente al documento prodotto dal Comitato.
Come già dato atto, alla pagina del 6, si chiarisce la precisa collocazione dell'intervento rispetto al PPTR. Alla stessa pagina si confuta che l'intervento sia interferente con l'opera ferroviaria in quanto la sezione di monte dello stesso corrisponde alla sezione di valle del tombino ferroviario; ciò non è sufficiente a escludere interferenze, come gli stessi elaborati grafici e testuali della proposta evidenzino l'interferenza. In ogni caso la nota evidenzia che il tema esulerebbe dalle competenze del Comitato.
Si passa poi a rispondere a ciascuna integrazione richiesta.

1) *La richiesta è: "La realizzazione dell'intervento così come proposto esporrà a rischi rilevantissimi l'area di cava asservita alla funzione di vasca di laminazione. Da questo punto di vista, si evidenzia la totale assenza di informazioni di adeguato dettaglio in merito: alla progettazione delle opere che convertano la cava alla funzione di vasca di laminazione; ai tempi di realizzazione di queste ultime opere e la relativa sincronizzazione con quelle qui proposte; al prosieguo delle attività di cava, a cui si fa breve ma esplicito riferimento nei documenti presentati, e come queste si possano conciliare con le esigenze di sicurezza dei lavoratori e delle persone in genere".*

La risposta è "Si precisa che l'area di cava asservita alla funzione di vasca di laminazione è già oggi caratterizzata da vincolo PAI per rischio elevato, situazione di cui il Privato è perfettamente consapevole, tanto da avere proposto e concordato di utilizzare l'area di cava come vasca di laminazione per la riduzione del rischio delle aree esterne".
Quindi la risposta ribadisce, in sostanza, il concetto, già in parte rinvenibile nella proposta, che, nonostante l'intervento devierà in automatico verso un canale da farsi e una cava in condizioni non note una parte molto rilevante della portata duecentennale, cava in esercizio dalla quale l'acqua si infiltrerà senza particolari precauzioni nella vicina falda acquifera, tutti questi aspetti esulino dalle valutazioni di questo Comitato e pertengano unicamente all'iniziativa del Privato e da quanto convenuto dallo stesso con altre istituzioni.

2) *La richiesta è: "Gli effetti della sommersione della cava non sono adeguatamente caratterizzati. Gli effetti sulla stabilità delle scarpate della cava, soggette a un rapido invaso e molto probabilmente a un rapido svaso, non sono trattati. Gli effetti in termini di salubrità derivanti dal temporaneo ristagno idrico, non sono trattati. Gli effetti sulla falda, in relazione alla non trascurabile vulnerabilità della stessa, anche in relazione alla modesta soggiacenza, sono sommariamente trattati, in ogni caso senza dati oggettivi a supporto."*

La risposta è "Si sottolinea che la realizzazione dell'area di laminazione è a carico del Privato, pertanto esula dal presente progetto. Così come anche le valutazioni in merito agli effetti sulla salubrità e sulla falda della presenza dell'invaso. Si precisa, però, che si tratta di laminazione di acque meteoriche provenienti da un bacino sostanzialmente naturale e che gli effetti di ricarica della falda con acque non contaminate potrà certamente comportare impatti positivi, peraltro previsti dalla Pianificazione in merito".
Si ribadisce quanto espresso al punto "a". Si noti che si assume per certo ma senza dati di riscontro di qualsiasi tipo che l'acqua di piena deviata verso la cava possa risultare di buona qualità, dando per scontato, senza nessuna valutazione oggettiva, che, nonostante il bacino sotteso sia vasto, esso non includa attività produttive e centri di pericolo ovvero potenziali fonti di inquinamento.

3) *La richiesta è: "La proposta progettuale fa esplicito riferimento agli effetti della realizzazione della stessa sulla propagazione delle onde di piena eccezionale attorno alla linea ferroviaria. Per quanto gli effetti idrologico-idraulici possano complessivamente valutarsi positivamente, non è detto a priori che questo possa valere per l'esercizio del traffico ferroviario e per le relative infrastrutture e servizi. In ogni caso, in relazione alle opere interferenti con una linea ferroviaria in esercizio, si applica il DPR 1980/753 smi "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie", che in questi casi (art. 58) prevede uno specifico iter autorizzativo, di cui non vi è evidenza nella documentazione ad oggi disponibile.*

La risposta è stata già riassunta: in sostanza l'intervento si colloca immediatamente a valle del tombino ferroviario. Le valutazioni su tale risposta sono già state espresse nelle righe precedenti.

4) *La richiesta è uno refuso della precedente, essendo identica alla stessa.*
5) *La richiesta è: "Si richiede infine di integrare la proposta tenendo conto dei pareri espressi dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dall'Arpa Puglia, allegati a questa richiesta di integrazione"*

REGIONE PUGLIA

La risposta esclude una qualche rilevanza in questa fase per quanto espresso da ARPA e rimanda ad una specifica relazione per quanto attiene al parere del Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che si riporta da pagina 9 a pag. 31 (relazione "INTEGRAZIONI RICHIESTE nella CdS da Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio").

Dalla pag. 9 alla pag. 31, viene riportata una relazione in risposta alle osservazioni formulate dalle Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia la quale ritiene che l'intervento proposto sia "in contrasto con gli indirizzi e le misure d salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 43, 47 e 66 delle NTA del PPTR". In dettaglio, la relazione richiama preliminarmente alcuni aspetti di carattere generale, tra cui, al punto 1), l'inquadramento del progetto nell'ambito di un insieme di interventi di risistemazione del Piano Complessivo di Intervento per la "sistemazione idrogeologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi al piede della collina di Mottola – gravina di Petruscio e capo Gravito – lama d'Uva canale afferente la lama di Lenne nel Comune di Paagiano (TA)". Al punto 2) la relazione evidenzia, anche riportando immagini cartografiche e fotografie, che nei siti di intervento non sono presenti "biotipi e/o aree di pregio dal punto di vista ecologico e/o naturalistico e paesaggistico", e che "l'area risulta connotata da un valore ecologico basso". Il rilievo fotografico citato e riportato negli atti di progetto "... dimostra chiaramente in maniera dettagliata e puntuale lo stato attuale di degrado in cui versa l'intera area di progetto". Ciò premesso, al punto 3) la relazione puntualizza alcuni aspetti relativi alle interferenze con i vincoli del PPTR in merito a cui il parere della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio aveva posto importante attenzione. In dettaglio, nella relazione si precisa che "il tratto di canale AB' rientra all'interno del Reticolo Idrografico di Connessione della RER denominato "Gravina di Petruscio" e non già all'interno del perimetro dell'area Gravina di Petruscio e della relativa area annessa (100 m) come desumibile dalla citata Nota prot. n. OO 145/6623 del 6.8.2019 in cui si riporta testualmente che il primo tratto dell'intervento, coincidente con il tratto interessato al Reticolo Idrografico di Connessione della Rete Ecologica Regionale, ed in particolare dalla Gravina Petruscio (...)". La reazione, altresì, puntualizza che le opere previste nel progetto possono ritenersi compatibili con riferimento ai punti b1) e c1) del comma 3) dell'art. 47 delle NTA del PPTR, a differenza di quanto rappresentato nella suddetta Nota da cui emerge la "totale inammissibilità dell'intervento con solo specifico riguardo al comma 2)". In riferimento alle interferenze con le "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", ed all'art. 66 delle NTA del PPTR, nella relazione di precisa che "l'intervento nel tratto di territorio specifico prevede l'adeguamento della sezione del canale esistente scavato in roccia e realizzazione degli argini laterali con scogliera intasata in massi naturali garantendo, pertanto, il rispetto dello stato dei luoghi attuali e la permeabilità dei suoli scongiurando in tal senso le "forti artificializzazioni" più volte richiamate nella Nota (...).

La relazione in questione nessun chiarimento o commento riporta in merito all'osservazione formulata dalla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio la quale ritiene che "la valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento non possa prescindere dall'esame contestuale del progetto in esame e del progetto ad opera della ditta UNICALCE relativo al tratto F-F', non oggetto dell'attuale procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nonché delle eventuali sistemazioni della cava anche al fine della conformazione dell'area di laminazione".

Dalla pag. 32 alla pagina 39 si colloca una relazione in risposta al parere e alle relative richieste dell'Autorità di Bacino. Per quanto gli aspetti evidenziati del parere siano coerenti con quelli espressi dal Comitato ma nella sostanza diversi, pur senza entrare nel merito, la relazione si limita di rimandare a documenti già redatti dal o per il proponente o resi disponibili per o da terzi (UNICALCE) senza fornire nuovi approfondimenti, calcoli o determinazioni.

Le ultime due pagine (40-41) riassumono le conclusioni. Si ribadisce che, nonostante non siano stati forniti elementi conoscitivi ulteriori, non vi siano dubbi, in sostanza, sulla non assoggettabilità a via dell'opera. In particolare si afferma che "... Invero le aree sulle quali transiterebbero eventuali deflussi di piena in assenza dell'opera del privato sono già oggi caratterizzate dalla presenza del vincolo PAI pertanto non si determinerebbero aumenti di rischio a carico di terzi in quanto parte dei volumi di piena comunque verrebbero facilmente stoccati a valle grazie alla prevista continuità idraulica tra monte e valle rispetto all'attuale tombino dell'A 14." Purtroppo non sembra cogliersi la rilevanza di quanto lo stesso proponente evidenzia in questo documento di 41 pagine (pdf pag. 38): stimato in circa 1.000.000 di mc il volume di piena, lo scolmatore devierà circa 850.000 mc. Se è vero che non vi sono ulteriori classi di rischio idraulico nella classificazione vigente, è alquanto evidente che l'attuale situazione di rischio idraulico verrà di molto incrementata per le velocità idriche e i volumi idrici molto

REGIONE PUGLIA

più grandi che sarebbero deviati in destra idraulica qualora una piena ecceda quella trentennale e attivi lo scolmatore rispetto alla situazione attuale. Allo stato, questi potenziali rischi di effetti negativi, con rilevanza sulla sicurezza delle persone, incluso i lavoratori, sulla stabilità delle scarpate e sulla qualità delle acque sotterranee, permangono non quantificati o comunque non noti.
Il documento integrativo n. 4, costituito da 17 pagine, pubblicato il 29/10/2019 fornisce ulteriori informazioni, nel seguito riassunte. La prima pagina è la nota di trasmissione del Commissario di Governo, che riassume il contenuto delle restanti 16 pagine: 1) la cava è volumetricamente idonea a recepire le piene di progetto; 2) l'uso della cava per mitigare il rischio idraulico è stato discusso tra "tra Autorità di Bacino della Puglia, Amministrazione Comunale di Palagiano e proprietario della cava oggi UNICALCE spa (già ditta Calce San Pellegrino)", registrando una convergenza di interessi in tal senso.
Da pagina 2 a pagina 7 è presente un testo redatto da ETATEC-Studio Paoletti che riporta una "verifica idrologico-idraulica speditiva dei volumi della cava disponibili e utilizzabili come vasca di accumulo e laminazione delle acque provenienti sia dal canale a ovest della cava stessa, sia dallo sfioro del previsto canale della gravina Petruscio". In sostanza, nella cava convergerebbero due canali, uno dei due sarebbe quello proveniente dal proposto scolmatore, stimandosi così un volume complessivo di circa 800.000 mc, che troverebbero spazio nella cava, colmandola da circa +16m slm a una quota compresa tra +45 e+ 48 m slm, quindi con un battente di circa 30 m, essendo il piano campagna a circa 55 m slm.
Le restanti pagine, dalla 8 alla 17, sono due distinti documenti dell'Autorità di Bacino della Puglia. Soffermandosi sul più recente, trattasi di un verbale di riunione del 16/4/2015. La proposta della proprietà della "realizzazione di una trincea drenante" (pagina 11) incontra l'interesse dell'amministrazione comunale di Palagiano. D'altra parte, "... l'Autorità di Bacino ritiene che debba essere contestualmente predisposto dalla ditta Unicalce un protocollo di gestione e organizzazione dei lavori e dei mezzi e delle attività del personale, atto a garantire la compatibilità degli allagamenti previsti con la sicurezza delle maestranze e dei mezzi operanti all'interno della cava ..." di cui questo Comitato non ha evidenza. Infine, il verbale si chiude (pagina 12) con un riferimento alla richiesta da parte della proprietà di anticipare il parere della AdB per una porzione di cava interessata da una istanza di ampliamento della coltivazione: "In rapporto a tale richiesta, l'Autorità di Bacino rappresenta che la stessa, per essere formalmente considerata ai fini dell'emissione del parere di competenza, debba essere ufficialmente avanzata dal competente Ufficio Regionale, corredata dagli elaborati tecnici a norma di legge, utili a poter valutare la stessa in modo adeguato e completo", procedura e documentazione di cui questo Comitato non ha evidenza.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché:

1) La realizzazione dell'intervento così come proposto mancando il raccordo progettuale e temporale con il recapito finale, la cava che funge da vasca di laminazione, non permette di valutare compiutamente la sua funzionalità. Da questo punto di vista, si evidenzia l' assenza di dati di adeguato dettaglio in merito: alla progettazione delle opere che convertano la cava alla funzione di vasca di laminazione; ai tempi di realizzazione di queste ultime opere e la relativa sincronizzazione con quelle qui proposte; al prosieguo delle attività di cava, a cui si fa breve ma esplicito riferimento nei documenti presentati, e come queste si possano conciliare con le esigenze di sicurezza dei lavoratori e delle persone in genere;
2) la realizzazione dell'intervento così come proposto esporrà a rischi rilevantissimi l'area di cava asservita alla funzione di vasca di laminazione e le zone circostanti, inclusa quella in cui si dovrebbe sviluppare il canale di collegamento tra scolmatore e cava, allo stato di geometria non nota;
3) Gli effetti della sommersione della cava non sono adeguatamente caratterizzati. Gli effetti sulla stabilità delle scarpate della cava, soggette a un rapido invaso e molto

REGIONE PUGLIA

probabilmente a un rapido svaso, non sono trattati. Gli effetti in termini di salubrità derivanti dal temporaneo ristagno idrico, non sono trattati. Gli effetti sulla falda, in relazione alla non trascurabile vulnerabilità della stessa, anche in relazione alla modesta soggiacenza, sono sommariamente trattati, in ogni caso senza dati oggettivi a supporto (oltre alla caratterizzazione della qualità idrica, stimata con rilievi o con stime basate sulle caratteristiche oggettive del bacino sotteso, si suggerisce il censimento dei pozzi presenti in raggio di almeno un chilometro e delle caratteristiche degli utilizzi degli stessi).

4) La modificazione delle condizioni di rischio idraulico a scala dell'intero bacino prima e dopo la realizzazione dell'intervento, da realizzarsi sia in assenza che in presenza del supposto intervento UNICALCE, e che tenga conto delle velocità idrica nelle aree sommerse che non siano canali allo scopo realizzati;
5) non sono richiamate ne verificate nel progetto le prescrizioni imposte nella Determina n. 213/2006 di non assoggettabilità a VIA redatta dall'allora Settore Ecologia relativa alla Sistemazione idrologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi, al piede della collina di Mottola-Gravine di Petruscio e Capo Gravito, Lama d'Uva canale afferente la Lama di Lenne;
6) Il progetto come presentato contrasta con il PPTR, pertanto, può essere approvato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, tale deroga prevede alcune condizioni che *l'opera sia compatibile con gli obbiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbia alternative localizzative e/o progettuali*. la verifica di tali condizioni per il rilascio della deroga non sono richiamate e valutate nel progetto presentato.

sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAZZOLI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	[illegible]		
	Urbanistica	CARENZA GIANNI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... IDRAULICA	MAURIZIO POLEMIO		
	Esperto in ... RIFIUTI E BONIFICHE	FRANCESCO LEUZZI		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

REGIONE PUGLIA

	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 315

ID VIA 447 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 26 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Scorrano (LE).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

con nota prot. 1623 del 24/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9159 del 24/07/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

R 00	Elenco elaborati
R 01	Relazione generale
R 02	Relazione geologica, geotecnica e sismica
R 02a	Relazione sulle indagini geognostiche
R 03	Relazione di calcolo dei rilevati arginali e dei muri in c.a.
R 04	Relazione idrologica ed idraulica
R 05	Relazione sulla gestione delle materie
R 06	Piano particellare di esproprio
R 07	Studio di impatto ambientale
R 08	Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
R 09	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
R 10	Elenco prezzi unitari e analisi
R 11	Computo metrico estimativo
R 12	Quadro economico

ELABORATI GRAFICI

T 01	Inquadramento territoriale
T 02	Analisi dei vincoli
T 03	Analisi idrogeologica
T 04	Analisi morfometrica
T 05	Planimetria generale degli interventi
T 06	Interventi loc. Vora G.C. e loc. Specchiulla
T 07	Interventi loc. La Cupa: pianta e particolari costruttivi
T 08	Interventi loc. La Cupa: sezioni trasversali

T 09	Profili longitudinali dei rilevati arginali
T 10	Analisi idraulica "ante e post operam" – Tr 200, 500 anni

Con nota prot. AOO_089/9454 del 30/07/2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento in parola.

Con nota prot. 1672 del 30/7/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9567 del 01/08/2019, l'istanza è stata perfezionata con la trasmissione della certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. 1674 del 30/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9589 del 01/08/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 29/07/2019.

Con nota prot. AOO_089/9822 del 07/08/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 10945 del 25/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11762 del 01/10/2019, l' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere, con il quale ha sollecitato il Commissario proponente a trasmettere le integrazioni richieste nella seduta di Conferenza dei Servizi del 29/07/2019.

Nella seduta del 01/10/2019 (AOO_089/11785 del 02/10/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. AOO_089/12226 del 09/10/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario il parere dell'AdB e il parere del Comitato VIA, assegnando, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 19 - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 co.2 DL 32/2019 convertito nella L. 164/2019, un termine di 23 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Con nota prot. 2053 del 23/10/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/12947 del 23/10/2019, il Commissario proponente ha comunicato l'avvenuto deposito delle integrazioni all'indirizzo web dell'area riservata del portale www.dissestopuglia.it.

Con nota prot. AOO_089/13079 del 24/10/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle integrazioni trasmesse.

Nella seduta del 26/11/2019 il Comitato VIA, esaminati gli elaborati integrativi trasmessi dal proponente, ha rilevato che *essi sono tali da esplicitare adeguatamente gli argomenti indicati nel verbale di seduta del 01/10/2019*, e ha ritenuto *che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA in quanto gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi.*

Con nota prot. AOO_089/15087 del 05/12/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA e il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina Dirigenziale del 07/11/2019 n. 38 con la quale l'ing. Sergio Defeudis è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 26/11/2019

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regola-

mento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 26/11/2019, il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 26 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Scorrano (LE)**;***

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Scorrano (LE)
  - Provincia di Lecce
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
  - ARPA PUGLIA
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale LE
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 26.11.2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio VIA/VINCA
Dott. A. RICCIO

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

SERV. VIA/VINCA
ALIFANO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
27/11/2019 - 0014673
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 26/11/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 447:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	**Progetto definitivo** per l'intervento di sistemazione idraulica – "Lotto 26 "Mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Scorrano (LE)"-II Stralcio.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7. o) L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae.bis)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	*Commissario di Governo – Presidente della Regione – Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 12/08/2019:

ELABORATI DESCRITTIVI

R 00	Elenco elaborati
R 01	Relazione generale
R 02	Relazione geologica, geotecnica e sismica
R 02a	Relazione sulle indagini geognostiche
R 03	Relazione di calcolo dei rilevati arginali e dei muri in c.a.
R 04	Relazione idrologica ed idraulica
R 05	Relazione sulla gestione delle materie
R 06	Piano particellare di esproprio
R 07	Studio di impatto ambientale
R 08	Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
R 09	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
R 10	Elenco prezzi unitari e analisi

REGIONE PUGLIA

R 11	Computo metrico estimativo	
R 12	Quadro economico	

ELABORATI GRAFICI

T 01	Inquadramento territoriale	1:15.000/1:25.000
T 02	Analisi dei vincoli	1:15.000
T 03	Analisi idrogeologica	1:50.000
T 04	Analisi morfometrica indicate	
T 05	Planimetria generale degli interventi	1:10.000
T 06	Interventi loc. Vora G.C. e loc. Specchiulla indicate	
T 07	Interventi loc. La Cupa: pianta e particolari costruttivi	1:50/1:500
T 08	Interventi loc. La Cupa: sezioni trasversali	1:100
T 09	Profili longitudinali dei rilevati arginali	1:50/1:200
T 10	Analisi idraulica "ante e post operam" – Tr 200, 500 anni	1:10.000

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Scorrano è un comune italiano di 6 933 abitanti della provincia di Lecce in Puglia da cui dista 35 km.

Il comune che si estende per 34,86 km² nella parte centro-meridionale della penisola salentina, presenta una morfologia omogenea compresa tra gli 81 e i 116 metri sul livello del mare. Il territorio presenta un sottosuolo costituito da un banco di calcarenite; pietra leccese nella parte nord e carparo in quella sud. La conformazione calcarea è testimoniata dalla presenza di cavità carsiche, **le vore**, quali la Vora della Castagna e la Vora del Genio Civile. La zona sud-ovest ricade nel Parco dei Paduli, area rurale caratterizzata da un paesaggio dominato prevalentemente da estesi e **maestosi uliveti**, nella quale sopravvivono tra le più importanti tracce dell'antico bosco Belvedere.

Confina a nord con il comune di Maglie, a est con i comuni di Muro Leccese e Sanarica, a sud con i comuni di Botrugno e Supersano, a ovest con il comune di Cutrofiano.

Classificazione sismica: **zona 4** (sismicità molto bassa), Ordinanza PCM n. 3274 del 20/03/2003 **(cfr. *elaborato R07 "Studio di impatto ambientale" parag. 4.1 - pagg. 25 di 55).***

Gli interventi sono ubicati prevalentemente nel territorio comunale, a sud del centro abitato, e prevedono sostanzialmente **l'aumento della "capacità di laminazione"** delle depressioni naturali esistenti lungo le linee di deflusso che, a valle della Vora del Genio Civile, si incontrano in prossimità di Località Specchiulla per proseguire verso il centro abitato sino alla zona localmente denominata "La Cupa".

Le aree individuate saranno dotate di un sistema disperdente costituito da pozzi anidri collegati in testa da trincee drenanti aventi la mera funzione di smaltire lentamente le acque invasate per evitare ristagni prolungati nel tempo anche in corrispondenza di eventi meteorici di piccola entità.

Le aree oggetto d'intervento, classificate ad **Alta Pericolosità Idraulica**, si collocano in un sistema idrografico discontinuo nel quale è riconoscibile l'evoluzione tipica dei **bacini endoreici** in substrati carsici con la presenza di due o più bacini endoreici adiacenti e separati da una linea di cresta.

In tale circostanza, obbiettivo del presente progetto è quello, di rendere indipendenti i bacini interconnessi lungo le due linee di deflusso "amplificando" la capacità di invaso di alcune depressioni morfologiche ***(cfr. elaborato R01 "Relazione generale" _ Parag. 2 – "Ubicazione degli interventi" - pagg. 4-5 di 21 ed elaborato R07 parag. 2.1 "Studio di impatto ambientale" - pagg. 4-5 di 55).***

Il progetto contiene i seguenti studi specialistici:

- *Fotografia aerea;*

REGIONE PUGLIA

- *Analisi topografica;*
- *Analisi geologiche, geotecniche e sismiche;*
- Calcolo dei rilevati arginali e dei muri in c.a.
- *Verifiche idrologiche ed idrauliche;*
- ***Verifica di assoggettabilità a VIA.***

Per le *"opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque"* la normativa prevede per la Verifica di assoggettabilità a VIA che siano analizzate le ricadute ambientali, al fine di valutarne la compatibilità con l'ambiente in cui si inseriscono. In particolare questa tipologia di intervento ricade nei progetti di Infrastrutture per i quali bisogna effettuare la verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Legge Regionale n. 11/2001 – Allegato B).

Pertanto, al presente progetto è allegato l'elaborato ***"Studio di Impatto Ambientale"*** che, valuta il progetto definitivo da un punto di vista dell'inserimento ambientale al fine di determinare le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate.

Nell'impostazione metodologica seguita si è tenuto conto dell'articolo 17 della L.R. n. 11/2001 che riporta i contenuti minimi della relazione nelle more della emanazione di direttive regionali (ex art. 7, comma 1, lettera b) che espliciteranno gli elementi e le informazioni da inserire nel documento in oggetto.

Lo Studio contiene inoltre tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento ai contenuti del Piano Paesistico Territoriale Paesaggio (PPTR) Regione ed in particolare ai vincoli riscontrati.

Nello Studio sono inoltre riportate le risultanze della analisi archeologiche, che forniscono ulteriori elementi conoscitivi sulle "presenze o evidenze" archeologiche riscontrate in sito, e le analisi botanicovegetazionale con la descrizione dello stato della vegetazione e la sua composizione floristica verificata sul campo ***(cfr. elaborato R01 "Relazione generale"_Parag. 4.6–"Verifica di assoggettabilità a VIA" - pagg. 17 a 21 di 21).***

Dall'analisi delle perimetrazioni proposte dal **PPTR**, l'area interessata dal progetto ricade :

- Componenti geomorfologiche e idrologiche:
  - Ulteriori contesti paesaggistici: *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*
- Componenti botanico-vegetazionali, Aree protette e siti naturalistici
- Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi:
  - Ulteriori contesti paesaggistici: *Paesaggi rurali.*
- Componenti dei Valori Percettivi:
  - Ulteriori contesti paesaggistici: *Strade a valenza paesaggistica.*

Dall'analisi di coerenza con il **Piano di Bacino** stralcio per l'assetto idrogeologico **(P.A.I.)** emerge che la zona oggetto d'intervento è interessata dai fenomeni di esondazione, classificata dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), ad Alta Pericolosità Idraulica (AP) ed a Rischio Molto Elevato (R4), come d'altronde evidenziato dalla sistematica periodicità degli eventi di esondazione:

Il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce**, ponendosi come obiettivo principale la qualità territoriale per la realizzazione ed il mantenimento del Salento come parco, ha suddiviso le politiche e gli obiettivi del **PTCP** in quattro macro-aree ovvero:

1. Politiche del welfare
2. Politiche della mobilità
3. Politiche della valorizzazione

REGIONE PUGLIA

4. Politiche insediative

Tutto ciò allo scopo di garantire una migliore abitabilità del territorio, inteso come spazio fruibile, ma in grado di conservare e rappresentare la cultura e le caratteristiche di base del Salento.

Visti gli obiettivi del piano e le finalità del progetto si può ritenere compatibile quanto previsto in progetto con il piano provinciale.

L'area d'intervento ricade in zona agricola del Piano di Fabbricazione del comune di Scorrano e, considerato anche che il progetto non prevede la realizzazione di volumetrie edilizie, le opere risultano compatibili con le prescrizioni e/o indicazioni del piano urbanistico ***(cfr. elaborato R07 "Studio di impatto ambientale"_Parag. 4.6–"Quadro di riferimento programmatico" - pagg. 13 a 24 di 55 ed elaborati T01 "Inquadramento territoriale" e T02 "Analisi dei vincoli")***.

La situazione ambientale regionale e locale è di seguito sinteticamente descritta facendo riferimento alle componenti dell'ambiente fisico, biologico e antropico.

Poiché l'intervento in progetto non interagisce con l'**atmosfera** se non per la produzione di polveri di materiali non inquinanti dovute ai movimenti terra nelle fasi di cantiere, per tale componente si dovrebbe prestare attenzione agli aspetti climatici che potrebbero condizionare la diffusione delle suddette polveri. In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori predisporre un piano di prevenzione della diffusione delle polveri tenendo conto dell'effettiva distanza delle aree abitate. Se opportuno, qualora si dovessero ravvisare reali condizioni di criticità si potrà prevedere un piano di monitoraggio della diffusione delle polveri durante la realizzazione dei lavori.

I dati del **suolo e del sottosuolo** sono estremamente importanti per il progetto in questione visto l'obiettivo principale di migliorare le condizioni di criticità, soprattutto idraulica, di una diffusa area nel territorio comunale di Scorrano, pertanto, già in questa fase progettuale sono state avviate una serie di indagini geognostiche per approfondire la conoscenza del suolo e del sottosuolo, e strutturare il progetto sulla base di queste conoscenze. Per le indagini complete si rimanda alla relazione geologica.

Nell'ambito dell'area esaminata**, l'idrografia superficiale** ha un modesto sviluppo a causa dell'elevata permeabilità dei terreni affioranti e dei bacini endoreici. Notevole è invece la circolazione idrica sotterranea. Sono individuate falde superficiali che impregnano depositi calcarenitici sabbiosi e sabbioso limosi laddove sono sostenute da livelli limoso argilloso (come avviene in corrispondenza del Lotto 26- località "La Cupa"), falde idriche sospese dell'acquifero miocenico che circolano in pressione nell'ambito di un orizzonte vacuolare, fratturato e carsificato della formazione miocenica della Pietra Leccese e delle Calcareniti di Andrano,

Per quanto riguarda la falda di base, essa circola attraverso la rete di discontinuità strutturali del calcare, a luoghi ampliate dalla dissoluzione carsica, che ha generato autentici condotti. Essa galleggia sull'acqua marina di invasione continentale più densa dell'acqua dolce di falda. Al contatto acqua dolce - acqua salata si individua una zona detta di transizione o zona di diffusione in cui si verificano fenomeni di miscelamento salino.

I siti oggetto di intervento non sono gravati da vincoli ambientali o specificamente ascrivibili alle **Componenti Botanico Vegetazionali del PPTR**; la sola ZPS presente in zona, indicata come Bosco Pecorara, dista oltre settecento metri dal sito di località Specchiulla:

1-Sito Vora del Genio Civile: non vi sono vincoli ambientali ma quelli relativi alle Componenti Geomorfologiche, Idrologiche, Culturali ed insediative. In questo sito la componente botanico vegetazionale è estremamente semplificata, in quanto gran parte della sua superficie è destinata a colture agrarie tra cui predominano gli oliveti specializzati, tutti in pessimo stato

REGIONE PUGLIA

fitosanitario. Pur essendo in presenza di un ecosistema semplificato per alcune specie **dell'avifauna migratoria o stanziale**, che si nutrono di olive, quest'area quando era produttiva rappresentava un sito con potenziale funzione trofica come ad es per lo Storno comune (*Sturnus vulgaris*), il Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) il passero (*Passer domesticus*). Per quanto riguarda la fauna nel contesto agricolo è possibile rilevare la presenza, seppur sporadica, di fauna che si è adattata alla presenza dell'uomo come riccio (*Erinaceus europaeus*), volpe (*Vulpes vulpes*), ratti e topi di campagna (*Apodemus sylvaticus*) che hanno la possibilità di scavare le loro tane nei punti meno disturbati dalla lavorazioni del terreno.

2-Sito Specchiulla: non ha alcun vincolo di natura ambientale, è inserito in un contesto pienamente agricolo e su cui grava il vincolo delle Componenti culturali insediative – Paesaggi rurali. La componente botanico vegetazionale è ancor più semplificata rispetto al precedente, si riscontrano attività agricole regolari con coltivazione di oliveti e ortaggi diffusi in tutto il sito di intervento. Anche per la fauna vale lo stesso limite, si riscontrano tracce di fauna comune non disturbata dalla presenza dell'uomo ma che approfitta delle sue attività per trarne un vantaggio come ad es. il passero comune, il colombo ma anche volpi e ricci.

3- Sito La Cupa: risulta inglobato nell'abitato, è limitrofo a Via Ettore d'Amore ed attraversato da Via Supersano. La **componente vegetazionale** è estremamente degradata; non è possibile riscontrare alcun tipo di vegetazione naturale se non le infestanti erbacee comunemente presenti lungo i bordi delle strade periferiche come graminacee, liliacee, asteracee. Gli esemplari arborei presenti appartengono a specie agrarie, olivo, mandorlo, fico, pero e conifere. In questo contesto urbanizzato, e con insediamenti produttivi quotidianamente frequentati, non è possibile riscontrare la presenza di **avifauna**, migratoria o stanziale, o di altri mammiferi se non quella del passero comune e degli onnipresenti ratti ***(cfr. elaborato R07 "Studio di impatto ambientale" parag. 4.3 – pagg. 26 a 31).***

Lo studio contiene **l'Identificazione e stima degli impatti** (cfr. pag. 41) e **l'Analisi degli impatti e mitigazione** (cfr. pag. 42) per ciascun componente ambientale e paesagistico, nonché la conseguente **Analisi dei costi e benefici ambientali** (cfr. pag. 50).

In sintesi tali interventi potranno portare ad un aumento degli impatti ambientali derivanti dalla fase di cantiere per la realizzazione delle opere, mentre per gli impatti in esercizio si ritiene che, intervenendo in questo settore del reticolo idrografico, si creerebbero i giusti presupposti per una ottimale gestione del deflusso ottimizzando le depressioni naturali esistenti.

Le scelte progettuali operate permettono all'intervento di collocarsi coerentemente con il paesaggio determinando l'omogeneizzazione dell'opera con il contesto in quanto essa risulta:

- coerente, cioè non si pone in conflitto formale con l'intorno;
- discreta, infatti le opere in progetto non aggiungono e non impediscono la vista del paesaggio.

In conclusione, per quanto riguarda le soluzioni progettuali proposte si ritiene che le stesse generino impatti bassi sulle componenti ambientali e non costituiscano fattore di disomogeneità nel contesto paesaggistico in cui si collocano e pertanto l'intervento si ritiene compatibile, per entità e caratteristiche, con gli obiettivi generali di tutela insiti negli indirizzi propri dell'ambito territoriale interessato (cfr. pag. 56).

Descrizione dell'intervento

Come accennato in precedenza, gli interventi del presente progetto mirano ad amplificare la "capacità di laminazione" delle depressioni naturali esistenti lungo le linee di deflusso che, a

REGIONE PUGLIA

valle della Vora del Genio Civile, si incontrano in prossimità di Località "Specchiulla" per proseguire verso il centro abitato sino alla zona localmente denominata "La Cupa". L'obbiettivo è stato quello di contenere, con un adeguato franco idraulico (1 m), i volumi di pioggia efficace determinati con il metodo di Horton, in corrispondenza di eventi meteorici con tempi di ritorno pari a 200 anni.

Gli interventi, suddivisi nelle località tre località di cui sopra, prevedono le opere di seguito descritti:

- Interventi in prossimità della "Vora del Genio Civile" ***(cfr. elaborato R01 "Relazione generale"-Parag. 3.1 - pagg. 6-7 di 21 ed elaborato R07 parag. 2.3 – pagg. 6.7 di 55)***.

Come rilevato nella nota AdB prot. n. 12347 del 07.10.2014 *"la modellazione idraulica deve dimostrare che l'esondazione da canale insieme al suo recapito finale (voragine del Genio Civile) è contenuta all'interno dell'area delimitata dal rilevato esterno senza fuoriuscire dal lato non arginato"*.

A tal fine, da condotte analisi, è emerso che l'impronta relativa alla quota del franco idraulico pari a 89,5 m non risulta interamente delimitata dal rilevato arginale in destra idraulica. Come anche confermato dalle simulazioni bidimensionali l'invaso non raggiunge mai, con tempi di ritorno di 200 anni, la quota del franco idraulico, perché esonda lateralmente alla quota di circa 89,00 m. L'impronta di allagamento alla suddetta quota sottende un volume di invaso di 308.422 m^3, circa la metà del volume di pioggia efficace da contenere.

Con un prolungamento dell'argine in destra idraulica di circa 200 m, sino ad intercettare la curva di livello di 89,50 m, il volume sotteso diventa di 520.459 m^3 , contenendo così circa l'80% del volume di pioggia efficace corrispondente. La rimanenza verà parzialmente contenuta nell'intervento di contenimento in località Specchiulla descritto in seguito.

Il prolungamento dell'argine sarà realizzato conservando inalterate le tecniche costruttive previste nel progetto esecutivo del I Stralcio e, quindi, di quello esistente.

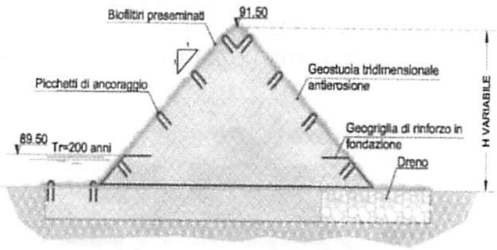
In particolare sarà preservato quanto segue:

- rinforzamento e protezione della base del rilevato, mediante approfondimento della fondazione di circa 0,5 m, rispetto al piano di campagna;
- rinforzamento meccanico della porzione inferiore del rilevato mediante la disposizione di geosintetici costituiti da geogriglie in polietilene ad alta densità (HDPE), con opportuno risvolto al piede;
- copertura superficiale del rilevato mediante l'uso di geostuoia tridimensionale antierosione ottenuta per estrusione di monofilamenti sintetici aggrovigliati e saldati nei punti di contatto accoppiata durante il processo produttivo a una rete metallica a doppia torsione in acciaio zincato, opportunamente ancorata al rilevato mediante l'uso di picchetti in acciaio;
- rinforzamento del sistema di ancoraggio della geostuoia mediante l'uso accoppiato di picchetti in acciaio zincato ad "U" di diametro pari a 12 mm e profondità d'infissione maggiore o uguale a 50 cm, in ragione di n° 1/mq, alcuni dei quali annegati nel terreno con malta in ragione di n°1 ogni 3 mq;
- accoppiamento alla geostuoia di biofeltri preseminati e biodegradabili.

REGIONE PUGLIA



Aumento del volume di invaso a seguito del prolungamento argine da 308.520459 mc a 520.459 mc.



Sezione tipo del prolungamento argine

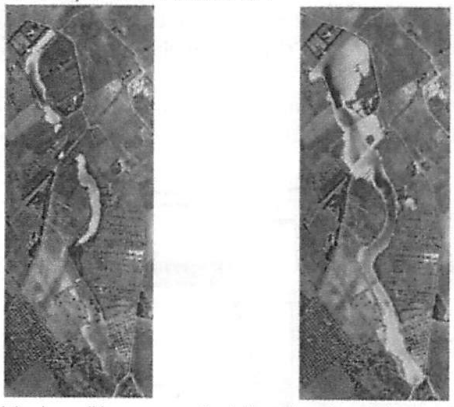
Il prolungamento dell'argine, inoltre, è stato verificato:

- alla spinta idrostatica ed idrodinamica esercitata dalla corrente durante il transito degli eventi straordinari;
- ai moti di filtrazione che si possono instaurare nel corpo e negli strati di fondazione dei rilevati e/o delle opere fondali delle strutture.

Al fine di prevenire l'erosione del paramento esterno causata dalla filtrazione, è stato previsto un *sistema di drenaggio* in pietrame al piede dello stesso. Il pietrame di dreno verrà contenuto in una gabbionata delle dimensioni di 2,00x0,50 m che, per evitare la sua occlusione, verrà racchiuso all'interno di un geotessile tessuto-non tessuto lasciando libera il lato verso valle.

- Interventi in località "Specchiulla" ***(cfr. elaborato R01 "Relazione generale" - Parag. 3.2 - pagg. 8-9-10 di 21 ed elaborato R07 "Stufio di impatto ambientale"-Parag. 2.4-pagg. 8-9-10 di 55)***

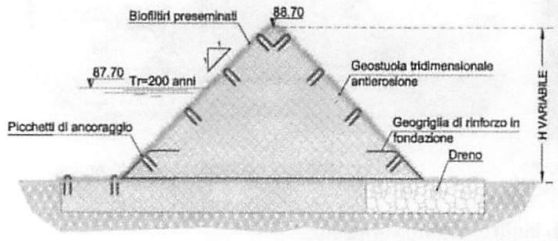
Nonostante il prolungamento dell'argine, l'invaso in corrispondenza della Vora del Genio Civile non è in grado di contenere tutto il volume di pioggia efficace con TR 200 anni, ma un'aliquota del 50% attualmente e del 20 % a seguito del prolungamento dell'argine, tende a riversarsi a valle accumulandosi parzialmente in corrispondenza della confluenza con la seconda linea di deflusso, nei pressi di località Specchiulla. L'attuale capacità di invaso, con quota di sfioro pari a 86,75 m è di 14.310 m^3.



Aumento del volume di invaso a seguito della realizzazione dell'argine da 14.310 mc. a 74.538 mc.

REGIONE PUGLIA

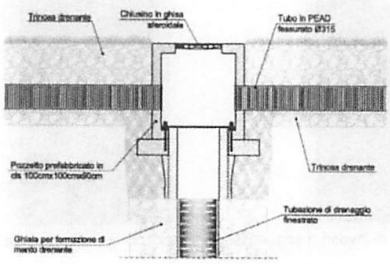
Al fine di aumentare la capacità di laminazione dell'area verrà realizzato, in analogia alla Vora del G.C., un rilevato arginale di 375 m circa, altezza media pari a 1.5 m dal p.c., con quota massima posta a 88,7 m. La conformazione del perimetro di tale rilevato è tale da abbracciare, alla quota del franco idraulico pari a 87.7 m, un'impronta di allagamento con volume di invaso pari a 74.538 m^3.
Il volume di sversamento con TR 200 anni passa dai 322.899 m^3 *ante operam* ai 47.263 m^3 *post operam*.



Sezione tipo dell'argine Specchiulla

Lungo il perimetro interno dell'argine verrà realizzato un **sistema disperdente**, il cui funzionamento, naturalmente, è garantito solo durante il periodo di magra o eventi di piena di limitata intensità. Per tale motivo, nelle analisi idrauliche se ne trascura la sua presenza. La funzione, come accennato in precedenza, è quella di smaltire lentamente le acque invasate per evitare ristagni prolungati nel tempo.
E' costituito da una **trincea drenante** delle dimensioni di 1 x 1 m, riempita con ghiaia e pietrame grossolano. Lo strato superiore della trincea, rimodellato con terreno vegetale, e le pareti dello scavo saranno rivestite con geotessuto (TNT) finalizzato ad impedire l'intasamento del materiale grossolano con particelle fini e avrà la duplice funzione di disperdere le acque negli stati superficiali del suolo attraverso le pareti laterali e il fondo ma anche di drenare le acque in esubero e convogliarle a pozzi disperdenti "anidri". Sul fondo della trincea è previsto lo stendimento di una in PEAD corrugato (DN315), di tipo fessurato, che raccoglie le acque in esubero del sistema drenante per convogliarle in n. 21 pozzi disseminati ad intervalli regolari lungo tutto lo sviluppo della trincea.
Ogni singolo pozzo "anidro" in località Specchiulla interesserà i livelli calcarenitici, e sarà realizzato come segue:

- perforazione pozzo di grande diametro eseguito a distruzione di nucleo, diametro di inizio foro pari a D 800 mm , fino a 20 m di profondità;
- completamento del pozzo con tubazione di rivestimento sfinestrato, avente un diametro pari a D 550 mm ed uno spessore > 6 mm, e riempimento con ghiaia per formazione manto drenante tra pozzo e rivestimento;
- saturazione intercapedine (pozzo-rivestimento) mediante messa in opera di cls tipo Rck 250 mm per una altezza di 1-2m (in funzione dello spessore della coltre pedologica), e/o eventuale chiusino.



Sezione longitudinale pozzo e trincea disperdenti

REGIONE PUGLIA

Dal calcolo effettuato con la formula di Sieker (1984) e utilizzando le prove di permeabilità di tipo Lefranc eseguite in sito si è ottenuto un valore di portata di infiltrazione del pozzo pari a circa 0,004073942 mc/s, ossia **4,07 l/s.**

- Interventi in prossimità del centro urbano (loc. "La Cupa") ***(cfr. elaborato R01 "Relazione generale" _ Parag. 3.3 - pagg. 10-12 di 21 ed elaborato R07 "Studio di impatto ambientale"-Parag. 2.5-pagg. 10-11-12 di 55).***

Gli interventi in prossimità del centro abitato, nella zona localmente denominata "La Cupa" mirano ad invasare i volumi di pioggia efficace che non hanno trovato capienza nelle depressioni morfologiche a monte.
Attualmente la zona ha una capacità di invaso propria di circa 16.000 m^3 con quota di sfioro minima pari a 85,35 m lungo il confine sud-ovest, in corrispondenza della Strada Vicinale Specchiulla e una massima pari a circa 86,00 m lungo il confine nord-est, all'incrocio tra la via Pietro Micca e via Ettore D'amore.
Livellando la quota di sfioro a 86,00 m su tutto il perimetro dell'area in parola, la capacità di invaso diventa di 61.492 m^3. **Il livellamento avverrà realizzando un rilevato arginale lungo 226 m in corrispondenza della Strada Vicinale Specchiulla e un muro di contenimento in c.a. di 579 m a protezione dei fabbricati e della viabilità che contornano l'area.** Viste le condizioni plano altimetriche della zona in cui è ubicata tale opera, non risulta possibile utilizzare materiale diverso dal c.a. La durabilità e l'inserimento ambientale dello stesso, tuttavia, sarà garantita dal rivestimento con gabbioni metallici verdi. Affinché la piena sia tutta confinata all'interno del perimetro individuato, l'attraversamento stradale in corrispondenza di via Pietro Micca sarà tombato dal realizzando muro in c.a.



Aumento del volume di invaso a seguito della realizzazione dell'argine da 16.000 mc. a 61.492 mc.

Per tutto lo sviluppo del bacino di laminazione, nella zona centrale, verrà realizzato un sistema disperdente analogo a quello realizzato in Località Specchiulla costituito anch'esso da una trincea drenante dello sviluppo di 315 m dotata sul fondo di una tubazione in PEAD

REGIONE PUGLIA

corrugato (DN315), di tipo fessurato, che convoglia le acque drenate in n. 10 pozzi 'anidri' disseminati ad intervalli regolari.

La scelta progettuale di ridurre il numero di pozzi, rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare, deriva delle seguenti risultanze delle indagini geognostiche:

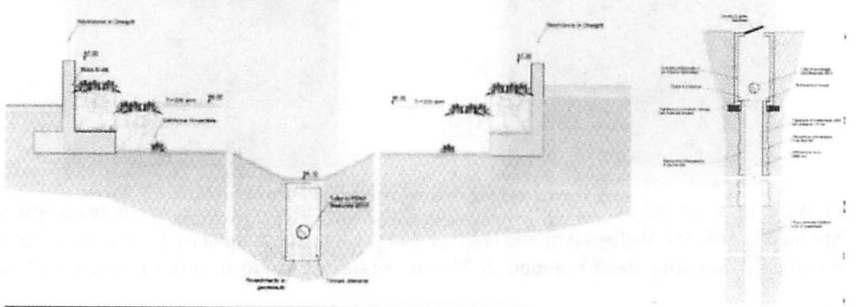
- è presente una falda freatica che impregna i depositi calcarenitici superficiali sostenuta da livelli di limo sabbioso con ciottoli calcarenitici e da limo debolmente argilloso che si rinvengono a partire da 11m dal p.c.,
- il livello piezometrico della falda superficiale è a 8,30 m dal p.c. (dato rilevato il 25 marzo 2019);
- il bedrock roccioso calcareo è posizionato a circa 37 m dal p.c. (dato desunto da indagini geofisiche);
- dalle prove di permeabilità di tipo Lefranc in foro di sondaggio (eseguite nella perforazione di sondaggio S1 di località LaCupa) si sono ottenuti valori di permeabilità molto bassi.

La successione stratigrafica rilevata e la presenza della falda freatica che impregna le calcareniti tipo panchina qui presenti fa propendere per una scelta progettuale che prevede la realizzazione di trincee disperdenti di 2,00 m (profondità) x 1,00 m (larghezza) oltre che con pozzi disperdenti utilizzati come smaltimento del troppo pieno. Tali pozzi, però, alla luce delle indagini effettuate saranno realizzati con **tubazione cieca** e cementati fino almeno i 25 m di profondità dal p.c., per isolare la falda freatica, e poi proseguendo la perforazione per altri 15 m in roccia calcarenitica e calcarea. Il franco di sicurezza dalla falda profonda risulterebbe così essere di 42,5 m.

Ogni singolo pozzo "anidro" in località "La Cupa" sarà realizzato come segue:

- perforazione pozzo di grande diametro eseguito a distruzione di nucleo, diametro di inizio foro pari a D800 mm fino a25 m di profondità e diametro D550 al fine foro (altri 15 m);
- completamento del pozzo con tubazione di rivestimento cieco fino ai 25 m di profondità, avente un diametro pari a D 550 mm ed uno spessore > 6 mm;
- saturazione intercapedine (pozzo-rivestimento) mediante messa in opera di cls tipo Rck 250 mm per una altezza di 25 m.
- il tratto disperdente della perforazione sarà tra i 25 m e i 40 m di profondità, e data la natura autoportante delle rocce presenti sarà privo di rivestimento.

Dal calcolo effettuato con la formula di Sieker (1984) e utilizzando le prove di permeabilità di tipo Lefranc eseguite in sito con la geometria suindicata e profondo 40 m si è ottenuto un valore di portata di infiltrazione del pozzo pari a circa 0,0014675 m3/s, ossia **1,47 l/s**.
Il sistema disperdente previsto quindi sarà principalmente caratterizzato da trincee disperdenti, che garantiranno un franco di sicurezza di almeno 6 m dalla falda freatica presente, e in subordine da pozzi disperdenti "anidri".



REGIONE PUGLIA

Il Comitato per la formulazione del proprio parere, nella **seduta del 01/10/2019**, esaminata e valutata la documentazione trasmessa dal proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 12/08/2019, ha ritenuto che il medesimo proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

- *sia esplicitata la motivazione della scelta di escludere interventi di invasamento anche del reticolo proveniente da Nociglia, al fine di ridurre il rischio idraulico all'interno del centro abitato";*
- *sia esplicitato l'effetto di riduzione del rischio idraulico all'interno del centro abitato, ante e post operam".*

Sono fatti salvi gli obblighi di legge di cui al RR 26/2013 e le eventuali autorizzazioni necessarie.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VinCA con nota Prot. A00_089/12226 del 09/10/2019 nell'inoltrare al proponente la nota prot. 10945 del 25/09/2019, pervenuta dall'Autorità di Bacino, ha trasmesso il parere, prot. A00_089/11785 del 02/10/2019, reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 01/10/2019 contenente la richiesta di approfondimento dei suddetti argomenti.

In data **23/10/2019** sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, è stata pubblicata la **documentazione integrativa** inviata dal proponente, costituita dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

R 00	Elenco elaborati	Rev.to
R 01	Relazione generale	Rev.to
R 01a	Relazione riscontro nota RUP prot. 1997 del 10.10.2019	Int.vo
R 02	Relazione geologica, geotecnica e sismica	Conf.to
R 02a	Relazione sulle indagini geognostiche	Conf.to
R 03	Relazione di calcolo dei rilevati arginali e dei muri in c.a.	Conf.to
R 04	Relazione idrologica ed idraulica	Rev.to
R 05	Relazione sulla gestione delle materie	Conf.to
R 06	Piano particellare di esproprio	Conf.to
R 07	Studio di impatto ambientale	Rev.to
R 08	Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PS	Rev.to
R 09	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	Conf.to
R 10	Elenco prezzi unitari e analisi	Rev.to
R 11	Computo metrico estimativo	Rev.to
R 12	Quadro economico	Rev.to
R 13	Relazione sulle interferenze	Int.vo
R 14	Relazione archeologica	Int.vo
R 15	Studio di inserimento urbanistico	Int.vo
R 16	Relazione paesaggistica	Int.vo

ELABORATI GRAFICI

T 01	Inquadramento territoriale	1:15.000/1:25.000	Conf.to
T 02	Analisi dei vincoli	1:15.000	Conf.to
T 03	Analisi idrogeologica	1:50.000	Conf.to

REGIONE PUGLIA

T 04	Analisi morfometrica indicate		Rev.to
T 05	Planimetria generale degli interventi	1:10.000	Conf.to
T 06	Interventi loc. Vora G.C. e loc. Specchiulla		Rev.to
T 07	Interventi loc. La Cupa: pianta e particolari costruttivi	1:50/1:500	Rev.to
T 08	Interventi loc. La Cupa: sezioni trasversali	1:100	Conf.to
T 09	Profili longitudinali dei rilevati arginali	1:50/1:200	Rev.to
T 10	Analisi idraulica "ante e post operam" Tr 200, 500 anni	1:10.000	Conf.to
T 11	Analisi di Horton – Tr 200, 500 anni	1:10.000	Int.vo

In questo "Elenco Elaborati – R00" si distinguono "Elaborati Confermati – Conf.to", "Elaborati Revisionati – Rev.to" ed "Elaborati Integrativi – Int.vo".

Risulta revisionato l'elaborato **R 01 - Relazione Generale** nella quale, in premessa, con riferimento alla procedura di acquisizione, ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della legge n. 241/90 e ss. mm. ii., dei pareri di competenza degli enti pubblici coinvolti, previsti dalla normativa vigente, sono state descritte le modifiche e integrazioni apportate al progetto definitivo in epigrafe a seguito delle seguenti richieste formulate dal RUP nella nota prot. 1997 del 10.10.2019, giusta verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 29.07.2019:

«-revisione del quadro economico con inserimento di una quota forfettaria fino ad un massimo del 1,5% delle risorse assegnate per la progettazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto Commissariale n. 199 del 4 giugno 2018;

- *nel QE dovrà essere considerata l'IVA dei lavori al 10 % in linea con le disposizioni del Decreto n. 136 del 17/04/2018;*
- *il progetto deve essere integrato con i seguenti specifici elaborati: relazione sulle interferenze, relazione archeologica, studio di inserimento urbanistico, relazione paesaggistica;*
- *produrre un elaborato che riporti le risultanze della modellazione idraulica condotta in regime di moto vario e dominio computazionale di tipo bidimensionale ad implementazione della modellazione presentata basata esclusivamente sul modello di massimizzazione dei volumi (metodo di Horton);*
- *inserire un'opera di sormonto controllato e relative opere di protezione al piede, ovvero uno sfioratore di superficie, lungo il rilevato della vasca di accumulo di località Specchiulla e località La Cupa;*
- *prevedere un sistema di allerta impostato sui livelli idrici delle vasche e collegato al sistema di protezione civile locale;*
- *prevedere in fase esecutiva un piano di manutenzione e gestione delle opere in condizioni ordinarie, durante gli eventi estremi ed a seguito degli stessi.»*

Altresì, la conseguente revisione progettuale elaborata anche in relazione all'esplicitazione delle argomentazioni richieste dal Servizio VIA e VIncA della Regine Puglia successivamente alla prima seduta del C.T.R., giusta nota prot. AOO_089/0011785 del 02.10.2019 (**cfr. parag. 1 – pag. 3**).

Al successivo **parag. 2 – pag. 4** si conferma **l'Ubicazione degli interventi**" in prossimità:

- della Vora del Genio Civile;
- di Località Specchiulla;
- del centro abitato nella zona localmente denominata "La Cupa".

REGIONE PUGLIA

Nel **parag. 3 – pag. 6** nella **"Descrizione degli interventi",** si conferma la modalità per l'intervento in "Vora del Genio Civile", mentre:

- **in località "Specchiulla"**, cosi come richiesto nel Verbale delle Conferenza di Servizi del 29.07.2019, l'argine verrà dotato di un sormonto controllato, mediante la realizzazione di una gàveta, la cui funzione sarà quella di indirizzare il deflusso di piena a seguito di eventi con tempi di ritorno superiori a quelli di progetto (TR200). La quota di sfioro della gàveta, prevista pari 82.5 m, continuerà a garantire un franco di 50cm per eventi con TR 200 e di 25 cm con TR500. La revisione progettuale è riportata negli elaborati T06, T07 e T09 (**cfr. parag. 3.2 – pag..9**).

- **in località "La Cupa"** del centro abitato, per ridurre l'impatto dell'intervento previsto e per il ripristino naturale dell'area si prevede il ricorso al rivestimento del muro con pietra naturale e trattamenti e colorazioni del calcestruzzo per creare effetti tipo "pietra viva" con aspetto simile ai muri in pietrame a secco, e al rinverdimento delle strutture con piante rampicanti e/o ricostruzione della copertura vegetale. Anche su questo intervento arginale, cosi come richiesto nel Verbale delle Conferenza di Servizi del 29.07.2019, verrà realizzato un sormonto controllato, con quota di sfioro della gàveta pari 86.5 m, atto a garantire un franco di 50 cm per eventi con TR 200 e di 12 cm con TR500. La revisione progettuale è riportata negli elaborati T06, T07 e T09 (**cfr. parag. 3.3 - pag. 12**).

Al **parag. 4 – "Studi Specialistici effettuati",** sono stati aggiunti il sotto paragrafo **4.7 - "Compatibilità paesaggistica"** e sotto paragrafo **4.8 - "Analisi archeologica" (cfr. pag. 19)** Entrambi riferentesi ai corrispondenti elaborati Integrativi:

- **R 13 – "Relazione archeologica",** nella quale con riguardo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, commi 1-4 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con correttivo D.Lgs n. 56 del 2017 in vigore dal 1 genn 2018, sono riportate le risultanze della analisi archeologiche, fornendo ulteriori elementi conoscitivi sulle "presenze o evidenze" archeologiche riscontrate in sito.
- **R 16 – "Relazione paesaggistica"**, in cui dall'analisi delle perimetrazioni proposte dal PPTR, l'area interessata dal progetto ricade nei seguenti ambiti:
  - Componenti Idrologiche:
    - Ulteriori contesti paesaggistici: *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*
  - Componenti culturali e insediative:
    - Ulteriori contesti paesaggistici: *Paesaggi rurali.*
  - Componenti dei Valori Percettivi:
    - Ulteriori contesti paesaggistici: *Strade a valenza paesaggistica.*

  Relazione, pertanto, a corredo del progetto, in quanto prevista ai sensi dell'art.146, comma 3, del D.Lgs del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, per l'istanza di autorizzazione paesaggistica di cui agli art.159, comma 1 e 146, comma 2, del Codice (art.1 del decreto).

Nell'elaborato Integrativo **R 01° "Relazione riscontro nota RUP prot. 1997 del 10.10.2019"** nella Premessa, nel riportare la descrizione delle modifiche progettuali apportate in riscontro al verbale della prima seduta di **Conferenza di Servizi** e a seguire le integrazioni richieste dal **Servizio VIA eVIncA della Regione Puglia,** si prende atto, inoltre, delle determinazioni/comunicazioni espresse dagli enti coinvolti nel procedimento di seguito sinteticamente riepilogate:

- nota **2i Rete Gas SpA** prot. 88835 del 29.07.2019 con la quale la società *"esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione per*

REGIONE PUGLIA

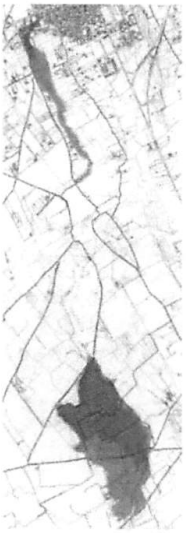
ciascun singolo intervento previsto, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 giorni, al fine di definire le modalità tecniche ed operative da adottare";

- nota **Servizio Risorse Forestali della Regione Puglia** prot. int. 3694 del 31.07.2019 con la quale viene comunicato che *"le aree interessate dal progetto non ricadono in aree soggette alla tutela del vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923; RD 11 26/1926, RR 09/201 5) e pertanto l'Ufficio non è titolato a rilasciare parere";*
- nota **Snam rete gas SpA** prot. int. 3714 del 31.07.2019 con la quale la società comunica che *"le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà";*
- nota **Acquedotto Pugliese SpA** prot. int. 3769 del 02.08.2019 con la quale l'azienda *"fa presente che lungo il percorso dei lavori interessati sono presenti alcune interferenze"* e rimanda alle redazione del progetto esecutivo *"l'obbligo di rilevare l'esistenza e l'esatto posizionamento delle interferenze con le opere di che trattasi da realizzare, presentando, a completamento del suddetto progetto, apposita relazione, sullo studio e la risoluzione delle interferenze, per la preventiva approvazione".*
- nota **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia** prot. 9458 del 05/08/2019 (prot. int. 3798) con la quale l'Ente ritiene utile, per l'emissione del parere di competenza, "acquisire anche le integrazioni in argomento";
- nota **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** prot. AOO_075/10055 del 05.07.2019 (prot. 3845) con la quale viene espresso "nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto".

Pertanto, con riguardo alle prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi:

- al **parag. 1 – pag. 4**, viene riportato il **nuovo quadro economico** dove le economie rinvenienti dalla modifica dell'aliquota IVA sono state impiegate per migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento in località "La Cupa".
- al **parag. 2 – pag. 5,** sono richiamati i nuovi **elaborati integrativi** allegati al progetto definitivo revisionato:
  - **R13 Relazione sulle interferenze**: l'elaborato descrive le metodologie adottate e le analisi svolte per la minimizzazione e rapida risoluzione delle interferenze riscontrate in fase di ricognizione nonché dell'impatto ambientale e "logistico" delle opere di cantierizzazione.
  - **R14 Relazione archeologica**;
  - **R15 Studio di inserimento urbanistico**: l'elaborato esamina lo strumento urbanistico vigente e le relative norme tecniche di attuazione nel territorio comunale di Scorrano ed in particolare nelle aree di intervento al fine di individuare come gli stessi si inseriscano all'interno della pianificazione territoriale.
  - **R16 Relazione paesaggistica.**
- **al parag. 3 – pag. 6**, circa la **modellazione idraulica**, si evidenzia che l'elaborato **"T10 Analisi Idraulica Ante e Post Operam Tr 200 e 500 anni",** allegato alla prima emissione del Progetto Definitivo, riporta già i risultati della simulazione bidimensionale condotta con l'ausilio dei software di calcolo InfoWorks ICM 4.0. A corredo della presente rielaborazione progettuale vien integrata la tavola **"T11 Analsi di Horton Tr 200 e 500 anni"**, che riporta l'impronta dei volumi massimi di accumulo sia in condizioni ante operam sia in condizioni post operam con franco di sicurezza di 1 m.

REGIONE PUGLIA



Simulazione idraulica bidimesionale per Tr 200



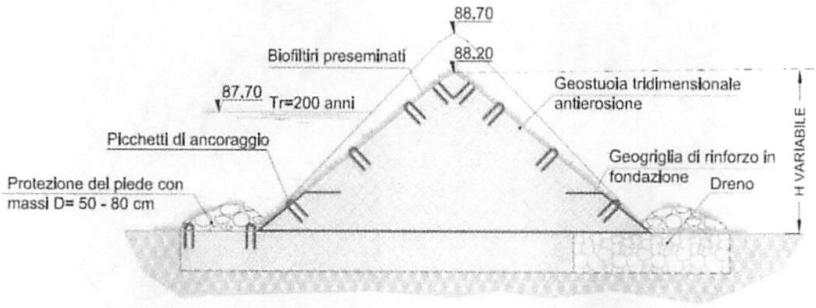
Analisi di Horton descritta

La propagazione bidimensionale della piena proveniente da un immissione puntuale a monte dell'invaso del Genio Civile, dimostra come lo stesso sia in grado di contenere tutti i volumi di pioggia efficace con Tr 200 senza riversare nulla in direzione Specchiulla. Dall'analisi di Horton, invece, risulta che la capacità di invaso in corrispondenza della Vora del G.C. (520459 m3) è insufficiente a contenere i volumi di pioggia efficace per Tr200 (572202 m3) e pertanto l'intervento di Specchiulla (74538 m3) garantisce il contenimento dei volumi di sversamento con un adeguato franco.

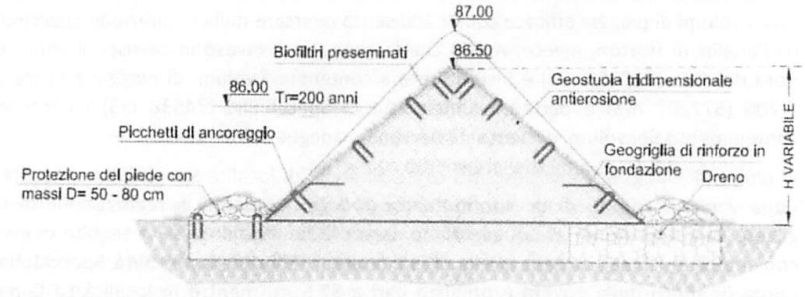
- **al parag. 4 – pag. 8**, viene descritto come gli argini di località **Specchiulla** e località **La Cupa** verranno dotati di un ***sormonto controllato***, mediante la realizzazione di una gàveta, la cui funzione sarà quella di indirizzare il deflusso di piena a seguito di eventi con tempi di ritorno superiori a quelli di progetto (TR200). **In località Specchiulla la quota di sfioro della gàveta è prevista pari a 82.5 m, mentre in località La Cupa la quota di sfioro della gàveta sarà di 86.5 m** . Entrambe le quote continueranno a garantire un franco di sicurezza idraulico di 50 cm per eventi con TR 200 mentre con TR500 il franco per Specchiulla sarà di 25 cm mentre per La Cupa di 12 cm. La revisione progettuale è riportata negli elaborati T06, T07 e T09 di cui si riporta uno stralcio nelle figure seguenti.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE GAVETA IN PROGETTO
Loc. Specchiulla
(scala 1:50)



SEZIONE GAVETA IN PROGETTO
Loc. La Cupa
(scala 1:50)



- al **parag. 5 – pag. 9** circa il **sistema di allerta** è prevista la realizzazione di un sistema di monitoraggio del livello idrico degli invasi, in grado di avvisare a mezzo segnalazione ottica, il raggiungimento del massimo livello via SMS/GPRS direttamente ad un cellulare o alla postazione PC in ufficio.
- **al parag. 6 – pag. 9** si evidenzia come in sede di redazione del Progetto Esecutivo verrà redatto il *"Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti"* che "prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico".
  Il Piano verrà arricchito con un documento operativo che riguarderà la "gestione delle opere" sia in "condizioni ordinarie" sia in condizioni "estreme" ovvero a seguito del verificarsi di eventi eccezionali.

Con riguardo alle richieste di integrazione effettuate dal Servizio VIA e Vinca:

- al **parag. 7 – pag. 10** in merito al primo argomento da approfondire:

REGIONE PUGLIA

« sia esplicitata la motivazione della scelta di escludere interventi di invasamento anche del reticolo proveniente da Nociglia, al fine di ridurre il rischio idraulico all'interno dell'abitato»

il proponente ribadisce quanto ripotato nell'elaborato ***"R01 - Relazione Generale"*** **(cfr. paragrafo 2** ***"Ubicazione degli interventi"):***

"le aree oggetto d'intervento, [...], si collocano in un sistema idrografico discontinuo nel quale è riconoscibile l'evoluzione tipica dei bacini endoreici in substrati carsici. I bacini endoreici sono definibili come bacini imbriferi che non posseggono un recapito finale in altri corpi idrici superficiali e con riferimento specifico alla zona in esame **"viene evidenziato"** *il caso in cui si rinvenga, in una stessa area, la presenza di due o più bacini endoreici adiacenti e separati da una linea di cresta."*

Pertanto, lungo una stessa asta idrografica potrebbero verificarsi due situazioni:

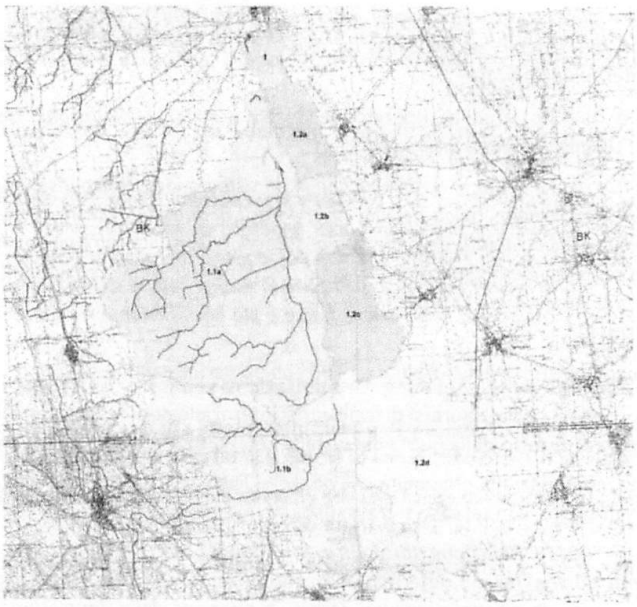
- "la prima connessa all'instaurarsi di livelli idrici interni alle depressioni morfologiche che si mantengono al di sotto della quota di cresta, e in tal caso si tratta di bacini indipendenti;
- la seconda, connessa alla possibilità che gli stessi livelli idrici raggiungano quote superiori alla quota di cresta, e in tal caso si tratta di bacini interconnessi."

Nell'elaborato ***"R04 – Relazione Idrologica e Idraulica"*** **(cfr. paragrafo 5.1** ***"Modello di infiltrazione di Horton"****)* viene determinato quantitativamente come *"i contributi del bacino endoreico di monte, in termini di volumi defluiti in direzione della depressione morfologica, influiscono anche sui livelli idrici che si instaurano nella depressione morfologica di valle."*

Nel calcolo dei volumi di sversamento - ANTE OPERAM" e con riferimento ai *Bacini idrografici afferenti all' area di intervento* sono stati determinati:

- i volumi di pioggia efficace con la metodologia di Horton;
- i volumi di accumulo con *"la procedura semi automatica in ambiente GIS adottata dall'AdB Puglia nella redazione della Carta Idrogeomorfologica impiegando, come base topografica, [...] il rilievo Li.D.A.R.con risoluzione 1x1 m."*

REGIONE PUGLIA



I sottobacini attraversati dal reticolo idrografico proveniente da **Nociglia**, individuati dalle sigle 1.2a-1.2b-1.2c-1.2d, presentano volumi di accumulo superiori ai volumi di pioggia efficace calcolati con TR 30, 200 e 500, **e pertanto sono da ritenersi indipendenti**.
Ogni intervento di amplificazione della capacità di invaso di tali bacini non conferirebbe ulteriori benefici alla "laminazione" in quanto le condizioni morfologiche "naturali" degli stessi consento di invasare abbondantemente tutti il volumi di pioggia efficace prodotti.

- al **parag. 8 – pag. 12** in merito al secondo argomento da approfondire:

  «sia eplicitato l'effetto di riduzione del rischio all'interno del centro abitato, ante e post operam»

il proponente nella determinazione della Pericolosità Idraulica (Alta, Media e Bassa), così come previsto dalle NTA del PAI (artt 7, 8 e 9), ha condotto una simulazione idraulica bidimensionale in condizioni ante operam e post operam.

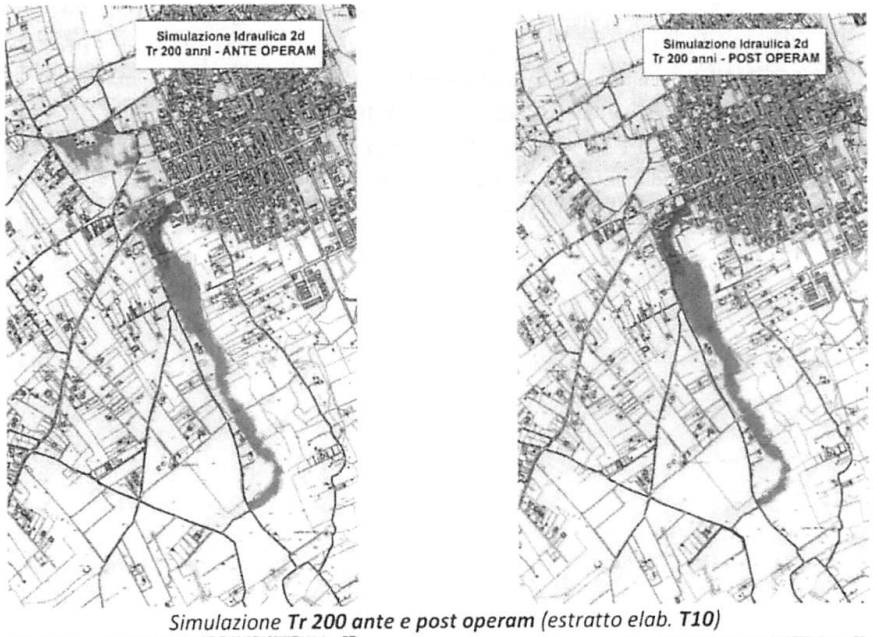
Nell'elaborato ***"R04 – Relazione Idrologica e Idraulica"*** al paragrafo "***5.3 Idrogramma di piena***" viene descritto il *metodo di Mockus* che consente, noto *il tempo di corrivazione* del bacino, di trasformare il "volume" (m^3) di pioggia efficace in una "portata" (m^3/s) con andamento variabile nel tempo da immettere nel dominio di calcolo a monte del reticolo idrografico.

Al paragrafo 5.4 "Simulazione idraulica bidimensionale" viene descritto il software di modellazione idraulica (InfoWorks ICM 4.0), la risoluzione della cella elementare di calcolo (la maglia utilizzata varia tra una superficie massima di 2 m^2 e una minima di 1 m^2), le condizioni al contorno, l'ubicazione dei punti sorgente, la scabrezza del domino, la presenza di eventuali manufatti di contenimento (argini e muti in c.a.), ecc.

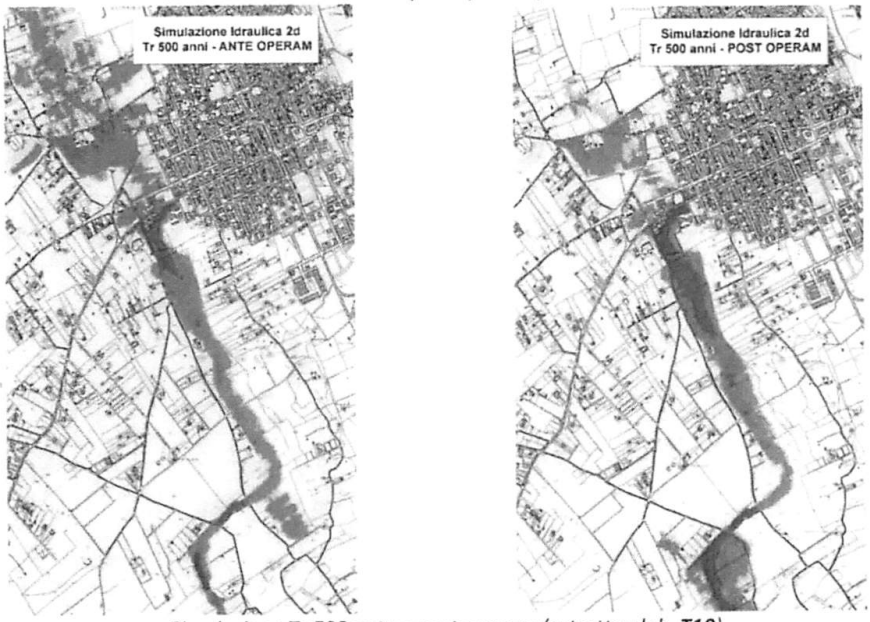
Dai risultati delle simulazioni, riportate nell'elaborato "T10 – Analisi Idraulica "ante e post operam" Tr 200, 500 anni", si evince che la somma degli interventi previsti in progetto, nelle tre diverse località, è in grado di "laminare" tutto volume di piena prima di interessare il centro abitato, mitigando sia la Media che la Alta Pericolosità Si riscontra una pericolosità

REGIONE PUGLIA

residua, ma sempre di minore entità rispetto alle condizioni ante operam, di livello Basso (TR 500 anni – art. 9 delle NTA) che non pregiudica nessun intervento urbanistico fatta salva l'acquisizione del parere di compatibilità da parte dell'organo competente (nella fattispecie il Comune ai sensi della L.R. n. 19/2013 art. 4 comma 1 lett- d).



*Simulazione **Tr 200 ante e post operam** (estratto elab. **T10**)*



*Simulazione **Tr 500 ante e post operam** (estratto elab. **T10**)*

REGIONE PUGLIA

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminati e valutati gli elaborati di progetto, così come revisionati ed integrativi trasmessi dal proponente, al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, **rilevato che essi sono tali da esplicitare adeguatamente gli argomenti indicati nel verbale di seduta del 01/10/2019**, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare al procedimento di VIA** in quanto gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	FRANCESCO MATARRESE	Francesco Matarrese	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELA IMVERY		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	idem [illegible]		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	[illegible]		
	Urbanistica	PIERLUCA LESTINGI		
	Infrastrutture per la mobilità	[illegible]		
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in Idraulica	Ing. Raffaele ANDRIANI	X	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 316

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisure 8.3 Proponente: Roselli Amalia Anna. Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5503.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione della ZSC "Monte Cornacchia – Bosco Faeto", approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010, n. 1083;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089_17/06/2019 n. 7254, la proponente trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/22/07/2019 n. 9019, il Servizio VIA e VINCA rilevava che la documentazione trasmessa era priva della relativa istanza in marca da bollo, come per legge, nonché che l'intervento di canalizzazione e regimentazione lungo un corso d'acqua che attraversa l'area boscata oggetto di intervento rientrasse nella tipologia di cui al punto 7 lettera o) dell'Allegato IV alla Parte seconda del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. e pertanto fosse da assoggettare alla procedura di VIA conformemente a quanto previsto dall'art. 6 comma 7 lett. b) e secondo quanto disposto dall'art. 27-bis del medesimo Decreto

- con nota a firma del Dott. Bernardoni, in qualità di tecnico incaricato dalla proponente, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9760, veniva trasmessa sia l'istanza in marca da bollo sia la dichiarazione di rinuncia alla realizzazione dei "Microinterventi di ingegneria naturalistica;
- con nota prot. AOO_089/13/08/2019 n. 10088, il Servizio VIA e VINCA rilevando che l'area di intervento fosse ricompresa in aree classificate PG2 e R3, così come era emerso dall'analisi della documentazione trasmessa, e segnatamente dall'elaborato "*rischio e intervento realizzato*" nonché dalle informazioni desunte dalla cartografia ufficiale disponibile sul sito dell'Autorità di Bacino, e pertanto invitava la proponente dell'intervento a trasmettere, qualora non ancora provveduto, la relativa documentazione all'Autorità di Bacino in indirizzo al fine consentire l'espressione del parere di competenza dandone evidenza al Servizio;
- con nota dell'11/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/18/09/2019 n. 11173, il tecnico incaricato trasmetteva l'attestazione dell'invio dell'istanza all'Autorità di Bacino per l'espressione del parere di competenza

preso atto che

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*RELAZIONE Roselli*" (p. 9 e segg.), gli interventi previsti sono articolati nelle varie Azioni previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1 - Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

Consistono nella realizzazione di fasce tagliafuoco attive verdi necessarie in un soprassuolo boscato con una densità molto elevata, scelta che si ritiene sufficiente a prevenire l'eventuale diffusione di un incendio di terra della lunghezza di m 150 per 10 m di larghezza al confine con un bosco adiacente

Azione 2 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali

Sono interventi ritenuti necessari a ridurre l'elevata densità del soprassuolo arboreo (circa 860 p/ha), coetaneiforme e favorirne la disetaneizzazione e migliorane la composizione specifica e la struttura.
Gli interventi previsti consistono nella:

- eliminazione selettiva della vegetazione infestante da eseguirsi su ha 25,94 con particolare riferimento al rovo;
- diradamento selettivo da eseguirsi su alberi deperienti, sottomessi, codominanti, prevalentemente di conifera, al fine di eliminare materiale secco, aumentare la disetaneizzazione, migliorare la struttura,
- ridurre l'elevata densità del bosco, attualmente di circa 860 p/ha, su una superficie di ha 25,94;

- contenimento di specie esotiche quali Il cipresso dell'Arizona e il cedro d'Atlante, peraltro altamente infiammabili;
- spalcatura fino a due metri d'altezza, al fine di ridurre materiale secco facilmente infiammabile, vicino al suolo:
- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile e dalla cippatura della ramaglia e dei tronchi con diametro inferiore a 10 cm e successiva distribuzione del materiale cippato

La percentuale dell'area basimetrica delle piante asportate con il diradamento è stata valutata pari all'11% di quella complessivamente stimata.

Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione/ sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi

Gli interventi nell'ambito di questa azione consistono nella messa a dimora di 3.500 alberi e arbusti di latifoglie, tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi, adatti alla stazione di intervento. Le specie individuate son le seguenti: *Acer campestre*, *Acer opalus*, *Cornus mas*, *Crataegus monogyna*, *Fagus sylvatica*, *Fraxinus excelsior*, *Ilex aquifolium*, *Ostrya carpinifolia*, *Sorbus torminalis*, *Tilia plathyphillos.*

La messa a dimora sarà seguita dalla collocazione di dischi pacciamanti in materiale biodegradabile. Il rinfoltimento sarà realizzato in gruppi irregolari di 10 – 20 piantine per ogni gruppo, con densità di impianto di 1 per mq per favorire il ricoprimento del terreno nel più breve tempo possibile e limitare la concorrenza delle piante erbaacee.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 3, 56 e 78 del foglio 7 del Comune di Roseto Valfortore. Nell'elaborato progettuale si afferma (*ibidem*, p. 9) che il bosco oggetto di intervento è costituito un rimboschimento di circa 50 anni, a prevalenza di

conifere (circa 80%) e latifoglie, ad elevata densità (860 piante/ha). L'area boscata in oggetto è divisa in due lotti, di cui uno a valle della S.P. 129 di ettari 6,44 e quello maggiore, più a monte di 19,5 ettari. La specie arborea principale è il pino nero (Pinus nigra), accompagnata da altre conifere quali l'abete bianco (Abies alba), il cedro d'Atlante (Cedrus atlantica), il cipresso (Cupressus sempervirens) e il cipresso dell'Arizona (Cupressus arizonica). Le latifoglie sono rappresentate da acero montano (Acer psudoplatanus), olmo (Ulmus minor), olmo montano (Ulmus glabra), roverella (Quercus pubescens), acero campestre (Acer campestre), frassino maggiore (Fraxinus exclsior), ontano napoletano (Alnus cordata).

L'area di intervento, è interamente ricompresa nella ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto". In accordo a quanto riportato tanto dalla D.G.R. n. 2442/2018 quanto dal formulario standard della ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, si rileva che l'area di intervento è prossima ad altre dagli habitat 6210* "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)*".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC:

- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;
- monitoraggio e ricerca;
- azioni volte ad accrescere la sensibilità e l'attenzione delle popolazioni locali verso le specie e habitat di interesse comunitario ed anche verso le problematiche ambientali di conservazione connesse con l'applicazione delle Direttive 79/409 e 92/43;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

- UCP – Lame e gravine

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico
- UCP – Area di rispetto di zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto";
- l'intervento proposto è riconducibile alla pressione: B12 (diradamento);
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3" nel Comune di Roseto Valfortore (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Amalia Anna Roselli;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Roseto Valfortore;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

All. 1



Totaro Rosalba
Via Francesco Petrarca, n. 55/B
71030 – Mattinata (FG)
Via Pec

Spett. le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità,..Ecologia e Paesaggio
Servizio VIA-VINCA
70100 – BARI
pec. servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO: PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" ; Valutazione di incidenza – Screening V.INC.A.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC direttore@parcogargano.legalmail.it



OGGETTO: PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" ; Valutazione di incidenza.

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Visto il progetto in oggetto, presentato a Questo Ente in data 08/07/2019, con nota acquisita al ns prot. n. 4038 del 09/07/2019, inteso ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. n.11/2001 e s.m. e i. e l'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale (ZPS) per la Regione Puglia.

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...*".

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".

Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14/06/2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348
C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it info@parcogargano.it PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*".

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";

Vista l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Carmela Strizzi da cui si evince che:

- L'Intervento ricade in agro del Comune di Mattinata al Foglio n. 6, p.lle nn. 5 (parte) e 8 (parte);
- L'area di intervento ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano (zona 1);
- nel pSIC *Valloni di Mattinata – Monte Sacro*, codice IT9110009;
- nella ZPS *Promontorio del Gargano*, codice IT9110039;
- nell'IBA 203 "*Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata*";

Il progetto in essere prevede il miglioramento di un soprassuolo boschivo, esteso Ha 35,37 e interessato in parte da un ceduo di leccio ed in parte da un ceduo di latifoglie miste, tramite il diradamento moderato dal basso dei polloni deperienti, seccagginosi, soprannumerari e sottoposti ed ha le seguenti finalità:

- ridurre la biomassa combustibile presente per limitare il rischio di innesco di incendi e l'entità dei danni derivanti dagli stessi in un'area a forte rischio dove gli stessi si verificano molto di frequente;
- il miglioramento della struttura del popolamento a vantaggio della sua stabilità e della sua capacità di intercettare le acque meteoriche e ridurre i rischi di erosione e ruscellamento superficiale;
- favorire l'evoluzione naturale del popolamento verso la fustaia che rappresenta l'obbiettivo finale dell'impresa.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento la sottoscritta, rilevato che gli interventi in essere non sono tali da modificare gli habitat esistenti e/o da disturbare le popolazioni faunistiche oggetto di protezione, ma comportano di fatto il miglioramento delle caratteristiche strutturali del popolamento forestale e un aumento della sua resistenza ai danni da incendi,

ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione del progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" della ditta Totaro Rosalba da realizzarsi in agro del Comune di Mattinata, Foglio n. 6, p.lle nn. 5 (parte) e 8 (parte), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie diverse da quelle prevalenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *il materiale di risulta deve essere cippato o trinciato e distribuito omogeneamente sulla superficie dell'area di intervento;*

- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali sui tagli boschivi;*
- *Rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *L'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco;*
- *Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici.*

Il parere espresso e valido solo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale. Si provvederà al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia" dopo l'acquisizione dei pareri e/o autorizzazione degli altri Enti di Competenza.

Il Direttore
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0012327 - U 28/10/2019 13:27:53

All. 2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sig.ra Totaro Rosalba
pec: totarorosalba@confagricoltura.legalmail.it

Dott. Agr. Gaetano Trotta
pec: gaetano.trotta@epap.conafpec.it

p.c. p.c. **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.3
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Comune di Mattinata
Ambiente e Territorio
pec: comunemattinata@pec.it

Oggetto: *PSR Puglia 2014-2020 "Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Totaro Rosalba. Domanda di sostegno n. 54250712517. Comuni di Mattinata (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5519.*

Con riferimento alla richiesta di parere richiamata in oggetto si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3].

---

[1] *Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto

- la nota acquisita agli atti al n. 8217 in data 08/07/2019, pervenute via pec, con le quali il dott. agr. Gaetano Trotta, in qualità di tecnico incaricato della sig.ra Totaro Rosalba, ha inviato gli elaborati progettuali (Relazione Tecnica, Cartografia di progetto comprensiva di planimetria, stralcio ortofoto e inquadramento dell'area di intervento rispetto ai vincoli esistenti, Allegato fotografico, Computo metrico estimativo);
- la nota prot. A00089/19-07-19 n. 8904, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 8906 in data 19/07/2019, con la quale codesto Servizio comunicava al proponente di trasmettere a questa Autorità, la documentazione progettuale necessaria per l'espressione del parere;
- la nota acquisita agli atti al n. 10127 in data 06/09/2019, con la quale il dott. agr. Gaetano Trotta, ha trasmesso gli shape file dei fogli catastali del Comune di Mattinata, una relazione integrativa, il parere del Parco Nazionale del Gargano;

rilevato che

- sono previsti interventi su una superficie interamente boscata, che ricade su terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Mattinata (FG) al Fg. 6 p.lle 5, 8 per una superficie complessiva di Ha 35,37;
- nel progetto afferente alla sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014-2020, riconducibili a:
  - Azione 2 - *Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali,* per la quale sono proposti interventi con la finalità di ridurre la biomassa combustibile presente per limitare il rischio di innesco, migliorare la struttura del popolamento boschivo e favorire l'evoluzione naturale dello stesso verso la fustaia.

    In particolare i lavori consistono in:
    1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili, se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco; ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione del materiale vegetale di risulta;
    2. diradamento del bosco a carico delle piante del piano dominato, compresa sramatura depezzatura della ramaglia, concentramento dei fusti ed esbosco;
    3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile, ripulitura del terreno, raccolta e trasporto del materiale legnoso fino alla strada camionabile;
    4. trinciatura della ramaglia e dei tronchi, da posizionare lungo le piste forestali, oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi;

  Azione 4 - *Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione,* per la quale è previsto l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori selvicolturali;
- dalla sovrapposizione delle particelle con le perimetrazioni del PAI vigente e in riferimento al reticolo della Carta IGM in scala 1:25.000 emerge che l'area di intervento ricade in aree

perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) e in parte a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), rispetto al reticolo della Carta IGM l'area di intervento è attraversata da rami del succitato reticolo;

considerato che gli interventi selvicolturali

- non prevedono la rimozione di ceppaie, non intervengono in alcun modo sugli apparati radicali delle specie arboree e arbustive e non determinano pertanto movimenti di terra, né alterano la permeabilità del suolo;
- mirano a ridurre la biomassa combustibile, prevenire l'innesco e contrastare la propagazione degli incendi boschivi, migliorare il popolamento boschivo favorendo l'evoluzione verso la fustaia;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, fatte salve le indicazioni dell'Autorità idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., ritiene gli interventi proposti consentiti dalle norme di piano (PAI) e compatibili alle misure dei piani di gestione di distretto (PGA, PGRA) alle seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Responsabile Unico del Procedimento autorizzativo finale:

- il materiale legnoso in attesa dell'esbosco, proveniente dal diradamento dei polloni, dal decespugliamento e dalla eliminazione della necromassa, dovrà essere rapidamente allontanato dalle aree, in particolare dalle aree individuate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI, o almeno, non dovrà essere concentrato entro una fascia di 25 metri, in destra e sinistra idraulica, dall'asse dei rami del reticolo che attraversano le particelle, onde evitare di ostacolare il naturale deflusso delle acque meteoriche ed evitare che l'aumento del carico possa innescare fenomeni gravitativi sui pendii;
- la trinciatura della ramaglia e dei rami sia rapidamente eseguita, con distribuzione uniforme in loco del trinciato;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- poiché il sito a seguito degli interventi di che trattasi potrebbe essere utilizzato per scopi ricreativi, dovrà essere apposta una cartellonistica adeguata che avverta i fruitori dei boschi di tutti i rischi presenti, nella zona;
- inoltre, in rapporto all'utilizzo per eventuali scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alle definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concesso esclusivamente qualora strettamente collegato al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi in formato elettronico e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 080 9182257 - floriana.laviola@adb.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 317

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici. Proponente: Rosalba Totaro. Comune di Mattinata (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5519.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/07/2019 n. 8371, il proponente ha trasmesso istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/19/07/2019 n. 8904, il Servizio scrivente rilevava che l'aree di intervento erano ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano, nonché ricadenti in zone classificate "PG1" dal vigente PAI rammentando, pertanto, che ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti in Aree protette e assoggettate ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale espletate sentito l'Ente di gestione della medesima Area protetta e della medesima Autorità di Bacino;
- per quanto evidenziato al punto precedente il Servizio scrivente, con la medesima nota, chiedeva al proponente di trasmettere la relativa documentazione all'Ente Parco e all'Autorità di Bacino al fine consentire l'espressione dei pareri di competenza dandone evidenza al Servizio scrivente entro quindici giorni dal ricevimento di detta nota richiedendo al contempo integrazioni documentali;
- con nota prot. AOO_089/29/08/2019 n. 10368, il Servizio scrivente sollecitava quanto richiesto con la nota prot. n. 8904/2019;
- con nota del 05/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/09/09/2019 n. 10713, il proponente riscontrava quanto richiesto con la nota prot. n. 9018/2019 dichiarando, tra l'altro, di aver inviato l'istanza anche all'Autorità di Bacino della Puglia contestualmente alla trasmissione dell'istanza al Servizio scrivente;
- con nota prot. n. 4538 del 25/07/2019, l'Ente Parco nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere di competenza reso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. 0012327 del 28/10/2019, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza reso ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativo all'intervento in oggetto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione Tecnica*" (p. 6 e segg.), l'intervento consiste nel diradamento dei polloni soprannumerari sulle ceppaie di un bosco ceduo di latifoglie miste a prevalenza di carpino avente le finalità di "*ridurre la biomassa combustibile presente per limitare il rischio di incendi e l'entità dei danni derivanti dagli stessi in un area a forte rischio dove gli stessi si verificano molto di frequente*", migliorare la "*struttura del popolamento a vantaggio della sua stabilità e della sua capacità di intercettare le acque meteoriche e ridurre i rischi di erosione e erosione superficiale*", "*favorire l'evoluzione naturale del popolamento verso al fustaia che rappresenta l'obiettivo finale dell'impresa*". L'intervento prevede il taglio dei polloni sottoposti, aduggiati e malformati, in parte già deperienti e seccaginosi, non in grado di affermarsi, appartenenti alle classi diametriche inferiori. Il numero di polloni da asportare è dell'ordine del 35 – 40% del numero di piante totali presenti nel popolamento.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 5 e 8 del foglio 6 del Comune di Mattinata ed è ricompresa nella ZSC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" (IT9110009), nella ZPS "Promontorio del Gargano" nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Nell'elaborato progettuale si dichiara che l'area di intervento, estesa 5,6588 ettari, è costituita da un bosco ceduo di latifoglie miste a prevalenza di carpino.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è principalmente interessata dalla presenza dell'habitat 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*). Sono altresì presenti piccole superfici caratterizzate dall'habitat 62A0 (Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia*

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110015.pdf

villosae))
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, ; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Plecotus auritus*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Tadarida teniotis*; di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Testudo hermanni*, *Zamenis* lineatus, *Zamenis longissimus*; di uccelli: Accipiter nisus, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Falco biarmicus*, *Ficedula albicollis*, *Hirundo daurica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus* e *Sylvia undata*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 4090, 5210, 5330, 6220*, 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40
6.1.1. – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti;

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP - Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro", ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: L'altopiano carsico

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano ha reso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r.

11/2001 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 4540 del 25/07/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- l'Autorità di Bacino della Puglia ha reso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota prot. 0012327 del 28/10/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" (IT9110009) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" nel Comune di Mattinata (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Rosalba Totaro;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma

dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia), All'Autorità di Gestione del PSR Puglia, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale e al Comune di Mattinata;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

All. 1

Parco Nazionale del Gargano

isole Tremiti riserva naturale marina

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Totaro Rosalba
Via Francesco Petrarca, n. 55/B
71030 – Mattinata (FG)
Via Pec

Spett. le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità,..Ecologia e Paesaggio
Servizio VIA-VINCA
70100 – BARI
pec. servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" ; Valutazione di incidenza – Screening V.INC.A.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it info@parcogargano.it PEC direttore@parcogargano.legalmail.it





OGGETTO: PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" ; Valutazione di incidenza.

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Visto il progetto in oggetto, presentato a Questo Ente in data 08/07/2019, con nota acquisita al ns prot. n. 4038 del 09/07/2019, inteso ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. n.11/2001 e s.m. e i. e l'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale (ZPS) per la Regione Puglia.

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...*".

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".

Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14/06/2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348
C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it info@parcogargano.it
PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*".

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";

Vista l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Carmela Strizzi da cui si evince che:

- L'Intervento ricade in agro del Comune di Mattinata al Foglio n. 6, p.lle nn. 5 (parte) e 8 (parte);
- L'area di intervento ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano (zona 1);
- nel pSIC *Valloni di Mattinata – Monte Sacro*, codice IT9110009;
- nella ZPS *Promontorio del Gargano*, codice IT9110039;
- nell'IBA 203 "*Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata*";

Il progetto in essere prevede il miglioramento di un soprassuolo boschivo, esteso Ha 35,37 e interessato in parte da un ceduo di leccio ed in parte da un ceduo di latifoglie miste, tramite il diradamento moderato dal basso dei polloni deperienti, seccagginosi, soprannumerari e sottoposti ed ha le seguenti finalità:

- ridurre la biomassa combustibile presente per limitare il rischio di innesco di incendi e l'entità dei danni derivanti dagli stessi in un'area a forte rischio dove gli stessi si verificano molto di frequente;
- il miglioramento della struttura del popolamento a vantaggio della sua stabilità e della sua capacità di intercettare le acque meteoriche e ridurre i rischi di erosione e ruscellamento superficiale;
- favorire l'evoluzione naturale del popolamento verso la fustaia che rappresenta l'obbiettivo finale dell'impresa.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento la sottoscritta, rilevato che gli interventi in essere non sono tali da modificare gli habitat esistenti e/o da disturbare le popolazioni faunistiche oggetto di protezione, ma comportano di fatto il miglioramento delle caratteristiche strutturali del popolamento forestale e un aumento della sua resistenza ai danni da incendi,

ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione del progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" della ditta Totaro Rosalba da realizzarsi in agro del Comune di Mattinata, Foglio n. 6, p.lle nn. 5 (parte) e 8 (parte), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie diverse da quelle prevalenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *il materiale di risulta deve essere cippato o trinciato e distribuito omogeneamente sulla superficie dell'area di intervento;*

- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali sui tagli boschivi;*
- *Rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *L'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco;*
- *Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici.*

Il parere espresso e valido solo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale. Si provvederà al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia" dopo l'acquisizione dei pareri e/o autorizzazione degli altri Enti di Competenza.

Il Direttore
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4538/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0012327 - U 28/10/2019 13:27:53

All. 2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sig.ra Totaro Rosalba
pec: totarorosalba@confagricoltura.legalmail.it

Dott. Agr. Gaetano Trotta
pec: gaetano.trotta@epap.conafpec.it

p.c. p.c. **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.3
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Comune di Mattinata
Ambiente e Territorio
pec: comunemattinata@pec.it

Oggetto: *PSR Puglia 2014-2020 "Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Totaro Rosalba. Domanda di sostegno n. 54250712517. Comuni di Mattinata (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5519.*

Con riferimento alla richiesta di parere richiamata in oggetto si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3].

---

[1] *Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto

- la nota acquisita agli atti al n. 8217 in data 08/07/2019, pervenute via pec, con le quali il dott. agr. Gaetano Trotta, in qualità di tecnico incaricato della sig.ra Totaro Rosalba, ha inviato gli elaborati progettuali (Relazione Tecnica, Cartografia di progetto comprensiva di planimetria, stralcio ortofoto e inquadramento dell'area di intervento rispetto ai vincoli esistenti, Allegato fotografico, Computo metrico estimativo);
- la nota prot. A00089/19-07-19 n. 8904, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 8906 in data 19/07/2019, con la quale codesto Servizio comunicava al proponente di trasmettere a questa Autorità, la documentazione progettuale necessaria per l'espressione del parere;
- la nota acquisita agli atti al n. 10127 in data 06/09/2019, con la quale il dott. agr. Gaetano Trotta, ha trasmesso gli shape file dei fogli catastali del Comune di Mattinata, una relazione integrativa, il parere del Parco Nazionale del Gargano;

rilevato che

- sono previsti interventi su una superficie interamente boscata, che ricade su terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Mattinata (FG) al Fg. 6 p.lle 5, 8 per una superficie complessiva di Ha 35,37;
- nel progetto afferente alla sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014-2020, riconducibili a:
  - Azione 2 - *Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali,* per la quale sono proposti interventi con la finalità di ridurre la biomassa combustibile presente per limitare il rischio di innesco, migliorare la struttura del popolamento boschivo e favorire l'evoluzione naturale dello stesso verso la fustaia.

    In particolare i lavori consistono in:

    1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili, se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco; ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione del materiale vegetale di risulta;
    2. diradamento del bosco a carico delle piante del piano dominato, compresa sramatura depezzatura della ramaglia, concentramento dei fusti ed esbosco;
    3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile, ripulitura del terreno, raccolta e trasporto del materiale legnoso fino alla strada camionabile;
    4. trinciatura della ramaglia e dei tronchi, da posizionare lungo le piste forestali, oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi;

  Azione 4 - *Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione,* per la quale è previsto l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori selvicolturali;
- dalla sovrapposizione delle particelle con le perimetrazioni del PAI vigente e in riferimento al reticolo della Carta IGM in scala 1:25.000 emerge che l'area di intervento ricade in aree

perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) e in parte a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), rispetto al reticolo della Carta IGM l'area di intervento è attraversata da rami del succitato reticolo;

considerato che gli interventi selvicolturali

- non prevedono la rimozione di ceppaie, non intervengono in alcun modo sugli apparati radicali delle specie arboree e arbustive e non determinano pertanto movimenti di terra, né alterano la permeabilità del suolo;
- mirano a ridurre la biomassa combustibile, prevenire l'innesco e contrastare la propagazione degli incendi boschivi, migliorare il popolamento boschivo favorendo l'evoluzione verso la fustaia;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, fatte salve le indicazioni dell'Autorità idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., ritiene gli interventi proposti consentiti dalle norme di piano (PAI) e compatibili alle misure dei piani di gestione di distretto (PGA, PGRA) alle seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Responsabile Unico del Procedimento autorizzativo finale:

- il materiale legnoso in attesa dell'esbosco, proveniente dal diradamento dei polloni, dal decespugliamento e dalla eliminazione della necromassa, dovrà essere rapidamente allontanato dalle aree, in particolare dalle aree individuate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI, o almeno, non dovrà essere concentrato entro una fascia di 25 metri, in destra e sinistra idraulica, dall'asse dei rami del reticolo che attraversano le particelle, onde evitare di ostacolare il naturale deflusso delle acque meteoriche ed evitare che l'aumento del carico possa innescare fenomeni gravitativi sui pendii;
- la trinciatura della ramaglia e dei rami sia rapidamente eseguita, con distribuzione uniforme in loco del trinciato;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- poiché il sito a seguito degli interventi di che trattasi potrebbe essere utilizzato per scopi ricreativi, dovrà essere apposta una cartellonistica adeguata che avverta i fruitori dei boschi di tutti i rischi presenti, nella zona;
- inoltre, in rapporto all'utilizzo per eventuali scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alle definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concesso esclusivamente qualora strettamente collegato al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi in formato elettronico e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 080 9182257 - floriana.laviola@adb.puglia.it

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 318

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Mariagrazia Modugno. Comune di Gravina in Puglia (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5529.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione della ZSC "Monte Cornacchia – Bosco Faeto", approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010, n. 1083;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/04/07/2019 n. 8174 la proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto comprensiva della richiesta di parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con nota prot. AOO_089/10/10/2019 n. 12292, il Servizio scrivente rappresentava che il proponente aveva trasmesso, in allegato all'istanza volta all'avvio del procedimento *de quo*, la contestuale richiesta all'Autorità di Bacino finalizzata al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito della procedura in oggetto sollecitando la medesima Autorità ad esprimere il proprio parere sulla base della documentazione in suo possesso entro e non oltre il termine del 04/10/2019 preannunciando che, decorso infruttuosamente tale termine, lo stesso si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione tecnica analitica 8 1modugnomg*" (p. 6 e segg.), l'intervento prevede la messa a dimora di 1.600 piantine/ha delle seguenti specie: farnetto, cerro, roverella, prugnolo e biancospino.

Le operazioni colturali che saranno effettuate per la realizzazione dell'impianto sono le seguenti:

1. erpicatura del terreno
2. apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 1.600 buche/ettaro;
3. collocamento a dimora di latifoglie compresa la ricolmatura del terreno;
4. apposizione di chiudenda con 5 ordini i filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 185);
5. irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.)

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, costituita da seminativi ed estesa 8,00 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle 18 e 24 del foglio 112 del Comune di Gravina in Puglia.

L'area di intervento, è interamente ricompresa nella ZSC "Difesa Grande" (IT9120008). Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è limitrofa ad superfici caratterizzate dalla presenza dell'habitat 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Potamon fluviatile*; di anfibi: *Cyrtopodion kotschyi*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/ esculentus complex*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di rettili: Coronella austriaca, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel vigente Piano di gestione

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/ZSC_schede/Site_IT9120008.pdf

della ZSC:
- mantenimento e alla conservazione della biodiversità;
- riduzione delle cause di degrado e declino delle specie vegetali ed animali e degli habitat;
- utilizzazione sostenibile delle sue componenti

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.2.1 - Componenti idrogeologiche
- UCP - Vincolo idrogeologico;
- UCP – Connessione RER;

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionale
- UCP – Aree di rispetto boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Difesa Grande”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La fossa bradanica

preso atto che:
- ai sensi dell’art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il “sentito” ex art. 6 c.4bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia) nell’ambito del procedimento in oggetto il cui parere è stato sollecitato dallo scrivente con nota prot. AOO_089/10/10/2019 n. 12292;

considerato che:
- l’intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC “Difesa Grande” (IT9120008) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "*Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento*"" nel Comune di Gravina in Puglia (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Mariagrazia Modugno;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)e al Comune di Gravina in Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 319

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Proponente: Agri Verde di Nargiso Nunzio & SAS. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5533.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/29/07/2019 n. 9382, il proponente ha trasmesso istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/27/08/2019 n. 10240, il Servizio scrivente rilevava che, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti in Aree protette e assoggettate ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale espletate sentito l'Ente di gestione della medesima Area protetta e della medesima Autorità di Bacino, e, pertanto chiedeva al proponente di trasmettere la relativa documentazione all'Ente Parco e all'Autorità di Bacino in indirizzo al fine consentire l'espressione dei pareri di competenza dandone evidenza al Servizio scrivente entro quindici giorni dal ricevimento della presente;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/26/09/2019 n. 11568, il proponente forniva evidenza della trasmissione ai predetti Enti dell'istanza volta ad acquisire i pareri di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*relazione AGRIVERDE*" (p. 6 e segg.), l'intervento consiste nella realizzazione di nuovo bosco di circa 6,68 ettari diviso in quattro lotti.

Preliminarmente alle operazioni di impianto, il progetto prevede lo spandimento di sostanza organica e una lavorazione andante del terreno tramite aratura, compreso l'amminutamento del terreno, completata da una fresatura superficiale per regolarizzare la superficie e renderla adeguata alla realizzazione dell'impianto.

Successivamente si procederà alla messa a dimora di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro al fine di ottenere un impianto naturaliforme, oltre a ricoprire il terreno nel più breve tempo possibile sulla fila. Le piantine, crescendo, tenderanno negli anni a restringere e chiudere gli spazi tra le file, favorendo lo sviluppo del sottobosco.

L'intervento sarà realizzato mediante la messa a dimora di esemplari appartenenti alle seguenti specie: *Pinus halepensis*, *Juniperus oxycedrus*, *Juniperus phoenicea*, *Fraxinus ornus*, che costituiranno il 90% del totale, alle quali saranno associati esemplari di *Cistus* spp., *Myrtus communis*, *Phillyrea* spp., *Pistacia lentiscus*, nella rimanente percentuale.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, costituite da seminativi, sono catastalmente individuate dalle particelle 9, 15, 17, 18, 24, 25, 26, 28 e 29 del foglio 20 del Comune di Lesina ricompresa nella ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9110015) nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree di intervento sono contermini a superfici caratterizzate dalla presenza degli habitat, 2240 (Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua), 2260 (Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia*) e 2270* (Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*)

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimusa*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Charadrius dubius*, *Falco naumanni*, *Himantopus*

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110015.pdf

himantopus, *Ixobrychus minutus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna albifrons* e *Sylvia undata*

Si richiamano quindi i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:
- regolamentare la fruizione turistico-ricreativa della spiaggia per la conservazione degli habitat dunali, anche con riferimento alla gestione dei rifiuti.
- promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali.
- contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40
6.1.1. – Componenti geomorfologiche
- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP - Territori contermini ai laghi (300 m);
- UCP - Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP – Pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate
- con Determinazione dirigenziale n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM con la predetta nota prot. n. 13026/2019, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della

LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente Parco nazionale del Gargano nell'ambito del procedimento in oggetto il cui parere è stato richiesto da proponente con PEC del 10/09/2019;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" nel Comune Lesina (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Agri Verde di Nargiso Nunzio & SAS;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia), al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale, all'Autorità di gestione del PSR e al Comune di Lesina;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 320

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. Proponente: Buchicchio Pietro Sebastiano. Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5538.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione della ZSC "Monte Cornacchia – Bosco Faeto", approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010, n. 1083;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_02/08/2019 n. 9678, il proponente trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);

- con nota prot. AOO_089/27/08/2019 n. 10243, il Servizio VIA e VINCA rilevava che la documentazione trasmessa era priva della relazione di progetto, contrariamente a quanto riportato nel "format proponente". Inoltre, il medesimo Servizio, rilevato che l'area di intervento è attraversata da tratti del reticolo idrografico, rammentando quanto previsto dall'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., chiedeva al proponente di dare evidenza allo scrivente Servizio della avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino in indirizzo della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza
- con nota acquisita al prot. AOO_089/14/10/2019 n. 12396, il tecnico incaricato trasmetteva l'attestazione dell'invio dell'istanza all'Autorità di Bacino per l'espressione del parere di competenza

preso atto che

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Buchicchio 8.3 relazione tecnica descrittiva*" (p. 6-7), gli interventi previsti sono articolati nelle varie Azioni previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1 - Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

Consistono nella realizzazione di una fascia tagliafuoco attiva verde della lunghezza di m 265 e nella posa in opera di un cancello in ferro per la regolamentazione dell'accesso alla viabilità forestale esistente e di una tabella monitoria.

Azione 2 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali e Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi

Creazione di un popolamento boschivo con densità di 2.000 di cerro.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 87, 104 e 108 del foglio 14 del Comune di Casalnuovo Monterotaro. L'area di intervento, è interamente ricompresa nella ZSC "Monte Sambuco". In accordo a quanto riportato tanto dalla D.G.R. n. 2442/2018 quanto dal formulario standard della ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, si rileva che l'area di intervento, alle quote più basse è prossima ad altre caratterizzate dagli habitat 3280 "Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*" e 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);
- conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP – Aree rispetto boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Sambuco")

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Monte Sambuco";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Sambuco" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3" nel Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Pietro Sebastiano Buchicchio;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Casalnuovo Monterotaro;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 321

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causate dagli incendi, da calamità naturali ed ed eventi catastrofici" Azioni 1 e 3. Proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. Comune di Crispiano (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5539.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud – Est" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

PREMESSO che:

- con nota del 16/07/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/01/08/2019 n. 9564, la Soc. Agr. F.lli Cassese trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/30/09/2019 n. 11654, il Servizio VIA e VINCA, a seguito di una preliminare disamina rilevava che era necessario, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm e ii., acquisire i pareri della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle gravine" in cui è ricompresa l'area di intervento nonché dell'Autorità di Bacino atteso che nella medesima area di intervento ricadevano alcune aree caratterizzate "PG2" dal vigente PAI;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Progetto definitivo_PSR 8.3_Soc.F.lli Cassese-signed" (p. 8 e segg.), l'intervento prevede, nell'ambito dell'Azione 1, "*Interventi selvicolturali per la prevenzione del rischio incendi che consentano la riduzione della biomassa di origine artificiale presente,mediante ripuliture e diminuzione della densità delle piante, finalizzata ad accrescere la resistenza del popolamento all'avanzamento del fuoco*" e, nell'abito dell'Azione 3 "*Interventi selvicolturali di introduzione di specie resilienti agli incendi con impiego di specie autoctone adatte alla zona climatica identificata dalla D.D.S. n. 757/2009 "MurgeTarentine*""

In particolare, le operazioni che si prevede di eseguire per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 1 consistono in "(…) *tagli colturali, ripulitura, decespugliamenti, spalcatura, bio-triturazione che porteranno alla diminuzione della biomassa e necromassa*" mentre, per gli interventi di cui all'Azione 3, è prevista la messa a dimora di 300 piantine/ha (per complessive 8.000 piantine) delle seguenti specie così come ripartite: n. 1.500 piante di alaterno (*Rhamnus alaternus*), n. 2.000 piante di fillirea (*Phyllirea latifolia*), n. 2.000 piante di lentisco (*Pistacia lentiscus*), n. 1.500 piante di biancospino (*Crataegus monogyna*), n. 1.000 piante di rosa selvatica (*Rosa canina*). La piantagione avverrà "(…) *con sesti di impianto irregolari e per gruppettini più o meno ampi con distanze in media di 2,50 x 2,50, con epoca d'impianto tra Settembre-Dicembre*". È altresì prevista la "(…) *la pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile di cm 40x40 ancorati con picchetti*".

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 1, 2 e 3,del foglio 46 del Comune di Crispiano. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) nonché nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine". Il bosco oggetto dell'intervento sopra descritto è, secondo quanto riportato nella documentazione progettuale, da una "*Lecceta (Quercus ilex), governata in parte a ceduo invecchiato e in parte trattasi di una fustaia in transizione. Tra le specie arboree secondarie si rilevano la Roverella ed il Fragno. Di seguito si riporta la descrizione della tipologia vegetazionale presente nel sito in esame: Lo strato arbustivo è costituito da Pungitopo (Ruscus aculeatus L.), Lentisco (Pistacia lentiscus L.), Fillirea comune (Phillyrea latifoglia), Biancospino (Crataegus monogyna Jacq.), Ginestra spinosa (Calicotome spinosa), Olivo selvatico (Olea europea var. sylvestris), Timo capitato (Thymus capitatus), Cisto rosa (Cistus incanus L.), Dafne (Daphne gnidium). Lo strato erbaceo annovera Terofite e graminee xeromorfosate caratterizzate da un tenace apparato radicale; in particolare Salvia triloba, Phlomis fruticosa, Asplenium onopteris, Viola alba, Carex distachya, Cyclamen hederifolium, Asparagus acutifolius, Rubia peregrina e numerose orchidee*." Sulla base delle condizioni stazionali riportate nella documentazione progettuale la lecceta oggetto di intervento è classificabile come "*querceto di leccio dei substrati carbonatici con specie della macchia*"[1].

Questo dato è confermato dallo strato informativo "Struttura forestale" del piano di gestione secondo il quale gran parte della superficie di intervento è costituita da un ceduo matricinato a prevalenza di leccio mentre, alle quote più basse rispetto alla strada rotabile che taglia a metà la medesima area, il ceduo è sostituito da una formazione a macchia e gariga. Il valore floristico dell'area, secondo il Piano di gestione, passa dal valore "medio" per i boschi di leccio, a "medio alto" per le formazioni a macchia e gariga mentre il valore faunistico passa da quello "basso" e "medio basso" che caratterizza la lecceta, a quello "alto" della macchia e gariga.

Inoltre, in accordo al webgis della Protezione civile regionale, l'area di intervento è classificata ad alta

[1] Del Favero Roberto (2008) – *I boschi delle regioni meridionali e insulari d'Italia. Tipologia, funzionamento, selvicoltura* (p. 177). CLEUP

pericolosità di incendi di interfaccia. Al contrario, in accordo a quanto riportato dal Piano di gestione, l'area in questione non presenta rischi connessi all'insorgere di fitopatologie.
Secondo il relativo formulario standard[2], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è vede la presenza dell'habitat 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione pertinenti all'intervento in oggetto, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:
Obiettivi generali
OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitario;
OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

Obiettivi specifici
OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;
- UCP - Grotte_100 m (Grotta Ligorio);

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio*: Murgia dei trulli*
Figura territoriale: *I boschi di fragno*

Tutto ciò rappresentato e preso atto che
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 35702 del 27/11/2019, acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15170, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni (All. 1)

considerato che:
- la Scheda di azione n. 5 "Interventi per la riduzione del rischio di incendi" del Piano di gestione della ZSC "Murge di Sud - Est" ha descritto le seguenti azioni selvicolturali volte alla prevenzione del fenomeno degli

[2] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

incendi boschivi individuato come pressione/minaccia agente sulle formazioni forestali presenti all'interno della medesima ZSC:

1- realizzazione di fasce parafuoco di larghezza variabile in relazione alle caratteristiche degli eventuali fronti di fiamma (indicativamente tra 15 e 30 metri) da mantenere inerbite (meglio se pascolata da ovi-caprini) e libere da vegetazione arbustiva ed arborea;

2- realizzazione di interventi di diradamento dei nuclei densi di conifere (in gran parte a Pinus halepensis) al fine di creare condizioni ecologiche ottimali per accelerare lo sviluppo della rinnovazione di sclerofille o di Quercus sp.;

3- spalcature e/o asportazione di parti di piante secche o deperienti in particolare sulle piante di conifere di specie ad alta infiammabilità;

4- miglioramento servizio di antincendio, anche mediante la realizzazione di nuove torrette di avvistamento;

- gli interventi descritti nella documentazione progettuale valutata non sono correlati a quelli previsti dalla specifica Scheda di azione del Piano di gestione;
- il popolamento oggetto di intervento non è costituito da popolamenti di conifere ma da leccete ovvero da formazioni di macchia, entrambe di origine naturale, maggiormente resistenti e resilienti all'eventuale passaggio del fuoco;
- secondo il vigente Piano Antincendio Boschivo regionale, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante, cioè sulla intera superficie, preferendo sempre quello localizzato in specifiche situazioni. Il decespugliamento applicato in modo andante, altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di aumento del rischio, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa relativamente ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. L'eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio. In presenza di combustibile di tipo erbaceo che abbia sostituito il cespugliame tale aumento di velocità determina maggiore lunghezza di fiamma e quindi, come già detto, maggiore facilità di incendi di chioma*". Inoltre, come riportato nel precedente Piano AIB, "*Altrettanto dicasi per certi interventi, non corretti né appropriati sotto il profilo selvicolturale, che facilitano, con l'apertura della struttura, l'insorgenza di condizioni di più facile propagazione del fuoco. Si citano in proposito, a mò di esempio, le conversioni in alto fusto di determinate formazioni in cui tale operazione non è congrua (per es. nei cedui particolarmente degradati di Leccio), che costituiscono una pratica erronea sotto il profilo selvicolturale e imprudente ai fini della difesa del fuoco*";
- l'art. 20 del Regolamento del Piano di gestione ritiene compatibile la permanenza della forma di governo a ceduo con gli obiettivi di conservazione della ZSC pur affermando che la forma di governo a fustaia sia preferibile nelle condizioni edafiche migliori. A tale riguardo si rileva che nella documentazione progettuale trasmessa non emerge con chiarezza la sussistenza delle condizioni necessarie, con riferimento alle condizioni stazionali e, in particolare, a quelle edafiche, per l'avvio della conversione all'alto fusto delle formazioni governate a ceduo presenti nell'area di intervento;
- in accordo a quanto affermato da Del Favero (op. cit., p. 189) "*le scelte gestionali relative ai querceti di leccio primitivi o ai più poveri fra quelli con specie della macchia è evidente l'opportunità di lasciarli alla libera evoluzione considerando anche la loro tendenza a colonizzare nuove situazioni*";
- le specie individuate per l'operazione di piantagione come resilienti agli incendi, fanno già parte della flora dei popolamenti presenti e, pertanto, non si comprende quale possa essere il contributo fornito dalla piantagione degli esemplari delle specie individuate in progetto al contrasto degli incendi boschivi;

ritenuto che:

- in base alla tipologia dell'intervento proposto, alla sua collocazione nel contesto della ZSC "Murgia di Sud – Est", non sia possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario presenti nel predetto Sito Rete Natura 2000

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia di Sud – Est*" e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causate dagli incendi, da calamità naturali ed ed eventi catastrofici" Azioni 1 e 3 nel Comune di Crispiano e proposto dalla Soc. Agr. F.lli Cassese per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'Autorità di Gestione del PSR e al Comune di Crispiano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria

Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

Trasmessa via PEC

Soc. Agr. F.lli Cassese s.s.
Via Achille Grandi, 11
74023 Grottaglie(TA)
fratellicassese@mailcertificata.org

E p.c. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Tecnico Dott.ssa For.le Francesca Trisolini
f.trisolini@epap.conafpec.it

Provincia di Taranto U Protocollo N.0035702/2019 del 27/11/2019

Rif. Int. 684

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020 Mis. 8 – Sottomisura 8.3. Azione 2 e Azione 3. Comune di Crispiano. FM 46 p.lle 1, 2 , 3. Proponente: Soc. agr. F.lli Cassese. *Parere ex art. 6 comma 4 LR 11/2001 e Comunicazioni in merito al Nulla Osta Parco*

PREMESSO CHE:

- al prot. prov.le n. 21134 del 15.07.19, è pervenuta a mezzo PEC dalla ditta proponente, richiesta di autorizzazione per l'intervento in oggetto relativo alla mis. 8.3, az.2 e az. 3;
- in data 01/10/19, prot. prov.le n. 27943, è pervenuta comunicazione della Regione Puglia Servizio VIA V.INC.A. (prot. 11654), con le quale si chiedeva a questa Autorità di Gestione del PNR "*Terra delle Gravine*", nell'ambito della procedura di V.INC.A. parere preventivo ex art. 6 comma 4 bis della LR 11/2001.
- la presente proposta progettuale risulta ammessa all'aiuto a valere della Misura 8, Sottomisura 8.3;
- Dall'analisi della cartografia si evince che l'intervento ricade all'interno della ZSC "*Murgia di Sud Est*", e all'intervento del P.N.R. "*Terra delle Gravine*", in Zona 1.
- In data 27/11/2019, prot. prov.le n. 35570, è pervenuta copia dell'elaborato di Valutazione di Incidenza, agli atti regionali nell'ambito della procedura di VINCA;

RILEVATO CHE l'intervento mis. 8.3 è cosi riassumibile (Elab. "Relazione tecnica"):

-Realizzazione di interventi di prevenzione dagli incendi mediante tagli colturali, ripulitura, decespugliamenti, spalcatura, bio-triturazione che porteranno alla diminuzione della biomassa e necromassa;
- Impianto di specie arboree ed arbustive resilienti gli incendi e resistenti all'aridità (Saranno impiegate in media quasi 300p/ha per complessive **8.000 piante** sull'intera superficie d'intervento.)

Descrizione del soprassuolo (relazione tecnica pag. 16):
Il Bosco in esame è una Lecceta (*Quercus ilex*), governata in parte a ceduo invecchiato e in parte trattasi di una fustaia in transizione. Tra le specie arboree secondarie si rilevano la Roverella ed il Fragno.
Di seguito si riporta la descrizione della tipologia vegetazionale presente nel sito in esame:
Lo **strato arbustivo** è costituito da Pungitopo (*Ruscus aculeatus* L.), Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.), Fillirea comune (*Phillyrea latifoglia*), Biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.), Ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*), Olivo selvatico (*Olea europea* var. sylvestris), Timo capitato (*Thymus capitatus*), Cisto rosa (*Cistus incanus* L.), Dafne (*Daphne gnidium*). Lo **strato erbaceo** annovera Terofite e graminee xeromorfosate caratterizzate da un tenace apparato radicale; in particolare *Salvia triloba, Phlomis fruticosa, Asplenium onopteris, Viola alba, Carex distachya, Cyclamen hederifolium, Asparagus acutifolius, Rubia peregrina* e numerose orchidee.

Rilevato che si prevede un diradamento pari al 30 % del Volume , come da prospetto :

Area di saggio	Area basimetrica (mq/ha)	Coefficiente di riduzione	Altezza media (m)	Volume dendrometrico (mc/ha)	Superficie di riferimento (ha)	Volume dendrometrico dell'area (mc)	Grado di diradamento	Quantità legna ritraibile (mc)	Peso specifico (q.li/mc)	Quantità legna ritraibile (q.li)
1	7,25	0,65	9,0	42,38	4,50	190,73	0,30	57,22	6,00	343,32
2	7,26	0,65	9,0	42,50	4,50	191,25	0,30	57,37	6,00	344,25
3	6,46	0,65	7,0	29,39	5,00	146,96	0,30	44,09	6,00	264,53
4	5,95	0,70	9,0	37,48	4,00	149,92	0,30	44,98	6,00	269,86
5	3,38	0,70	10,0	23,64	4,00	94,56	0,30	28,37	6,00	170,21
6	8,66	0,65	7,0	39,40	5,00	196,99	0,30	59,10	6,00	354,59
Totali	26,92			214,80	27,0000	970,42		291,13		1746,76

Quantità di legna ritraibile dall'area d'intervento	**mc**	**291**
Quantità di legna ritraibile	**mc/ha**	**10,77**

Ai soli fini di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001, si ritiene che l'intervento non comporti incidenze significative sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario, caratterizzanti il SIC "Murgia di Sud Est", a condizione che l'esecuzione dell'intervento sia effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento allegato al PdG del SIC citato, e nello specifico:

- Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti;
- Nelle fustaie, compreso quelle transitorie, si deve mirare, attraverso i diradamenti e i tagli di maturità, a un trattamento dei soprassuoli disetaneo per gruppi, evitando la costituzione di estese particelle coetanee o coetaneiformi.
- Il sottobosco va sempre rispettato. Ad eccezione delle specie aliene invasive (es *Ailanthus altissima*) da sottoporre a controllo, vanno evitati generici interventi di ripulitura e abolite le pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento.
- E' fatto obbligo tutelare tutte le piante di grande diametro (superiore a > 50 cm), anche se deperienti, con cavità o schiantate. In ogni caso devono essere mantenute almeno 10 piante ad ettaro a sviluppo indefinito (scelte tra quelle di maggiori dimensioni) e, qualora presenti, 10 piante ad ettaro tra quelle secche o deperienti. Nelle utilizzazioni sopra i 5 ha

la localizzazione geografica (espressa in coordinate WGS 84, fuso 33) di tali piante, comprensiva dell'indicazione della specie, diametro e altezza, deve essere indicata nelle domande di autorizzazione al taglio; le piante stesse devono essere opportunamente marcate sul tronco prima dell'inizio del taglio.

- Non è consentito il taglio di piante sporadiche, ossia piante presenti in bosco in percentuale inferiore al 10%, così come non è consentito il taglio di piante isolate o riunite in piccoli gruppi.

Al fine del rilascio del Nulla Osta ex art. 11 della LR 18/2005 e smi, si resta in attesa di ricevere copia dell'Autorizzazione al Taglio, non appena acquisita, in quanto propedeutica per legge (art. 4 comma 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 13.10.2017).
In merito si chiede di trasmettere altresì copia, di eventuale ulteriore documentazione tecnica richiesta nell'ambito del procedimento di Autorizzazione al Taglio boschivo, presentata /ovvero da presentare alla competente struttura regionale, e di precisare su planimetria la distinzione tra le aree oggetto di avviamento ad alto fusto da quelle di conversione, come desumibili dal Computo metrico allegato al progetto.

In attesa di ricevere quanto richiesto il procedimento è da intendersi sospeso.

Il Funzionario Tecnico
Dott. For.le Filippo Bellini

Il Direttore
Dott. Roberto Carucci

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 322

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Proponente: Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Eredi Radatti Lucia. Comune di Manfredonia (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5525.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/17/07/2019 n. 8711 gli Eredi Radatti Lucia trasmettevano istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/02/08/2019 n. 9641, il Servizio scrivente rappresentava che il proponente aveva trasmesso, in allegato all'istanza volta all'avvio del procedimento *de quo*, la contestuale richiesta all'Autorità di Bacino finalizzata al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. nell'ambito della procedura in oggetto sollecitando la medesima Autorità ad esprimere il proprio parere sulla base della documentazione in suo possesso;
- con nota del 23/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/23/08/2019 n. 10197, i proponenti riscontravano la richiesta formulata con la nota prot. n. 9641/2019 attestando di aver trasmesso all'Autorità di Bacino la richiesta del parere di competenza in data 15/07/2019.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relaz Tecnica*" (p. 4 e segg.), l'intervento prevede la messa a dimora, su "*superfici agricole così come definite dall'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 ovverossia superfici già coltivate a seminativi*", di 1.600 piantine/ha delle seguenti specie: pino d'Aleppo (80%), orniello (10%) e specie arbustive (10%) scelte tra quelle già presenti nell'area e associabili alla pineta (lentisco, terebinto, fillirea, cisti).

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, costituita da seminativi ed estesa 5,1394 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle 27, 77, 163, 164, 167, 217, 351, 352, 359 e 429 del foglio 20 del Comune di Manfredonia.

L'area di intervento, è interamente ricompresa nella ZSC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" e nella ZPS "Promontorio del Gargano" ed è limitrofa alla zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è limitrofa ad ampie superfici caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, Rana dalmatina, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, di mammiferi*: Miniopterus schreibersii*, *Mustela putorius*, *Myotis blythii*, *Myotis daubentonii*, *Myotis myotis*, Pipistrellus kuhlii, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Emys orbicularis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis* lineatus; di uccelli: *Alauda arvensis*, Alcedo attui, Ardea purpurea, Ardeola ralloides, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, Charadrius dubius, *Ciconia ciconia*, *Coracias garrulus*, *Egretta garzetta*, *Ixobrychus minutus*, *Falco naumanni*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, Nycticorax nycticorax, *Panurus biarmicus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la predetta ZSC:

- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat (4090, 5330, 6220*, 62A0) e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri (8210, 8310) e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110008.pdf

(91AA*, 9320, 9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 – Componenti culturali

- BP – Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

preso atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) nell'ambito del procedimento in oggetto il cui parere è stato richiesto dai proponenti in data 15/07/2019;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Valloni e Steppe Pedegarganiche";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano ha reso il proprio parere di competenza, reso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 4542 del 25/07/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" (IT9110008) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "*Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento*"" nel Comune di Manfredonia (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Eredi Radatti Lucia;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia e al Comune di Manfredonia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *della Sezione Autorizzazioni Ambientali*
Ad Interim VIA/Vinca

All. 1

Parco Nazionale del Gargano

isole Tremiti riserva naturale marina

Eredi Radatti Lucia
c/o Santamaria Giuseppe Carmine
Via Caduti di Nassirya, 7
71037 – Monte Sant'Angelo (FG)
Via Pec

Spett. le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità,..Ecologia e Paesaggio
Servizio VIA-VINCA
70100 – BARI
pec. servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4542/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO: PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato"; Valutazione di incidenza – Screening V.INC.A.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

Parco Nazionale del Gargano

isole Tremiti riserva naturale marina

OGGETTO: PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato"; Valutazione di incidenza – Screening V.INC.A.

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4542/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Visto il progetto in oggetto, presentato a Questo Ente in data 15/07/2019, con nota acquisita al ns prot. n. 4233 del 15/07/2019, inteso ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. n.11/2001 e s.m. e i. e l'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale (ZPS) per la Regione Puglia.

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...*".

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".

Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14/06/2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 *"Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267"*.

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 *"Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale";*

Vista l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Carmela Strizzi da cui si evince che:
L'Intervento ricade in agro del Comune di Manfredonia al Foglio N° 20, P.LLE N° 163, 164, 167, 217, 351, 352, 28, 77, 353, 429.

- su terreni coltivati a seminativo;
- fuori dal perimetro del Parco Nazionale del Gargano;
- nel pSIC *Valloni e Steppe Pedegarganiche*, codice IT9110008;
- nella ZPS *Promontorio del Gargano*, codice IT9110039;
- nell'IBA 203 *"Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata"*;

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4542/2019 del 25-07-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Il progetto in essere prevede la realizzazione di un bosco a prevalenza di Pino d'Aleppo misto ad Orniello, e altre specie arbustive autoctone e derivanti da ecotipi locali, su terreni agricoli (Ha 5.13.94) soggetti a produzioni annuali monospecifiche (cereali). La scelta delle specie boschive da mettere a dimora e quindi la composizione specifica del bosco da realizzare è stata fatta prediligendo le specie tipiche dell'areale sia tra quelle principali che secondarie di cui il 90% arboree (80% pino d'aleppo, 10% orniello) e il 10% arbustive. Tra queste ultime, allo scopo di favorire la fauna presente, verranno messe a dimora anche specie quali lentico, terebinto, fillirea, cisti.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento la sottoscritta, rilevato che gli interventi in essere non sono tali da modificare gli habitat esistenti e/o da disturbare le popolazioni faunistiche oggetto di protezione, ma comportano di fatto la valorizzazione dei siti ambientali interessati, per quanto di propria competenza,

ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione del progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" della ditta Radatti Lucia da realizzarsi in agro del Comune di Manfredonia al Foglio N° 20, P.LLE N° 163, 164, 167, 217, 351, 352, 28, 77, 353, 429, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- vengano utilizzate esclusivamente specie autoctone appartenenti all'areale vegetazionale dell'area di progetto;
- vengano utilizzate solo piantine prodotte da materiale di propagazione derivante da ecotipi garganici.

Il parere espresso è valido solo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Direttore
Dott.ssa Carmela Strizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2019, n. 323

POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.5" – Progetto Salpi Nuovo "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina". Proponente: Comune di Trinitapoli. Valutazione di incidenza (screening). ID_5531

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione del S.I.C. "Zone umide di Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2010, n. 347;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la P.O. "*Vinca forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 5974 del 16/04/2018, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/05/2018 n. 4699, il III Settore del Comune in indirizzo ha trasmesso a mezzo PEC "*l'integrazione negoziale al progetto Salpi Nuovo*" in base alle "determinazioni concordate nella fase negoziale del 04/11/2017";
- con nota prot. AOO_089/13/06/2018 n. 6385, lo scrivente Servizio rilevava che la scheda d'azione IA 12, menzionata nella documentazione progettuale trasmessa e relativa alla "*Realizzazione di isole per la*

nidificazione in località Alma Dannata e Salpi Nuovo", prevedeva l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza per le azioni ivi previste, e pertanto invitava codesta Amministrazione a presentare istanza volta all'avvio di detta procedura;

- con PEC del 25/07/2018, acquisita al prot. AOO_089/25/07/2019 n. 9271, codesto Comune ha trasmesso l'istanza per l'attivazione della procedura in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/27/08/2019 n. 10234, il Servizio VIA e VINCA rappresentava, ai fini della procedibilità della istanza presentata, di ricevere evidenza del versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 17/2007. Nella medesima nota il Servizio scrivente evidenziava che, in considerazione del fatto che l'area di intervento era ricompresa nella Riserva Statale Naturale di Popolamento Animale "Saline Margherita di Savoia", la procedura di valutazione di incidenza in questione sarebbe stata espletata, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sentito l'Ente di gestione dell'area protetta. A tal fine questo Servizio chiedeva al Comune proponente di dare evidenza allo scrivente della avvenuta trasmissione all'UTB di Foresta Umbra della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza chiedendo altresì, di trasmettere, specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- con nota prot. n. 14408 del 12/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/09/2019 n. 10870, il Comune di Trinitapoli provvedeva a trasmettere le seguenti integrazioni consistenti nell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori, il parere del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità (nota prot. n. 7346 del 04/09/2019) e gli *shape file* delle aree di intervento.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione generale*" (p. 19 e segg.), "(…) nel corso degli anni si è avuta una perdita dei siti per la nidificazione dovuta al fenomeno dell'erosione provocata dal moto ondoso e dalla mancanza di manutenzione delle arginature. In Salpi Nuovo la gran parte degli arginelli è totalmente scomparsa, mentre quelli esistenti risultano fortemente erosi e ridotti in dimensione e altezza. Questo comporta da un lato la scomparsa di siti potenziali per la nidificazione e dall'altro favorisce l'utilizzo da parte dell'avifauna nidificante di argini non idonei alla riproduzione in quanto argini principali soggetti al disturbo antropico e al randagismo mettendo a forte rischio la stagione riproduttiva. Inoltre gli argini erosi risentono fortemente del vento che in alcune giornate riesce letteralmente a spazzare via i nidi e uova e delle variazioni dei livelli idrici." Inoltre, "(…) *le variazioni dei livelli idrici hanno un impatto sulla presenza di colonie riproduttive e sulla riuscita della nidificazione. In particolare per poter evidenziare questo fattore di minaccia ricordiamo che nel 2004 tutte le 4 colonie di fenicottero costruite lungo gli argini nell'area di "Salpi Nuovo" zona San Vito furono sommerse dall'elevato livello delle acque raggiunto tra fine maggio e giugno. Questo portò al fallimento della gran parte dei tentativi di nidificazione di questa specie. Lo stesso accade per le colonie di gabbiano roseo, gabbiano corallino e sterna zampenere che tentarono la nidificazione su diversi argini, cambiando questi man mano che i nidi venivano sommersi dall'acqua favorendo così la rinuncia alla riproduzione. Tale situazione determinò la non riproduzione del gabbiano corallino, e la perdita di numerosi nidi di gabbiano roseo e sterna zampenere, che effettuarono una seconda deposizione di sostituzione. L'aumento del livello dell'acqua all'interno dei bacini di "Salpi Nuovo", avviene molto rapidamente e proprio nel momento più critico per la riproduzione di numerose specie di uccelli, tra maggio e giugno. Sicuramente l'aumento del livello delle acque è anche causa di perdita di numerosi nidi per quelle specie che non nidificano in colonia, come il cavaliere d'Italia e il fratino, o che tendono a nidificare isolatamente o con colonie molto basse, come avocetta e fraticello*".

"*La presenza dell'isola artificiale in località S. Vito ha salvato diverse stagioni riproduttive della Sterna zampenere e Gabbiano corallino, ha consentito la riproduzione di una buona parte della popolazione di gabbiani rosei e gabbiani corallini presenti in salina e di avocetta e fraticello*".

Il progetto oggetto della presente valutazione, secondo quanto dichiarato (ibidem, p. 23), è l'attuazione delle

seguenti schede d'azione contenute nel vigente Piano di gestione della ZSC "Zone Umide di Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia":
IA 6 Realizzazione isole galleggianti
IA 12 Realizzazione di isole per la nidificazione in località Alma Dannata e Salpi Nuovo
MR 6 Studio e monitoraggio delle comunità ornitiche delle zone umide
PD 1 Attività di informazione e sensibilizzazione e campagna di comunicazione
Gli obiettivi specifici del progetto sono si seguito elencati (*ibidem*, p. 37):
1) incremento dei siti per la nidificazione delle specie di interesse comunitario Gabbiano Roseo, Sterna zampenere, Gabbiano corallino ed Avocetta di 4.071 mq per 3.871 Ha di Habitat Prioritario Laguna Costiera 1150;*
2) incremento delle popolazioni delle specie di interesse di comunitario Gabbiano roseo, Sterna zampenere, Gabbiano corallino ed Avocetta;
3) mitigazione dei fattori di minaccia quali disturbo antropico, attacchi di predatori, variazione dei livelli idrici, randagismo, incendi;
4) determinare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat della Zona Umida della Salina di Margherita di Savoia, con particolare riferimento alle specie target del progetto e valutare gli effetti delle azioni di conservazione previste sulle comunità ornitiche;
5) incremento delle conoscenze e sensibilizzazione degli alunni delle scuole, dei cittadini e dei turisti sui temi della biodiversità e della vulnerabilità delle specie e degli habitat della zona umida;
6) promozione dei servizi di fruizione compatibile della Zona Umida della Salina di Margherita di Savoia;
7) scambi europei ed internazionali di informazioni, banche dati e ricerche con altri progetti di conservazione sulle zone umide e le specie target;
8) raggiungimento dei risultati attesi del progetto;
9) corretta gestione amministrativa e finanziaria del progetto.

Gli interventi di progetto, alla luce di quanto sopra esposto, sono articolati come segue:
Azione A.1 - Recupero Isola per la nidificazione – San Vito
È finalizzata alla ricostituzione, su una superficie di 2.400 mq, dell'isola di nidificazione di San Vito in Salpi Nuovo oramai quasi completamente scomparsa a seguito dell'innalzamento del livello dell'acqua nel bacino. Tale ricostituzione "*consiste nel rinforzare l'ossatura in pietrame per aumentarne l'altezza media e la predisposizione di una "barriera" per la parte NORD esposta al moto ondoso eccessivo in quanto il bacino è di notevole dimensione rispetto alle piccole vasche originarie. Si provvederà alla sovrapposizione di uno strato di misto stabilizzato in pietrame più piccolo in modo che il fango non dilavi attraverso il pietrame troppo grosso della sottofondazione. L'isola sarà ricoperta con il fango prelevato nelle vicinanze in modo da creare una scarpata modellata in modo da garantire un area trofica alle specie target del progetto secondo gli indici di dispersione di ognuno. Sarà posta anche una palina batimetrica o dei segnali per rilevare il livello dell'acqua dalla torretta di avvistamento. Le attività di cantiere si svolgeranno nel periodo di meno disturbo per l'avifauna*" (*ibidem*, p. 42).

Azione A.2 - Incremento argine per la nidificazione
L'altro intervento in progetto, consiste nell'incremento dell'argine per la nidificazione su una superficie di 313 mq. A tale riguardo si dichiara che (ibidem, p. 43): "*L'altra prescrizione della "Forestale" era quella della rimozione del braccio di argine che collegava l'isolotto all'argine di accesso, pertanto per poter intervenire al recupero è necessario ricostruirlo. Questa volta l'argine non sarà rimosso, ma si provvederà all'interruzione con un ponte girevole tale da permettere la manutenzione futura possibile in ogni momento e senza aggravio di altre spese.*"[1] (*ibidem*, p. 43)

Azione A.3 - Recupero argine per la nidificazione
"*L'argine di collegamento sarà consolidato e rifinito con fango superficiale in modo da renderlo adatto alla*

[1] Il parere della "Forestale" è menzionato a pag. 38 della "Relazione generale". Tra le prescrizioni ivi riportate vi è quella secondo cui "*Il braccio provvisorio per la realizzazione degli isolotti dovrebbe essere rimosso per almeno 50 m e la restante parte interrotta in più parti.*"

nidificazione. Prelevando il fango lateralmente si creerà una scarpata che tenga conto degli indici di dispersione di ogni specie in modo da creare delle aree trofiche per le specie target a cui il progetto è destinato." La superficie interessata da tale intervento si estende su 1.102 mq.

Azione A.4 - Miglioramento funzionale sentiero

"*Nell'ottica di permettere la manutenzione o il controllo continui, il collegamento al perimetro della salina sarà assicurato da un tratto di argine con interposto un ponte girevole di dimensioni sufficienti ad impedire qualsiasi accesso ad animali o persone non autorizzate*." (*ibidem*, p. 44)

Azione A.5 - Recupero funzionale torretta di monitoraggio

"*La torretta di monitoraggio sarà recuperata sostituendo le parti in legno ammalorate con le stesse modalità messe in atto nella ricostruzione di un'altra torretta che aveva subito lo stesso danno. Sarà resa sicura da eventuali futuri incendi da una base "tagliafuoco" costituita da una pedana di pietrisco e sarà recintata in modo da renderla sicura ad eventuali danneggiamenti dolosi. La struttura sarà destinata allo studio e al monitoraggio dell'ecosistema da parte degli operatori del CEA Casa di Ramsar, al controllo continuo del territorio da parte dei carabinieri (ex CFS). La stazione di monitoraggio sarà dotata di un sistema di video controllo, di un sistema di protezione anti effrazione, di un sistema di rilevamento per incedi e di una centralina meteorologica*." (*ibidem*, p. 44)

Azione A.6 - Recupero funzionale isola galleggiante

"*L'azione di creare un Isola galleggiante è nata dalla esigenza di assicurare siti idonei alla nidificazione dell'avifauna acquatica nella zona umida della Salina di Margherita di Savoia in grado di rispondere alle continue variazioni dei livelli idrici. L'obiettivo dell'azione è creare un corpo superficiale che non perda le caratteristiche di idoneità alla nidificazione a seguito della variabilità dei livelli idrici nella Salina. L'isola galleggiante sarà realizzata in assi di abete da cantiere e corpi galleggianti formati da contenitori in plastica in grado di modularsi nel montaggio e coprire l'intera area dell'isola fornendo un galleggiamento ottimale. La ricostruzione della parte superiore dell'isola per la nidificazione sarà realizzata con argilla espansa,fango e pietrisco prelevato in sito, sulla base dell'esperienza positiva svolta durante la fase costruttiva dell'isola nidificante di San Vito nell'ambito del progetto "Interventi di salvaguardia e valorizzazione della zona umida del comune di Trinitapoli" finanziato dal POR 2000-2006 mis.1.6 linea d'intervento 2. L'ancoraggio avverrà attraverso dei corpi in tufo e cima in nylon. L'isola galleggiante sarà ricomposta e ampliata con le stesse modalità realizzative del progetto precedente. Le zattere recuperate nella salina saranno assemblate insieme a quelle nuove in modo tale da formare un'unica isola galleggiante. Sarà posizionata in un ansa dell'isolotto artificiale in modo da essere protetta dal moto ondoso*." La superficie dell'isola galleggiante misura 256 mq (*ibidem*, p. 42).

Il progetto prevede altresì attività di monitoraggio finalizzate a determinare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat della Zona Umida della Salina di Margherita di Savoia, con particolare riferimento alle specie target del progetto e a valutare gli effetti delle azioni di conservazione previste sulle comunità ornitiche. Le attività di monitoraggio consistono nel (*ibidem*, p. 47):

- rilevamento dei dati preliminari "ex-ante" le azioni concrete di conservazione;
- rilevamento dei dati relativi alla avifauna svernante nel sito attraverso censimenti appositi nel mese di gennaio;
- rilevamento delle variazioni mensili della comunità ornitica (anche in relazione agli eventuali disturbi in fase di cantiere);
- rilevamento dell'utilizzo dei siti per la sosta, nidificazione o per motivi trofici dei popolamenti avifaunistici "ex-post" la realizzazione delle azioni concrete di conservazione;
- rilevamento dei dati della densità e distribuzione delle popolazioni a livello di area vasta (zona umida della Salina) e relazioni con il sito oggetto di intervento;
- rilevamento dati circa eventuali criticità riscontrate nel sito di intervento ed in area vasta (zona umida della Salina)

Infine, altre attività previste dal progetto sono: l'istituzione dell'Ufficio stampa di progetto, un programma didattico per le scuole, una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini ed eventi di promozione del progetto rivolti ai turisti

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è ubicata nel Comune di Trinitapoli al foglio catastale 107, particella 0, allegato A-F e risulta di proprietà del Demanio dello Stato - Decreto 28/02/2011, affidata per la produzione del sale dal Monopolio di Stato ad ATI SALE s.p.a. con atto di concessione del 03/12/1999 (*ibidem*, p. 24).

L'area di intervento, è interamente ricompresa nella ZSC[2] "Zone umide della Capitanata" (IT9110005) e nella ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038) per le quali è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 347 del 10/02/2010 che, unitamente al relativo Regolamento, ha la finalità di "*assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del Sito di interesse Comunitario denominato "Zone Umide della Capitanata"(IT 9110005) e nella Zona a Protezione Speciale denominata "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT 9110038)*" (Art. 1 c.1). Dalla lettura congiunta del Formulario standard[3] relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento è limitrofa ad superfici caratterizzate dalla presenza degli habitat 1150* "Lagune costiere" e 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose". Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: Bufo balearicus, Pelophylax lessonae/esculentus complex; di mammiferi: *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale, Myotis myotis, Canis lupus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Acrocephalus melanopogon*, *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Ardeola ralloides*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Charadrius alexandrinus*, *Charadrius dubius*, *Egretta garzetta*, *Falco naumanni*, *Glareola pratincola*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Larus genei*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahellis*, *Motacilla flava*, *Nycticorax nycticorax*, *Panurus biarmicus*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Phoenicopterus roseus*, *Recurvirostra avosetta*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna albifrons*, *Sterna nilotica*, *Sterna sandvicensis*, *Tadorna tadorna*; di mammiferi: Mustela putorius, *Pipistrellus kuhlii*

Si richiama inoltre l'obiettivo di conservazione esplicitato all'art. 1 c. 1 del Regolamento del vigente Piano di gestione "assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio della ZSC"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – aree umide;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale (Saline Margherita di Savoia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Zone umide della Capitanata" e nella ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia")

Ambito di paesaggio: Tavoliere

Figura territoriale: Le Saline di Margherita di Savoia

[2] Il Sito è stato designato quale ZSC con il D.M. 21 marzo 2018 del MATTM

[3] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110005.pdf

considerato che:

- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dal richiamato articolo del Regolamento del Piano di gestione;
- il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Foresta Umbra (FG), con nota prot. n. 7346 del 04/09/2019, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle opere in progetto subordinato alle prescrizioni ivi riportate.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Zone umide della Capitanata" (IT9110005) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.5" – Progetto Salpi Nuovo "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" nel Comune di Trinitapoli (BAT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Trinitapoli;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e

sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ad Interim VIA/Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' FORESTA U
Prot. Uscita del 04/09/2019
Numero: 0007346
Classifica: 06.01.01



RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ
REPARTO BIODIVERSITÀ DI FORESTA UMBRA (FG)

OGGETTO: Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina. Progetto esecutivo "Salpi Nuovo" – Riserva naturale statale di popolamento animale "Salina di Margherita di Savoia" – P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.5.1.

Alla CITTA' DI TRINITAPOLI – III SETTORE

E. per conoscenza

Al RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'
(Cfr. foglio n. 7979-1 del 15.03.2017)

Alla DIREZIONE ATISALE – MARGHERITA DI SAVOIA

Al NUCLEO CC TUTELA BIODIVERSITA' – MARGHERITA DI SAVOIA

Riferimenti

1. Premesso che:

   - con foglio n. 2825 del 24.02.2017 codesto Settore, con riferimento all'oggetto, chiedeva a questo Reparto il nulla osta preventivo all'esecuzione di interventi consistenti sostanzialmente nel rifacimento, peraltro con modalità migliorative, di opere già realizzate negli anni passati (allestimento di isolotti, riparazione di argini, ripristino sentiero e torretta per avvistamenti/monitoraggi), già consentiti anche con l'avallo dell'ex Istituto nazionale per la fauna selvatica e finalizzati ad incrementare localmente la nidificazione delle specie di interesse comunitario: sterna zampenere, gabbiano roseo, gabbiano corallino e avocetta;
   - con nota n. 173 del 16.03.2017, acquisito anche il parere del superiore Comando, veniva concesso il richiesto nulla osta con riserva della preventiva valutazione della fase esecutiva;

   Visto il progetto esecutivo, con gli annessi elaborati tecnici, fatto tenere con p.e.c. del 2.09.2019;

   Si comunica che, fatti salvi i diritti di terzi con particolare riferimento alla Direzione dell'impianto produttivo della salina, nulla osta alla esecuzione delle opere di ingegneria naturalistica previste nel progetto e di cui sopra è fatto cenno, con le medesime prescrizioni dettate in passato (e richiamate anche nella relazione tecnica del progetto esecutivo) delle quali, di seguito, si riportano le principali

71018 Foresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 🖷 0884.560948
e-mail: 043482.001@carabinieri.it pec: tfg43482@pec.carabinieri.it

- la larghezza degli isolotti, in sommità, non deve superare 1,5 metri;
- l'altezza degli stessi deve essere non superiore a 40 cm sopra il livello medio dell'acqua;
- gli isolotti dovranno essere comunque e sicuramente interdetti al libero accesso;
- i lavori dovranno essere completati entro il mese di marzo p.v. .

2. Gli accessi di personale e mezzi nell'area protetta, finalizzati all'esecuzione dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo e con tutti gli elementi identificativi (date/periodi, nominativi, tipologia mezzi, targhe, ecc.) in modo da poter essere puntualmente autorizzati anche dallo scrivente, con riguardo alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

3. Si desidera precisare, infine, che anche le altre attività/azioni di monitoraggio, ricerca, informazione e sensibilizzazione previste dal progetto dovranno opportunamente vedere il coinvolgimento di questo Reparto, in quanto pertinenti ad una riserva dello Stato e dunque con risvolti di immagine sull'Arma.

IL COMANDANTE
Col. Claudio Angeloro

Trasmessa esclusivamente con posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D. L.vo n. 82/2005

71018 Faresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 🖷 0884.560948
e-mail: 043482.001@carabinieri.it pec: ffg43482@pec.carabinieri.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 dicembre 2019, n. 303

L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019. CUP B39E19001230002 SIAN CAR 16429. Impegno di spesa € 100.000,00.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 95 del 22 Gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 3, comma 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 43 "Norme per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità" che all'art. 4 comma 1 riporta: «*per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS per i quali sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:*

a) spese per le attività dei GAS, esclusi gli oneri gestionali;

b) spese direttamente riconducibili all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini auto – organizzati di vendita diretta da parte di piccoli produttori agricoli di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1 lettere b), c) e d);

c) spese per azioni finalizzate alla conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e azioni di formazione e sensibilizzazione volte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole»;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019, con la quale è stato approvato per l'annualità 2019 il bando per la presentazione delle istanze di contributo per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a kilometro zero, di qualità, con una dotazione finanziaria pari a € 80.000,00 e contestualmente nominato il Responsabile del Procedimento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 DEL 12 novembre 2019 con la quale si approva la graduatoria delle istanze pervenute ai sensi del bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 188/2019;

PRESO ATTO della disponibilità di ulteriori € 20.000,00 imputati sul capitolo di spesa 111024: "Sostegno ai gruppi di acquisto solidale (GAS) art. 7 L.R. 2012" che possono essere utilmente impiegati per implementare la dotazione finanziaria di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 188/2019 come previsto dall'art. 3 del medesimo bando;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria totale pari a € 100.000,00 sul capitolo di spesa 111024 "Sostegno ai gruppi di acquisto solidale (GAS) art. 7 L.R. 2012" consente di finanziare il contributo richiesto da n. 6 associazioni posizionatesi nei primi 6 posti utili in graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n.

261/2019 e di finanziare, con un contributo pari a € 10.449,50 n. 1 associazione posizionatasi al posto n. 7 della medesima graduatoria, come specificato nella seguente tabella:

n.	NOME ASSOCIAZIONE	CF/PIVA	CONTRIBUTO
1	Associazione “Effetto Terra”	omissis	€ 14.800,00
2	Associazione “AIAB Puglia”	omissis	€ 14.750,50
3	Associazione “Salento KM0”	omissis	€ 15.000,00
4	Associazione “U.DI.CO.”	omissis	€ 15.000,00
5	Associazione “Malachianta”	omissis	€ 15.000,00
6	APS “Oltre Mercato Salento”	omissis	€ 15.000,00
7	APS “Eco, Bio Equo”	omissis	€ 10.449,50

PRESO ATTO dell’avvenuto inserimento dei beneficiari di cui al presente provvedimento nel registro aiuti SIAN con l’attribuzione dei rispettivi codici SIAN-COR riportati in allegato;
RITENUTO necessario ammettere al contributo regionale previsto dal bando pubblico “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità” approvato con determinazione dirigenziale n. 188/2019, i beneficiari ritenuti ammissibili al contributo regionale, fino all’esaurimento delle risorse disponibili;

Propone per quanto innanzi riportato in narrativa e di propria competenza:

- di ammettere al contributo regionale previsto dal bando pubblico “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità” approvato con determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019 i beneficiari ritenuti ammissibili al contributo regionale riportato nell’allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

- di prendere atto che la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti come previsto dall’art. 3 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 188/2019;

- di incaricare il Responsabile del procedimento, di comunicare ai beneficiari l’ammissione al contributo concesso, nonché i termini e le modalità stabilite per la conclusione delle attività di cui all’art 9 del bando i che trattasi;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 (centomila/00) come indicato nella sezione “Adempimenti contabili”;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Autonomo
- Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05
- Importo da impegnare € 100.000,00
- capitolo di spesa: 111024: "Sostegno ai gruppi di acquisto solidale (GAS) art. 7 L.R. 2012"
- Indicazioni contabili ex D.Lgs. 118/2011:
  - Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
  - Programma 01 – Sviluppo del Settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare
  - Tirolo 01 – Spese Correnti
  - Macro aggregato 04
  - Codice liv. III 01
  - Codice liv. IV 001
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 06 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: imprese private come da elenco riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento parte integrante dello stesso;
- nota di autorizzazione all'impegno del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 664 del 06/03/2019;
- Causale dell'impegno: Bando per la presentazione di istanze di contributo - "Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità", approvato con determinazione dirigenziale n. 188 del 2 agosto 2019.

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- alla liquidazione sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari,;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. n. 67 e n. 68 del 29/12/2019 e alla L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018);

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione

dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di ammettere al contributo regionale previsto dal bando pubblico "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità" approvato con determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019 i beneficiari ritenuti ammissibili al contributo regionale come riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento parte integrante dello stesso:

- di prendere atto che la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti come previsto dall'art. 3 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 188/2019;

- di incaricare il Responsabile del procedimento, di comunicare ai beneficiari l'ammissione al contributo concesso, nonché i termini e le modalità stabilite per la conclusione delle attività di cui all'art 9 del bando i che trattasi;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 (centomila/00) come indicato nella sezione "Adempimenti contabili";

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate timbrate e vidimate, e dell'allegato 1 composto da n. 1 facciata, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Allegato 1

N°	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO AMMISSIBILE (€)	SEDE	SIAN COR
1	Associazione “Effetto Terra”	93405700720	€ 14.800,00	Via Vito Nicola Picca 5 Bari	589107
2	Associazione “AIAB Puglia”	05045640728	€ 14.750,50	Via N. Colajanni 2 Bari	589108
3	Associazione “Salento KM0”	93111830753	€ 15.000,00	Via Luce 54 Galatina (LE)	589110
4	Associazione “U.DI.CO.”	94057770714	€ 15.000,00	Via Giovanni Gentile 95 Foggia	589189
5	Associazione “Malachianta”	93136520751	€ 15.000,00	Via San francesco 13 Squinzano (LE)	589192
6	APS “Oltre Mercato Salento”	93130360758	€ 15.000,00	Via Lecce case sparse Novoli (LE)	589193
7	APS “Eco, Bio Equo”	07792760725	€ 10.449,50	Via Mameli 5 Bari	589194
			TOT € 100.000,00		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2019, n. 314

D.M. 28710/16. Fondo di solidarietà Nazionale - Deliberazione di Giunta regionale n. 2217 del 28/11/2019 Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'esercizio 2019 per iscrizione quota parte di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per avversità atmosferiche. Riparto 2017. Impegno e liquidazione di € 378.159,50 in favore di Comuni delle Province di Brindisi e Foggia.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concernente la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTI gli artt. 5 e 6 del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102, in particolare, che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 28710 del 05/12/2016 con il quale veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle alluvioni dal 8 settembre 2016 al 11 settembre 2016;

VISTA la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, rubricata al SA 42104 (2015/XA);

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale n. 33619 del 22/12/2017 ha assegnato in favore della Regione Puglia per le calamità di cui ai D.D.MM. n. 28710 del 05/12/2016 e n. 26219 del 12/10/2017 l'ammontare complessivo di € 2.279.404,00;

RITENUTO opportuno ripartire la citata somma di € **2.279.404,00** in misura proporzionale ai danni rappresentati all'interno delle relazioni allegate alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2016, n. 1684/2016, n. 295/17 e n. 739/17 dei Servizi Territoriali competenti con riferimento a ciascun specifico evento avverso;

PRESO ATTO che pertanto risulta da assegnare in favore dei beneficiari di cui al D.M. 28710/16 un ammontare complessivo di € **378.159,50** e in favore dei beneficiari di cui al D.M. 26219/17 un ammontare complessivo di € 1.901.244,50;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2217 del 28/11/2019 col la quale si applica l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 378.159,50** dell'ammontare complessivo di **€ 2.279.404,00**, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018, introitate sul Capitolo di Entrata **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che ad oggi le Amministrazioni comunali interessate dal D.M. 28710/16 hanno concluso gli adempimenti di propria competenza ai sensi dell'art. 5 c. e della l.r. 66/17, e che pertanto è possibile procedere al riparto delle somme di € 378.159,50 in favore dei beneficiari della calamità di cui al medesimo D.M. 28710/16;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo corrispondente alla stima dei danni ammissibili da parte delle amministrazioni comunali interessate è pari a € 3.737.987,92 a fronte di una disponibilità di € 378.159,50, generando una percentuale di riparto pari al 10,11%ed una distribuzione delle risorse provenienti dal Fondo di Solidarietà Nazionale secondo la tabella di seguito riportata:

COMUNE	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	RIPARTO
APRICENA	Comunicazione acquisita in data 25 settembre 2019	€ 0,00	€ 0,00
SAN MARCO IN LAMIS	Comunicazione acquisita in data 11 marzo 2019	€ 0,00	€ 0,00
CISTERNINO	determina dirigente 907 del 31/08/2018	€ 26.817,50	€ 2.713,04
OSTUNI	determina dirigente 612 del 3/05/2018	€ 3.381.497,40	€ 342.094,57
RIGNANO GARGANICO	nota prot. 1994 del 12/04/2019	€ 0,00	€ 0,00
SAN PAOLO DI CIVITATE	determina dirigente 77 del 18/04/2019	€ 158.839,16	€ 16.069,22
SAN SEVERO	delibera di G.C. 270 del 27/12/2018	€ 9.843,00	€ 995,78
TORREMAGGIORE	determina dirigente 118 del 22/03/2019	€ 160.990,86	€ 16.286,90
TOTALE		€ 3.737.987,92	€ 378.159,50

ATTESO che agli Adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17 provvederanno le amministrazioni comunali ove si concretizza il decreto di concessione verso le ditte beneficiarie;

PROPONE

di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo 0114257 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)" dell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva pari a € 378.159,50 a favore delle Amministrazioni comunali, come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Impegno

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Vincolato
- Competenza: 2019
- Capitolo di entrata: **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche"
- Accertamento di entrata certa: Decreto Ministeriale n. 33619 del 22/12/2017 il quale ha assegnato in favore della Regione Puglia per le calamità di cui ai D.D.MM. n. 28710 del 05/12/2016 e n. 26219 del 12/10/2017 l'ammontare complessivo di € 2.279.404,00 e Deliberazione di Giunta regionale 2217/2019. Fondo di solidarietà nazionale. Le somme sono state accertate ed incassate con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018;
- Capitolo di spesa: 114257 "Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 attraverso Delibera di Giunta Regionale n. . 2217/2019 con la quale si provvedeva ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 378.159,50, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018;
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica vincolata dell'importo di: € 378.159,50 come risultante al capitolo 114257 dell'esercizio finanziario 2019 stanziamento di competenza in applicazione della DGR 2217/2019;
- Destinatario dell'impegno: Comuni delle Province di Brindisi e Foggia come meglio dettagliato nell'allegato 1) al presente provvedimento;
- Causale dell'impegno: concessione provvidenze contributive previste dal Decreto Legislativo n. 102/04 – Decreto Ministeriale 28710 del 05/12/2016;
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2019
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2019

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- si stabilisce che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Liquidazione

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Vincolato
- Competenza: 2019
- Capitolo di entrata: **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche";
- Accertamento di entrata certa: Accertamento di entrata certa: Decreto Ministeriale n. 33619 del 22/12/2017 il quale ha assegnato in favore della Regione Puglia per le calamità di cui ai D.D.MM. n. 28710 del 05/12/2016 e n. 26219 del 12/10/2017 l'ammontare complessivo di € 2.279.404,00 e Deliberazione di Giunta regionale 2217/2019. Fondo di solidarietà nazionale. Le somme sono state accertate ed incassate con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018;
- Capitolo di spesa: 114257 "Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 attraverso Delibera di Giunta Regionale n. 2217/2019 con la quale si provvedeva ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 378.159,50, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018;
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Si dispone la liquidazione ed il pagamento dell'importo di: € 378.159,50 come da impegno riportato nella sezione "adempimenti contabili" di cui al presente provvedimento
- Destinatario della liquidazione: Comuni delle Province di Brindisi e Foggia come meglio dettagliato nell'allegato 1) al presente provvedimento;
- Causale della liquidazione e pagamento: concessione provvidenze contributive previste dal Decreto Legislativo n. 102/04 – Decreto Ministeriale 28710 del 05/12/2016"
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2019
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2019

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"

(Dott. Francesco Matarrese).

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e l'allegato n. 1 al presente provvedimento;
- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo 0114257 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)" dell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva pari a € 378.159,50 a favore delle Amministrazioni comunali come indicate nell'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate, e di n. 1 allegato, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato 1

COMUNE	Codice beneficiario (ASCOT)	Girofondi Banca d'Italia Sez. Bari	Codice fiscale/P.IVA	IMPORTO (€)
APRICENA	2467	0068433	84000350714	€ 0,00
SAN MARCO IN LAMIS	2371	0068496	84001130719	€ 0,00
CISTERNINO	2418	0068383	81001470749	€ 2.713,04
OSTUNI	1444	0063976	81000090746	€ 342.094,57
RIGNANO GARGANICO	2370	0304888	00358440717	€ 0,00
SAN PAOLO DI CIVITATE	73	0185811	84002090714	€ 16.069,22
SAN SEVERO	2300	0064028	00336360714	€ 995,78
TORREMAGGIORE	431	0068510	84000710719	€ 16.286,90
TOTALE				€ 378.159,50

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2019, n. 315

Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 Fondo di Solidarietà Nazionale decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 – delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa. DGR n. 2071/2019 di variazione al bilancio di previsione. Impegno e liquidazione di € 1.000.000,00 in favore di ARIF.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTO Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, che concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTI gli artt. 5 e 6 del D.Lgs 102/2004, in particolare, che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

VISTA la L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, con la quale è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019, da destinare al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 102 del 2004, in favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio Xylella fastidiosa negli anni 2016 e 2017. A tal fine, la Regione Puglia, anche in deroga ai termini stabiliti dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, poteva deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi, entro il termine perentorio del 31 marzo 2018;

PRESO ATTO che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494/2018 ha richiesto al MiPAAFT l'emissione dei decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 –

delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa e per i territori di Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, per il conseguente accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale;

VISTO che con Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 pubblicato in GU n. 202 in data 31/08/2018 veniva riconosciuta la declaratoria per gli anni 2016 e 2017, in deroga al D. Lgs 102/2004, per i territori di cui al punto precedente;

VISTA la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, rubricata al SA 42104 (2015/XA);

CONSIDERATA la legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3 Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali e commissariamento ARIF, dispone all'art. 1 comma 1 lettera c) che tra le funzioni di supporto e assegnate alla predetta Agenzia «l'attività amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24, in materia di interventi conseguenti a calamità naturale da Xylella fastidiosa finalizzata a garantire alle imprese agricole e alle aziende vivaistiche non agricole il diritto di accesso tempestivo al fondo di solidarietà nazionale di cui al D.Lgs 102/2004»;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2071/2019 con la quale si procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 1.000.000,00 riscossa dalla Regione con reversale n. 35939/2019, introitato sul Capitolo di Entrata 2058003 ""Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO che il D.U.R.C. prot. n. INPS_19347684, rilasciato dal competente ufficio in data 28/11/2019 riporta la seguente dicitura: "il soggetto risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL";

VISTO l'art. 1 comma 3 della L. 196/2009 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e di Finanza Pubblica) ai sensi del quale non è dovuta la richiesta di verifica presso l'Agenzia per la Riscossione Servizi S.p.A. relativamente all'Agenzia Regionale Risorse Irrigue e Forestali;

PRESO ATTO che ricorre l'applicazione dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs 159/2011 con riferimento alla certificazione antimafia;

ATTESO che agli Adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17 provvederanno le amministrazioni comunali ove si concretizza il decreto di concessione verso le ditte beneficiarie;

PROPONE di:

- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo 0114257 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)" dell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva pari a € 1.000.000,00 a favore di ARIF per l'esercizio della delega di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) della legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Impegno

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Vincolato
- Competenza: 2019
- Capitolo di entrata: **2058003** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche"
- Accertamento di entrata certa: L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, con la quale è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019 e Deliberazione di Giunta regionale 2071/2019 di variazione al bilancio di previsione. Fondo di solidarietà nazionale. Le somme sono state accertate ed incassate con reversale n. 35939/2019
- Capitolo di spesa: 114135 "Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 attraverso Delibera di Giunta Regionale n. . 2071/2019 con la quale si provvedeva alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 1.000.000,00 riscossa dalla Regione con reversale n. 35939/2019, introitato sul Capitolo di Entrata 2058003 ""Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2019;
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica vincolata dell'importo di: € 1.000.000,00 come risultante al capitolo 114257 dell'esercizio finanziario 2019 stanziamento di competenza in applicazione della DGR 2071/2019 di variazione al bilancio di previsione;
- Destinatario dell'impegno: AGENZIA REGIONALE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) come meglio dettagliato nell'allegato 1) al presente provvedimento
- Causale dell'impegno: concessione provvidenze contributive previste dal Decreto Legislativo n. 102/04 – D.M. n 7874 del 10/08/2018 pubblicato nella G.U.R.I. del 31/08/2018"
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2019
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2019

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- si stabilisce che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Liquidazione

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Vincolato

- Competenza: 2019
- Capitolo di entrata: 2058003 “Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche”;
- Accertamento di entrata certa: L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, con la quale è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019 e Deliberazione di Giunta regionale 2071/2019 di variazione al bilancio di previsione. Fondo di solidarietà nazionale. Le somme sono state accertate ed incassate con reversale n. 35939/2019
- Capitolo di spesa: 114135 “Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 attraverso Delibera di Giunta Regionale n. 2071/2019 con la quale si provvedeva alla variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 con iscrizione nello stato di previsione dell’entrata e della spesa della somma complessiva di € 1.000.000,00 riscossa dalla Regione con reversale n. 35939/2019, introitato sul Capitolo di Entrata 2058003 ““Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale” e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell’esercizio finanziario 2019;
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Si dispone la liquidazione ed il pagamento dell’importo di: € 1.000.000,00 come da impegno riportato nella sezione “adempimenti contabili” di cui al presente provvedimento
- Destinatario dell’impegno: AGENZIA REGIONALE ATTIVITA’ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) come meglio dettagliato nell’allegato 1) al presente provvedimento
- Causale della liquidazione e pagamento: concessione provvidenze contributive previste dal Decreto Legislativo n. 102/04 – D.M. n 7874 del 10/08/2018 pubblicato nella G.U.R.I. del 31/08/2018”
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2019
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2019

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell’art. 28 del D.P.R. n. 600/73;

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017.

Ai sensi dell’articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e l'allegato n. 1 al presente provvedimento;
- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo 0114257 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)" dell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva pari a € 1.000.000,00 a favore di ARIF per l'esercizio della delega di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) della legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3;
- di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate, e di n. 2 allegati (Anagrafica, DURC), è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

allegato 1

RAGIONE SOCIALE	CF/PIVA	IMPORTO	SEDE	IBAN	PEC
AGENZIA REGIONALE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (ARIF)	07026760723	€ 1.000.000,00	VIA DELLE MAGNOLIE, 6/8 70014 - MODUGNO	IT 47 R 03069 04013 100000300060	protocollo@pec.arifpuglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2019, n. 317

Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 Fondo di Solidarietà Nazionale decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 – delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa. DGR n. 2218 del 28/11/2019 Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'esercizio 2019. Impegno e liquidazione di € 1.000.000,00 in favore di ARIF.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTO Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, che concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTI gli artt. 5 e 6 del D.Lgs 102/2004, in particolare, che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

VISTA la L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, con la quale è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019, da destinare al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 102 del 2004, in favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio Xylella fastidiosa negli anni 2016 e 2017. A tal fine, la Regione Puglia, anche in deroga ai termini stabiliti dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, poteva deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi, entro il termine perentorio del 31 marzo 2018;

PRESO ATTO che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494/2018 ha richiesto al MiPAAFT l'emissione dei decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 –

delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa e per i territori di Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, per il conseguente accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale;

VISTO che con Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 pubblicato in GU n. 202 in data 31/08/2018 veniva riconosciuta la declaratoria per gli anni 2016 e 2017, in deroga al D. Lgs 102/2004, per i territori di cui al punto precedente;

VISTA la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, rubricata al SA 42104 (2015/XA);

CONSIDERATA la legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3 Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali e commissariamento ARIF, dispone all'art. 1 comma 1 lettera c) che tra le funzioni di supporto e assegnate alla predetta Agenzia «l'attività amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24, in materia di interventi conseguenti a calamità naturale da Xylella fastidiosa finalizzata a garantire alle imprese agricole e alle aziende vivaistiche non agricole il diritto di accesso tempestivo al fondo di solidarietà nazionale di cui al D.Lgs 102/2004»;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2218 del 28/11/2019 con la quale si provvedeva ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 1.000.000,00, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversale n. 38122/2018, introitato sul Capitolo di Entrata 2058003 ""Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO che il D.U.R.C. prot. n. INPS_19347684, rilasciato dal competente ufficio in data 28/11/2019 riporta la seguente dicitura: "il soggetto risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL";

VISTO l'art. 1 comma 3 della L. 196/2009 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e di Finanza Pubblica) ai sensi del quale non è dovuta la richiesta di verifica presso l'Agenzia per la Riscossione Servizi S.p.A. relativamente all'Agenzia Regionale Risorse Irrigue e Forestali;

PRESO ATTO che ricorre l'applicazione dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs 159/2011 con riferimento alla certificazione antimafia;

ATTESO che agli Adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17 provvederanno le amministrazioni comunali ove si concretizza il decreto di concessione verso le ditte beneficiarie;

PROPONE di:

- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo 0114257 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)" dell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva pari a € 1.000.000,00 a favore di ARIF per l'esercizio della delega di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) della legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Impegno

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Vincolato
- Competenza: 2019
- Capitolo di entrata: **2058003** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche"
- Accertamento di entrata certa: L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, con la quale è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019 e Deliberazione di Giunta regionale 2218/2019 di applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato. Fondo di solidarietà nazionale. Le somme sono state accertate ed incassate con reversale n. 38122/2018;
- Capitolo di spesa: 114135 "Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 attraverso Delibera di Giunta Regionale n. . 2218/2019 con la quale si provvedeva ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 1.000.000,00, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversale n. 38122/2018;
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica vincolata dell'importo di: € 1.000.000,00 come risultante al capitolo 114257 dell'esercizio finanziario 2019 stanziamento di competenza in applicazione della DGR 2218/2019 di applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- Destinatario dell'impegno: AGENZIA REGIONALE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) come meglio dettagliato nell'allegato 1) al presente provvedimento
- Causale dell'impegno: concessione provvidenze contributive previste dal Decreto Legislativo n. 102/04 – D.M. n 7874 del 10/08/2018 pubblicato nella G.U.R.I. del 31/08/2018"
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2019
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2019

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- si stabilisce che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Liquidazione

- Esercizio Finanziario: 2019

- Bilancio: Vincolato
- Competenza: 2019
- Capitolo di entrata: 2058003 “Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche”;
- Accertamento di entrata certa: L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, con la quale è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019 e Deliberazione di Giunta regionale 2218/2019 di applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato. Fondo di solidarietà nazionale. Le somme sono state accertate ed incassate con reversale n. 38122/2018;
- Capitolo di spesa: 114135 “Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 attraverso Delibera di Giunta Regionale n. 2218/2019 con la quale si provvedeva ad applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 1.000.000,00, riscosso dalla Regione nell’esercizio 2018 con reversale n. 38122/2018;
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04 – trasferimenti correnti
- Codice liv III 1 – trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche
- Codice liv. IV 2 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Si dispone la liquidazione ed il pagamento dell’importo di: € 1.000.000,00 come da impegno riportato nella sezione “adempimenti contabili” di cui al presente provvedimento
- Destinatario dell’impegno: AGENZIA REGIONALE ATTIVITA’ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF) come meglio dettagliato nell’allegato 1) al presente provvedimento
- Causale della liquidazione e pagamento: concessione provvidenze contributive previste dal Decreto Legislativo n. 102/04 – D.M. n 7874 del 10/08/2018 pubblicato nella G.U.R.I. del 31/08/2018”
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2019
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2019

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell’art. 28 del D.P.R. n. 600/73;

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017.

Ai sensi dell’articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e l'allegato n. 1 al presente provvedimento;
- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare a carico del capitolo 0114257 "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)" dell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva pari a € 1.000.000,00 a favore di ARIF per l'esercizio della delega di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) della legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3;
- di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate, e di n. 2 allegati (Anagrafica, DURC), è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

allegato 1

RAGIONE SOCIALE	CF/PIVA	IMPORTO	SEDE	IBAN	PEC
AGENZIA REGIONALE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (ARIF)	07026760723	€ 1.000.000,00	VIA DELLE MAGNOLIE, 6/8 70014 - MODUGNO	IT 47 R 03069 04013 100000300060	protocollo@pec.arifpuglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 dicembre 2019, n. 319

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2019/2020. D.M. n. 38781 del 30 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 149/2019: Rettifica degli importi ammessi a finanziamento dei progetti regionali per le ditte Movimento Turismo del Vino Puglia ed Agricola Alberto Longo Agricola a RL.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott. ssa Rossella Titano:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 1188 del 21 febbraio 2019, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2019/2020. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **Euro 7.327.029,23**, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "*Promozione sui mercati dei Paesi Terzi*".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il D. Direttoriale n. 38781 del 30 maggio 2019, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 04 aprile 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 64578 del 18 Settembre 2019, che proroga i termini di valutazione dei progetti pervenuti presso le Regioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 70815 del 10 Ottobre 2019, che proroga i termini di valutazione dei progetti pervenuti presso le Regioni;

CONSIDERATO che l'importo disponibile per il presente avviso, è pari ad Euro 6.232.070,04, sarà utilizzato sia per i progetti regionali che per i progetti multiregionali, in quanto si devono detrarre Euro 1.094.959,19 per provvedere anche al pagamento del 20% dei progetti afferenti la campagna 2018/2019;

VISTA la DDS n. 149 del 07/06/2019, pubblicata sul BURP n. 68 del 20/06/2019, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" e che per questi ultimi è stato attribuita una dotazione finanziaria pari ad Euro 500.000,00;

VISTA la DDS n. 177 del 24/07/2019, con la quale sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico di valutazione delle domande di aiuto regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2019/2020;

VISTA la DDS n. 230 del 17/10/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale dei progetti con esito istruttorio favorevole per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2019/2020;

VISTA la DDS n. 237 del 21/10/2019, con la quale si sono ammesse al finanziamento i n. 36 (trentasei) progetti regionali della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2019/2020, collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, DDS n. 230 del 17/10/2019 e riportati nell'Allegato A della medesima, con l'indicazione per ciascuno dei progetti beneficiari l'indicazione dell'importo della spesa richiesta, dell'importo della spesa;

CONSIDERATO che con nota AGEA - PROMO - Prot. Uscita N.0092942 del 05/12/2019, presa in carico con prot. n.11880 del 5/12/2019, sono stati comunicati gli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie dei programmi stessi;

PRESO ATTO che a seguito delle verifiche citate e di ulteriori approfondimenti tecnico-amministrativi da parte degli incaricati del Servizio, risultano da apportare delle correzioni in diminuzione degli importi riconosciuti ai beneficiari sottoelencati per il "superamento del contributo massimo concedibile";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- di apportare le correzioni finanziarie in diminuzione sull'importo totale ammesso al Movimento Turismo del Vino Puglia (P. I.V.A. 093211340729) per €32,40 e all'Agricola Alberto Longo soc.agr. a.r.l. (P. I.V.A. 03308080716) per € 880,50 così come riportati nella tabella seguente:

N.	Beneficiario	Nome del Progetto	Importo totale ammesso (€)	Contributo ammesso (€)	Contributo gravante sull'annualità 2019/2020	Contributo gravante sull'annualità 2020/2021
1	Movimento Turismo del Vino Puglia	Wines of Puglia go on tur	1.097.677,60	548.838,80	548.838,80	0,00
2	Agricola Alberto Longo Agricola a RL	Puglia Wines from East to West	116.735,50	58.367,75	46.694,20	11.673,55

- di confermare quant'altro previsto nella DDS n. 137 del 21/10/2019;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti interessati della concessione dell'aiuto;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
  - AGEA Organismo Pagatore;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di apportare le correzioni finanziarie in diminuzione sull'importo totale ammesso al Movimento Turismo del Vino Puglia (P. I.V.A. 093211340729) per €32,40 e all'Agricola Alberto Longo soc.agr. a.r.l. (P. I.V.A. 03308080716) per € 880,50 così come riportati nella tabella seguente:

N.	Beneficiario	Nome del Progetto	Importo totale ammesso (€)	Contributo ammesso (€)	Contributo gravante sull'annualità 2019/2020	Contributo gravante sull'annualità 2020/2021
1	Movimento Turismo del Vino Puglia	Wines of Puglia go on tur	1.097.677,60	548.838,80	548.838,80	0,00
2	Agricola Alberto Longo Agricola a RL	Puglia Wines from East to West	116.735,50	58.367,75	46.694,20	11.673,55

3) di confermare quant'altro previsto nella DDS n. 137 del 21/10/2019;
4) incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
   - AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari all'indirizzo http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
c) sarà trasmesso al Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 dicembre 2019, n. 327

"Spesa per le collaborazioni nel campo dell'assistenza agli utenti di motori agricoli L. R. 30/82 – per le prestazioni relative all'anno 2019 - rese dalle organizzazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82". Impegno della somma di € 200.000,00 e liquidazione della somma di € 199.948,86 a carico del capitolo 113060 esercizio finanziario 2019.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la Legge Regionale n. 30/82 *" Esercizio delle funzioni trasferite e/o delegate alla Regione riguardanti l'assistenza agli utenti di motori agricoli"* la quale all'art. 3 indica che la Regione, al fine di potenziare la propria assistenza a favore degli utenti di motori agricoli, può avvalersi della collaborazione di Organizzazioni sindacali e professionali agricole per l'espletamento delle attività inerenti la funzione di cui alla legge, previa convenzione;

VISTO che con la L. R. 36/2008 la Regione Puglia ha trasferito le funzioni in materia di Utenti Motori Agricoli alle amministrazioni comunali;

VISTO il D.P.G.R. n. 75/2010 che all'art. 3 riporta: *"al fine di assicurare l'unitario esercizio delle attività conferite, la Regione, per il tramite del proprio Servizio Agricoltura, esercita le funzioni di coordinamento e verifica di cui all'art. 9 della l.r. 36/2008, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio di cui all'art. 1, mediante l'utilizzazione del sistema informatico UMA WEB, già in esercizio per le attività ex U.M.A.";*

VISTO che il servizio U.M.A., per una più approfondita funzionalità, abbisogna dell'attiva collaborazione delle organizzazioni sindacali e professionali agricole, convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L. R. 30/82. Per quanto innanzi è stato ritenuto utile ed indispensabile far continuare l'attività di assistenza agli utenti di motori agricoli per il tramite delle organizzazioni sindacali e professionali convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L. R. n. 30/82 anche per il 2019;

VISTO che la verifica di regolarità contributiva espletata sulle OO.PP. interessate ha prodotto i seguenti esiti:

	ORGANIZZAZIONE	Numero protocollo	STATO RICHIESTA

1	APIMA	INPS_18117485	REGOLARE
2	FLAI CGIL	INPS_18117440	REGOLARE
5	CONFALP	INPS_17556957	REGOLARE
6	CONFCOPERATIVE	INAIL_18938407	REGOLARE
7	AGCI	INAIL_18136311	REGOLARE
8	EUROCOLTIVATORI	INPS_18117908	REGOLARE
10	CIA	INPS_16912858	REGOLARE
11	COLDIRETTI	INPS_17828030	REGOLARE
12	CISNAL UGL	INPS_18117825	REGOLARE
13	CONFAGRICOLTURA	INPS_17179235	REGOLARE
15	COPAGRI	INAIL_19445348	REGOLARE
16	CISAL	INPS_17761197	DA REGOLARIZZARE
	COMUNITÀ DEI BRACCIANTI	INPS_18117511	REGOLARE
17	UNICO	INPS_18117620	REGOLARE
18	UGC	INPS_18117600	REGOLARE

VISTO che le seguenti OO.PP. hanno dichiarato di non essere soggetti alla normativa DURC in ragione della assenza di assunzioni per l'annualità 2019:

N.	ORGANIZZAZIONE	DICHIARAZIONE
1	UPIMA (UPSA)	Comunicazione del 6/12/2019
2	UNAPOL	Comunicazione del 6/12/2019
3	CONFSAL	Comunicazione del 5/12/2019

VISTO che Agenzia delle Entrate - Riscossione ha rilasciato gli esiti delle richieste di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, come da tabella che segue, e che pertanto può procedersi al pagamento e liquidazione delle somme di che trattasi verso coloro che risultano non inadempienti:

N.	ORGANIZZAZIONE	CODICE UNIVOCO RICHIESTA	SOMMA SPETTANTE (€)	STATO RICHIESTA
1	AGCI	201900003999760	13.709,41	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
2	CIA	201900004000295	18.937,47	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
3	COLDIRETTI	201900004000040	44.145,47	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
4	CIU (CONFALP)	201900004000471	16.034,30	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
5	CONFAGRICOLTURA	201900004000343	28.280,32	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
6	CONFSAL	201900004000600	13.921,83	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
7	COPAGRI	201900004000413	30.538,35	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
8	UNAPOL	201900004000535	5.283,14	SOGGETTO NON INADEMPIENTE
9	UGC	201900004000700	10.802,31	SOGGETTO NON INADEMPIENTE

VISTO il non doversi procedere alla richiesta ad Agenzia delle Entrate - Riscossione per i soggetti di seguito tabellati in quanto la somma posta in liquidazione non supera €. 5.000,00;

N.	ORGANIZZAZIONE	SOMMA SPETTANTE (€)
1	APIMA	3.906,30
2	FLAI CGIL	2.112,47
3	COMUNITÀ DEI BRACCIANTI	145,55
4	CISAL	51,14
5	CONFCOPERATIVE	1.408,31
6	EUROCOLTIVATORI	3.501,11
7	UNICO	1.412,25
8	UPIMA	2.832,36
9	CISNAL UGL	2.977,91

CONSIDERATO che la liquidazione delle somme spettanti a ciascuna organizzazione convenzionata con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 sarà effettuata, in riferimento alle prestazioni rese dalle singole organizzazioni convenzionate come risulta dal sistema UMA WEB, per l'anno 2019 alla data del 13/12/2019 secondo quanto riportato di seguito:

ORGANIZZAZIONE	N. LIBRETTI
CISAL	13
UNICO	359
AGCI	3485
CONFCOOPERATIVE	358
CC.DD.	11222
CIA	4814
FED REG AGRIC	7189
FLAI CGIL	537
COPAGRI	7763
CISNAL	757
UPIMA	720
EUROCOLTIVATORI	890
CIU	4076
UNAPOL	1343
CONFSAL	3539
APIMA	993
COM BRACCIANTI	37
UGC CISL	2746
TOTALE	50841

CONSIDERATO necessario provvedere all'impegno di spesa per le prestazioni rese dalle organizzazioni sindacali e professionali agricole per l'anno 2019, nonché alla liquidazione verso i soggetti in favore dei quali sono stati espletati positivamente tutti i dovuti controlli;

PROPONE:
di approvare le risultanze dell'istruttoria definitiva richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e di:

- prendere atto che la liquidazione delle somme spettanti a ciascuna organizzazione convenzionata con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 sarà effettuata, in riferimento alle prestazioni rese dalle singole organizzazioni convenzionate come risulta dal sistema UMA WEB, per l'anno 2019 alla data del 13/12/2019;

- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, a carico del capitolo 113060 dell'esercizio finanziario 2018 la somma di €. 200.000,00 per le prestazioni rese dalle associazioni convenzionate ai sensi della L.R. 30/82 di cui all'allegato 1) per l'anno 2019;

- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di liquidare e pagare a carico del capitolo 113060 dell'esercizio finanziario 2019 la somma di € 199.948,86 per le prestazioni rese dalle associazioni convenzionate ai sensi della L.R. 30/82 di cui all'allegato 2) per l'anno 2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgvo 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 ED AL D.LGS 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Impegno

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Autonomo
- Capitolo di spesa :113060
- Decreto Legislativo 118/2011
- Missione 16 – Agricoltura , Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del Settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare
- Tirolo 01 – Spese Correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv. III 4
- Codice liv. IV 1
- Importo da impegnare €. 200.000,00
- Natura della spesa: spesa corrente operativa
- Destinatari della spesa: Organizzazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 come da allegato 1) al presente provvedimento
- Causale dell'impegno: Collaborazione delle organizzazioni sindacali e professionali agricole per assistenza gli utenti motori agricoli L.R. 30/82 anno 2019
- Creditore: Organizzazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 come da allegato 1) al presente provvedimento

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73.

Pagamento e Liquidazione

- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Autonomo
- Capitolo di spesa :113060
- Decreto Legislativo 118/2011
- Missione 16 – Agricoltura , Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del Settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare
- Tirolo 01 – Spese Correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv. III 4
- Codice liv. IV 1
- Importo da pagare e liquidare € 199.948,86
- Creditore: Organizzazioni sindacali e professionali agricole convenzionate con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 come da allegato 2) al presente provvedimento
- Causale del pagamento e liquidazione: Collaborazione delle organizzazioni sindacali e professionali agricole per assistenza gli utenti motori agricoli L.R. 30/82 anno 2018

- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2018
- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31/12/2018

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- si stabilisce che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- ai sensi dell'art. 59 del d.lgs 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari a € 3,50

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio";

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

di fare proprie la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

di approvare le risultanze dell'istruttoria definitiva richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e di:

- prendere atto che la liquidazione delle somme spettanti a ciascuna organizzazione convenzionata con la Regione Puglia ai sensi della L.R. 30/82 sarà effettuata, in riferimento alle prestazioni rese dalle

singole organizzazioni convenzionate come risulta dal sistema UMA WEB, per l'anno 2019 alla data del 13/12/2019;

- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, a carico del capitolo 113060 dell'esercizio finanziario 2018 la somma di €. 200.000,00 per le prestazioni rese dalle associazioni convenzionate ai sensi della L.R. 30/82 di cui all'allegato 1) per l'anno 2019;
- di ordinare al Servizio Bilancio e Ragioneria di liquidare e pagare a carico del capitolo 113060 dell'esercizio finanziario 2018 la somma di € 199.948,86 per le prestazioni rese dalle associazioni convenzionate ai sensi della L.R. 30/82 di cui all'allegato 2) per l'anno 2019.
- di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Si da atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell' art. 28 del D. P .R. n. 600/73.

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate e dell'allegato n. 1 (destinatari dell'impegno), dell'allegato n. 2 (destinatari della liquidazione), e dell'allegato n. 3 composta da n. 9 (nove) esiti richieste dell'Agenzia della Riscossione, da n. 3 (tre) dichiarazioni di assenza dipendenti e da n. 13 (tredici) DURC, per un totale complessivo di n. 27 (ventisette) pagine è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato 1 alla determinazione ALI 155/Dir/2019/00

Elenco delle Organizzazioni Sindacali e Professionali Agricole beneficiarie dei contributi previsti dalla L.R. 30/82 art. 3. Anno 2019.

IMPEGNO

n.	ORGANIZZAZIONE	*SEDE*	CF	IMPEGNO (€)
1	CISAL	*Via F.lli Rosselli 38 Bari*	91007570749	€ 51,14
2	UNICO	Via Quinto Ennio 35 Francavilla Fontana (Br)	*94097730363*	€ 1.412,25
3	AGCI	*Via Kennedy 84 – Bari*	*93401290726*	€ 13.709,41
4	CONFCOOPERATIVE	*Viale Einaudi n. 15 Bari*	*80029230721*	€ 1.408,31
5	CC.DD.	*Via Lucera n.6 Bari*	*80020670727*	€ 44.145,47
6	CIA	*Via Cacudi 4 – Bari*	*80016260723*	€ 18.937,47
7	FED REG AGRIC	*Via G. Amendola n 165/5 Bari*	*80021440724*	€ 28.280,32
8	FLAI CGIL	*Via Calace n. 4 Bari*	*93028940729*	€ 2.112,47
9	COPAGRI	*Via Alberotanza n.5 Bari*	*93364670724*	€ 30.538,35
10	CISNAL	*Via Dante n. 5 Foggia*	*02350760712*	€ 2.977,91
11	UPIMA	*Via de Nicolò 20 Bari*	*93019900724*	€ 2.832,36
12	EUROCOLTIVATORI	*Via Cavaniglia n.6 Foggia*	*03107690715*	€ 3.501,11
13	CIU - CONFALP	*Via delli Santi n.30 Barletta*	*90088580726*	€ 16.034,30
14	UNAPOL	*Via Bottalico 11 Bari*	*02153631003*	€ 5.283,14
15	CONFSAL	*Via De Romita 8 Bari*	*02700230739*	€ 13.921,83
16	APIMA	*Via S. Pietro in Lama n. 97 Lequile (LE)*	*93067350756*	€ 3.906,30
17	COM BRACCIANTI	*Via Cairoli,50 -70033 Corato (Ba)*	80180810584	€ 145,55
18	UGC CISL	*via G. Petroni; 15/f – BARI*	*93024830726*	€ 10.802,31

Allegato 2 alla determinazione ALI 155 /Dir/2019/00

Elenco delle Organizzazioni Sindacali e Professionali Agricole beneficiarie dei contributi previsti dalla L.R. 30/82 art. 3. Anno 2019.

LIQUIDAZIONE

n.prog.	ORGANIZZAZIONE	SEDE	CF	IBAN	LIQUIDAZIONE (€)
2	UNICO	Via Quinto Ennio 35 Francavilla Fontana (Br)	*94097730363*	IT30Y0760115900000010756724	€ 1.412,25
3	AGCI	*Via Salvemini 16/A – Bari*	*93401290726*	IT58I0306909606100000105312	€ 13.709,41
4	CONFCOOPERATIVE	*Viale Einaudi n. 15 Bari*	*80029230721*	IT22M0701204000000000026908	€ 1.408,31
5	CC.DD.	*Via Lucera n.6 Bari*	*80020670727*	IT38X0100504002000000001147	€ 44.145,47
6	CIA	*Via Cacudi 4 – Bari*	*80016260723*	IT65M0100504000000000007923	€ 18.937,47
7	FED REG AGRIC	*Via G. Amendola n 165/5 Bari*	*80021440724*	IT 72 D 02008 04025 000104225422	€ 28.280,32
8	FLAI CGIL	*Via Calace n. 4 Bari*	*93028940729*	IT73M0103004000000003995275	€ 2.112,47
9	COPAGRI	*Via Alberotanza n.5 Bari*	*93364670724*	IT30M0307502200CC8500726161	€ 30.538,35
10	CISNAL	*VIA Dante n. 5 Foggia*	*02350760712*	IT35P0558415700000000008605	€ 2.977,91
11	UPIMA	*Via de Nicolò 20 Bari*	*93019900724*	IT45L0701204000000000015461	€ 2.832,36
12	EUROCOLTIVATORI	*Via Cavaniglia n.6 Foggia*	*03107690715*	IT 79 I 02008 15703 000101384232	€ 3.501,11
13	CIU - CONFALP	*Via Dellisanti 30 Barletta (BA)*	*90088580726*	IT73S0311141350000000002041	€ 16.034,30
14	UNAPOL	*Via Bottalico 11 Bari*	*02153631003*	IT46C0542404008000001000410	€ 5.283,14
15	CONFSAL	*Via De Romita 8 Bari*	*02700230739*	IT32I0760104000000002502875	€ 13.921,83
16	APIMA	*Via S. Pietro in Lama n. 97 Lequile (Le)*	*93067350756*	IT 73 E 01030 79980 000001023400	€ 3.906,30
17	COM BRACCIANTI	*Via Cairoli,50 -70033 Corato (Ba)*	80180810584	IT18R0538541470000010998714	€ 145,55
18	UGC CISL	*via G. Petroni; 15/f – BARI*	*93024830726*	IT70D0526216081CC0811285104	€ 10.802,31

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 gennaio 2020, n. 2

Presa d'atto degli esiti della relazione del gruppo di lavoro costituito con DDS 254/2019 dell'iter amministrativo relativo agli eventi avversi occorsi nel 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PRESO ATTO che la Sentenza Tar Puglia – sez. le del 24/07/19 n. 1419/2019 intima alla Regione di concludere il procedimento amministrativo relativo agli eventi avversi occorsi nel 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità, mediante l'accreditamento delle somme necessarie ai Comuni perché provvedano ad erogare alle imprese agricole aventi diritto la rimanente parte dell'indennizzo loro spettante, entro il limite dell'80% della spesa ammissibile per ciascuna, per una percentuale che consenta di esaurire le somme messe a disposizione con DGR n. 958/09;

PRESO ATTO che la medesima sentenza dispone che la Regione si pronunci espressamente sull'istanza diffida dei ricorrenti del 13/09/2017;

VISTO il ricorso amministrativo notificato in data 10/09/2019 dall'avv. G. Valla, il quale afferisce al medesimo evento avverso il quale si origina nel 2006 e che, nelle more della sua definizione, ha visto intervenire differenti norme nazionali e regionali in base alle quali le competenze delle amministrazioni provinciali, ove erano incardinate le suddette pratiche, sono venute meno;

VISTA la determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 31/10/2019 con la quale si costituiva un gruppo di lavoro dedicato alla ricostruzione dell'intero iter amministrativo in narrativa, al fine di verificare ogni elemento utile a dare esecuzione a quanto richiesto dalla sentenza TAR Puglia – sez. le del 24/07/19 n. 1419/2019, nonché di evitare oneri per l'amministrazione dovuti al contenzioso in essere ed eventuali ulteriori ricorsi.

PRESO ATTO che il predetto gruppo di lavoro trasmetteva alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in data 28/11/2019 gli esiti di quanto ricostruito in merito all'iter amministrativo posto in essere a seguito degli eventi avversi occorsi nelle province di Brindisi e Lecce nelle annualità 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità.

PROPONE di prendere atto della relazione dell'iter amministrativo relativo agli eventi avversi occorsi nel 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità, allegato n. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, prodotta dal gruppo di lavoro costituito con la

Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 254 del 31/10/2019.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"

(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

D E T E R M I N A

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

- di prendere atto della relazione dell'iter amministrativo relativo agli eventi avversi occorsi nel 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità, allegato n. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, prodotta dal gruppo di lavoro costituito con la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 254 del 31/10/2019;

- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, e di n. 1 allegato composto da n. 7 (sette) pagine, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme

all'originale sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

IL DIRIGENTE
(Dott. Luigi Trotta)

RELAZIONE EVENTI AVVERSI 2005/2006

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 31/10/2019 si procedeva a:

- nominare i funzionari della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari dott. Francesco Matarrese, Dott.ssa Adriana Tursi e dott.ssa Luana Meleleo, quali componenti del gruppo di lavoro;
- stabilire che il gruppo di lavoro così composto produrrà dettagliata relazione dell'iter amministrativo relativo agli eventi avversi occorsi nel 2005/2006 per i quali il Ministero ha emanato decreto di declaratoria dello stato di calamità.

In ragione di quanto sopra si rende la richiesta relazione dell'iter amministrativo occorso immediatamente a valle del Decreto Ministeriale di riparto 5333/07 (ALLEGATO N.1).

Con il citato D.M. 5333/07 il MIPAAF accreditava alla regione Puglia le risorse finanziarie per gli interventi previsti dal D. Lgs 102/2004 per un importo complessivo pari a € 4.491.000,00 assommando gli eventi avversi come riassunti nella seguente tabella 1:

Tabella 1: Elenco Decreti Declaratoria oggetto del D.M. di Riparto 5333

D.M.	DATA D.M.	n. G.U.	DATA G.U.	PROVINCIA	EVENTO
110	17/10/2006	250	26/10/2006	BARI	Grandinate del 11/05/2006
122	14/11/2006	274	24/11/2006	BARI	Piogge alluvionali dal 22/10/2005 al 23/10/2005
143	03/04/2007	94	23/04/2007	BARI	Piogge alluvionali dal 15/09/2006 al 28/09/2006
95	05/04/2006	88	14/04/2006	BRINDISI	Tromba d'aria 22/02/2005
93	14/02/2006	46	24/02/2006	BRINDISI	Piogge alluvionali del 22/10/2005
143	03/04/2007	94	23/04/2007	BRINDISI	Tromba d'aria 26/09/2006
143	03/04/2007	94	23/04/2007	BRINDISI	Piogge alluvionali dal 26/09/2006 al 27/09/2006
119	04/12/2006	288	12/12/2006	LECCE	Grandinate del 12/07/2006
143	03/04/2007	94	23/04/2007	LECCE	Venti impetuosi del 26/09/2006
93	14/02/2006	46	24/02/2006	TARANTO	Piogge alluvionali dal 07/10/2005 al

					09/10/2005
143	03/04/2007	94	23/04/2007	TARANTO	Piogge alluvionali dal 26/09/2006 al 27/09/2006

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta regionale n.1369 del 03/08/2007 procedeva ad apportare variazioni amministrative per le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni statali vincolate a specifiche spese, nonché per le iscrizioni delle relative uscite. La Regione Puglia pertanto provvedeva all'iscrizione in bilancio delle somme assegnate con vincolo di destinazione con D.M 5333 del 18/05/2007 nel capitolo 2057811, per la parte entrata in termini di competenza e cassa, la somma di € 4.491.000,00 e nel capitolo 114250, per la parte spesa in termini di competenza e cassa, la medesima somma di € 4.491.000,00.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 9 giugno 2009 (ALLEGATO N.2) la Regione Puglia procedeva a stabilire il limite di operatività da assegnare alle Amministrazioni provinciali per fronteggiare gli interventi di soccorso dei territori colpiti da avversità atmosferiche dichiarate di carattere eccezionale dal MIPAAF con DD.MM. nn. 93/06, 95/06, 110/06, 119/06, 112/06 e 143/07.

In considerazione del fatto che le risorse assegnate con D.M. 5333 risultavano inferiori rispetto al fabbisogno finanziario stimato e richiesto in sede di declaratoria di evento avverso, si è proceduto al riparto dei fondi disponibili per territorio provinciale in misura proporzionale ai danni stimati dagli Uffici Provinciali dell'Alimentazione competenti per territorio. La quantificazione che ne è risultata è riportata nella seguente tabella 2:

Tabella 2: Riparto proporzionale a seguito delle relazioni dei Servizi Territoriali come da DGR 958/09

PROVINCIA	STIMA DANNO PRODUZIONE	STIMA DANNO STRUTTURE	STIMA DANNO INFRASTRUTTURE	TOTALE	ALIQUOTA RIPARTO
BARI	31.502520,00	5.313.000,00	2.061.000,00	38.876.520,00	40,71
BRINDISI	0,00	36.537.500,00	5.100.000,00	41.637.500,00	43,61
LECCE	1.081.000,00	7.837.500,00	0,00	8.918.500,00	9,34
TARANTO	3.415.661,00	2.247.600,00	389.000,00	6.052.261,00	6,34
TOTALE	35.999.181,00	51.935.600,00	7.550.000,00	95.484.781,00	100,00

Di conseguenza, nel rispetto delle aliquota su determinate, è stato effettuato il riparto dell'importo di € 4.491.000,00 attribuendo a ciascuna amministrazione provinciale il sotto riportato limite di operatività:

Tabella 3: Limite operatività come da DGR 958/09

PROVINCIA	ALIQUOTA RIPARTO	Limite operatività danni produzione	Limite operatività danni strutture	Limite operatività danni infrastrutture	ALIQUOTA RIPARTO
BARI	40,71	1.481.679,24	249.889,91	96.936,40	1.828.505,55
BRINDISI	43,61	0,00	1.718.492,84	239.871,74	1.958.364,58
LECCE	9,34	50.843,40	368.626,41	0,00	419.469,81
TARANTO	6,34	160.651,08	105.712,88	18.296,10	284.660,06
TOTALE	100,00	1.693.173,72	2.442.722,04	355.104,24	4.491.000,00

Con riferimento al capitolo di spesa regionale su menzionato 114250, sono da menzionare i seguenti atti di pagamento e liquidazione:

Tabella 4: Elenco Determinazioni di liquidazione a valere sul capitolo 114250

N° PROVVEDIMENTO	IMPORTO DA LIQUIDARE (€)	ANNO
398	1.479.566,93	2010
154	811,39	2012
180	218.782,88	2012
138	422.127,87	2013
137	279.679,80	2013
81	14.573,10	2015
59	50.843,40	2015
60	71.536,51	2015
61	972.334,65	2015
50	1.160,44	2015
58	193.876,86	2015
16	36.310,32	2016
15	134.215,60	2016
TOTALE	3.875.819,75	

Dell'elenco su tabellato esclusivamente i provvedimenti nn. 398/2010, 50/2015, 59/2015, 81/2015, 138/2013, 137/2013, 16/2016, 180/2012, 154/12 (ALLEGATI DAL N.3 AL N.11) hanno provveduto ad effettuare liquidazioni a valere sulle declaratorie dichiarate di carattere eccezionale di cui al D.M. 5333/2007, secondo quanto riportato nella seguente tabella 5, residuando un ammontare complessivo sul capitolo 114250 di cui alla DGR n.1369 del 03/08/2007 pari a € 654.794,00, come da ricognizione dell'avanzo vincolato (ALLEGATO 12):

Tabella 5: Riparto (€) e accreditamenti non distribuiti.

Provincia	totale liquidato (€)	Aliquota riparto (€)	Riparto non distribuito (€)	nn. DDS
Bari	1.546.143,87	1.828.505,55	282.361,68	398/10; 81/2015; 59/2015; 50/2015
Brindisi	422.127,87	1.958.364,58	1.556.174,86	138/2013
Lecce	36.310,32	419.469,81	383.159,49	16/2016
Taranto	279.679,80	284.660,06	4.980,26	137/2013
totale	2.284.261,86	4.491.000,00	2.206.738,14	

Va riportato che dall'esame dei su riportati provvedimenti si rileva che in taluni casi la liquidazione è stata effettuata sia in favore delle amministrazioni provinciali che contestualmente di alcune amministrazioni comunali.

Il provvedimento 154/2012, che prevedeva l'erogazione di € 811,39 in favore di un istituto di credito, non consente di capire all'interno di quale ambito provinciale ricada, purtuttavia è da escludere una sua

pertinenza con le province di Brindisi e Lecce, poiché non risulta dalle cifre complessive liquidate in favore di ciascuna delle suddette province.

Atteso che l'iter amministrativo prevedeva il trasferimento dei contributi da parte della Regione Puglia alle Provincie e successivamente dalle Province ai Comuni, non risulta chiaro il motivo di tale liquidazione direttamente ai comuni, né si evince dalla narrativa degli atti.

Purtuttavia tale fattispecie si verifica esclusivamente in determinazioni di liquidazione effettuate in favore della Provincia di Bari e comuni della Provincia di Bari. Le liquidazioni effettuate in favore della Provincia di Brindisi ed in favore della Provincia di Lecce avvengono con provvedimenti separati. Nel caso del provvedimento di liquidazione verso la provincia di Lecce, nello specifico lo stesso risulta essere redatto in favore del Comune di Lequile per la seguente duplice motivazione:

- il venir meno dei presupposti normativi sottesi alle competenze provinciali in relazione al D.Lgs 102/2004
- l'ubicazione dei beneficiari di cui alla declaratoria di che trattasi esclusivamente nel comune di Lequile.

A valle del riparto su menzionato effettuato con Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 9 giugno 2009 da parte della Regione Puglia, le Provincie interessate procedevano con gli adempimenti di propria competenza risultando agli esiti degli stessi, le rinvenienze di cui alla tabella n. 5

Nello specifico la Provincia di Brindisi, con determinazione n. 1522/2011 (ALLEGATO N. 13) disponeva l'aliquota di riparto per i beneficiari pari al 17,09 %. A tal proposito la nota prot. n. 54305 del 06 novembre 2015 della Provincia di Brindisi (ALLEGATO N. 14) chiarisce ogni aspetto relativo alla rendicontazione delle somme rispetto alle liquidazioni in favore dei comuni di:

- Fasano
- Ostuni
- Carovigno
- Villa Castelli
- San Pietro Vernotico
- Brindisi
- Cellino San Marco
- Torchiarolo
- Cisternino

Dalla menzionata rendicontazione si evince quanto riportato in tabella 6:

Tabella 6: Somme accreditate e liquidate per ciascun comune della provincia di Brindisi

comune	Somme accreditate (€)	Importi liquidati alle ditte e rendicontati (€)
FASANO	304.636,94	304.636,94
OSTUNI	1.794,83	1.794,83
CAROVIGNO	41.445,88	27.432,64
VILLA CASTELLI	1.989,53	1.989,53
SAN PIETRO VERNOTICO	820,49	820,49
BRINDISI	9.515,46	9.515,46
CELLINO SAN MARCO	11.505,48	11.505,48

TORCHIAROLO	17.897,04	17.897,04
CISTERNINO	8.050,79	8.050,79
PROVINCIA DI BRINDISI		4.533,28*
TOTALE	402.189,72	388.176,48

*: Si segnala che in rendicontazione sono riportate somme pari a € 4.533,28 in favore della provincia di Brindisi senza la specifica del comune di destinazione, relativi alla calamità Piogge alluvionali 2005 D.M. 93/2006. È soltanto ipotizzabile che tali cifre siano rinvenienti dalla ripartizione destinata ai danni alle infrastrutture di cui alla tabella 3. Tale ipotesi spiegherebbe la liquidazione effettuata in favore della provincia di Brindisi e non in favore di comuni per il tramite della provincia di Brindisi.

La regione Puglia ha provveduto a liquidare ai comuni per il tramite della provincia di Brindisi le prefate somme con il provvedimento n. 138/2013. Va evidenziato che tale provvedimento liquidava la cifra di € 422.127,87 comprensivi degli oneri istruttori pari al 4% in favore della Provincia di Brindisi. Pertanto in favore dei beneficiari veniva ripartita la cifra di € 402.189,72. La medesima provincia rende noto che il comune di Carovigno non liquidava l'intera somma, ma avrebbe dovuto restituire alla regione puglia € 14.013,24 quali cifre non liquidate. Pertanto verso i beneficiari per il tramite dei comuni veniva destinata la somma di € 388.176,48

In ragione di quanto sopra ed in forza di quanto precedentemente erogato in favore delle ditte beneficiarie ubicate nei comuni su riportati per il tramite della provincia si ricava che le cifre residue, come riportato nella nota della provincia di Brindisi, sono pari a € 1.556.174,86 - corrispondenti ai residui del limite di operabilità derivante dalla somma delle cifre destinate sia ai danni delle strutture (€ 1.718.492,84) che delle infrastrutture (€ 239.871,74) - atteso che la percentuale del 4% per gli oneri di delega in favore del comune deve essere imputata dal bilancio autonomo regionale, ai sensi della l.r. 24/90 e ss.mm.ii.

È opportuno sottolineare che la Deliberazione di Giunta regionale n. 958/2009 disponeva che *<<qualora, a seguito della definizione dell'iter istruttorio delle domande di intervento previste dai decreti di declaratoria si verificassero delle economie rispetto al limite di operatività assegnato, le Amministrazioni provinciali dovranno comunicare con tempestività l'eventuale importo residuo, al fine di consentire al Servizio Agricoltura di procedere, con apposito atto giuntale, ad una ridistribuzione fra le amministrazioni delegate delle risorse resesi disponibili>>.*

Nella tabella 7 è riportata la rendicontazione effettuata dalla Provincia di Brindisi a seguito della liquidazione effettuata con DDS 138/2013.

Tabella 7: Rendicontazione Provincia di Brindisi.

comune	Somme accreditate (€)	Importi liquidati alle ditte e rendicontati (€)	% su totale somme accreditate (€)
FASANO	304.636,94	304.636,94	78,47898
OSTUNI	1.794,83	1.794,83	0,462375
CAROVIGNO	41.445,88	27.432,64	7,067054
VILLA CASTELLI	1.989,53	1.989,53	0,512532
SAN PIETRO VERNOTICO	820,49	820,49	0,21137
BRINDISI	9.515,46	9.515,46	2,451323

CELLINO SAN MARCO	11.505,48	11.505,48	2,963982
TORCHIA ROLO	17.897,04	17.897,04	4,610542
CISTERNI NO	8.050,79	8.050,79	2,074003
PROVINCI A DI BRINDISI	4.533,28	4.533,28	1,16784
TOTALE	402.189,72	388. 176,48	100

Giova ricordare che la l.r di debito fuori bilancio n. 160/2018 (ALLEGATO N. 15) ai sensi e per gli effetti della Sentenza n. 00274/2018 REG. PROV. COLL. N. 00557/2017 REG. RIC. pubblicata il 28/02/2018 del Tribunale Amministrativo regionale per la Puglia (Sezione Seconda)prevedeva di liquidare ai soggetti di seguito riportati in tabella 8 la somma complessiva di € 289.173,71:

Tabella 8: Ricorrenti già liquidati ai sensi della L.r. 160/2018.

Nome ditta beneficiaria	Contributo spettante (€)
Azienda Agricola Forestale Cerasina srl	157.863,00
Azienda Agricola di Amati Alessandro	87.188.19
Azienda Agricola di Amati Nicola	44.122,52
TOTALE	289.173,71

Con riferimento al limite di operatività stabilito per la Provincia di Lecce, la medesima amministrazione provinciale con deliberazione di giunta n. 1730 del 13/07/2010 approvava l'istruttoria preventiva delle istanze intercomunali di propria competenza e quelle di competenza del comune di Lequile. Successivamente con Deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 26/06/2013 (ALLEGATO N. 16) approvava il coefficiente di riparto delle stesse somme in favore delle ditte danneggiate ammesse a finanziamento. Il suddetto coefficiente di riparto risultava pari al 7,55%.

Con nota del 28/12/2015 (ALLEGATO N. 17) la provincia di Lecce comunicava i collaudi tecnico-amministrativi giunti sino a quella data, riferiti al solo comune di Lequile, cui si riconosceva un contributo pari a € 36.310,32.

Tale contributo è stato liquidato dalla Regione Puglia, direttamente al comune di Lequile per i motivi menzionati precedentemente con DDS 16/2016.

Non risultano agli atti, ad oggi, ulteriori comunicazioni provenienti da altri comuni relativamente a somme da riconoscere verso altri beneficiari, né risultano azioni giudiziali o stragiudiziali in corso per il riparto di che trattasi al di fuori di quelle riconducibili alla sentenza del tar puglia – sez. le del 24/07/19 n. 1419/20198 (ALLEGATO N. 18).

Anche in questo caso è opportuno sottolineare che la Deliberazione di Giunta regionale n. 958/2009 disponeva che *<<qualora, a seguito della definizione dell'iter istruttorio delle domande di intervento previste dai decreti di declaratoria si verificassero delle economie rispetto al limite di operatività assegnato, le Amministrazioni provinciali dovranno comunicare con tempestività l'eventuale importo residuo, al fine di consentire al Servizio Agricoltura di procedere, con apposito atto giuntale, ad una ridistribuzione fra le amministrazioni delegate delle risorse resesi disponibili>>.*

Allegati alla relazione:

- allegato n.1: Decreto Ministeriale di riparto 5333/07
- allegato n.2: Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 9 giugno 2009
- allegato n.3: DDS n. 398/2010
- allegato n.4: DDS n. 154/12
- allegato n.5: DDS n. 180/2012
- allegato n.6: DDS n. 137/2013
- allegato n.7: DDS n. 138/2013
- allegato n.8: DDS n. 50/2015
- allegato n.9: DDS n. 59/2015
- allegato n.10: DDS n. 81/2015
- allegato n.11: DDS n. 16/2016
- allegato n.12: ricognizione dell'avanzo vincolato
- allegato n.13: Determinazione provincia di Brindisi n. 1522/2011
- allegato n.14: Nota prot. n. 54305 del 06 novembre 2015 della Provincia di Brindisi
- allegato n.15: l.r di debito fuori bilancio n. 160/2018
- allegato n.16: Deliberazione di Giunta comune di Lequile n. 129 del 26/06/2013
- allegato n.17: nota della Provincia di Lecce del 28/12/2015
- allegato n.18: Sentenza del tar puglia – sez. le del 24/07/19 n. 1419/20198

Bari, 28/11/2019

Il gruppo di lavoro

Francesco Matarrese

Adriana Tursi

Luana Meleleo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 13 gennaio 2020, n. 2

POR Puglia 2014 -2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. A.D. n. 226 del 18/05/2018 e n. 270 del 12/06/2018. Revoca per rinuncia da parte del soggetto beneficiario Cinema Aurora di Errico Giuseppe alla realizzazione dell'intervento "Cinema Aurora". CUP B38J18000270007 – COR 516612 – COVAR 265846.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successive proroghe;
- la DGR n. 24 del 24/01/2017 con oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o provato";
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;

ACCERTATO che:

- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- la Giunta Regionale, in coerenza con le attività previste dall'Azione 3.4, ha inteso promuovere con la Deliberazione n. 1012 del 07/07/2017 interventi a favore di imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
  - Valorizzare le sale cinematografiche identificabili come attrattori culturali o collegabili ad indentificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e culturali che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale al pubblico;
  - sostenere le imprese di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale e culturale dei territori di riferimento;
  - supportare lo sviluppo di servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
  - sostenere le sale cinematografiche che contribuiscano a valorizzare gli attrattori culturali del territorio;
- con la stessa DGR n. 1012/2016 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- con la DGR n. 1625 del 26/11/2016 si è provveduto all'aggiornamento dello schema di Avviso pubblico approvato con DGR n. 1012/2016 al fine di garantire una maggiore coerenza con la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, di aiuti di stato in esenzione, con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza e anche con le indicazioni sul codice dell'amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
- con la summenzionata DGR n. 1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;

- con atto dirigenziale n. 462 del 07/11/2016, pubblicato sul BURP n. 129 del 10/11/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche, la relativa modulistica e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017, pubblicato sul BURP n. 2 del 04/01/2018, è stato pubblicato l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria;
- con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2018 è stata approvata l'errata corrige alla graduatoria provvisoria, relativamente alla dicitura riportata nella colonna "Località" della domanda n. 19;
- con deliberazione di giunta regionale n. 245 del 20/02/2018 è stato approvato il finanziamento delle domande di agevolazione ammesse e finanziabili comprese negli allegati n. 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 per l'importo complessivo di € 10.626.139,22;
- con atto dirigenziale n. 78 del 27/02/2018, pubblicato sul BURP n. 40 del 22/03/2018, è stata approvata la graduatoria provvisoria aggiornata dell'Avviso, disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per l'importo di € 10.626.139,22, a finanziamento di n. 26 progetti;
- con DGR n. 362 del 13/03/2018 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo con i beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – sale cinematografiche;
- con atto dirigenziale n. 210 del 04/05/2018 è stata aggiornata la graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733/2017 e integrata con atto dirigenziale n. 78/2018 inserendo il progetto presentato dalla Italian International Movieplex Srl nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, riportato nell'Allegato 2 della stessa determinazione;
- con la DGR n. 793 del 15/05/2018 si è provveduto alla riprogrammazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo – sale cinematografiche, assegnando quota parte delle economie formatesi sullo stanziamento assunto con la DGR n. 552/2018 all'Avviso de quo al fine di garantire la copertura finanziaria della domanda presentata dalla Italian International Movieplex Srl;

CONSIDERATO che

- con atto dirigenziale n. 226 del 18/05/2018, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/06/2018, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso e disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per gli importi relativi all'intervento finanziato con la DGR n. 793/2018;
- nell'elenco delle imprese ammesse e finanziate, di cui all'allegato 1 dell'A.D. n. 226/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dall'impresa Cinema Aurora di Errico Giuseppe con sede legale in Via Mazzini, n. 29 – 73020 Botrugno (Le) per la realizzazione dell'investimento relativo alla sala cinematografica "Cinema Aurora" con un finanziamento assegnato di € 191.198,76;
- con Atto Dirigenziale n. 226/2018 è stato disposto che, ad esito positivo delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 9 comma 14 dell'Avviso, si sarebbe provveduto all'adozione, nei confronti di ciascun beneficiario, di specifici atti concessione e, contestualmente, all'approvazione del disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362/2018;
- con atto dirigenziale n. 270 del 12/06/2018 è stata disposta la concessione del finanziamento di € 191.198,76 all'impresa Cinema Aurora di Errico Giuseppe e approvato il disciplinare da sottoscrivere per la realizzazione dell'investimento di riqualificazione relativo al "Cinema Aurora";
- con nota prot. n. AOO_171/0003921 del 12/06/2018, trasmessa con PEC di pari data, si è provveduto a notificare l'atto dirigenziale n. 270/2018 e ad inviare il disciplinare approvato per la sua sottoscrizione con firma digitale;
- l'impresa Cinema Aurora di Errico Giuseppe con PEC del 21/06/2018 ha trasmesso il disciplinare sottoscritto e il cronoprogramma dell'intervento finanziato;
- il Legale Rappresentante dell'impresa Cinema Aurora di Errico Giuseppe con nota del 04/12/2019, trasmessa con PEC del 07/01/2020 e acquisita agli atti con n. prot. AOO_171/0000063 del 07/01/2020, ha comunicato la rinuncia al finanziamento assegnato;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento si intende procedere, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) dell'Avviso e art. 8 comma 1 del disciplinare sottoscritto, a dichiarare la decadenza dell'impresa Cinema Aurora di Errico Giuseppe dai benefici connessi alla partecipazione dell'Avviso e alla revoca del finanziamento assegnato con atto dirigenziale n. 270/2018 per la realizzazione dell'intervento "Cinema Aurora".

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale in quanto l'impegno di spesa è stato assunto con atto dirigenziale n. 78/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della rinuncia pervenuta da parte della Cinema Aurora di Errico Giuseppe al finanziamento di € 191.198,76 per la realizzazione dell'intervento "Cinema Aurora" comunicata con nota del Legale rappresentante del 04/12/2019, trasmessa a mezzo PEC in data 07/01/2020;
- di revocare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) dell'Avviso e art. 8 comma 1 del disciplinare sottoscritto, il finanziamento assegnato all'impresa Cinema Aurora di Errico Giuseppe per la riqualificazione del "Cinema Aurora" di Botrugno;
- di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione dell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 78/2018 per l'importo assegnato in Allegato 2 alla Cinema Aurora di Errico Giuseppe;
- di notificare il presente atto alla Cinema Aurora di Errico Giuseppe;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 facciate è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso alla Cinema Aurora di Errico Giuseppe;
c) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;

d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 novembre 2019, n. 435

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Impegno e liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Vieste.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

Considerato che:

1. con le precitate D.D.S. n. 209/2019 e n. 227/2019 si determina che:

- sono stati ammessi provvisoriamente al contributo pubblico i Comuni/aggregazione di Comuni dalla 1° alla 19°;
- è stata impegnata la somma complessiva di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 del bilancio regionale 2019,
- si procederà alla formulazione della graduatoria definitiva a seguito della presentazione delle spese giustificative da presentare entro il 15 ottobre 2019.

2. con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Vista,

- la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 di aggiornamento della graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico che ammette, tra l’altro, il contributo in favore del Comune di Vieste;
- La PEC 2 ottobre 2019, acquisita al protocollo della Sezione n. 10081 del 7 ottobre 2019, di trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute dal Comune di Vieste per l’acquisto delle attrezzature per l’A.I.B. 2019 per l’importo di €. 4.974,58;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Vieste la spesa di €. 4.974,58;
2) procedere all’impegno, liquidazione e pagamento della somma di €. 4.974,58 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Vieste sul conto IBAN IT13M0100003245432300068534;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	Programma 1	Titolo 1	Macroaggregato 4
Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di prenotazione n. 227/2019
- n. di prenotazione 3519001036 del 04 settembre 2019
- **somma da impegnare, liquidare e pagare** €. 4.974,58
- **in favore Comune di Vieste**
- IT13M0100003245432300068534;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :
- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Vieste la spesa di €. 4.974,58
3. procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma di €. 4.974,58 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Vieste sul conto IBAN IT13M0100003245432300068534;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 dicembre 2019, n. 449

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Disimpegno e impegno somme assunte con determinazione n. 209 del 22 luglio 2019.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 333 del 18 ottobre 2019 con la quale si determinava il 30 ottobre 2019 quale data per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute dai Comuni per la realizzazione del piano/progetto A.I.B. per l’anno 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Preso atto altresì che si è proceduto alla liquidazione del contributo di che trattasi in favore di ciascuno dei suddetti Comuni con i provvedimenti dirigenziali sotto elencati:

Comune	n. impegno	Determina liquidazione n.	Importo liquidazione
Cassano Murge	3019028092	407/2019	4.995,90
Rocchetta/Candela	3019028101	410/2019	9.997,90
Noci	3019028103	406/2019	5.000,00
Calimera	3019028104	413/2019	4.999,56
Turi	3019028105	405/2019	4.941,00
Ugento	3019028106	412/2019	4.948,32
Miggiano	3019028109	414/2019	4.477,40
Santa Cesarea T.	3019028110	411/2019	4.962.16
Totale liquidato			**44.322,24**

Considerato che alla suddetta data non hanno trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute le amministrazioni comunali di:

- Montemesola, Monte Sant’Angelo, Torricella, Lizzano, Celle San Vito, Apricena, Adelfia, Martignano (Comune capofila), Nardò, Massafra, Castellaneta.

Considerato che in ragione delle su esposte motivazioni, a ciascuna delle amministrazioni comunali suddette è stata comunicata con Posta Elettronica Certificata l’esclusione dall’aiuto pubblico;

vista la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile 12 novembre 2019, n. 384 con la quale si è proceduto al primo aggiornamento della graduatoria provvisoria e, di conseguenza, ammesso al contributo regionale i Comuni di Roseto Valfortore, Ruffano/Supersano, Andrano/Diso/Spongano, Vico del Gargano, Vieste, Cannole, San Nicandro Garganico, Giurdignano.

Considerato, infine, che alla data del 25 novembre 2019, termine stabilito per la trasmissione dell'impegno delle somme attribuite a ciascuno dei Comuni individuati nell'allegato "B" della suddetta determinazione n. 384/2019, hanno trasmesso la documentazione richiesta i Comuni di:

- Roseto Valfortore, Vico del Gargano, Vieste, San Nicandro Garganico e Giurdignano

di contro, non hanno trasmesso la documentazione richiesta i Comuni di:

- Ruffano/Supersano, Andrano/Diso/Spongano e Cannole.

Considerato, altresì, che è stata trasmessa la documentazione richiesta da parte dei Comuni di Montemesola, Nardò e Celle San Vito precedentemente assegnatari dell'aiuto con D.D.S. n. 209/2019 e precisamente:

- Pec 8 novembre 2019 di trasmissione della nota del Comune di Montemesola 8 novembre 2019, n. 5949 di adozione della determinazione a contrarre del Servizio tecnico inerente l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione civile;
- Pec 13 novembre 2019 di trasmissione della nota del Comune di Nardò prot. 52711 del 13 novembre 2019 di fornitura delle attrezzature per l'A.I.B.;
- Pec 4 dicembre 2019 di trasmissione della nota 3 dicembre 2019, n. 1/UTC/2019 del Comune di Celle San Vito inerente la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e lavori per l'AIB 2019;

con determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile n. 447 del 5/12/2019 si è proceduto al secondo aggiornamento della graduatoria provvisoria riportata nell'allegato "A" della della D.D.S. n. 209/2019.

Considerato infine che,

- con determinazioni dirigenziali n. 209/2019 e 227/2019 sono state impegnate e prenotate le somme in favore dei Comuni come di seguito riportati:

Comune	Determinazione impegno	€.	n. impegno
Monte Sant'Angelo	209/2019	5.000,00	3019028093
Torricella	209/2019	5.000,00	3019028095
Lizzano	209/2019	5.000,00	3019028097
Apricena	209/2019	3.250,00	3019028102
Adelfia	209/2019	5.000,00	3019028108
Martignano (capofila)	***227/2019***	***10.000,00***	***prenotazione***
Nardò	***227/2019***	***2.681,00***	***prenotazione***
Massafra	***227/2019***	***5.000,00***	***prenotazione***
Castellaneta	***227/2019***	***2.319,00***	***prenotazione***

- che in ogni modo i Comuni di seguito riportati non hanno rendicontato le spese sostenute

Comune	Determinazione impegno	€.	n. impegno
Monte Sant'Angelo	209/2019	5.000,00	3019028093
Torricella	209/2019	5.000,00	3019028095
Lizzano	209/2019	5.000,00	3019028097
Apricena	209/2019	3.250,00	3019028102
Adelfia	209/2019	5.000,00	3019028108
Martignano (capofila)	***227/2019***	***10.000,00***	***prenotazione***

Massafra	***227/2019***	***5.000,00***	***prenotazione***
Castellaneta	***227/2019***	***2.319,00***	***prenotazione***

e che, pertanto, si rende necessario disimpegnare le somme a ciascuno attribuite per un totale di €. 23.250,00, come sotto specificato:

Comune	Determinazione impegno	€.	n. impegno
Monte Sant'Angelo	209/2019	5.000,00	3019028093
Torricella	209/2019	5.000,00	3019028095
Lizzano	209/2019	5.000,00	3019028097
Apricena	209/2019	3.250,00	3019028102
Adelfia	209/2019	5.000,00	3019028108
	TOTALE	23.250,00	

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) prendere atto della trasmissione della nota del Comune di Montemesola 8 novembre 2019, n. 5949 di adozione della determinazione a contrarre del Servizio tecnico inerente l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione civile;

2) prendere atto della Pec 13 novembre 2019 di trasmissione della nota del Comune di Nardò prot. 52711 del 13 novembre 2019 di fornitura delle attrezzature per l'A.I.B.;

3) prendere atto della Pec 4 dicembre 2019 di trasmissione della nota 3 dicembre 2019, n. 1/UTC/2019 del Comune di Celle San Vito inerente la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e lavori per l'AIB 2019.

4) procedere al disimpegno della somma complessiva di €. 23.250,00, già impegnata in favore dei Comuni sotto elencati con determinazione dirigenziale 16 luglio 2019, n. 209, secondo lo schema sotto riportato:

Comune	Determinazione impegno	€.	n. impegno
Monte Sant'Angelo	209/2019	5.000,00	3019028093
Torricella	209/2019	5.000,00	3019028095
Lizzano	209/2019	5.000,00	3019028097
Apricena	209/2019	3.250,00	3019028102
Adelfia	209/2019	5.000,00	3019028108
	TOTALE	23.250,00	

sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019;

5) procedere all'impegno della somma di €. 23.250,00 sul capitolo 531045 "Lotta attiva agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19" del bilancio regionale in favore dei Comuni utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 447 del 5/12/2019 come di seguito riportato:

Comune	Importo €.	Giroconto
Roseto Valfortore	5.000,00	432-0304891
Vico del Gargano	5.000,00	432-0071668

San Nicandro Garganico	5.000,00	432-0068508
Giurdignano	5.000,00	433-0304911
Monopoli/Polignano/Conversano	3.250,00	430-0063863
TOTALE	23.250,00	

6) procedere con separati atti alla liquidazione delle spese sostenute in favore dei Comuni beneficiari dell'aiuto pubblico così come determinati con l'aggiornamento della graduatoria allegato "A" della determinazione n. 447/2019 che presentano la documentazione giustificativa richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	Programma 1	Titolo 1	Macroaggregato 4
Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 209/2019
- **somma da disimpegnare €. 23.250,00 secondo lo schema**

Comune	Determinazione impegno	€.	n. impegno
Monte Sant'Angelo	209/2019	5.000,00	3019028093
Torricella	209/2019	5.000,00	3019028095
Lizzano	209/2019	5.000,00	3019028097

Apricena	209/2019	3.250,00	3019028102
Adelfia	209/2019	5.000,00	3019028108
	TOTALE	23.250,00	

- somma di €. 23.250,00 da impegnare in favore dei Comuni sotto elencati
- capitolo di spesa 531045
- codifica transazione 1.4.1.2.

Comune	Importo €.	Giroconto
Roseto Valfortore	5.000,00	432-0304891
Vico del Gargano	5.000,00	432-0071668
San Nicandro Garganico	5.000,00	432-0068508
Giurdignano	5.000,00	433-0304911
Monopoli/Polignano/Conversano	3.250,00	430-0063863
TOTALE	23.250,00	

L'impegno di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con:
- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. prendere atto della trasmissione della nota del Comune di Montemesola 8 novembre 2019, n. 5949 di adozione della determinazione a contrarre del Servizio tecnico inerente l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione civile;
3. prendere atto della Pec 13 novembre 2019 di trasmissione della nota del Comune di Nardò prot. 52711 del 13 novembre 2019 di fornitura delle attrezzature per l'A.I.B.;
4. prendere atto della Pec 4 dicembre 2019 di trasmissione della nota 3 dicembre 2019, n. 1/UTC/2019 del Comune di Celle San Vito inerente la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e lavori per l'AIB 2019.
5. procedere al disimpegno della somma complessiva di €. 23.250,00, già impegnata in favore dei Comuni sotto elencati con determinazione dirigenziale 16 luglio 2019, n. 209, secondo lo schema sotto riportato:

Comune	Determinazione impegno	€.	n. impegno
Monte Sant'Angelo	209/2019	5.000,00	3019028093
Torricella	209/2019	5.000,00	3019028095
Lizzano	209/2019	5.000,00	3019028097
Apricena	209/2019	3.250,00	3019028102
Adelfia	209/2019	5.000,00	3019028108
	TOTALE	23.250,00	

sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019;

6. procedere all'impegno della somma di €. 23.250,00 sul capitolo 531045 "Lotta attiva agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19" del bilancio regionale in favore dei Comuni utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 447 del 5/12/2019 come di seguito riportato:

Comune	Importo €.	Giroconto
Roseto Valfortore	5.000,00	432-0304891
Vico del Gargano	5.000,00	432-0071668
San Nicandro Garganico	5.000,00	432-0068508
Giurdignano	5.000,00	433-0304911
Monopoli/Polignano/Conversano	3.250,00	430-0063863
TOTALE	23.250,00	

7. procedere con separati atti alla liquidazione delle spese sostenute in favore dei Comuni beneficiari dell'aiuto pubblico così come determinati con l'aggiornamento della graduatoria allegato "A" della determinazione n. 447/2019 che presentano la documentazione giustificativa richiesta.

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 novembre 2019, n. 1085

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii " Norme per lo Sviluppo dello Sport per tutte e per tutti"- L.R. n. 67/2017 – Impegno di spesa ed approvazione Graduatoria in attuazione della D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019" e della D.D. 702/2019 di approvazione Avviso G "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 Febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al Dott. Benedetto Giovani Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- Vista la D.D. n. 997/2016 della Sezione Personale ed organizzazione avente per oggetto "*Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale*" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive determinazioni di rettifica ed integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021"
- Vista la D.G.R. n. 1365 del 23/07/2019 "Approvazione Programma Operativo 2019";
- D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- Viste le LL. RR. N. 67 e n. 68 del 29.12.2018;
- Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n.118"
- Vista la D.G.R. n. 161 del 31/01/2019 avente ad oggetto " Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019", la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese differibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente;
- Visto il provvedimento del Direttore del Dipartimento n. 2 del 21/02/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari disposti con D.G.R. n. 161/2019 in favore dell'Assessorato, pari ad € 5.000.000,00.

PREMESSO CHE

- La L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" , così come modificata dalla L.R.n.32 del 19/12/2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- L'art. 8 della L.R. n. 67/2017 avente ad oggetto: *Contributi in favore degli atleti paralimpici* stabilisce che Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti), dopo l'articolo 9 è aggiunto il seguente: "Art. 9 bis. Sostegno alla partecipazione atleti paralimpici ad attività agonistica" con il quale si riconosce il sostegno economico agli atleti paralimpici nello svolgimento di attività agonistica ;
- Con la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 il documento programmatico 2019-2021 in materia i sport è stato approvato e contiene diverse linee prioritarie di intervento per la promozione e la diffusione dello sport e delle attività fisico motorie;
- Con D.G.R. n. 1365 del 23/07/2019 è stato approvato il Piano Operativo annualità 2019, elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nel "Programma Regionale Triennale 2019-2021" giusta D.G.R. n. 1079/2019 che prevede nell'ambito dell'Asse 1 la realizzazione dell'Azione 1.3 "Contributi ad atleti paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate – L.R. n.33/2006 art. 8 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)";
- La D.G.R. n. 1365/2019 al punto 3) del deliberato ha stabilito che le istanze di contributo economico per le Azioni previste dagli avvisi allegati vengano inoltrate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere che sarà pubblicata sul B.U.R.P ed alla quale sarà allegato lo schema di avviso e la modulistica per la presentazione della istanza.

CONSIDERATO CHE

- Con D.D. n. 702 del 31 Luglio 2019, in attuazione della D.G.R. n. 1365/2019, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha approvato l'Avviso Pubblico G e la relativa modulistica stabilendo che le istanze devono essere inoltrate unicamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) entro e non oltre il 30 giorno dalla pubblicazione sul BURP del medesimo documento (05 Ottobre 2019);
- la successiva D.D. n. 870 del 03/10/2019 ha prorogato il termine di presentazione delle istanze al 11 Ottobre 2019;
- il termine di presentazione delle istanze è decorso e sono pervenute alla PEC del Servizio Sport per Tutti (sportpugliabandi@pec.rupar.puglia.it) complessivamente n. 31 istanze;
- Con D.D. del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 912 del 16/10/2019 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute giusta Avviso G;
- La Commissione di valutazione si è insediata il 17/10/2019 per la valutazione delle istanze di cui all'Avviso de quo ed ha concluso i lavori il 12/11/2019 avvalendosi della collaborazione del CIP – Puglia così come disposto dall'Avviso G- PO 2019;
- Con. D.D. n. 702 del 31/07/2019, è stata assunta l'Obbligazione giuridica non perfezionata, a copertura dell'Avviso G, sul capitolo di spesa 601001 "contributi ad atleti paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate- LR 33/2006 art.8 LR 67/2017"- Bilancio di previsione 2019 - 2021 a favore di atleti paralimpici e famiglie.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE l'Avviso G) stabilisce che:

- Possono beneficiare del Contributo acquisto attrezzature sportive gli atleti Paralimpici residenti, anagraficamente da almeno 2 anni, nella Regione Puglia. Avranno priorità i richiedenti che hanno la residenza anagrafica e sportiva in Puglia. La richiesta di contributo può essere inoltrata dai cittadini disabili, o chi ne esercita la potestà, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- Atleti Disabili adulti
- Ateleti Disabili di minore età

- Possono inoltrare istanza di contributo anche i soggetti disabili che intendono avvicinarsi ad un'attività sportiva. Le istanze di quest'ultimi saranno esaminate qualora, a seguito di pubblicazione dell'Avviso, pervenisse un numero limitato di istanze da parte di atleti paralimpici da determinare economie sullo stanziamento afferente al Bilancio 2019;

- L'attrezzatura acquistata o da acquistare, dal 1 gennaio 2019 e entro e non oltre il 30 Giugno 2020, deve essere ad uso personale del richiedente;

- Tutte le domande presentate entro la data di scadenza prevista saranno valutate sulla base dei criteri riportati nell'Avviso così come riportato nella Valutazione delle istanze;

- L'attribuzione del punteggio potrà essere effettuata solamente a condizione che il formulario per l'istanza di contributo sia adeguatamente ed esaustivamente compilato in ogni sua parte;
- Le graduatorie saranno formulate in base al punteggio così ottenuto ed istruite dalla Sezione Promozione Salute e Benessere sulla base delle informazioni fornite dal soggetto richiedente nella documentazione trasmessa;

- In caso di parità di punteggio attribuito, si osserverà il criterio dell'ISRE più basso;

- Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili;

- Il contributo regionale potrà essere rideterminato proporzionalmente qualora si verifichi un effettivo scostamento fra quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda e quanto effettivamente sostenuto e rendicontato, a conclusione delle attività di acquisto;

- Il contributo non potrà, in alcun caso, essere superiore a quanto richiesto in fase di presentazione della domanda;

- L'entità del contributo concesso è destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto ed è riconosciuto fino ad un massimo del 95% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 12.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- Le istanze inviate fuori termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.

RITENUTO di prendere atto che:

- La Commissione ha verificato se vi fossero istanze non ammissibili in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dalla D.D. 702/2019;
- a seguito della verifica di ammissibilità, è emerso che delle 31 candidature pervenute, n. 30 sono dichiarate ammissibili alla valutazione qualitativa e quantitativa della Commissione ed n. 1 dichiarata non ammissibile in quanto pervenuta oltre la scadenza del termine;
- L'attività di valutazione non ha reso necessario la richiesta di chiarimenti/integrazioni, così come previsto dall'Avviso Pubblico; la Commissione, ha proceduto alla valutazione delle istanze ammesse analizzandole sulla base dell'ordine di arrivo ed ha attribuito il punteggio sulla base dei "Criteri di valutazione" indicati nell'Avviso Pubblico, così come riportato nei verbali approvati e sottoscritti dai componenti della Commissione;

- La Commissione ha formulato n. 3 elenchi sostituendo, in quanto dati sensibili, i nominativi dei richiedenti con una sigla comunicata a mezzo mail ai richiedenti:
- Allegato 1 “Domande ricevute”
- Allegato 2 “Domande ammesse”
- Allegato 3 “Domande escluse”
- Il Presidente della Commissione ha consegnato tutta la documentazione di cui al precedente capoverso al RUP ed al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Sociale.

Tutto ciò premesso e considerato, **si rende necessario**

- prendere atto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Servizio Sport per Tutti, agli atti del Servizio;
- prendere atto dei verbali e degli Elenchi prodotti dalla Commissione di valutazione, relativi all’Avviso G - P.O. 2019 così come stabilito dall’Avviso allegato alla D.D. N. 702/2019;
- approvare la Graduatoria delle istanze ammesse ai benefici di legge, stabilire la percentuale del contributo economico per ciascuna e concedere il relativo contributo così come riportato **nell’Allegato 4 e 5,** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- procedere ad impegnare la somma complessiva di € 249.421,17 prelevando l’importo dal capitolo di spesa 601001 “contributi ad atleti paralimpici per l’acquisto di attrezzature destinate all’espletamento delle specialità sportive espletate- LR 33/2006 art.8 LR 67/2017”- Bilancio 2019 a favore di atleti paralimpici e famiglie indicati **nell’elenco allegato 4 e 5;**
- stabilire che la presente pubblicazione sul B.U.R.P assume valore di notifica ai soggetti collocati nella Graduatoria di cui all’Allegato 4 e 5, allegati parte integrale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario: 2019
Capitolo di spesa: 601001 “Contributi ad atleti paralimpici per l’acquisto di attrezzature destinate all’espletamento delle specialità sportive espletate – L.R. n. 33/2006 art. 8 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2019-2021)”
CRA: 61.04
Programma: 1
Missione: 6
Macroag: 3
Titolo: 2
Codifica Piano economico dei conti: 2.3.2.1.0
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
Importo da impegnare: € 249.421,17 (somma registrata con obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale 2019 giusta D.D. n. 702/2019)

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 601001
Causale: contributo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 67/2017 - Avviso G "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"
Creditori: atleti paralimpici e famiglie – contributi agli investimenti a famiglie (**allegato 4 e 5)**

Dichiarazioni e attestazioni:

- sussistono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs. 14/03/2013 n.33;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.
- L'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con D.G.R. n. 161/2019 e con Provvedimento del Direttore di Dipartimento n. 2 del 21 Febbraio 2019

Il Dirigente ad interim
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei verbali della Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 912 del 16/10/2019, agli atti del Servizio e di approvare, ai sensi della D.D. n. 702/2019, la Graduatoria delle istanze ammesse a contributo, così come riportato negli **allegati nn. 4 e 5,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e definirne la percentuale di contributo assegnato;
3. di dare atto che con D.D. n. 702 del 31/07/2019, è stata effettuata un'obbligazione giuridica non perfezionata - esercizio finanziario 2019 a copertura delle istanze presentate a valere sull'Avviso G) "*Contributi ad Atleti Paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate*" afferente al Programma Operativo 2019, allegato alla DGR n. 1365/2019, sul capitolo 601001;
4. di impegnare la somma di € 249.421,17 in favore di atleti paralimpici e famiglie riportati nell' **Allegato 4 e 5** AVVISO PUBBLICO G- Programma Operativo 2019 pubblicato con D.D. n. 702/2019, prelevando l'importo dal capitolo 61001 "contributi ad atleti paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate- LR 33/2006 art.8 LR 67/2017" Bil. 2019;

5. Che il contributo assegnato verrà liquidato con Determinazione del Dirigente della Sezione secondo le modalità indicate nell'Avviso approvato e pubblicato con D.D. n. 702/2019;

6. che il presente provvedimento:

   a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
   b) è redatto in forma integrale e per estratto nel rispetto della tutela alla riservatezza e dei dati sensibili dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   d) sarà pubblicato sul BURP
   e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   f) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   h) è composto da n. 9 pagine, compresi gli allegati;
   i) è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

D.G.R. 1365/2019 Programma Operativo 2019 Azione 1.3 - Avviso G "Concessione di Contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" GRADUATORIA ISTANZE ESCLUSI (ATLETI PARALIMPICI)		
SIGLA RICHIEDENTE	RICHIEDENTE	MOTIVAZIONE
LM	ATLETA PARALIMPICO	Domanda presentata oltre termine fissato (Art. 6 Avviso G)



D.G.R. 1365/2019 Programma Operativo 2019

Azione 1.3 - Avviso G "Concessione di Contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"

GRADUATORIA ISTANZE VALUTATE POSITIVAMENTE (NON ATLETI) - ALLEGATO 5

SIGLA RICHIEDENTE	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHIESTO	95% SPESE REND. PER UN MAX di € 12.000,00	TOTALE PUNTEGGIO
MG	NON ATLETA	€ 1.390,00	€ 1.320,50	40
CG	NON ATLETA	€ 4.928,48	€ 4.682,06	40
QD	NON ATLETA	€ 13.265,20	€ 12.000,00	40
GDH	NON ATLETA	€ 6.625,61	€ 6.294,33	40
GA	NON ATLETA	€ 6.581,60	€ 6.252,52	35
IS	NON ATLETA	€ 1.389,00	€ 1.319,55	30
DF	NON ATLETA	€ 4.928,48	€ 4.682,06	30
TG	NON ATLETA	€ 6.663,75	€ 6.330,56	30
SF	NON ATLETA	€ 1.290,87	€ 1.226,33	20
SV	NON ATLETA	€ 4.418,96	€ 4.198,01	15



D.G.R. 1365/2019 Programma Operativo 2019

Azione 1.3 - Avviso G "Concessione di Contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"

GRADUATORIA ISTANZE VALUTATE POSITIVAMENTE (ATLETI PARALIMPICI) -ALLEGATO 4

SIGLA RICHIEDENTE	RICHIEDENTE	SPESE RENDICONTATE	95% SPESE REND. PER UN MAX di € 12.000,00	TOTALE PUNTEGGIO
PG	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.593,00	€ 11.013,35	100
ML	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.640,00	€ 11.058,00	95
GF	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.958,80	€ 11.360,86	90
DS	ATLETA PARALIMPICO	€ 2.884,35	€ 2.740,00	85
SDV	ATLETA PARALIMPICO	€ 12.157,42	€ 11.549,50	80
SP	ATLETA PARALIMPICO	€ 8.840,00	€ 8.398,00	70
PM	ATLETA PARALIMPICO	€ 14.560,00	€ 12.000,00	65
DAR	ATLETA PARALIMPICO	€ 7.009,40	€ 6.658,93	55
CCF	ATLETA PARALIMPICO	€ 13.517,00	€ 12.000,00	55
QA	ATLETA PARALIMPICO	€ 14.560,00	€ 12.000,00	50
RG	ATLETA PARALIMPICO	€ 9.880,00	€ 9.386,00	45
GD	ATLETA PARALIMPICO	€ 12.839,03	€ 12.000,00	40
FV	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.960,00	€ 11.362,00	35
SA	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.996,19	€ 11.396,38	35
AV	ATLETA PARALIMPICO	€ 12.305,51	€ 11.690,00	30
CF	ATLETA PARALIMPICO	€ 21.735,51	€ 12.000,00	30
PA	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.960,00	€ 11.362,00	30
CM	ATLETA PARALIMPICO	€ 2.913,34	€ 2.767,67	25
DM	ATLETA PARALIMPICO	€ 9.900,80	€ 9.405,76	25
MI	ATLETA PARALIMPICO	€ 11.544,00	€ 10.966,80	20



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 gennaio 2020, n. 3

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" alla SCUOLA EDILE CPT sede di Brindisi Via Pace Brindisina n. 6.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012

prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;

- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n.1870 del 21-12-2017 è stata disposta l'iscrizione della Scuola Edile CPT nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di **"Base**" per la sede di Brindisi via Pace Brindisina n.65**;**
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: "*l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento*. [……..] *Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato"*;
- con *pec* assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 15454 del 18.12.2019, la **Scuola Edile CPT** ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" per la sede Brindisi via Pace Brindisina n.65**;**
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti;

Tanto premesso, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione alla Scuola Edile CPT via Pace Brindisina n.65 per i servizi di "**Base**" fino all'adozione della nuova normativa. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- di prorogare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro (D.D. n. 1870 del 21-12-2017) alla Scuola Edile CPT via Pace Brindisina n.65 per i servizi di "**Base**";
- di disporre che l' autorizzazione è efficace fino all'adozione della nuova normativa;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 gennaio 2020, n. 2

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 centro per il supporto diurno e comportamentale ai soggetti affetti da demenza di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019, avente ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti", ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 02/5/2019, ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSSA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Parere favorevole, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Cutrofiano per la struttura comunale denominata "Centro Alzheimer" sita in Cutrofiano alla Via Firenze snc.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, commi 6, 7 e 7 bis:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);
i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) *il fabbisogno regionale di strutture;*
2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), comma 3 che: *"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…);*

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; (…)."..

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. 9 del 2017 e s.m.i. , tra cui in particolare, l'art 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

" *1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale*

di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).".

Con nota prot. 0012305 del 11/10/2019 trasmessa allo scrivente servizio con pec aventi data del 15/10/2019 e acquisite a questo protocollo al n. AOO 183/15126 del 22/11/2019 il Comune di Cutrofiano ha inoltrato domanda per l'autorizzazione alla realizzazione (allegato Rea-2) di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale denominata "Centro Alzheimer" sita nello stesso Comune alla Via Firenze, allegandovi:

a) Delibera della Giunta Comunale n. 136 del 25/09/2019 avente ad oggetto *"Avviso pubblico n. 1/2015 della regione Puglia per il finanziamento di strutture e interventi sociali e socio sanitari per soggetti beneficiari pubblici – Realizzazione di centro per il supporto diurno e comportamentale ai soggetti affetti da demenza –approvazione progetto esecutivo adeguamento programma triennale opere pubbliche 2015/2017"*; Documentazione fotografica; Relazione generale di progetto; RTA Relazione tecnica delle opere architettoniche; EA1- Progetto planimetria generale di progetto; EA2 - Progetto sovrapposizione con lo stato di fatto; EA3- Progetto Pianta P. terra con quote arredi e materiali; EA4- Progetto pianta copertura con quote e materiali; EA5- Progetto – Prospetti ;

b) EA7 -Abaco Infissi; EA8- Particolari costruttivi; IAM - Impianto smaltimento acque meteoriche; IE – impianto elettrico; Impianto idrico ;

c) Impianto fognante; Impianto termico e gas; Inquadramento urbanistico; Rilievo delle interferenze; Prevenzione incendi ;

d) Determina del settore tecnico nr registro di Settore 267 del 11/09/2018 e del Registro generale n. 827 del 11/09/2018 avente ad oggetto "*APQ benessere e salute- Centro per il supporto diurno e comportamentale ai soggetti affetti da demenza – approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art 106, comma 1 lett c) del d.lgs 50/2016",* Relazione tecnica di perizia di variante con elaborati 1 EA1_V planimetria generale, pianta piano terra, prospetti ;

e) sezioni e particolari costruttivi;

In sintesi il Comune di Cutrofiano:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 25/09/2015 approvava il progetto definitivo/ esecutivo, per la realizzazione di un Centro diurno e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art 60 ter Reg. Reg. 7/2010), redatto dal Settore Tecnico Comunale con l'assistenza tecnica amministrativa della società Finepro srl incaricata con Determinazione n. 285/821 del 23/09/2015;

Con la succitata deliberazione il Comune di Cutrofiano autorizzava lavori di ristrutturazione edilizia e rifunzionalizzazione dell'edificio di proprietà comunale mediante realizzazione di interventi, descritti nella relazione tecnica allegata.

Con successiva Determinazione nr. Del Registro di Settore 267 del 11/09/2018 e del Registro generale n. 827 del 11/09/2018, il Responsabile del settore tecnico, Dott. Gianluigi Russo, preso atto che, a seguito di cause "*impreviste ed imprevedibili"* in fase progettuale, riconducibili ad "*eventi inerenti alla natura e alla specialità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera"* si rendeva necessaria la redazione di una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art 106, comma 1 lettera C, del D.Lgs. n. 50/2016, e vista ed esaminata la perizia predisposta dai direttori dei lavori Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti che non alterava la natura generale del contratto e non modificava l'importo contrattuale, approvava la perizia di variante in corso d'opera predisposta dalla Direzione dei Lavori.

La Deliberazione comunale sopra richiamata, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 lettera c) *"opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554"* sono assimilabili ad istanza per permesso a costruire.

Inoltre, si ritiene che a nulla osti l'accoglimento dell'istanza di parere di compatibilità finalizzato alla realizzazione di centro diurno semiresidenziale ex R.R. n. 4/2019 (art 60 Ter R.R. n. 4/2007) presentata dal dal Comune di Cutrofiano, anche laddove la previsione normativa di cui all'art. 29, comma 7-bis testualmente fa salve, *"altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017",* per le seguenti motivazioni

- Risulta chiaro che l'introduzione del comma 7-bis nel testo di legge, intervenuta con la L.R. n. 53 del 06/12/2018, in epoca successiva rispetto all'inserimento del comma 7 con la L.R. n. 65 del 22/12/2017, ha voluto integrare le ipotesi di ammissibilità delle istanze, aggiungendo agli interventi realizzati con finanziamenti pubblici, anche quelli realizzati con fondi privati;
- il comma 7-bis va letto, pertanto, in aggiunta alla previsione del comma 7 dell'art. 29, L.R. n. 9/2017 e smi, nel senso dell'ammissibilità delle istanze presentate da enti pubblici e soggetti privati che abbiano avuto accesso ai finanziamenti FESR ed anche di soggetti privati che con mezzi propri abbiano chiesto la costruzione o la ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie Tale interpretazione è stata confermata dalla III Commissione Consiliare che con nota prot . n. 20190016507 del 03/06/2019 ha stabilito *: "si conferma l'interpretazione per la quale nella fattispecie prevista dal comma 7 bis può rientrare l'istanza, presentata dal privato, finalizzata al rilascio del permesso a costruire , presentata entro il 31/12/2017 ed il conseguente permesso a costruire rilasciato entro la data del 09/02/2019, oltre che in caso di utilizzo di mezzi propri, come espressamente previsto dalla norma, anche in caso di eventuale ammissione a finanziamento pubblico (Fondi PO 2014/2020 con i XIII assi prioritari, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR 2014/2020 e ogni altro tipo di finanziamento pubblico indipendentemente dalla data di ammissione o di effettiva erogazione)"*.
- il comma 7-bis non va, inoltre, interpretato in senso escludente per un ente pubblico che, al pari di un soggetto privato, abbia presentato entro il 31/12/2017 istanza di permesso a costruire e che tale permesso sia stato concesso entro la data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019; in tal caso l'ente pubblico pone in essere *"compulsata more privatorum"* .

Per quanto sopra, considerato che:

- come risulta dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con le citate pec del 15/10/2019, il Comune di Cutrofiano ha deliberato con DGR n. 136 del 25/09/2015 l'approvazione del progetto definitivo - esecutivo e dunque in data anteriore all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019);
- dalla *"Relazione generale di progetto"* trasmessa a questa Sezione, si evince che *"il centro , avendo superficie complessiva interna di molto superiore alla minima consentita dalla normativa pari a 250 mq, è progettato per ospitare 30 utenti"* ;
- dalla *"Pianta del piano terra (EAV_ 3V)"* è possibile ricavare che la superficie complessiva dell'immobile da destinare a Centro diurno è pari a circa 370 mq così ripartiti: ingresso, hall di accoglienza, reception, ufficio amministrativo, sala attività stimolazione emozionale, sala attività stimolazione sensoriale, ambiente riposo, sala attività stimolazione cognitiva , sala attività psico motorie, sala ristoro , WC disabili -ambito riposo , WC donne/ uomini utenti, WC donne/uomini personale , WC disabili.;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento*

pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla "*Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno centro diurno non autosufficienti*": "*I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio, saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il permesso a costruire rilasciato dal Comune o la documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti. Va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto. (...)"*
- alla "*Sezione 2 – Requisiti strutturali per le strutture con permesso a costruire e con istanza di autorizzazione alla ristrutturazione": "Alle strutture sanitarie e sociosanitarie con permesso a costruire e con istanza di autorizzazione alla ristrutturazione di cui all'art. 9 comma 3, lettera g) del R.R. n. 4/2019 e all'art. 9 comma 3, lettera e) del R.R. n. 5/2019, i predetti regolamenti non hanno previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019. Pertanto, alle predette strutture si applicano i requisiti strutturali dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019";*
- al paragrafo 9, dell'ALLEGATO A, con riferimento alle procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio da parte delle strutture con permesso a costruire o autorizzazione a ristrutturazione, è precisato che "*Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s'intendono l'istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero dell'autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sanitarie già autorizzata all'esercizio ovvero i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del RR n. 4/2007. Rientrano nella previsione del RR 4/2019, art 9 comma 3, lettera g) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2017 come da protocollo in entrata del competente Comune (...)"*

Richiamato, il co 1 dell'art 6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI. 6.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

Per tutto quanto sopra rappresentato:

Considerata la documentazione tecnica trasmessa con pec del 15/10/2019 ed in particolare la relazione generale, la relazione tecnica delle opere architettoniche e le planimetrie generali in cui è indicata la ripartizione degli ambienti e la relativa destinazione d'uso nonché la metratura totale dell'immobile che risulta non inferiore ai 250 mq previsti dalla vigente normativa. Considerata altresì la presenza di congrui spazi destinati a: Ingresso, hall , reception , ufficio amministrativo, sala attività stimolazione emozionale, sala attività stimolazione sensoriale, ambiente riposo , sala attività stimolazione cognitiva , sala attività psico motorie, sala ristoro , WC disabili -ambito riposo , WC donne/ uomini utenti, WC donne/uomini personale , WC disabili.

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cutrofiano in relazione all'istanza presentata dallo stesso Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo per 30 posti da realizzarsi in Via Firenze snc, denominata "Centro Alzheimer", **CON LA PRESCRIZIONE** che il Comune di Cutrofiano produca, **entro e non oltre 20 giorni dalla notifica** del presente atto, **salvo revoca**, documentazione attestante il titolo di proprietà/diritto reale di godimento/altro titolo legittimante

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il Comune di Cutrofiano è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, fatta salva la **PRESCRIZIONE** di cui sopra, quanto previsto dalla copia della Pianta del piano terra relativa al progetto di variante presentate a questa Sezione , ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;

ii. Successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cutrofiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dallo stesso Comune di Cutrofiano alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

iii. il presente parere favorevole di compatibilità, **CON PRESCRIZIONE**, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cutrofiano in relazione all'istanza dello stesso Comune di Cutrofiano per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo per 30 posti da realizzarsi in Via Firenze snc, denominata "Centro Alzheimer", **CON LA PRESCRIZIONE** che il Comune di Cutrofiano produca, **entro e non oltre 20 giorni dalla notifica** del presente atto, **salvo revoca**, documentazione attestante il titolo di proprietà/diritto reale di godimento/altro titolo legittimante

e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il Comune di Cutrofiano è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, fatta salva la prescrizione di cui sopra, quanto previsto dalla copia della Pianta del Piano terra relativa al progetto di variante presentate a questa Sezione , ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;

II. Successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cutrofiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dallo stesso Comune di Cutrofiano alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

III. il presente parere favorevole di compatibilità, **CON PRESCRIZIONE**, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

di notificare il presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Cutrofiano;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE;
- al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Cutrofiano;
- al Direttore del SUAP Comune di Cutrofiano.

Il presente provvedimento:
a)sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 gennaio 2020, n. 3

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto ed accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi con n. 27 posti rene, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 28 "*Il trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con istanza prot. n. D.G./00000373 del 18/01/2017 ad oggetto "*Domanda per Autorizzazione all'Esercizio e mantenimento dell'Accreditamento per trasferimento: Dialisi*", trasmessa alla scrivente Sezione con *Pec* del 19/01/2017, il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, ai sensi della *"Legge Regionale 28 maggio 2004, n. 8 (…) Articolo 5-1, Lettera a), Punto 2.6 (strutture che erogano*

prestazioni in regime ambulatoriale, Dialisi)", ha chiesto l'"*Autorizzazione all'Esercizio e mantenimento dell'Accreditamento per trasferimento della Struttura di Dialisi, dal Primo Piano del "Corpo di Collegamento" del plesso denominato "Monoblocco" al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto,*", allegandovi:

- il modello di "*DOMANDA PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SANITARIA E/O SOCIO SANITARIA di cui alla L.R. n° 8 del 28.05.04 – STRUTTURE DI CUI ALL'ART. 5 LETTERA a) PUNTO 2)*" per "*Codice 54 Emodialisi*", ove è dichiarato:
  "
  1. *che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione (…) per trasferimento con atto n° 78696 del Comune di Foggia in data 23.09.2014 (…)*
  2. *che la struttura:*
     - *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro*
     - *è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 3 del 13.01.2005*
     - *che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata alla dott.ssa Laura Liliana Moffa (…) specialista in Igiene e Medicina Preventiva Sanità Pubblica, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia";*
- l'"*AUTORIZZAZIONE SANITARIA ALLA REALIZZAZIONE*" prot. n. 78696 del 23/09/2014, con cui il Dirigente S.U.A.P. del Comune di Foggia, "*AUTORIZZA L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia alla realizzazione di una Nuova Struttura destinata alla erogazione di prestazioni in Regime di Ricovero Ospedaliero a ciclo continuo e/o diurno per acuti tra cui: ALA DESTRA (…) ALA SINISTRA (…) Cod. 54- Dialisi Ambulatoriale (…), ai sensi della L.R. 28/5/2004 n. 8 – modificata con L.R. 4/8/2004 n. 14 art. 3 – Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie*".

Posto quanto sopra;

atteso altresì che con decreto del Ministero della Salute del 27/02/2006 è stato ammesso al finanziamento l'intervento denominato "*Demolizione e Ricostruzione Nuovo Blocco Ala Sinistra*" degli OO.RR. di Foggia, e che dunque il richiesto trasferimento è collegato all'esigenza di garantire il possesso dei requisiti generali, oltre che specifici, previsti dalla normativa;

con nota prot. n. AOO_151/3153 del 27/03/2017 la scrivente:

- ha rilasciato, "*ai sensi del comma 2 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, della struttura specialistica ambulatoriale di Dialisi, dal Primo Piano del "Corpo di Collegamento" del plesso denominato "Monoblocco" al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto.*";
- ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, Viale Pinto 251, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi, collocata al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto*".

Successivamente, la L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", all'art. 31 ha abrogato la L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ed all'art. 28 ha disciplinato il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con nota prot. 084732/19 del 17/12/2019, trasmessa a mezzo *Pec* in data 18/12/2019, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato quanto segue:

"*(…) in data 30.10.2019 è stato eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori oltre alla verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante della Struttura oggetto della verifica. Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:*

- Visto l'esito del sopralluogo;

- Vista la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

- Vista la documentazione integrativa trasmessa a mezzo PEC, dalla Direzione Sanitaria degli O.R. Foggia, in data odierna, si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento alla ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIALISI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA VIALE PINTO 251 FOGGIA:

Denominazione	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI
Titolare	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI
Legale rappresentante	DOTT. VITANGELO DATTOLI
Sede legale	VIALE PINTO 1 – FOGGIA
Sede Operativa	VIALE PINTO 1 – FOGGIA –primo piano lato sx – III lotto
Attività	ATTIVITA' AMBULATORIALE DIALISI – CENTRO HUB III LIVELLO
Ricettività	27 P.L. TECNICI
Natura giuridica	PUBBLICA
C.C.N.L. applicato	Come da elenco del personale allegato

Direttore Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. FRANCESCO MEZZADRI		
Nato/il	*(…) – (omissis)*	
residenza	*(…)*	
laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*(…)*
Specializzazione in	*IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA INDIRIZZO IGIENE E TECNICA OSPEDALIERA*	*(…)*
Abilitazione professione	*1984/II*	
Iscrizione albo/ordine	*FOGGIA*	*n° 03320-11.07.1991*

Responsabile dell'attività specialistica ambulatoriale:

Prof. GIOVANNI STALLONE		
nato	*(…) (omissis)*	
laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA (…)*	
specializzazione in	*NEFROLOGIA (…)*	
abilitazione professionale	*1996*	
iscrizione albo/ordine	*BARI*	*n°1171-12.06.1996*

(…)".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

rilevato che dalla ricognizione dei posti rene di cui alla D.G.R. n. 1679 del 26/09/2018 ad oggetto "*Organizzazione della Rete Nefrologico-Dialitica e Trapiantologica Pugliese – ReNDiT – ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 05/08/2014 recante: "Documento di indirizzo per la Malattia Renale Cronica" (Rep. Atti n. 101/CSR del 05/08/2014). Modifica delle DD.GG.RR. n. 2019/2009 e n. 899/2010 ed integrazione della D.G.R. n. 951/2013 – Tariffario Regionale"*, risulta che l'"*AOU Ospedali Riuniti Foggia*" di "*Tipologia*" "*HUB*" ha una dotazione di n. 27 posti rene;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare in persona del Direttore Generale Dr. Vitangelo Dattoli all'Azienda Ospedaliero - Universitaria

"Ospedali Riuniti" di Foggia - Via L. Pinto n. 1, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Franco Angelo Mezzadri, specialista in Igiene e Medicina Preventiva indirizzo Igiene e Tecnica Ospedaliera, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto e l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi con n. 27 posti rene, il cui Responsabile è il Prof. Giovanni Stallone, specialista in Nefrologia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare in persona del Direttore Generale Dr. Vitangelo Dattoli all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia - Via L. Pinto n. 1, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Franco Angelo Mezzadri, specialista in Igiene e Medicina Preventiva indirizzo Igiene e Tecnica Ospedaliera, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento al Primo Piano, Lato Sinistro del Terzo Lotto e l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi con n. 27 posti rene, il cui Responsabile è il Prof. Giovanni Stallone, specialista in Nefrologia;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 gennaio 2020, n. 4

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale del Consultorio Familiare sito al primo piano del Presidio Territoriale di Assistenza (ex Ospedale "Umberto I") di Fasano (BR) in Via Nazionale dei Trulli n. 95, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 28, "*Il trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con istanza prot. n. 28906 del 18/04/2017 il Direttore Generale della ASL BR ha chiesto a questa Sezione "*il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento definitivo del Consultorio Familiare di Fasano (BR), dalla attuale sede sita al 1° piano di via dell'Artigianato s.n. alla nuova sede, individuata al 1° piano dell'ex ospedale Umberto I di Fasano, in via Nazionale del Trulli n. 95, ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali e per garantire una maggiore funzionalità dell'attività.*".

In relazione a quanto sopra;

posto che la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla*

realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ("*Disciplina in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") ed ha previsto:

- all'art. 28 (*trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:
  "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
  2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.
  3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
  4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
  5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa, presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita su richiesta dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dall'Organismo tecnicamente accreditante il quale trasmette gli esiti delle verifiche al comune e alla Regione.
  6. Nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.";
- all'art. 29 (norme transitorie e finali), comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

rilevato che il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7 ad oggetto "*RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI DI STABILITA' 2016-2017. MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL R.R. N. 14/2015*" ha disposto, tra l'altro, la riconversione dell'Ospedale Umberto I di Fasano in Presidio Territoriale di Assistenza (P.T.A.) e previsto che "*All'interno del PTA potranno pertanto essere svolte le seguenti*

funzioni, in ragione dello specifico contesto di offerta di servizi e fabbisogno:
(…)
d. Assistenza Consultoriale e Materno Infantile con:
- *consultorio familiare*

(…).";

con nota prot. AOO_183/2864 del 27/07/2017 la scrivente Sezione ha rilasciato, "*ai sensi del comma 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Fasano, dalla attuale sede di Via dell'Artigianato s.n. – 1° piano alla nuova sede ubicata al 1° piano dell'ex Ospedale "Umberto I" di Fasano in Via Nazionale dei Trulli n. 95, del consultorio familiare della ASL BR (…)*".

Con istanza prot. n. 81221 del 21/11/2017 il Direttore Generale della ASL BR, "*facendo seguito alla richiesta di autorizzazione al trasferimento, ex art. 28, L.R.02.05.2017, n. 9, del Consultorio familiare di Fasano (BR), formulata con nota prot. n. 28906 del 18/04/2017 e riscontrata favorevolmente con Vs nota prot. AOO_183/2864 del 27/07/2017 ed avendo inoltrato, con nota prot. n. 62664 del 11/09/2017, al sig. Sindaco del Comune di Fasano apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3 ed articolo 7 della L.R. n. 9/2017*", ha chiesto "*il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo del Consultorio familiare di Fasano (BR), dalla attuale sede sita in Fasano al 1° piano di via dell'Artigianato s.n. alla nuova sede, individuata al 1° piano dell'ex Ospedale "Umberto I" di Fasano, attuale Presidio Territoriale di Assistenza, sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, ed il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede*", dichiarando "*che:*
- *la struttura è stata realizzata in conformità del progetto di cui è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione (…);*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. Reg. n. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 03/2010;*
- *il Responsabile sanitario del PTA di Fasano e quindi anche del Consultorio familiare, che sarà trasferito nello stesso Presidio, è la dr.ssa Rosato Rosa, nata a (omissis) il (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio" in data 26/01/1986, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;*
- *il personale impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*
  - *n. 1 Dirigente medico Ginecologo;*
  - *n.1 Psicologo;*
  - *n. 2 Ostetriche;*
  - *n. 1 Assistente Sociale*",

ed allegandovi:
- copia dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento prot. n. 43923 del 20/10/2017.

Pertanto, con nota prot. n. AOO_183/8336 del 15/12/2017 la scrivente Sezione ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano - Via Nazionale dei Trulli n. 95, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori specifici nonché di quelli generali di cui al R.R. n. 3/2005, previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento del Consultorio Familiare.*".

Inoltre, il Regolamento Regionale n. 7 del 21 gennaio 2019, ad oggetto "*Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza*", nella apposita scheda, parte integrante dell'ivi allegato documento di dettaglio sulla organizzazione dei PTA, ha confermato il Consultorio Familiare quale compreso fra i Servizi del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano.

Con *PEC* del 27/09/2019 il SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso a questa Sezione

la nota prot. 137373 del 27/09/2019, con cui il Direttore del Dipartimento ed il Direttore del SISP hanno comunicato quanto segue:

"*In relazione alla nota prot. n. AOO_183/8336 del 15/12/2017 con la quale Codesto Servizio Regionale ha conferito l'incarico allo scrivente Dipartimento di Prevenzione per la verifica dei requisiti strutturali e organizzativi, minimi e ulteriori specifici e generali per l'autorizzazione e l'accreditamento del CONSULTORIO FAMILIARE, ubicato nella nuova sede all'interno del P.T.A. di Fasano, si comunica che si è accertata la sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori specifici, nonché quelli generali di cui al RR 3/2005 per l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento del medesimo.*

Si precisa che il personale operante nel consultorio è il seguente: - n. 1 medico specialista in ginecologia e ostetricia, - n. 1 psicologo, - n. 3 ostetriche, - n. 1 assistente sociale, così come dichiarato nell'istanza prot. 81221 del 21/11/2017 a firma del Direttore Generale della ASL BR, inoltrata a Codesto Servizio.".

Per tutto quanto sopra esposto si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale del Consultorio Familiare sito al primo piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano (BR) in Via Nazionale dei Trulli n. 95, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Rosato Rosa, nata il (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

– ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale del Consultorio Familiare sito al primo piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano (BR) in Via Nazionale dei Trulli n. 95, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Rosato Rosa, nata il (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Fasano (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CORATO

Estratto deliberazione Commissario Straordinario 6 novembre 2019, n. 142/C
Approvazione variante urbanistica.

Delibera del Commissario Straordinario n. 142/C del 6 novembre 2019 avente per oggetto: "*Variante Urbanistica Puntuale al P.I.P. in Zona D1/A approvato con Delibera di C.C. N.532 del 27 novembre 1987, tesa a ridisegnare la Maglia "H" attraverso uno scambio tra aree per attrezzature di "Interesse collettivo" e aree per "Lotti edificabili"; retrocessione di un terreno di proprietà comunale, tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al Foglio 56 P.lla 12844, ed acquisizione in cambio di un terreno di pari superficie e destinazione. Approvazione.".*

…o m i s s i s…

DELIBERA

1. **DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del provvedimento.
2. **APPROVARE** definitivamente la variante puntuale al P.I.P. D1/A approvato con D.C.C. n. 532 del 27/11/1987, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii., consistente nel ridisegno della Maglia "h" del Piano attraverso il trasferimento di un'area a "lotti edificabili", dove insistono i lotti 3 e 4 della maglia, sulla parte attualmente destinata ad "attrezzature collettive", posta in modo prospiciente la viabilità pubblica esistente (Strada 21), e conseguentemente trasferimento di un'area ad "attrezzature collettive" nella parte attualmente destinata a "lotti edificabili", realizzando di fatto uno scambio, con conseguente ritipizzazione delle aree medesime.
3. **DARE ATTO** che con l'Atto Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.263 del 23/10/2019, che ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto vii) del R.R. n.18/2013, sono stati assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica.
4. **APPROVARE** la retrocessione di un terreno di proprietà comunale, (già oggetto di cessione dalla ditta "CMA Srl") tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al Foglio 56 p.lla 12844, ed acquisizione in cambio di un terreno di pari superficie e di pari valore (in quanto anch'esso tipizzato come standard nella maglia), di proprietà della stessa ditta "CMA Srl" posto all'interno della stessa maglia di Piano e tipizzato in parte come area a verde e in parte come area a parcheggi pubblici.
5. **DARE ATTO** che la variante puntuale al P.I.P. D1/A in parola è costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici: "Tavola 0", già allegata alla Delibera del Commissario Straordinario di adozione n.67/C del 10/05/2019.
6. **DARE ATTO che il** provvedimento di adozione è stato reso pubblico sul sito informatico dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente" al link "Pianificazione e governo del territorio".
7. **DARE ATTO** che si procederà a pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente" al link "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.
8. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Affari Generali di effettuare la fase di pubblicità del

presente Piano nelle forme previste dal combinato disposto di cui agli articoli 21 e 27 della L.R. n. 56/1980.

9. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Patrimonio a sottoscrivere atto pubblico per il trasferimento delle aree oggetto di scambio, precisando che gli oneri relativi restano a carico della "CMA Srl".
10. **TRASMETTERE** la variante puntuale al P.I.P. D1/A de quo ai Settori Urbanistica, Lavori Pubblici, Affari Generali.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Gianrodolfo Di Bari

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. 9 gennaio 2020, n. 1305

Deposito indennità non accettate.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 16/2016 dell'Autorità Idrica Pugliese)

Prot. N° 0001305/2020 del 09/01/2020

Oggetto: Intervento P1517 – Progetto esecutivo – Espropriazione di pozzi privati che hanno giudizio di idoneità – Pozzi denominati Muro 1-2-3 in Agro di Muro Leccese (LE) – ***Decreto di Deposito Indennità non accettate***

Il presente Decreto

Premesso:

- che con Determina Dirigenziale n.178 del 7/10/2019, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto esecutivo dei lavori descritti in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità dell'opera;
- l'Opera in oggetto è già inserita nello strumento Urbanistico Comunale mediante Delibera n.25 del 30/05/2016 del Consiglio Comunale di Muro Leccese;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con Delega n.16 del 22/04/2016, ha delegato la Società Concessionaria Acquedotto Pugliese SpA all'esercizio delle potestà espropriative strumentali per l'esecuzione dei procedimenti in oggetto;
- che è stato costituito l'ufficio per le espropriazioni individuando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- Che per tutte le procedure espropriative sono assegnate le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi

Per quanto su Descritto:

- È stata comunicata l'indennità di espropriazione alle Ditte interessate dal procedimento espropriativo:
- Ditta Spedicato Antonio con nota di prot. 0084549 del 24/10/2019;
- Ditta Negro Salvatore e Spedicato Antonio con nota di Prot. n.0084551 del 24/10/2019;
- Che le Ditte su citate non hanno accettato l'indennità offerta;
- Che è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Atteso

- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 36, comma 2, del T.U. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E);

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia le indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di **Muro leccese (LE)**
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfranconi

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

N.O.	Ditta	Fg	P.lle	Mq esproprio	Indennità di Esproprio €
1	Spedicato Antonio	2	482	5420	138,894,57
2			484		
3			483		
4			485		
5			486		
6			361		
7			362		
8			363		
9			401		
11	Spedicato Antonio Negro Salvatore	2	274	72	784,6

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.1.1) Denominazione: Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese. (CIG 776202627D).

II.1.2) CPV –oggetto principale: 72253000-3 (Servizi di assistenza informatica e di supporto).

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Servizi per la conduzione operativa, l'assistenza tecnico-applicativa, la manutenzione, l'addestramento dell'utenza e, in parte, l'evoluzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: Importo stimato a base d'asta: € 3.573.860,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Luogo principale di esecuzione: Puglia –codice NUTS ITF4– sedi regionali interessate, indicate nei documenti di gara.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; estensione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 5.528.600,00 IVA esclusa.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) DESCRIZIONE: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta, in modalità telematica.
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.
IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2019/S 009-016660 del 14/01/2019.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
APPALTO – Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione del Sistema Informativo del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118) del Servizio Sanitario Regionale pugliese.
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 03/10/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 01.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI ISED Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati Spa - Telecom Italia Spa; C.F. 00976081000, con sede in Via Tiburtina 1236, ROMA, CAP 00131.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale dell'appalto: € 3.207.539,35 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, entro il limite del 30%.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.
VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 18/11/2019.

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

INNOVAPUGLIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Gara telematica a procedura aperta concernente servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Gara telematica a procedura aperta concernente servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.1.1) Denominazione: Gara telematica a procedura aperta concernente servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia. (CIG 740343757B).

II.1.2) CPV –oggetto principale: 72263000-6.

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale" e servizi accessori.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: € 10.926.372,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale" e servizi accessori.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 70/30.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; estensione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 23.782.000,00 IVA esclusa.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA : IV.1) DESCRIZIONE: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2018/S 044-096046 del 03/03/2018.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO – Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori, per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 02/10/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 04.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. / Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.a. / Consis soc. cons. ar.l.; C.F. 00967720285, con sede in Roma, Piazzale dell'Agricoltura 24, CAP 00144.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale dell'appalto € 10.926.372,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota massima del 30%.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.
VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 18/11/2019.

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

INNOVAPUGLIA

Esito di gara telematica n. 6574276 - Forniture - Procedura aperta, ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di pacemaker, defibrillatori impiantabili ed accessori per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

Esito di gara telematica n. 6574276 - Forniture - Procedura aperta, ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di pacemaker, defibrillatori impiantabili ed accessori per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**:

II.1.1) **Denominazione**: Gara telematica a procedura aperta ex art. 60, D.Lgs. n. 50/2016 per l'acquisto di PACEMAKER, DEFIBRILLATORI IMPIANTABILI ED ACCESSORI per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 6574276).

II.1.2) **CPV –**oggetto principale: 33182200-1 Apparecchi per stimolazione cardiaca, 33182100-0 Defibrillatore cardiaco.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di pacemaker, defibrillatori impiantabili ed accessori e servizi connessi.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto**: € 67.815.824,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura di pacemaker, defibrillatori impiantabili ed accessori e servizi connessi.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 60/40.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; ulteriori 12 mesi e incremento del 20% (quinto d'obbligo).

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE**: IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2016/S 223-406187 del 18/11/2016 e 2017/S 025-043869 del 04/02/2017.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO – Fornitura di pacemaker, defibrillatori impiantabili ed accessori e servizi connessi per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 03/10/2019.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 10.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

N. Lotto	CIG	Operatore economico	C.F.	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta (€)
1	68701188B7	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**95,96**	**60,00**	**35,96**	366.680,00
2	6870373B25	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**96,80**	**58,93**	**37,87**	471.880,00
3	68701188B7	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**94,04**	**60,00**	**34,04**	54.520,00
4	6870395D4C	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	726.800,00
5	68704033E9	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	1.004.330,00
7	6870417F73	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**98,67**	**60,00**	**38,67**	2.388.000,00
8	6870422397	MICROPORT CRM S.R.L.	02654900022	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.047.240,00
9	68704266E3	ABBOTT MEDICAL ITALIA	11264670156	**99,18**	**60,00**	**39,18**	1.729.700,00
10	6870428889	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.279.400,00
11	6870432BD5	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**98,93**	**60,00**	**38,93**	2.044.280,00
12	6870447837	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	1.412.000,00
13	6870454DFC	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**97,6**	**57,60**	**40,00**	1.468.800,00
14	6870471C04	MEDICO S.p.A.	00343760286	**96,39**	**60,00**	**36,39**	544.170,00
15	6870475F50	ABBOTT MEDICAL ITALIA	11264670156	**93,33**	**60,00**	**33,33**	669.600,00
16	6870476028	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**98,13**	**60,00**	**38,13**	528.000,00
17	68704846C0	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	714.400,00
18	6870489ADF	MICROPORT CRM S.R.L.	02654900022	**86,78**	**46,78**	**40,00**	710.000,00
19	6870499322	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**99,22**	**60,00**	**39,22**	1.550.400,00
20	6870505814	ABBOTT MEDICAL ITALIA	11264670156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	1.320.000,00
21	6870509B60	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	1.518.400,00
22	6870513EAC	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**98,13**	**60,00**	**38,13**	1.552.520,00
23	68705171FD	MICROPORT CRM S.R.L.	02654900022	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.670.000,00
24	687052261C	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	4.736.640,00
25	6870526968	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**98,71**	**60,00**	**38,71**	4.761.600,00
26	68705350D8	ABBOTT MEDICAL ITALIA	11264670156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	4.608.000,00
27	687053727E	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	4.780.800,00
28	687054269D	ABBOTT MEDICAL ITALIA	11264670156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.176.000,00
29	6870545916	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.363.000,00

30	6870549C62	MICROPORT CRM S.R.L.	02654900022	**100,00**	**60,00**	**40,00**	1.955.000,00
31	6870551E08	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**96,72**	**60,00**	**36,72**	2.649.550,00
32	6870554086	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.658.100,00

N. Lotto	CIG	Operatore economico	C.F.	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta (€)
33	687055622C	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.291.400,00
34	68705637F1	BIOTRONIK ITALIA	09699320017	**100,00**	**60,00**	**40,00**	2.015.200,00
35	6870568C10	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	**100,00**	**60,00**	**40,00**	3.929.738,00
38	68705762AD	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	54.900,00
39	68705816CC	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	11.600,00
41	6870590E37	COOK ITALIA SRL	07123400157	**100,00**	**60,00**	**40,00**	113.280,00
42	6870592FDD	COOK ITALIA SRL	07123400157	**100,00**	**60,00**	**40,00**	836.400,00
44	687060067A	MEDTRONIC ITALIA SPA	09238800156	**100,00**	**60,00**	**40,00**	103.496,00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**: VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**: TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.
VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE**:
14/11/2019

INNOVAPUGLIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Appalti specifici per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici".

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Appalti specifici per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Organismo di diritto pubblico. Innovazione della pubblica amministrazione. Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione: Appalti specifici per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE N. 420594-2016-IT DEL 30/11/2016.

II.1.2) CPV – oggetto principale: 33690000-3.

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture.

II.1.4) Breve descrizione: Acquisizione di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: €.138.194.510,19 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati negli Appalti da n.1 a n.17.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: minor prezzo.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 40% e di un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo degli appalti.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) DESCRIZIONE: IV.1.1) Tipo di procedura: Aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito:

• Le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici e/o per la tutela di diritti esclusivi.

InnovaPuglia SpA, per l'acquisto di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione «prodotti farmaceutici» istituito con avviso sulla GUUE 2016/S 231-420594, al fine di assicurare, nelle strutture sanitarie regionali e nel circuito della dispensazione diretta e per conto, la presenza di tutte le specialità farmaceutiche brand, acquistate con modalità centralizzata e a prezzi di vantaggio per l'amministrazione regionale, ha determinato di avviare procedure negoziate ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con tutte le aziende fornitrici di farmaci brand, già prequalificate nell'ambito del SDA.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2016/S 231-420594 del 30/11/2016.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
CONTRATTO D'APPALTO N.1: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976188E8C
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ABBVIE SRL - P.IVA 02645920592
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €.1.996.794,74 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.2: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976202A1B
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: BIOGEN ITALIA SRL - P.IVA 03663160962
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €.11.180.400,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.3: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 79762100B8
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: - DOMPE' FARMACEUTICI SPA P.IVA 00791570153
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 1.831.367,49 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.4: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976218750
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: JANSSEN-CILAG SPA - P.IVA 00962280590
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 4.233.067,96 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.5: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976229066
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: MERCK SERONO - P.IVA 00399800580
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 32.030,50 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.6: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976240977
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: MSD ITALIA SRL - P.IVA 00422760587
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €.1.116.351,01 IVA esclusa,

€ 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.7: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976246E69
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: PFIZER SRL - P.IVA 02774840595
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €.8.852.179,63 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.8: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 797625777F
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ROCHE SPA - P.IVA 00747170157 V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 2.261.838,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.9: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 7976265E17
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 27/06/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: TESARO BIO ITALY SRL - P.IVA 13987361006
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 829.602,70 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.10: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 80158508AC
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 08/08/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: PFIZER ITALIA - P.IVA 01781570591
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 3.215.195,07 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.11: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 79856574A0
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 08/08/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ROCHE SPA - P.IVA 00747170157 V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 808.511,22 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.12: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 80810949B9
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/10/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: PFIZER SRL - P.IVA 02774840595
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 8.883.980,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.13: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 808110961B
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/10/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: PFIZER SRL - P.IVA 02774840595
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 2.366.563,10 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.14: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia – CIG. 808112427D
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/10/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: PFIZER SRL - P.IVA 02774840595
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 4.359.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.15: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia – CIG. 7690060643
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/01/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ORPHAN EUROPE ITALY S.r.l - P.IVA 12736110151
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 533.367,84 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.16: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia – CIG. 7690144B93
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/01/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: VIFOR PHARMA ITALIA S.r.l - P.IVA 01554220192
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 2.449.864,56 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
CONTRATTO D'APPALTO N.17: TITOLO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia – CIG. 778768267C
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 02/04/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Novartis Farma S.p.A - P.IVA 02385200122
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale degli appalti: €. 83.244.396,37 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.
VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 05/11/2019.

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

INNOVAPUGLIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Bando di gara telematica n. 6945975 a procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi - Bando di gara telematica n. 6945975 a procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.1.1) Denominazione: Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. (N.ro Gara 6945975).

II.1.2) CPV –oggetto principale: 72222300-0.

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Servizi per lo sviluppo, manutenzione, assistenza e servizi connessi in ambito ICT rivolto agli Enti e alle Amministrazioni pubbliche pugliesi, nonché a pubbliche amministrazioni di altre Regioni i cui Soggetti Aggregatori hanno manifestato interesse ad aderire all'Accordo Quadro.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: Si.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: € 87.509.240,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (determinati negli appalti specifici), per una durata dell'Accordo Quadro di n. 48 (quarantotto) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula.

Durata massima degli Appalti specifici: n. 48 (quarantotto) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di contrattualizzazione.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: a) Sviluppo, manutenzione conservativa, evolutiva, adeguativa, migliorativa di software ad hoc (cioè di software realizzato su specifiche esigenze funzionali e tecniche dell'Amministrazione); b) Fornitura di software commerciali in licenza d'uso; c) Personalizzazione e parametrizzazione di soluzioni commerciali o di software open source o di software in riuso; d) Altri servizi: Gestione Applicativi, Content Management, Digitalizzazione dei contenuti, etc.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 80/20.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI. Estensione fino ad un importo massimo pari a circa € 140.000.000, € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (determinati negli appalti specifici).

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: Si. POR Puglia 2014-2020.

SEZIONE IV: PROCEDURA : IV.1) DESCRIZIONE: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2017/S 247-519076 del 23/12/2017 e 2018/S 034-074576 del 17/02/2018.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N. 1: Lotto n. 1 – Sanità e Welfare (Importo appalti specifici ≥ € 2.000.000) – CIG 7329119454.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 2.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. – C.F. 00967720285; 2° RTI Enterprise Services Italia S.r.l. C.F. 00282140029.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N. 2: Lotto 2 – Sanità e Welfare (Importo appalti specifici < € 2.000.000) – CIG 732914274E.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 7.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° RTI Dedagroup Public Services Srl – C.F. 03188950103; 2° RTI GPI S.p.A. C.F. 01944260221; 3° RTI I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. C.F. 01243570585.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N. 3: Lotto 3 – Turismo e BBCC (Importo appalti specifici ≥ € 2.000.000) – CIG 7329164975.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. – C.F. 00967720285.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.

Lotto 4 - Turismo e BBCC (Importo appalti specifici < € 2.000.000) - CIG 7329177431.

V.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NON AGGIUDICAZIONE: L'appalto non è aggiudicato.

CONTRATTO D'APPALTO N. 4: Lotto 5 – Territorio, Mobilità e Ambiente (Importo appalti specifici ≥ € 2.000.000) – CIG 7329191FBB.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 3.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° RTI Almaviva S.p.A. – C.F. 08450891000; 2° RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. – C.F. 00967720285; 3° RTI Enterprise Services Italia S.r.l. – C.F. 00282140029.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N. 5: Lotto 6 – Territorio, Mobilità e Ambiente (Importo appalti specifici < € 2.000.000) – CIG 73292039A4.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 2.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° RTI Capgemini Italia S.p.A. – C.F. 10365640159; 2° RTI Links Management and Technology S.p.A. – C.F. 03351210756.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N. 6: Lotto 7 – E-government, Finanza e Interoperabilità (Importo appalti specifici ≥ € 2.000.000) – CIG 73292142BA.
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 4.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° RTI Enterprise Services Italia S.r.l. – C.F. 00282140029; 2° RTI Almaviva S.p.A. – C.F. 08450891000; 3° RTI Capgemini Italia S.p.A. – C.F. 10365640159.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.
CONTRATTO D'APPALTO N. 7: Lotto 8 – E-government, Finanza e Interoperabilità (Importo appalti specifici < € 2.000.000) – CIG 7329233268.
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/09/2019.
V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 7.
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° NTT Data Italia S.p.A. – C.F. 00513990010; 2° RTI Fincons S.p.A. – C.F. 12795320154; 3° RTI Links Management and Technology S.p.A. – C.F. 03351210756.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 12.501.320,00.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Si, per una quota del 30%.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.
VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 31/10/2019.

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

INNOVAPUGLIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Gara telematica n. 6814066 a procedura aperta per la fornitura in somministrazione di Stent Coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Gara telematica n. 6814066 a procedura aperta per la fornitura in somministrazione di Stent Coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;
uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta per la fornitura in somministrazione di STENT CORONARICI per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 6814066).

II.1.2) **CPV** –oggetto principale: 33184500-8.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura in somministrazione di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia e dei servizi connessi alla fornitura.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 5.120.112,50 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura in somministrazione di stent coronarici e dei servizi connessi.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 70/30.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; estensione del contratto per ulteriori 12 mesi oltre il biennio contrattuale previsto, incremento del 20% (quinto d'obbligo), incremento del 40% di cui all'art. 28 L.R. n.1/2004.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA : IV.1) **DESCRIZIONE**: IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**: L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2017/S 148-305988 del 04/08/2017.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO – fornitura in somministrazione di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della

Regione Puglia e i servizi connessi alla fornitura.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 08/08/2019.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 12.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	C.F.	Valore Offerto (€)	Punteggio tecnico ripar.	Punteggio economico	Punteggio totale
3	7164867B48	NEW MEDICAL SOLUTIONS SRL	01853360764	28.875,00	70,00	25,27	95,27
6	7164894193	ABBOTT MEDICAL ITALIA SPA	11264670156	1.055.150,00	70,00	30,00	100,00
7	71649049D1	NEW MEDICAL SOLUTIONS SRL	01853360764	774.000,00	70,00	30,00	100,00
8	7164911F96	BIOTRONIK ITALIA SPA	09699320017	161.964,00	70,00	30,00	100,00
9	716491748D	BOSTON SCIENTIFIC SPA	11206730159	400.400,00	70,00	30,00	100,00
10	7164934295	CARDIO VASCULAR SRL	06095220726	217.150,00	70,00	30,00	100,00
11	7164974397	TERUMO ITALIA SRL	07279701002	1.113.000,00	70,00	30,00	100,00
15	7164997691	NEW MEDICAL SOLUTIONS SRL	01853360764	197.800,00	70,00	30,00	100,00
19	7165033447	CARDIO VASCULAR SRL	06095220726	311.610,00	70,00	30,00	100,00
20	7165041ADF	CARDIO VASCULAR SRL	06095220726	223.720,00	70,00	30,00	100,00
21	7165047FD1	BIOTRONIK ITALIA SPA	09699320017	287.964,00	70,00	30,00	100,00
22	71651157F1	BIOTRONIK ITALIA SPA	09699320017	348.479,50	70,00	30,00	100,00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:**

28/10/2019.

INNOVAPUGLIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Bando di gara telematica n. 7488069 - Procedura aperta per la fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture - Bando di gara telematica n. 7488069 - Procedura aperta per la fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico. Innovazione della pubblica amministrazione. Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**: II.1.1) Denominazione: Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia. N.ro GARA 7488069 istituito con avviso sulla GUUE 2019/S 135-331388 del 16/07/2019.

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 33651600.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di vaccini per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in n. 18 Lotti, di cui n. 07 aggiudicati.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 12.408.517,02 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura annuale di vaccini identificati nell'Appalto con i Lotti: 8, 9, 10, 11, 12, 14, 18.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; 20% (quinto d'obbligo) sull'importo dei lotti a base di appalto. Proroga tecnica della durata di sei mesi di cui al comma 11 dell'art.106 del D.Lgs 50/2016.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE**: IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2019/S 135-331388 DEL 16/07/2019.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

TITOLO: Procedura aperta per la fornitura di vaccini necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 02/10/2019.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 3.
V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	Ragione Sociale	Graduatoria	CIG	Importo offerto (Euro)
8	GLAXOSMITHKILINE S.p.A.	1	797458648C	72.340,69
9	GLAXOSMITHKILINE S.p.A.	1	7974595BF7	350.674,50
10	GLAXOSMITHKILINE S.p.A.	1	79746021C1	112.080,00
11	GLAXOSMITHKILINE S.p.A.	1	7974614BA5	10.928.080,32
12	MSD Italia S.r.l. a socio unico	1	7974622242	678.483,00
14	EMERGENT ITALY S.r.l.	1	79746411F0	16.008,50
18	GLAXOSMITHKILINE S.p.A.	1	797467914C	1.945,45

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 12.159.612,46 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.
VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:**
17/10/2019.

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 gennaio 2020, n. 9

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO (D.G.R. n. 191/2017) - ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA 2020 – POTENZIAMENTO DEI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI - PROGRAMMA"InPUGLIA365-CULTURA, NATURA, GUSTO 2020"- AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UN ELENCO DI FORNITORI PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 - APPROVAZIONE E IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000080009

L'anno 2020, il giorno tredici del mese di gennaio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento *ad interim* delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo, dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* " e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 4 maggio 2016;

- VISTO il Regolamento del 6 giugno 2018 recante "*Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18* aprile 2016, n. 50", (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2018);
- VISTE le Linee guida n. 4, approvate con Delibera 1° marzo 2018, n. 256 e aggiornate con Delibera 10 luglio 2019, n. 636, recante: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 recante "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTA la D.G.R. del 15 maggio 2019, n. 891, recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)*";
- VISTA la D.G.R. del 27 novembre 2019, n. 2167, recante *"POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma e riassegnazione della riserva di efficacia ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) n. 1303/2013"*;
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione turismo del 26.03.2019, n. 43, recante "*PO FESR 2014/2020. Azione 6.8. "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano strategico del turismo (D.G.R. n. 191/2017, DGR n. 256/2018, D.G.R. n. 1200/2018). Presa d'atto dei progetti attuativi per l'annualità 2019, per un valore pari a €16.561.214,67*;
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 11.09.2019, n. 94, recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (D.G.R. n. 191/17, D.G.R. n.256/18; D.G.R. n. 1200/18; D.G.R. n. 891/2019). Presa d'atto dei progetti attuativi rimodulati per l'annualità 2019*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e modificato la L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica regionale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia

in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);

- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. del 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia "*Puglia365*" con il Piano Finanziario annuale e triennale, per la realizzazione delle attività a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- Con D.G.R. del 15 maggio 2019, n. 891, recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)*", la Giunta ha deliberato di prorogare al 31.12.2022 l'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione;
- Con D.G.R. del 27 novembre 2019, n. 2167 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di provvedere alla riassegnazione della riserva di efficacia non assegnata all'Asse IV "*Energia sostenibile e qualità della vita*", assicurando il fabbisogno pari a € 21.000.000,00 in favore del Piano strategico regionale del Turismo "*Puglia 365*", finanziato a valere sull'azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";
- Il Comitato di Attuazione ha approvato lo stralcio dei progetti attuativi per il primo trimestre del 2020 (verbale prot. 0006837 del 20.12.2019);
- Nel progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" è prevista l'azione 3.2 denominata "*Valorizzazione dell'offerta turistica regionale*" che contempla il programma **"*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto 2020*"** con una dotazione finanziaria, per il 2020, pari ad € 600.000,00 (Iva inclusa);

- Il Piano Strategico del Turismo "Puglia365" punta allo sviluppo e al potenziamento dei principali prodotti turistici donde la necessità di stabilire una efficace connessione tra le attività volte alla valorizzazione e alla animazione del territorio e le esperienze tematiche locali declinate sui principali prodotti turistici regionali;
- Nell'ambito del progetto anzidetto, in continuità con quanto già realizzato nel biennio 2018-2019, è stata rappresentata l'esigenza di stimolare il consolidamento di processi sinergici riferiti alla *cultura, alla natura, al benessere, allo sport e all'enogastronomia*, per la qualificazione dell'offerta turistica integrata, nonché per la costituzione di prodotti turistici, perseguendo l'obiettivo di destagionalizzare i flussi turistici;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Nel biennio 2018-2019 si era già proceduto alla realizzazione di un programma di attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio regionale denominato "*InPuglia365-Cultura, Natura, Gusto*" (edizioni 2018 e 2019);
- Gli indicatori di risultato relativi al programma realizzato nel corso del biennio 2018-2019 hanno evidenziato un esito soddisfacente delle iniziative in termini di efficienza ed efficacia della spesa, con particolare riferimento alla creazione di sinergie tra gli operatori economici coinvolti, nonché alla *customer satisfaction* in merito ai livelli di qualità dei servizi offerti;
- In attuazione del progetto anzidetto e in continuità con gli interventi precedenti, si ritiene di approvare un **Avviso pubblico** finalizzato alla approvazione del Programma **"*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto 2020*"** attraverso la acquisizione di servizi di valorizzazione del territorio regionale, con particolare riferimento alle risorse enogastronomiche, storico-artistiche, insediative tipiche rurali e naturalistiche, per stimolare altresì il potenziamento dei principali prodotti turistici regionali;

PRECISATO CHE:

- L'Avviso in oggetto è finalizzato alla costituzione di un **elenco di fornitori di servizi,** da cui la approvazione di affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, consistenti in attività di valorizzazione del territorio regionale;
- Il programma "***InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto 2020***" prevederà attività gratuite di fruizione e animazione territoriale attraverso specifici percorsi, itinerari turistici ed esperienze sul territorio regionale da strutturare in un arco temporale dal **25 febbraio 2020** al **29 giugno 2020**;
- Il suddetto arco temporale si suddivide in due periodi distinti:
  - **Periodo A: dal 25 febbraio al 26 aprile 2020;**
  - **Periodo B: dal 27 aprile al 29 giugno 2020;**
- L'Avviso pubblico disciplina lo svolgimento dell'intera procedura comparative e contiene le informazioni amministrative e tecniche inerenti all'intervento in questione, con particolare riguardo ai seguenti elementi:
  a. ambiti di intervento e tipologie di attività (art. 2);
  b. calendarizzazione delle attività (art. 3 e art. 5);
  c. soggetti ammessi a presentare offerte (art. 4);
  d. servizi oggetto dell'offerta tecnico-economica (art. 5);
  e. criteri di ammissibilità delle offerte (art. 9);
  f. criteri di verifica delle offerte (art. 10);
  g. modalità di esecuzione dei servizi (art.13);
  h. modalità di verifica della conformità e del pagamento dei corrispettivi (art. 14);
- I soggetti ammessi a partecipare sono gli operatori economici con Partita Iva, in forma individuale o associata (art. 4);
- Sarà possibile presentare una offerta per un solo periodo - scelta tra periodo A e periodo B - nei seguenti termini (art. 6):
  - **periodo A** presentazione delle offerte dal 20 gennaio ore 09.00 al 30 gennaio 2020 entro le ore 16.00**;**
  - **periodo B** presentazione delle offerte dal 20 febbraio ore 09.00 al 3 marzo 2020 entro le ore 16.00;

- La presentazione delle offerte avviene esclusivamente on-line mediante il servizio digitale di accesso alla manifestazione InPUGLIA365, previa registrazione e accesso all'Ecosistema digitale del turismo e della cultura, online all'indirizzo www.dms.puglia.it;
- La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 600.000,00 (Iva inclusa) e sarà ripartita ugualmente tra il periodo A e il periodo B come di seguito riportato:
- L'ARET Pugliapromozione si riserva di incrementare il budget stanziato e impegnato al momento dell'approvazione del presente Avviso, in ragione di una eventuale esigenza ex post di potenziare l'intervento strategico in relazione alla qualità e alla quantità delle offerte pervenute. L'eventuale incremento della dotazione finanziaria è rimesso alla valutazione del tutto discrezionalità della stessa ARET Pugliapromozione e, al contempo, alla condizione della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
- L'importo massimo che potrà essere corrisposto ai soggetti proponenti per l'affidamento dei servizi in oggetto è pari a **€ 12.000,00** (IVA inclusa);
- L'Avviso è improntato al rispetto dei principi di libera concorrenza e di rotazione degli affidamenti, nonché di par condicio e proporzionalità delle scelte e degli interventi pubblici;

PRECISATO INOLTRE CHE

- L'interesse pubblico perseguito dall'intervento in questione è costituito dalla valorizzazione della offerta turistica regionale, per accrescerne la qualità, nonché arricchirla e integrarla con attività di valorizzazione e fruizione del territorio e col potenziamento dei prodotti turistici territoriali;
- L'interesse pubblico perseguito è sotteso dai princìpi-guida di parità di trattamento, trasparenza, economicità, nonché inclusione sociale, sostenibilità ambientale, accessibilità, partecipazione;
- L'interesse pubblico si declina nella promozione del territorio regionale ai fini attrattivi attraverso la fruizione dello stesso in armonia con la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, la qualità del tempo libero, la ruralità, la natura, le tradizioni e le nuove forme di mobilità;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura de qua, si deve ritenere che esso sia assolto dalla pubblicazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse su in ambito europeo (Gazzetta Ufficiale Comunità Europea), nazionale (Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e n.2 quotidiani italiani, regionale (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e n.2 quotidiani regionali);
- Non saranno richieste garanzie sull'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016, trattandosi di affidamenti sotto-soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, subordinato ad una offerta competitiva e, dunque, a prezzi economicamente più vantaggiosi sottoposti al vaglio di congruità;
- L'ARET contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (*green economy*) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si terrà conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO CHE

- Il CUP è il seguente: **B39I18000080009;**
- I CIG saranno attivati per ogni singolo affidamento;
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- Si rende necessario procedere ad effettuare un impegno di spesa sul capitolo in uscita nr. 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" per la somma di **€ 600.000,00 (Iva inclusa)** per l'approvazione dell'Avviso pubblico per la predisposizione, da parte dell'Aret-Pugliapromozione, di un elenco di fornitori di servizi di fruizione ed animazione del territorio regionale per l'attuazione del

programma "*InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto 2020*", tenuto conto della seguente ripartizione:

- **Periodo A**: dal 25 febbraio al 26 aprile 2020 - € 300.000,00;
- **Periodo B**: dal 27 aprile al 29 giugno 2020 - € 300.000,00;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" del Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto della necessità di acquisire servizi di fruizione e animazione territoriale funzionali alla valorizzazione del territorio regionale e alla costituzione di prodotti turistici quali *cultura, sport e natura, enogastronomia*, approvando l'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento per la formazione di un programma di attività denominato "*InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto 2020"*;
2. Di approvare la procedura digitale per la presentazione delle offerte mediante registrazione e accesso alla manifestazione InPUGLIA365 attraverso l'Ecosistema digitale del turismo e della cultura, disponibile all'indirizzo www.dms.puglia.it (art. 8);
3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017, è l'avv. Miriam Giorgio;
4. Di nominare Direttore dell'esecuzione dei contratti (DEC) la dott.ssa Flavia Leone;
5. Di nominare Responsabile dell'esecuzione per lo sviluppo dei prodotti turistici regionali la dott.ssa Serena Brandi;
6. Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** di procedere ad effettuare **un impegno di spesa** sul capitolo in uscita nr. 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" per la somma di **€ 600.000,00** (Iva inclusa) per l'approvazione dell'Avviso Pubblico per la predisposizione, da parte dell'Aret-Pugliapromozione, di un elenco di fornitori di servizi di fruizione ed animazione del territorio regionale per l'attuazione del programma "*InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto 2020*" tenendo conto della seguente ripartizione:
   - **Periodo A**: dal 25 febbraio al 26 aprile 2020 - € 300.000,00;
   - **Periodo B**: dal 27 aprile al 29 giugno 2020 - € 300.000,00;
7. Di precisare che il cronoprogramma della spesa, come indicato, si completerà entro il 31.12.2020 e che l'imputazione è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
8. di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. il presente provvedimento:
   a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi;
   c. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d. è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
   e. è composto da n. 11 facciate (più nr. 29 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022
Esercizio finanziario: 2020

Impegno di spesa n. 23/2020 di € 600.000,00 sul capitolo 11032 del Bilancio di Previsione 2020.

Nome dell'intervento in contabilità:
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO (D.G.R. n. 191/2017) - ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA TURISTICA E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA 2020 – POTENZIAMENTO DEI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI - PROGRAMMA "*InPUGLIA365-CULTURA, NATURA, GUSTO 2020*" - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UN ELENCO DI FORNITORI PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 - APPROVAZIONE E IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39I18000080009
Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle procedure di attuazione del PS TURISMO (RUP)
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

OGGETTO: PIANO STRATEGICO DEL TURISMO "PUGLIA365" (D.G.R. n. 191/2017) - ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE – POTENZIAMENTO DEI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI - PROGRAMMA "*INPUGLIA365 CULTURA, NATURA, GUSTO 2020*" - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UN ELENCO DI FORNITORI PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016

IL DIRETTORE GENERALE
dell'ARET PUGLIAPROMOZIONE

RENDE NOTO
QUANTO SEGUE

Con **Determinazione** del **13 gennaio 2020, n.9** è approvato il presente Avviso e se ne dispone la pubblicazione per la realizzazione di un programma di attività gratuite di animazione e fruizione del territorio regionale.

L'ARET Pugliapromozione, in continuità e coerenza con le azioni strategiche realizzate nel corso 2019 grazie al programma "*InPuglia365*", intende stimolare il consolidamento di processi sinergici riferiti al potenziamento dei principali prodotti turistici quali *arte e cultura, natura e outdoor, enogastronomia*, con la finalità di promuovere la fruizione del territorio e di integrare e qualificare l'offerta turistica regionale.

Il ***prodotto turistico culturale*** si compone di due dimensioni: l'attrattore culturale e le componenti di base del prodotto turistico, quali l'ospitalità, l'accessibilità e altri servizi relativi alla conoscenza del bene culturale. La fruizione di un bene culturale, tangibile e intangibile, passa attraverso la comprensione della componente immateriale dello stesso (stili di vita, costumi, tradizioni, ecc.). Alla base dell'esperienza di fruizione del prodotto culturale vi sono, infatti, il contatto diretto o ravvicinato con il bene, la autenticità della esperienza, l'apprendimento e la conoscenza del bene stesso.
L'analisi del turismo culturale ha evidenziato che, a livello nazionale, le principali destinazioni sono le città d'arte. Inoltre, in Italia, il turista culturale è per il 60,8% straniero con una permanenza media di 2,6 giorni. (Fonte: *Rapporto sul Turismo 2017 Unicredit-Touring*).
In Puglia si rileva una significativa presenza di borghi e città d'arte, nonché di altri beni di interesse storico-artistico che rappresentano attrattori utili a valorizzare e integrare l'offerta turistica regionale.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

La notorietà della "destinazione Puglia" è crescente anche in relazione al ***prodotto turistico outdoor sport, natura e benessere*** in ragione di una pluralità di elementi di contesto e di caratteristiche climatico-morfologiche che rendono favorevole la pratica di differenti tipologie di attività sportive in diverse aree territoriali. La propensione della Puglia nel presentarsi come una destinazione connotata da un "*life style*" all'insegna del benessere è assai marcata. In particolare, emergono le potenzialità della destinazione Puglia nell'ambito del segmento "*bike tourism*". Negli ultimi anni il cicloturismo ha evidenziato uno sviluppo significativo a livello internazionale, oltre che in Italia. Secondo i dati del *Primo Rapporto su Cicloturismo e Cicloturisti* dell'Isnart (2019), le presenze turistiche riconducibili al cicloturismo in Italia nel 2018 sono di 77,6 milioni, pari all'8,4% dell'intero movimento turistico nazionale.

Il ***prodotto turistico enogastronomico*** si inserisce nel contesto di valorizzazione di un intero territorio, essendo espressione di valori culturali e identitari. Per esperienza enogastronomica s'intende una esperienza turistica attraverso cui il turista possa scoprire e sperimentare l'enogastronomia locale. Il 75% dei turisti seleziona come meta di vacanza una località rinomata per il cibo. Il turismo enogastronomico è strettamente legato al territorio e quindi è fondamentale riflettere su come connettere nell'ambito della fruizione i valori ambientali, culturali, sociali, storico-culturali congiuntamente a quelli produttivi.
Le esperienze food più popolari tra i viaggiatori che hanno indicato la Puglia come migliore meta enogastronomica, dopo quella di mangiare piatti tipici del luogo in un ristorante locale, sono visitare un mercato con prodotti del territorio e comprare cibo da un food truck. Importante però è sottolineare come questi ricerchino un'ampia varietà di esperienze, vogliano conoscere e sperimentare l'enogastronomia in tutte le sue sfaccettature. Passando alle esperienze *beverage*, riscuotono grande interesse le visite alle aziende e i festival tematici. In particolare, forte è anche l'attenzione verso il tema della birra di produzione locale; l'interesse a partecipare ad un evento legato alla birra supera, infatti, l'interesse a partecipare ad un evento legato al vino. Come immaginabile, il tasso di partecipazione dei turisti enogastronomici appare più elevato rispetto alla media generale.

Il **Piano Strategico del Turismo "*Puglia365*"** punta allo sviluppo e al potenziamento dei principali prodotti turistici. A questo fine appare necessario stabilire una efficace connessione tra le attività volte alla valorizzazione e alla animazione del territorio e le esperienze tematiche locali orientate declinate su prodotti turistici tematici. Si intende, così, giungere ad integrare l'offerta turistica regionale arricchendola di attività esperienziali al fine di accrescere l'attrattività della Puglia come meta di viaggio.

Tutto ciò premesso, l'ARET Pugliapromozione intende predisporre un programma di attività di valorizzazione e animazione territoriale denominato "***InPuglia365 - Cultura, Natura,***



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

***Gusto 2020*", coerentemente con le sue finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, adeguatezza e proporzionalità dell'azione pubblica, economicità, efficienza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza.**

Art. 1
Obiettivi

L'ARET Pugliapromozione intende qualificare l'offerta turistica regionale, valorizzando il territorio con le sue risorse enogastronomiche, storico-artistiche, insediative tipiche rurali e naturalistiche, per sviluppare l'attrattività turistica della Puglia declinata in segmenti specifici quali *arte e cultura, sport e natura, enogastronomia.*
L'obiettivo del presente Avviso è quello di contribuire a tale processo attraverso la creazione di *esperienze turistiche in Puglia* afferenti i *prodotti turistici* indicati in premessa. A questo scopo occorre "mettere a sistema" i servizi utili alla creazione della "esperienza" e, quindi, dell'offerta turistica integrata, attraverso percorsi materiali ed immateriali che valorizzino il territorio regionale.
Il presente Avviso e il programma di attività "***InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto 2020***" sono volti a promuovere il territorio secondo i princìpi-guida di autenticità, inclusione sociale, sostenibilità ambientale, accessibilità, partecipazione, valorizzando un modo di vivere il territorio improntato alla scoperta del patrimonio culturale, alla qualità del tempo libero e a nuove forme di mobilità, nonché ai valori della tradizione, della ruralità, della natura, del buon cibo.

Art. 2
Ambiti d'intervento, tipologie di attività

2.1 Le attività da realizzare nell'ambito del programma "***InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto 2020***" riguardano la fruizione organizzata e l'animazione di luoghi e siti di interesse culturale e paesaggistico per la definizione di specifici percorsi ed esperienze all'interno del territorio regionale. Le attività ricadono in uno dei seguenti **ambiti d'intervento**:
1. ARTE E CULTURA: percorsi ed esperienze per favorire la conoscenza e la scoperta di siti e beni di interesse storico, artistico e culturale - quali musei, cattedrali, castelli, torri, dei saperi e delle tradizioni, beni intangibili - nonché delle arti della musica, del canto, del ballo, dell'artigianato. In particolare le attività da realizzare sono le seguenti:
1.A: creazione di percorsi ed esperienze volte a favorire la conoscenza del **patrimonio immateriale,** delle tradizioni delle feste e dei riti locali, con riferimento alle principali ricorrenze religiose, alle rievocazioni storiche, agli antichi mestieri, agli usi e alle pratiche rurali - tra cui "l'arte dei muretti a secco" e la transumanza, tra i beni UNESCO - e ai costumi storici.
Target di riferimento: *turisti e amanti della cultura, delle tradizioni, della spiritualità, in cerca di*

esperienze, autentiche e coinvolgenti, da vivere in prima persona, fuori dai circuiti consueti e *a contatto con le comunità locali.*

1.B: creazione di percorsi ed esperienze culturali innovative che dai principali porti turistici conducono all'entroterra, alla scoperta di **siti e beni di interesse artistico, culturale e paesaggistico meno noti,** ossia non ricadenti tra gli attrattori culturali più visitati e conosciuti del territorio regionale.

La Puglia con i suoi 800 km di costa, con i suoi numerosi e suggestivi approdi naturali e porti turistici è una destinazione che attrae numerosi turisti e diportisti: i luoghi di approdo e sbarco sono le "porte di accesso", dalle quali partire alla scoperta del territorio in chiave innovativa ed esperienziale.

Target di riferimento: turisti intenzionati a scoprire in breve tempo (short break) il territorio e a vivere esperienze inaspettate, autentiche ed esclusive, fuori dai circuiti consueti.

2. NATURA ED ESPERIENZE OUTDOOR: esperienze "active" a stretto contatto con la natura da vivere a piedi, in bicicletta, a cavallo, all'insegna del benessere, del viaggio lento e della sostenibilità ambientale.

In particolare le attività sono orientate a:

2.A: creazione di esperienze "active" lungo **itinerari culturali** - quali la *Via Francigena* e le sue varianti (D.G.R. 4 aprile 2019, n. 633 e successive m.i.) e i principali **cammini** già riconosciuti o in via di riconoscimento da parte del *Comitato Regionale dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia*, quali: *il Cammino Materano, la Via Litoranea, il Cammino di Leuca, la Via Sallentina, la Via Appia, la Via Sveva, la Via Dauna, la Via Jonica e il Cammino di Don Tonino.*

2.B: creazione di esperienze "*active*" in una logica di innovazione e rigenerazione territoriale da vivere a contatto con la natura, attraverso sentieri di campagna, tratturi, aree protette, parchi, riserve, oasi naturalistiche e, più in generale, luoghi di interesse sotto il profilo paesaggistico.

Target di riferimento: turisti e amanti della natura, dello sport e del benessere, responsabili e consapevoli, che scelgono uno stile di vita sano e desiderano scoprire il territorio lentamente.

3. ENOGASTRONOMIA, I LUOGHI E LE VIE DEL GUSTO: percorsi innovativi del gusto, alla scoperta dei **prodotti locali**, dei **luoghi della produzione enogastronomica** di ieri (ad es. trabucchi, frantoi, trappeti, mulini, etc.) e di oggi (ad es. cantine, vitigni, uliveti, birrifici artigianali, ecc.), passando per i mercati rionali e lo ***street food***; in particolare le attività sono volte alla valorizzazione del patrimonio eno-gastro turistico, favorendo la creazione di:

3.A. **Itinerari specifici** a carattere esperienziale, alla scoperta dei prodotti tipici locali e dei luoghi della produzione (ad es. olio, vino, prodotti da forno), sì da elevare il prodotto turistico enogastronomico da "esperienza" a "motivo di viaggio": si pensi alle attività legate alla raccolta, trasformazione e degustazione nei luoghi di produzione distinti per filiera;

3.B. Esperienze "miste" sul cibo pugliese con itinerari che valorizzino sia l'elemento enogastronomico che quello naturalistico, del benessere, della cultura e della sostenibilità

ambientale. Tali esperienze diventano occasioni di conoscenza e scoperta di tradizioni culinarie e luoghi del territorio pugliese, con i suoi **valori culturali ed identitari** (ad esempio, frantoi in cui degustare i prodotti del territorio, itinerari in bici durante i quali conoscere il sapore delle specialità locali).
Target di riferimento: turisti e amanti del buon cibo, della natura e della cultura e, intenzionati a scoprire il territorio e a vivere esperienze autentiche, da vivere in prima persona, fuori dai circuiti consueti, a contatto con la comunità locale e le sue tipicità.

Art. 3
Oggetto dell'Avviso

3.1 Con il presente Avviso saranno realizzate le attività di cui all'art.2 attraverso la acquisizione dei servizi necessari alla valorizzazione, alla fruizione organizzata e all'animazione di luoghi e siti di interesse culturale e paesaggistico.
3.2 Le attività saranno calendarizzate **dal 25 febbraio al 26 aprile 2020 [periodo A]** e dal **27 aprile al 29 giugno 2020 [periodo B].** In tali periodi, le attività potranno svolgersi durante i **week-end** (sabato e domenica inclusi) e/o in concomitanza di **ponti e festività** del calendario e/o in concomitanza di **eventi** ricadenti nel territorio regionale pugliese e caratterizzati da: unicità, tema/oggetto di interesse strategico o comunque coerente con le strategie promozionali regionali in campo turistico-culturale, presenza di pubblico spettatore.
3.3 Le attività si sviluppano in **n. 2 giornate** oppure in **n. 1 week-end** (sabato e domenica inclusi) e/o in concomitanza di **ponti e festività** del calendario e/o in concomitanza di **eventi di interesse** ricadenti nel territorio regionale pugliese.
3.4 In caso di concomitanza con ponte/festività/evento, i giorni scelti per la realizzazione delle attività saranno **contigui** al giorno del ponte/festività/evento. Ciò al fine di favorire la permanenza in Puglia per i turisti e i non residenti.
3.5 Con il presente Avviso sarà costituito un ***elenco di fornitori di servizi*** **ad esito di una procedura comparativa per affidamenti infra-soglia (inferiori a € 40.000,00)** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 4
Soggetti ammessi a presentare offerte

4.1 Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 sono ammessi a presentare offerta tecnico-economica gli **operatori economici** (aziende), singoli o associati (si considerano associati i consorzi, i RTI, le altre forme associative previste dalle disposizioni vigenti e dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché anche i **Distretti Urbani del Commercio (DUC)** costituiti e



riconosciuti ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e disciplinati dal R.R. 15 luglio 2011, n. 15 - DGR 26 ottobre 2016, n. 1640).

4.2. I soggetti anzidetti per partecipare al presente Avviso **devono essere iscritti al DMS** (Digital Management System della Regione Puglia) nelle categorie della "*Intermediazione e organizzazione*", dei "*Servizi di fruizione*", dei servizi erogati nell'ambito di "*Arte, cultura e creatività*", "*Enogastronomia*", "*MICE e wedding*", "*Mare*", "*Sport, natura e benessere*", con **Partita IVA**, professionalmente impegnati nel campo della valorizzazione turistica e culturale.

4.3 Il DMS consente a **soggetti** appartenenti alla filiera turistica e culturale, che devono accedere con credenziali SPID persona/cittadino, di livello 2, di **registrare la propria impresa o professione prima di presentare domanda di partecipazione al presente Avviso.**

4.4 In caso di **associazioni** o soggetti comunque diversi da ditte individuali/società/consorzi/RTI, è possibile la partecipazione al presente Avviso solo con Partita IVA e ove sia comprovata una specifica attività economica svolta sul mercato – coerentemente con gli scopi stabiliti nei rispettivi atti costitutivi o statuti.

4.5 Gli operatori con sede legale all'estero (in Paesi UE o extra UE) dovranno comprovare di:

- avere posizione fiscale equivalente alla partita IVA;
- prestare attività nell'ambito delle categorie menzionate al punto 3.2 ("Intermediazione e organizzazione", "Servizi di fruizione", servizi erogati nell'ambito di "Arte, cultura e creatività", "Enogastronomia", "MICE e wedding", "Mare", "Sport, natura e benessere").

4.6. Come di seguito precisato (v. *infra* art.6.3), **è possibile presentare una sola offerta per uno dei due periodi (A o B). Qualora l'offerta presentata per il periodo A, non sia ammessa per motivi giuridico-formali oppure non sia ritenuta valida, è possibile partecipare al periodo B con una nuova offerta.**

Art. 5
Servizi oggetto della offerta tecnico-economica

5.1 L'offerta tecnica concerne i servizi di seguito descritti (art. 5.4) per **n. 2 giornate**, ovvero all'interno di **n. 1 week-end** (sabato e domenica inclusi) e/o in concomitanza di **ponti e festività** del calendario e/o in concomitanza di **eventi di interesse** ricadenti nel territorio regionale pugliese.

5.2 Il periodo durante il quale si svolgono le iniziative di fruizione/animazione è dal **25 febbraio al 26 aprile 2020 (periodo A)** e dal **27 aprile al 29 giugno 2020 (periodo B).**



5.3 I servizi ammissibili riguardano le prestazioni necessarie a realizzare le attività di fruizione e animazione previste all'art. 2. A titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi ammissibili possono essere riconducibili alle seguenti fattispecie: noleggi attrezzature, transfer, equipaggiamenti, personale, interpretariato, guide lis, prodotti editoriali, attività promozionali on/off-line, ecc.). Non sono ammessi, pertanto, servizi riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Ricettività (pernottamenti);
- Servizi/attività a pagamento al pubblico (ticket).
- Acquisto di attrezzature o altri beni durevoli.

5.4 SERVIZI - I servizi da realizzare per le finalità predette consistono in:

a) **visite e percorsi guidati a luoghi di interesse turistico, storico-artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico;**
b) **attività sportive, escursioni e passeggiate;**
c) **laboratori esperienziali di pratica e conoscenza ambientati in luoghi di interesse turistico, culturale ed enogastronomico** (ad es. corsi di cucina, di danze, di dialetti; attività di degustazione e formazione al gusto "made in Puglia"; attività finalizzate all'apprendimento dell'*apulian style* o dei mestieri antichi)**;**
d) **aperture straordinarie e fruizione innovativa di luoghi di interesse turistico-culturale;**
e) **attività culturali ed artistiche innovative itineranti, ambientate in almeno n.2 location di interesse turistico e culturale** (ad es. installazioni creative, video proiezioni, video mapping, performance, reading, street art, digital art, land art, ecc.).

I servizi sono calendarizzati in due giorni (v. art. 5.4) e inseriti all'interno di specifici percorsi/itinerari in una o più località. Tutti i servizi di fruizione sono erogati gratuitamente agli utenti.

5.4.1 I servizi di cui al punto 5.4 prevedono la realizzazione **obbligatoria** delle seguenti attività/prestazioni/forniture complementari:

i. attività per **target specifici** di utenza (es.: disabili, celiaci, famiglie con bambini, *muslim friendly*, *pet friendly*, etc.) per ciascun servizio (art. 5.4);
ii. **accoglienza e booking center al pubblico** per tutta la durata del programma (art. 2.3) e comunque sino al termine delle attività previste, finalizzata all'erogazione di informazioni, in italiano e in inglese, sulla fruibilità delle iniziative e la prenotazione delle stesse attività. A tal fine si precisa che per le attività di accoglienza e booking center gli operatori possono avvalersi degli **Uffici Info-point turistici della Rete Regionale** (DGR 876/2017) per gli ambiti territoriali interessati dalle iniziative, previo accordo con i Comuni di riferimento. Gli elenchi

degli Uffici Info-point turistici della Rete Regionale sono pubblicati sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione, area Valorizzazione.

iii. attività di **comunicazione delle iniziative on/off-line** (*piano di comunicazione integrato on/off line*), secondo immagine coordinata fornita da Pugliapromozione, per tutta la durata del programma e comunque sino al termine delle singole attività di fruizione.

La comunicazione **on-line**, attraverso pagine Facebook e/o Instagram dedicate, e l'utilizzo degli hashtag **#weareinpuglia** e **#InPuglia365**, oltre che dei loghi istituzionali, è funzionale a garantire la promozione delle iniziative in anticipo rispetto allo svolgersi delle stesse. La creazione di contenuti originali, testuali oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte durante il programma. In particolare, è richiesta la realizzazione di:

- n.1 video a fini promozionali e a carattere evocativo ed emozionale, in grado di stimolare la partecipazione alle attività in programma, da divulgare con anticipo rispetto alle attività in programma, e con caratteristiche tecniche idonee ad una efficace comunicazione on-line quali:
  - formato HD: risoluzione 1920x1080, formato file: mp4 ;
  - 2 tipologie dello stesso video: corto (durata 1'), lungo (durata 3');
  - colonna sonora libera da diritti d'autore;
  - riferimenti al titolo del progetto e ai luoghi di realizzazione delle attività nei primi 7 secondi di video;
  - in presenza di interviste inserire sottopancia e sottotitoli utili alla buona divulgazione dei video;
  - divieto di utilizzo di grafiche (es. locandine, dépliant, manifesti, ecc.).

L'intero girato sarà ceduto all'ARET- Pugliapromozione e utilizzabile a fini promozionali (art. 17);

- n.1 un video a fini divulgativi, in grado di raccontare in maniera evocativa ed emozionale, le attività svolte durante le giornate, con caratteristiche tecniche idonee ad una efficace comunicazione on-line ovvero:
  - formato HD, risoluzione 1920x1080, formato file: mp4 ;
  - 2 tipologie dello stesso video: corto (durata 1'), lungo (durata 3');
  - colonna sonora libera da diritti d'autore;
  - riferimenti al titolo del progetto e ai luoghi di realizzazione delle attività nei primi 7 secondi di video;
  - in presenza di interviste inserire sottopancia e sottotitoli utili alla buona divulgazione dei video;
  - divieto di utilizzo di grafiche (es. locandine, dépliant, manifesti, ecc..)

L'intero girato sarà ceduto all'ARET- Pugliapromozione utilizzabile a fini promozionali (art. 17);



La comunicazione **off-line,** attraverso la realizzazione dei materiali editoriali e promozionali quali, ad esempio, dépliant, mappe, guide tematiche, flyer, garantisce altresì l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza.

iv. promozione delle attività di fruizione/animazione attraverso il caricamento dei contenuti sulle piattaforme istituzionali e/o compilazione di schede metadati con relative traduzioni in inglese;

v. attività di **rilevamento dei dati** sull'affluenza e sull'indice di gradimento (*survey analysis)* durante lo svolgersi di ogni singola attività, secondo format predisposto dall'Osservatorio del turismo e data entry su piattaforma digitale (art.16);

vi. **fornitura di badge e divise** per il personale ed altro **materiale promozionale** dall'immagine coordinata fornita da Pugliapromozione.

5.5 I singoli servizi di cui al punto 5.4, devono coinvolgere un numero *potenziale* di partecipanti non inferiore a 30.

5.6 I singoli servizi di fruizione/animazione di cui al punto 5.4 devono svolgersi *prevalentemente* all'interno di un unico ambito territoriale definito su base provinciale (FG, BT, BA, BR, TA, LE).

5.7 Le offerte devono prevedere la realizzazione **obbligatoria** di:

- **almeno n. 4 differenti servizi** di cui alle lettere a), b), c), d) e) (punto 4.2) **da svolgersi in due giornate (per ogni singola giornata, almeno n.2 differenti servizi);**
- **tutti i servizi/prestazioni/forniture previsti ai punti da i. a vi. (punto 5.4.1).**

5.8 Per i servizi di cui al punto i. *Target specifici,* le offerte devono prevedere l'erogazione di servizi per almeno n.1 tipologia/target di utenti con esigenze specifiche per ogni singola attività in programma e per ciascuna giornata calendarizzata; si precisa che per il **target "celiaci"** le attività dovranno essere erogate nel rispetto della normativa vigente (*Regolamento UE N. 1169/2011 del Parlamento europeo e del consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, e successive modifiche; Decreto Legislativo n° 111 del 27 gennaio 1992*), ivi comprese le indicazioni e gli strumenti messi a disposizione dell'AIC – Associazione Italiana celiachia (Prontuario alimenti senza glutine).

5.9 Al fine di stimolare la permanenza degli utenti nel territorio regionale e la partecipazione a più iniziative in programma, i servizi di fruizione realizzati durante ciascuna giornata, non si replicano nelle giornate successive, ovvero sono differenti o complementari per tipologia, modalità di realizzazione, durata.

5.10 I servizi devono essere svolti da **personale qualificato** con competenze linguistiche certificate, comprovata esperienza in attività di animazione e fruizione territoriale, conoscenza del patrimonio diffuso regionale e delle sue aree di rilevanza turistica oltre che dei principali strumenti di comunicazione on/off-line. Si precisa che le **guide turistiche** devono possedere obbligatoriamente l'Abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico e all'esercizio della professione di Guida Turistica della Regione Puglia -

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo.

Art. 6
Termini di presentazione delle offerte

6.1 Il presente avviso ha validità a decorrere dalla data di pubblicazione fino al completamento della acquisizione dei servizi necessari**.**

6.2. Le offerte dei servizi possono essere presentate nei termini seguenti:

- **dal 20 gennaio ore 9,00 al 30 gennaio 2020 ore 16,00:** per i servizi di fruizione e/o animazione che si svolgono dal 25 febbraio al 26 aprile 2020 [Periodo A]**;**
- **dal 20 febbraio ore 9,00 al 3 marzo 2020 ore 16,00**: per i servizi di fruizione e/o animazione che si svolgono dal 27 aprile al 29 giugno [Periodo B];

6.3 Ogni soggetto può presentare una sola offerta relativa ad un unico periodo (A o B). Qualora l'offerta presentata per il periodo A, non sia ammessa o ritenuta valida, è possibile presentare una nuova offerta per il periodo B. L'offerta farà riferimento ad un solo ambito di intervento (art. 2.1); i servizi di fruizione/animazione devono ricadere prevalentemente in una provincia (art. 4.4).

6.4 Non saranno ammesse le offerte relative a servizi di fruizione e/o animazione programmati in periodi diversi da quelli indicati all'art. 5.1.

Art. 7
Dotazione finanziaria

7.1 La dotazione finanziaria è pari a **€ 600.000,00** (IVA INCLUSA), ripartito in periodo A: € 300.000,00 e periodo B: € 300.000,00. Tale budget costituisce il fabbisogno dell'ARET Pugliapromozione relativo ai servizi di fruizione e animazione territoriale come stabilito e quantificato dal Piano Strategico del Turismo regionale "Puglia365" in relazione alla annualità 2020.

7.2. L'ARET Pugliapromozione si riserva di incrementare il budget stanziato e impegnato al momento dell'approvazione del presente Avviso, in ragione di una eventuale esigenza ex post di potenziare l'intervento strategico in relazione alla qualità e alla quantità delle offerte pervenute. L'eventuale incremento della dotazione finanziaria è rimesso alla valutazione del tutto discrezionalità della stessa ARET Pugliapromozione e, al contempo, alla condizione della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

7.3 Ogni offerta presentata in risposta al presente Avviso non può superare, a pena di



inammissibilità, il valore massimo di **€ 12.000,00** (IVA INCLUSA);
7.4 Il corrispettivo riconosciuto è corrisposto a conclusione delle attività e al termine della erogazione dei servizi, a seguito di presentazione di un documento contabile fiscalmente valido contenente il CUP e CIG - emesso previa autorizzazione dell'ARET - con:
a) dichiarazione di fine attività; b) relazione dettagliata delle attività svolte; c) presentazione di tutti gli output di progetto, ivi compresi immagini, video, file di monitoraggio.

Art.8
Modalità di presentazione delle offerte

8.1 I soggetti di cui all'art. 3, nel rispetto dei termini e dei limiti di cui all'art. 6, **presentano le offerte esclusivamente *on-line*, mediante registrazione e accesso all'Ecosistema digitale del Turismo e della Cultura, all'indirizzo** www.dms.puglia.it.
8.2. Le richieste di registrazione vengono validate dall'apposito ufficio dell'ARET Pugliapromozione, previa verifica di compatibilità dell'attività di impresa con i servizi di valorizzazione e fruizione territoriale da produrre. La registrazione avviene attraverso la compilazione dei relativi moduli *online* e della documentazione allegata. In coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, la registrazione e l'accesso all'Ecosistema vengono effettuate attraverso il **sistema SPID – livello 2** (per info: www.spid.gov.it).
Al fine di una completa adesione all'Ecosistema, dopo la registrazione viene chiesto agli operatori di completare la profilazione: gli operatori possono descrivere le proprie imprese e/o attività professionali, dichiarando i servizi erogati ed eventualmente descrivendo i luoghi in cui tali servizi vengono erogati. In tal modo, gli operatori possono accedere ai "servizi digitali" specifici per le proprie attività e, al contempo, avere a disposizione uno strumento gratuito che garantisce loro la visibilità e un canale di vendita aggiuntivo a costo zero.
8.3 In data **20.01.2020**, dalle ore 9,00, nell'area riservata del DMS comparirà il servizio digitale di accesso alla **manifestazione InPUGLIA365** per aderire e presentare la propria offerta: all'interno del servizio, l'anagrafica comparirà già precompilata rispetto all'attività commerciale/professione da cui si accede.
8.4 Ogni operatore può presentare una sola offerta.
8.5 Le offerte devono essere presentate compilando:
1. Domanda di partecipazione
L'anagrafica sarà precompilata con i dati inseriti in fase di registrazione e dovrà essere completata nelle restanti parti;
2. Documenti:
L'operatore potrà inserire i seguenti documenti, se non precedentemente inseriti in fase di registrazione:
a. Visura o Statuto associativo;



b. Biografia o scheda di presentazione del proponente e documentazione comprovante lo svolgimento di attività di valorizzazione, promozione turistica e/o culturale del territorio (per verifica requisiti idoneità tecnica);

L'operatore dovrà inserire:

c. Estratto DGUE - da caricare firmato digitalmente

d. Autodichiarazione dell'organizzatore delle attività/servizi sull'adempimento degli obblighi previsti dal DLGS 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, da scaricare e ricaricare firmato digitalmente;

3. Offerta tecnica e offerta economica

8.6 In caso di RTI, i documenti di cui all'art. 11.3 punto 2 dovranno essere caricati per ogni singola azienda della RTI.

8.7 Gli operatori economici aventi sede legale all'Estero, non potendo accedere al DMS, dovranno fare richiesta dei moduli (richiesta di partecipazione, autodichiarazione dell'organizzatore delle attività/servizi sull'adempimento degli obblighi previsti dal DLGS 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, proposte tecnica e offerta economica) all'indirizzo valorizzazione@aret.regione.puglia.it e inviarli via mail, unitamente all'estratto DGUE, entro il 21 gennaio 2020 ore 12. L'oggetto della mail di trasmissione dovrà riportare la denominazione del programma "InPuglia365".

L'Agenzia si riserva di chiedere ogni documento originale (ivi comprese autorizzazioni pubbliche, POS e DUVRI) comprovanti le misure di sicurezza e tutela delle persone durante lo svolgimento delle attività.

Art. 9
Ammissibilità delle offerte

9.1 Le offerte pervenute saranno sottoposte ad una verifica di idoneità giuridico-formale e ad una verifica tecnica e potranno essere approvate qualora rispondenti alle seguenti caratteristiche, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili:

A. **Completezza e regolarità giuridico-formale, rispetto dei termini di presentazione e delle condizioni di ammissibilità** (artt. 6, 8 e 12);
B. **Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso**: capacità di creare sinergia tra attori differenti della filiera turistica e di attivare *connessioni e reti* per lo sviluppo dei prodotti turistici; livello di innovatività della proposta (di processo, di prodotto); capacità di coinvolgimento e animazione nelle comunità locali; capacità di valorizzare il territorio e i suoi attrattori.
C. **Tipologia di attività previste, localizzazione, calendarizzazione/cronoprogramma,** in relazione all'ambito scelto e ai target di riferimento;

D. **Modalità di interazione con i turisti/fruitori**: grado di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali pugliesi; capacità di coinvolgimento dei target di utenti con esigenze specifiche; promozione delle iniziative e piano di comunicazione integrato on/off-line.
E. **Sostenibilità ambientale delle iniziative**: le attività di fruizione e animazione devono dimostrare di avere un basso impatto ambientale o, in ogni caso, attivare o far parte di una filiera sostenibile a supporto della tutela del paesaggio culturale e la biodiversità;
F. **Congruità economica del prezzo a corpo e dei costi di dettaglio**.

Art. 10
Verifica delle offerte

10.1 La verifica delle offerte concerne:
a) la regolarità giuridico-formale:
- rispetto dei termini di presentazione (v. art. 6);
- completezza della documentazione richiesta;
- sottoscrizione digitale dei moduli presenti in fase di presentazione dell'offerta;

b) i requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria del soggetto proponente;
c) la conformità dell'offerta agli obiettivi dell'Avviso;
d) la qualità dell'offerta e la congruità economica del prezzo (art. 9);
10.2 Nella verifica della regolarità giuridico-formale, è salva l'applicazione del cosiddetto "*soccorso istruttorio*" nei limiti consentiti ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.
10.3 Nell'esaminare ciascuna offerta tecnica è fatta salva la riserva:
A) di apportare variazioni alla scheda tecnica e all'offerta economica presentata da ciascun proponente al fine di armonizzare l'azione di *fruizione* con gli indirizzi strategici di valorizzazione del territorio regionale;
B) di ponderare e rimodulare le offerte economiche, dopo la valutazione delle attività offerte, secondo criteri di economicità e adeguatezza dei prezzi;
C) di garantire la distribuzione territoriale delle iniziative all'interno di ciascuna provincia pugliese.
10.4 Le offerte approvate per ciascun ambito di intervento (art. 4.1), per ciascun ambito territoriale/provinciale (art. 4.4) costituiscono **un elenco di offerte di servizi di fruizione e valorizzazione su base territoriale** che vengono trasmessi dall'Ufficio Valorizzazione al RUP per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria. Il Direttore Generale, ricevuto l'elenco dal RUP, lo approva con l'adozione della determina a contrarre.
10.5 Le offerte presentate dai soggetti già affidatari nell'ambito di uno o più Avvisi

"InPuglia365" precedenti (c.d. *repeaters*) potranno essere approvate solo in subordine alla verifica delle seguenti condizioni:
a) grado di efficacia delle attività precedenti;
b) opportunità di consolidare e accrescere i risultati positivi raggiunti;
c) qualità della proposta e/o innovatività della stessa.
In difetto delle predette condizioni, si applicherà il principio di rotazione ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto dei principi puntualizzati dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016. Inoltre, in assenza di altri soggetti che propongano offerte valide e inedite, è fatta salva la facoltà di approvare le proposte dei c.d. repetears ritenute idonee.

Art. 11
Affidamento dei servizi

11.1 I servizi saranno affidati ex **art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016** con apposito contratto (sub specie di *lettera di accettazione contenente clausole negoziali*) nei limiti delle offerte ritenute valide e delle risorse finanziarie disponibili.
11.2 L'affidamento dei servizi è adeguatamente motivato in punto di interesse rispetto alle iniziative proposte, alla qualità delle offerte, alla congruità dei prezzi.
11.3 La motivazione concerne, segnatamente, **la verifica integrale dei requisiti formali e sostanziali di cui agli articoli 8, 9, 10** nonché la rispondenza della proposta alle finalità dedotte nel presente Avviso e alle scelte strategiche dell'ARET.
11.4 L'affidatario si impegna a trasmettere nel termine perentorio di 5 giorni successivi alla ricezione dell'atto negoziale, a pena di decadenza dall'affidamento stesso, i documenti richiesti (art. 14) e l'atto negoziale controfirmato digitalmente.

Art. 12
PROGRAMMA "*InPuglia365 Cultura Natura Gusto 2020*"

12.1. Le attività da realizzare - sub specie di servizi di fruizione e animazione territoriale - costituiscono il programma "*InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto 2020*" che si svolgerà *dal 25 febbraio al 29 giugno 2020.*
12.2 Il programma approvato grazie al presente Avviso è pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* – Avvisi e contratti, e nella sezione *Valorizzazione* del sito istituzionale dell'Agenzia, all'indirizzo www.agenziapugliapromozione.it.
12.3 È facoltà dell'Agenzia Pugliapromozione selezionare, verificare, integrare e aggiornare le informazioni raccolte, scegliendo le più idonee modalità di diffusione delle stesse nei vari strumenti di comunicazione attivati, sia on-line che off-line.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

Art. 13
Modalità di esecuzione dei servizi

13.1. È fatto obbligo ai soggetti sottoscrittori, le cui attività sono inserite nel programma "*In Puglia365-Cultura Natura Gusto*", di inviare a Pugliapromozione [indirizzo pec valorizzazionepp@pec.it], **entro e non oltre 5 giorni dalla sottoscrizione dei contratti, a pena di decadenza dall'affidamento**, quanto di seguito indicato **per l'approvazione preventiva inderogabile**:

1. progetto esecutivo (con programma di dettaglio e cronoprogramma effettivo, previa compilazione format fornito dall'agenzia);
2. materiali di comunicazione promozionale dall'immagine coordinata per l'approvazione da parte dell'ARET;
3. certificazioni comprovanti i requisiti del personale impiegato (art. 5.10);
4. dichiarazione di intenti relativa al coinvolgimento dei soggetti della filiera turistica eventualmente coinvolti e presenti nella proposta (Enti Pubblici, Info-point della Rete Regionale, Operatori turistici della ricettività, della ristorazione, dei servizi del turismo), sottoscritta da tutti i soggetti, con specifico riferimento a quanto riportato all'art. 5.4.1, punti ii. v. e vi.

13.2 I soggetti sottoscrittori dovranno garantire per le attività di comunicazione e promozione delle iniziative, ivi compresa per la fornitura di badge e divise e di altro materiale promozionale, l'adeguamento al layout estetico fornito da Pugliapromozione e l'apposizione dei loghi istituzionali nel rispetto del cromatismo originale;

13.3 La mancata approvazione preventiva da parte dell'Agenzia del programma di dettaglio, del cronoprogramma effettivo e dei materiali di comunicazione costituisce un vizio di conformità e di inadempimento della prestazione generale, e conseguentemente, determina la sospensione dell'autorizzazione all'emissione dei titoli di pagamento.

13.4 I soggetti affidatari dei servizi dovranno garantire l'attività di reportistica e monitoraggio mediante la somministrazione di questionari relativi alla profilazione dei turisti, alla tipologia di informazioni richieste, al gradimento del servizio, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione.

13.5. Le informazioni raccolte mediante la somministrazione dei questionari dovranno essere trasmesse all'Agenzia Pugliapromozione unicamente mediante caricamento/data entry su apposito software per le indagini on-line predisposto dall'Agenzia.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

Art. 14
Verifica di conformità e pagamento dei corrispettivi

14.1 Gli affidatari sono tenuti a realizzare le attività così come approvate, nel rispetto delle procedure previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa attraverso la caratterizzazione con i loghi istituzionali forniti dall'ARET Pugliapromozione, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni.
I loghi saranno forniti ai soggetti affidatari in seguito all'approvazione della proposta e devono essere apposti in modo da essere ben visibili su tutto il materiale. **Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti i prodotti di comunicazione e promozione realizzati con i loghi sopra indicati determinerà la risoluzione del contratto con ogni riserva di richieste risarcitorie e di ulteriori azioni legali da parte dell'Agenzia Pugliapromozione**.
14.2 GLi affidatari si impegnano a fornire, prima dell'emissione della fatturazione elettronica, la documentazione utile alla emissione, da parte dell'Agenzia, del Certificato di Verifica di Conformità del servizio, ex art.102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
A tal fine si richiede agli affidatari di fornire, a conclusione dell'attività, la documentazione di seguito indicata:
- Nota di trasmissione riepilogativa della documentazione inviata;
- Relazione finale dell'attività, contenente la descrizione dei servizi svolti e i risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi, anche in riferimento alle attività aggiuntive messe in campo di tipo social;
- Monitoraggio dei flussi di partecipanti e del *feedback* sulle attività da effettuare e sottoporre agli stessi durante l'iniziativa, attraverso la somministrazione di un questionario di *customer satisfaction*, tramite supporti on e off line, predisposti dall'ARET;
- Copia-campione dei prodotti di comunicazione-promozione realizzati;
- Dossier fotografico attestante i servizi svolti;
- Pro-forma della fattura o documento contabile, da inviare in via anticipatoria.

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione prodotta anche in un momento successivo al pagamento.
A seguito della trasmissione del Certificato di verifica di conformità del servizio dall'Agenzia, **il soggetto proponente emetterà e trasmetterà un unico documento contabile** (con indicazione di **CUP** e **CIG** di progetto), con la dicitura obbligatoria **"*Documento contabile a valere sul PO FESR FSE Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8*"** e l'indicazione di **"IVA – Scissione dei Pagamenti".**
14.3 Il pagamento del corrispettivo dedotto nella fattura avverrà entro 60 giorni dalla ricezione della stessa, previa verifica e approvazione della documentazione trasmessa, nonché della regolarità formale della fattura emessa. L'erogazione delle risorse a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 è comunque subordinata all'effettiva e materiale erogazione a favore di Pugliapromozione delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, ente finanziatore. Pertanto, ogni mandato di pagamento in favore di ciascun soggetto

sarà emesso successivamente all'accredito delle risorse da parte della Regione Puglia.
14.4 In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la risoluzione del contratto e il recupero delle eventuali somme già erogate, con riserva di risarcimento danni e di ogni ulteriore azione legale.
14.5 I costi non ammissibili rimangono a carico del soggetto affidatario.
14.6 La documentazione dovrà pervenire **a mezzo pec** all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo valorizzazione@aret.regione.puglia.it entro 20 giorni dalla data di realizzazione delle attività a pena di risoluzione del contratto in essere.

Art.15
Adempimenti per la sicurezza dei luoghi

15.1. Gli affidatari dei servizi/attività assumono a proprio carico tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza dei luoghi ed esonera l'Agenzia Pugliapromozione da qualsiasi onere di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e del Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 c.d. "Palchi e Fiere". Gli affidatari sono tenuti ad indicare il nome di un soggetto responsabile o coordinatore della sicurezza dei luoghi dove si svolgeranno le attività.

Art. 16
Disposizioni finali e pubblicità

16.1. Il presente Avviso e il relativo esito sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente - **Bandi di Gara e Contratti**, nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italian**a e nella **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**.
16.2. L'Elenco di fornitori approvato ad esito dell'espletamento della presente procedura sarà pubblicato nella sezione "Valorizzazione" del **Destination Management System di Pugliapromozione** (sito www.agenziapugliapromozione.it).
16.3. Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni nel sito istituzionale.

Art. 17
Informazioni sul trattamento dei dati personali

17.1 Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura comparativa, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per adempiere a obblighi di legge.

17.2 In particolare, ai fini dell'espletamento della procedura comparativa, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della offerta.

17.3 Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: dpo@aret.regione.puglia.it. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

17.4 Ciascun affidatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

17.5 Ciascun affidatario è tenuto, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (in particolare, con il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

17.6 Ciascun affidatario è tenuto a confermare e dimostrare di avere approntato adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati personali, ivi comprese le misure tecniche e organizzative atte a garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale, nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei dati personali.
17.7 Con separato atto, ciascun affidatario viene designato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679; a tal proposito, lo stesso deve osservare con scrupolosa attenzione le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione.

Art. 18
Responsabile procedimento. Responsabili esecuzione.
Richiesta di chiarimenti

18.1 Il Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo (RUP) l'**Avv. Miriam Giorgio**, funzionario A.P. dell'ARET, telefono 080/5821412, e-mail miriam.giorgio@aret.regione.puglia.it.
18.2 Il Direttore dell'Esecuzione dei Contratti (D.E.C.) è la **dott.ssa Flavia Leone**, funzionario P.O. dell'Ufficio Valorizzazione dell'ARET, tel. 080.5821426 e-mail f.leone@aret.regione.puglia.it.
18.3 Il Responsabile dell'esecuzione per lo sviluppo dei prodotti turistici regionali è la **dott.ssa Serena Brandi**, funzionario della Direzione Generale dell'ARET, tel.080.5821418 e-mail s.brandi@aret.regione.puglia.it.
18.4 Per ogni chiarimento inerente i contenuti dell'Avviso e la documentazione da presentare è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail valorizzazione@aret.regione.puglia.it.
Per ogni chiarimento inerente il caricamento della istanza di partecipazione è possibile rivolgersi al **Servizio Assistenza** chiamando il numero verde 800.174555 dal lunedì al venerdì - ore 8.00/ore 19.00 - o scrivendo all'indirizzo e-mail supporto.tecnico@aret.regione.puglia.it.

Bari, 13 gennaio 2020

Il Direttore Generale
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del Trattamento è l'**Agenzia Regionale Pugliapromozione**, con sede legale in Bari, Piazza Moro, 33/A (e con sede operativa presso Fiera del Levante PAD 172, Lungomare Starita - 70132 Bari), C.F. e P.IVA 93402500727 - Tel. (+39) 0805821400 - privacy@ aret.regione.puglia.it ("**Titolare**"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "**GDPR**") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente recapito e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it

2. Finalità del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento, dati reddituali o finanziari, etc.) – in seguito, "**dati personali**" o anche "**dati**") da Lei comunicati per dare esecuzione ad un contratto in cui l'interessato è parte o per dare esecuzione a misure precontrattuali ovvero per adempiere a obblighi di legge.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati (o acquisiti direttamente dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione da terzi) saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione e, nel caso, per finalità di rilevante interesse pubblico, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1, lettere b, c, nonché art. 9, co. 2, lett. g), del GDPR).

3. Descrizione del Trattamento

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase pre-contrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);

- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);

- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);

- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Inoltre:

senza il Suo consenso espresso (art. 6 lett. b), c), e), del GDPR), per le seguenti Finalità di Servizio:

- concludere i contratti per la acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi di progettazione;

- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti con Lei in essere;

- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità (come ad esempio in materia di antiriciclaggio);

- esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio;

4. Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta

Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione e/o conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:

- DURC (es. acquisendo parte dei dati da Inps,Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);
- Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);
- Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice), quest'ultimo da acquisire presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza; Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici, AVcpass (ANAC);
- Banca Dati Operatori Economici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), quando sarà istituito;
- Comunicazioni ed Informative Antimafia (Consultazione della banca dati su: https://bdna.interno.it);
- Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);
- Impiego di lavoratori disabili (Provincia);
- Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA;
- S.O.A.

Le verifiche di cui innanzi sono necessarie anche per i casi di avvalimento e/o subappalto e/o RTI (mandataria e mandanti) e/o reti di imprese.

5. Modalità per fornire l'informativa

La presente informativa viene resa a corredo della documentazione dell'Avviso pubblico.

Al momento della stipula del contratto potrà rendersi necessario consegnare una ulteriore informativa più specifica in funzione del servizio reso o del bene acquisito o della prestazione e/o opera in materia di lavori. Verrà valutata caso per caso, a seconda delle situazioni, la eventuale nomina e designazione di un responsabile esterno che dovrà garantire e presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che soddisfi i requisiti di cui all'art. 28 del Reg. U.E. 2016/679 (GDPR) e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

Tutti i dati detenuti dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica. Poiché l'Agenzia Regionale Pugliapromozione è assoggettata a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dell'Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Normativa IVA e contabile), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell'oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

7. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è

rivolta è realizzato per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

8. Accesso ai dati e comunicazione a terzi

I Suoi dati potranno essere resi accessibili:

- a dipendenti e collaboratori dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione e/o di società, partner tecnologici della stessa, gestore del supporto legale ed informatico della stessa, nella loro qualità di responsabili e/o amministratori di sistema, dal ricevimento delle domande e sino alla fase di proposta di affidamento dei servizi;

- a dipendenti e collaboratori del Titolare del servizio dalla fase di proposta di affidamento e per tutta la durata contrattuale di acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi di progettazione, nella loro qualità di responsabili interni del trattamento;

- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, enti pubblici di assistenza previdenziale, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

- a soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso l'Agenzia Regionale Pugliapromozione comunica dati a terzi, se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Fatte salve esigenze di riservatezza di documentazione coperta da segreto tecnico o commerciale , che dovrà essere previamente comunicata ed adeguatamente comprovata e motivata, e per la quale l'Agenzia Regionale Pugliapromozione si riserva di valutarne la compatibilità con il diritto di accesso agli atti, attraverso un autonomo bilanciamento di interessi:

- da ogni operatore economico concorrente che eserciti il diritto di accesso per poter accedere ad ogni documento amministrativo, tecnico ed economico da Lei presentato;

- da ogni operatore economico concorrente che abbia preso visione di ogni documento amministrativo, tecnico ed economico da Lei presentato, la estrazione, in copia, di quanto necessario all'operatore economico ai fini di una sua eventuale tutela e difesa in giudizio.

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati ad Autorità giudiziarie, Agenzia delle Entrate, INPS, a società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

I Suoi dati potranno essere oggetto di diffusione nella sezione "Trasparenza" del nostro sito web, al fine di adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013.

9. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati a all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

10. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse di PP.

11. Diritti dell'interessato

La normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati. L'Agenzia Regionale Pugliapromozione è impegnata ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che, tra i diritti che la norma garantisce, vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, di limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione sopra riportati. L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: dpo@aret.regione.puglia.it.

12. Facoltà di reclamo

La normativa, inoltre, stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Il Titolare del trattamento

(Agenzia Regionale Pugliapromozione)

ASL TA

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per individuazione delle associazioni di volontariato onlus e associazioni di promozione sociale per l'affidamento del servizio accoglienza presso i punti informativi presenti nell'ASL di Taranto e servizio numero verde URP.

PREMESSO CHE

L'opera di modernizzazione della pubblica amministrazione finalizzata a realizzare una amministrazione meno costosa, ma anche più vicina ai cittadini, assegna un ruolo importante alla comunicazione istituzionale.
Per questo è significativo che il corso di questi ultimi rumi, caratterizzati da provvedimenti di riforma per il cambiamento e l'innovazione delle pubbliche amministrazioni, si siano conclusi con l'approvazione della legge n. 150 del 7 giugno 2000 sulla disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, che va inequivocabilmente a collocare anche il sistema di comunicazione pubblica come strumento di cambiamento.

Con la Legge 150, la comunicazione nelle pubbliche amministrazioni non solo viene definitivamente legittimata, ma diventa obbligo istituzionale e non più funzione aggiuntiva ed estranea ai processi organizzativi delle singole istituzioni.

La legge 150 del 2000 individua nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico uno dei principali strumenti organizzativi attraverso cui le amministrazioni pubbliche possono assolvere ai loro compiti di comunicazione e relazione con il pubblico.

Le istituzioni sono tenute a favorire condizioni utili ai cittadini e alle aggregazioni sociali al fine di agire liberamente nello svolgimento della loro attività per il bene comune. Il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali più vicine. La partecipazione attiva alla vita pubblica della propria comunità ha un duplice valore:

- consente di concorrere all'azione della pubblica amministrazione per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale;
- nel promuovere una cultura della consapevolezza civica, favorisce l'identità della comunità e il senso di appartenenza ad essa.

CONSIDERATO CHE

- La L.R. n. 15/2008 detta i principi e le linee guida " ..... *per assicurare, nell'ambito della regione Puglia, la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministraliva, la chiarezza e la comprensibilità degli atti, nonché per incentivare la partecipazione informata e consapevole all'attività politica e amministrativa delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate"*;
- Con la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 giugno 2008 n. 1079 si rimarca l'importanza di una adeguata attività di Comunicazione, rivolta sia ai "destinatari interni", che possono contribuire a realizzare la comunicazione stessa, sia ai "destinatari esterni", ossia il pubblico indistinto, costituito da tutti i cittadini che sono i principali beneficiari dei servizi erogati;
- La Legge n.150 del 2000 disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche Amministrazioni;
- Con Deliberazione del Direttore Generale n.1493 del 2017 è stato approvato il Piano Triennale della Comunicazione Aziendale;

- È volontà di codesta ASL di Taranto procedere all'espletamento di una manifestazione di interesse per: *L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PRESSO I PUNTI INFORMATIVI E SERVIZIO NUMERO VERDE URP PRESENTI NELL'ASL DI TARANTO*

1. REQUISITI SOGGETTIVI

Possono partecipare alla presente procedura le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale senza fini di lucro che intendono collaborare con l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienze documentabili nel settore della Comunicazione e Informazione da almeno due (2) anni;
- Finalità dello statuto attinente alle attività richieste.
- Requisiti in ordine generale di cui al D.Lgs n.117/2017.
- Requisiti di moralità professionale come richiamati dall'Art. 80 del Dlgs. 50/2016.
- Iscrizione nel Registro Regionale o Nazionale delle Organizzzazioni di Volontariato e di Consultazione del Registro delle Associazioni di Promozione Sociale.
- Possedere una comprovata competenza ed esperienza professionale maturata almeno in due anni nel settore.
- Sede legale sul territorio di riferimento del bando

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più associazioni di volontariato in rete fra loro, che dovranno essere in possesso di tutti i requisiti su esposti. In tal caso ai fini della presente istanza, le associazioni indicano l'associazione che, in rete con le altre, coordinerà la presentazione del progetto, il quale dovrà essere sottoscritto da tutte le associazioni proponenti.

Le Associazioni che risultino in possesso dei requisiti richiesti e che non incorrano nelle condizioni di cui sopra possono presentare istanza al Direttore Generale dell'Azienda, secondo un modello di domanda predisposto dalla stessa Azienda.

2. PROGETTO

I partecipanti sono tenuti a presentare un sintetico progetto di attività nell'ambito dei servizi previsti dal presente Avviso, specificando eventuali collaborazioni di partenariato con altre Associazioni di Volontariato.
Il progetto dovrà contenere il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero - almeno approssimativo - delle persone impegnate nelle attività che saranno convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari con gli operatori dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, le coperture assicurative e la proposta delle spese da ammettere a rimborso, nella misura massima prevista al punto n. 5 del presente Avviso.
Nell'ambito del progetto dovrà essere prevista l'istituzione di un registro presenze dei volontari, che dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento durante lo svolgimento delle attività.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

Ai fini dell'assegnazione saranno valutati (max 50 punti):

- numero di mesi, non inferiore a un anno, di iscrizione nel registro Regionale (da 12 mesi a 24 mesi punti 2, da 24 mesi a 60 mesi punti 3, oltre 60 mesi punti 5);
- servizi e attività analoghe già svolti anche per altri Enti, con continuità per almeno un anno; (2 punti per ogni servizio o attività analoga fino a un massimo di 10 punti);

- qualità del progetto la cui valutazione è a cura della Commissione giudicatrice preposta, con adeguata motivazione (fino a un massimo di 35 punti).

La somma totale costituirà il punteggio finale valido ai fini dell'assegnazione.

4. AMBITO TERRITORIALE

Il presente servizio dovrà essere espletato nei Punti Informativi presenti su tutto il territorio dell'ASL TA comprendente i seguenti DD.SS.SS e Presidi Ospedalieri:

DISTRETTO n. 1	- GINOSA
DISTRETTO n.2	- MASSAFRA
DISTRETTO UNICO	- TARANTO
DISTRETTO n.5	- MARTINA FRANCA
DISTRETTO n.6	- GROTTAGLIE
DISTRETTO n.7	- MANDURIA
Presidio Ospedaliero SS. Annunziata	- TARANTO (postazione dedicata per la gestione Numero Verde del Ufficio Relazioni con il Pubblico)
Punto Informativo Padiglione Vinci	- TARANTO
Punto Informativo CUP Via Bruno	- TARANTO
Ospedale ''S.G. Moscati"	- TARANTO
Ospedale "San Marco"	- GROTTAGLIE

ASL Taranto si riserva di modificare il suddetto elenco durante la convenzione in corso senza obbligo di preavviso, in base alle esigenze di servizio.

5. OGGETTO, DURATA E RIMBORSO SPESE A FRONTE DEL SERVIZIO RESO

L'Amministrazione procederà alla scelta dell'Associazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza.

La durata del servizio è fissata per 1 (uno) anno dalla stipula della Convenzione, con facoltà di proroga per un periodo massimo di 6 (sei) mesi nel tempo occorrente al nuovo affidamento del servizio.

È previsto un rimborso nella misura **massima di euro 40.000 (quarantamila/00) per anno**, comprensivo dell'IVA e degli oneri assicurativi.

Il servizio sarà svolto presso tutti i Punti Informativi del l'ASL Taranto in elenco, **dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, il martedì e il giovedì inoltre dalle ore 15.00 alle ore 17.30.**
Numero Verde dell'URP rispetterà i seguenti orari: dalle ore 8.00 alla ore 12.00, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30

L'ASL Taranto si riserva di apportare cambiamenti al programma orario in base alle esigenze di servizio delle strutture ospitanti.

6. CRITERI DI RIMBORSO

Alle Associazioni assegnatarie del servizio saranno riconosciuti i rimborsi dei costi effettivamente sostenuti e documentati, tenendo conto della disciplina prevista dal Codice del Terzo Settore agli artt. 56 e 57, sulla base dei criteri di seguito esplicitati:

- Periodo di rendicontazione: la rendicontazione è riferita all'arco temporale di validità della Convenzione stipulata;
- Eleggibilità del costo: attiene alle competenze economiche del costo relativo al periodo di rendicontazione;
- Effettività del costo: attiene al definitivo e irrevocabile pagamento ovvero all'accertamento dell'impegno di pagamento del costo eleggibile;
- Ammissibilità del costo: attiene alla coerenza del costo presentato a rimborso sulla base dei parametri:

- il costo non deve essere finanziato o rimborsato a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione;
- il costo deve essere coerente e congruo con il servizio affidato;
- il costo deve rispettare il principio di sana gestione finanziaria, razionale, allocazione delle risorse ed economicità della gestione;
- il costo deve essere iscritto nella contabilità dell'Associazione e deve essere chiaramente identificabile e distinguibile da altri costi;
- il costo deve essere supportato da idonea documentazione probatoria riferita al periodo di rendicontazione;
- il costo deve essere sostenuto nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- l'Iva è costo ammissibile a condizione che rappresenti un costo effettivamente e definitivamente sostenuto e non recuperato secondo il regime Iva applicabile all'Associazione;
- non possono mai essere annoverati tra i costi rimborsabili quelli relativi a multe, ammende, penali e spese legali.

All'Associazione assegnataria verrà erogato un acconto mensile pari al 90% di un dodicesimo del rimborso massimo previsto ai sensi del presente Avviso (40.000 euro). Il restante 10% sarà erogato a conguaglio dopo la verifica da parte del Responsabile del Procedimento della rendicontazione trasmessa.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere trasmessa al Responsabile del Procedimento entro 30gg dalla scadenza del termine di affidamento del servizio, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione che attesti la correttezza amministrativa e fiscale della rendicontazione e la conformità dei costi rendicontati a quelli effettivamente sostenuti;
- bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento approvato dall'organo competente;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il legale rappresentante attesta il rispetto della normativa in materia contrattuale, previdenziale e assicurativa con riguardo al personale impiegato nei servizi.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà la verifica della rendicontazione trasmessa e nei 60gg successivi procederà alla liquidazione del conguaglio o a richiedere all'Associazione le eventuali note di credito in caso di contestazione sull'ammissibilità dei costi sostenuti.

7. ASSICURAZIONE

L'Organizzazione di Volontariato o Associazione di Promozione sociale deve assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, per la responsabilità civile verso terzi il cui costo sarà rimborsato dall' Azienda Sanitaria di Taranto in conformità al comma 3 art 7 della legge 266/91. Inoltre l'Organizzazione di Volontariato deve provvedere ad assicurare i volontari per danni in infortunio e malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa.
Tali costi rientrano nella misura massima prevista al punto n. 5 del presente Avviso (40.000 euro).

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze e le relative documentazioni a supporto devono essere inserite in plico chiuso dove, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura:
NO APRIRE: "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PRESSO I PUNTI INFORMATIVI E SERVIZIO NUMERO VERDE URP PRESENTI NELL'ASL DI TARANTO"

Le istanze e le relative documentazioni a supporto dovranno essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale TA, Struttura di Comunicazione e Informazione Istituzionale - Via BRUNO - 74121 TARANTO.

Le istanze potranno essere spedite anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) e dovranno pervenire entro il termine ultimo di scadenza indipendentemente dal timbro di spedizione, ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio del Protocollo della ASL TA sito in viale Virgilio, 11. 31 - 74121 TARANTO.

Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle istanze è fissato in 30 (trenta) giorni da quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
L'ASL Taranto non terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra.

Gli interessati all'Avviso Pubblico, in possesso dei requisiti, che intendono partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la documentazione sotto elencata:

1. *ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SECONDO IL MODELLO ALLEGATO (Allegato 1/a) DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE;*
2. *ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;*
3. *PROGETTO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO;*
4. *STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE:*
5. *ELENCO TOTALE DEI VOLONTARI;*
6. *CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE;*
7. *COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL/I SOTTOSCRITTORE/I;*
8. *DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI;*
9. *IN CASO DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO DA PARTE DI PIÙ ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IN RETE FRA LORO, ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER OGNI ORGANIZZAZIONE PARTECIPANTE.*

ALLA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA LA COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE/I INCORSO DI VALIDITÀ.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto nel D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i . .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo sopra citato, il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento (CE) 1828/2006, che vietano qualsiasi divulgazione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni acquisite, precisandone i limiti e le modalità di utilizzo.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Don. Vito GIOVANNETTI, Dirigente Responsabile della Struttura di Comunicazione e Informazione Istituzionale ASL Taranto
L' indirizzo di posta elettronica di riferimento è: urp@asl.taranto.it

11. NORME FINALJ

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate esclusivamente al suddetto indirizzo di posta elettronica, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni

precedenti la scadenza per la ricezione delle istanze. Le risposte ai chiarimenti saranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del predetto termine.
Ai chiarimenti sarà dato riscontro esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.sanita.puglia.il/asl > asl Taranto > Albo pretorio > Bandi di gara. È pertanto onere degli interessati consultare regolarmente il sito al fine di tenersi al corrente delle risposte ai chiarimenti come di ogni altra comunicazione inerente la presente Procedura.

Il presente avviso, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la ASL TA che sarà libera di seguire anche altre procedure.
La ASL TA si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 gennaio 2020, n. 5

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 125 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Ammissione dei candidati alla prova scritta del concorso.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
  - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, della durata di tre anni, organizzato dalle Regioni;
  - all'art. 25 che le Regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione al suddetti corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 – recante i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale - prescrive all'art. 5 che "*La partecipazione al concorso ed al relativo corso triennale è riservata ai cittadini italiani e comunitari, laureati in medicina e chirurgia. I requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione. Per i cittadini comunitari dell'Unione europea è considerata valida l'iscrizione al corrispondente dell'albo di ogni Paese dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio del corso di formazione*";
- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa con Deliberazione di Giunta n. 1729 del 23 settembre 2019 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 112 del 1 ottobre 2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 89, del 12 novembre 2019) ha indetto

pubblico concorso per l'ammissione di n. 125 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019-2022.

Preso atto che:

- il Ministero della Salute, con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 89, del 12 novembre 2019, ha fissato per il 22 gennaio 2020 la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.
- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (12 dicembre 2019), sono state acquisite sulla piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia n. 823 (ottocentoventitre) domande.

considerato che:

- sono stati avviati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
- l'Ufficio Immigrazione - Sezione 2^ della Questura di Bari con nota prot. Cat. A.11.2020/Imm/(M.A.) del 9 gennaio 2020 ha notiziato la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in merito al possesso - da parte dei candidati cittadini di Stati non aderente all'U.E. - dei requisiti prescritti dall'art. 2, co. 1, lett. b), del bando di riferimento.

Sulla scorta delle ragioni in fatto e in diritto sopra esposte si propone con il presente schema di provvedimento:

- di ammettere al Concorso, sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni medesime, n. 820 (ottocentoventi) medici, riportati nell'elenco di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
- di non ammettere, viceversa, n. 3 candidati i cui nominatavi sono riportati nell'elenco di cui all'allegato "B" - quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento - in quanto non in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, co. 1, del bando di riferimento, giusta nota dell'Ufficio Immigrazione - Sezione 2^ della Questura di Bari riportata in istruttoria;
- di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
- di prevedere, con successivo provvedimento dirigenziale, la costituzione di n. 4 (quattro) commissioni esaminatrici ai fini dell'espletamento della prova scritta del concorso, cui sono assegnati i candidati ammessi secondo il criterio alfabetico nei termini di seguito indicati:
    - I Commissione da Abbasciano Valentina Maria Bernarda a De Fini Giuseppe;
    - II Commissione da De Florio Adriana a Lobascio Davide;
    - III Commissione da Lobascio Pino a Pirillo Miriam;
    - IV Commissione da Pirozzolo Giovanni a Zizzi Madia.
- di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di ammettere al Concorso, sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni medesime, n. 820 (ottocentoventi) medici, riportati nell'elenco di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non ammettere, viceversa, n. 3 candidati i cui nominatavi sono riportati nell'elenco di cui all'allegato "B" - quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - in quanto non in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, co. 1, del bando di riferimento, giusta nota dell'Ufficio Immigrazione - Sezione 2^ della Questura di Bari riportata in istruttoria;
- di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
- di prevedere, con successivo provvedimento dirigenziale, la costituzione di n. 4 (quattro) commissioni esaminatrici ai fini dell'espletamento della prova scritta del concorso, cui sono assegnati i candidati ammessi secondo il criterio alfabetico nei termini di seguito indicati:
    - I Commissione da Abbasciano Valentina Maria Bernarda a De Fini Giuseppe;
    - II Commissione da De Florio Adriana a Lobascio Davide;
    - III Commissione da Lobascio Pino a Pirillo Miriam;
    - IV Commissione da Pirozzolo Giovanni a Zizzi Madia.
- di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) composto da n. 31 (trentuno) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ALL. A

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL C.F.S. M.M.G. REGIONE PUGLIA 2019-2022
ELENCO CANDIDATI AMMESSI

N.	Codice Domanda	Cognome Nome	Data Nascita	Commissione assegnata
1	E78X027	Abbasciano Valentina Maria Bernarda	09-03-1985	I COMMISSIONE
2	092R5T3	Abbruzzese Anna	26-04-1991	I COMMISSIONE
3	R4OJB96	Acquaviva Marica	19-04-1991	I COMMISSIONE
4	BVEERL7	Addabbo Francesco	15-04-1975	I COMMISSIONE
5	L1A44T6	Alabrese Cristina	10-11-1982	I COMMISSIONE
6	8L1VYT7	Albanese Federica	06-07-1994	I COMMISSIONE
7	K78LD33	Allegra Patrizio	04-11-1982	I COMMISSIONE
8	4SNAB31	Alo' Daniela	18-05-1985	I COMMISSIONE
9	KSMK713	Aloia Anna Maria	03-06-1977	I COMMISSIONE
10	99SJXR2	Aloisi Giuseppe	13-03-1987	I COMMISSIONE
11	KQ7EMN4	Altamura Gerardo	20-07-1992	I COMMISSIONE
12	3Q9FUX3	Altavilla Alessandro	05-09-1986	I COMMISSIONE
13	92R1E22	Altieri Rocchina Maria Neve	05-08-1986	I COMMISSIONE
14	SXNPXM2	Amati Dario Giuseppe	21-06-1989	I COMMISSIONE
15	5N3BTI3	Amati Francesca	30-01-1986	I COMMISSIONE
16	A8QE862	Amati Silvia	08-02-1989	I COMMISSIONE
17	2HRVPX7	Amato Carlotta	08-01-1991	I COMMISSIONE
18	AVE0996	Ambron Amedeo	17-04-1984	I COMMISSIONE
19	WCLUHE1	Ambrosio Azzurra Gaia	10-12-1991	I COMMISSIONE
20	WYXO8Y7	Amendolara Monica	31-03-1991	I COMMISSIONE
21	CE16CH6	Andriani Josephine	24-02-1987	I COMMISSIONE
22	CCWKR27	Anna Nikolaou	24-03-1979	I COMMISSIONE
23	53XY8W5	Annese Francesca	27-01-1995	I COMMISSIONE
24	LX812U6	Antonacci Cosimo	06-03-1989	I COMMISSIONE
25	Z9OGK21	Aquilino Anna	24-12-1993	I COMMISSIONE
26	5WDMY71	Argentieri Anita	24-10-1994	I COMMISSIONE
27	LYK3VI5	Armengol Federica	07-02-1990	I COMMISSIONE
28	M8Y7WO3	Attrotto Paola	20-08-1993	I COMMISSIONE

7

Dipartimento Promozione della Salute, del ... Sezione Strategie e Governo ... REGIONE PUGLIA

29	VVIP8S9	Aucella Francesco	18-05-1989	I COMMISSIONE
30	R0IETF1	Aurora Marco	25-10-1986	I COMMISSIONE
31	6ESBQH9	Balbino Marina	06-06-1993	I COMMISSIONE
32	RUWZCE3	Balletta Oriano Sergio Maria	15-11-1980	I COMMISSIONE
33	9MJQ853	Barba Giuseppe	19-12-1983	I COMMISSIONE
34	M5WALI5	Barlabà Annalisa	09-02-1994	I COMMISSIONE
35	K37KV74	Bartolomeo Daniela Carmen	11-07-1987	I COMMISSIONE
36	6GUJSL8	Basile Marco	08-04-1988	I COMMISSIONE
37	E0FU8R8	Basta Antonietta	24-07-1982	I COMMISSIONE
38	LV7UT37	Battaglia Giuseppe	06-07-1977	I COMMISSIONE
39	7IRB4W7	Bega Elioda	16-11-1983	I COMMISSIONE
40	2RK9DZ8	Bellantuono Giovanni	17-03-1982	I COMMISSIONE
41	SCEBE21	Bellesia Annamaria	01-08-1991	I COMMISSIONE
42	H8JFUA4	Bello Francesco	04-10-1983	I COMMISSIONE
43	G9IB6Q6	Bellomo Maria Cristina	29-06-1991	I COMMISSIONE
44	4CK5WH9	Bergamasco Alessandro	01-08-1988	I COMMISSIONE
45	49KFUY7	Bergamo Federico	15-05-1987	I COMMISSIONE
46	6DRAET5	Bernardi Michele	16-06-1992	I COMMISSIONE
47	TCFAQD5	Bianco Luigi	18-08-1988	I COMMISSIONE
48	DNFVHM1	Biasi Martina	03-05-1989	I COMMISSIONE
49	G8BBBG5	Bici Doriana	19-09-1983	I COMMISSIONE
50	TDG6WJ4	Bisanti Mario	21-10-1977	I COMMISSIONE
51	XS2XEE5	Bisceglia Cristian Matteo Nicola	11-07-1993	I COMMISSIONE
52	FP54J21	Bitetto Francesco	20-11-1983	I COMMISSIONE
53	PAVH4J5	Bonfitto Michelino	08-08-1992	I COMMISSIONE
54	51MNTO5	Borgia Eleonora	22-02-1986	I COMMISSIONE
55	75D2HE3	Borracci Giuseppe	31-12-1990	I COMMISSIONE
56	GLTVVF2	Borraccino Luigi	19-05-1980	I COMMISSIONE
57	10P2QZ4	Bortone Riccardo	25-04-1986	I COMMISSIONE
58	L16BWG2	Botta Nancy	22-07-1988	I COMMISSIONE
59	YWACXU9	Bovino Debora	01-08-1984	I COMMISSIONE
60	N4H93J4	Brattoli Giuseppe Carmine	16-07-1979	I COMMISSIONE
61	EMP9IQ1	Brattoli Michela	07-11-1993	I COMMISSIONE

8

62	3PFWIX8	Bruno Giulia	18-05-1994	I COMMISSIONE
63	ME2P5M1	Bruno Michelina	21-10-1976	I COMMISSIONE
64	1I4ZBY4	Buono Chiara	31-07-1991	I COMMISSIONE
65	MJOJFF0	Buono Tiziana	05-03-1994	I COMMISSIONE
66	6TKVVD7	Burlizzi Andrea	01-04-1993	I COMMISSIONE
67	P8HRFU3	Busto Giuseppe	06-06-1993	I COMMISSIONE
68	VP97GK7	Butera Nicola	31-10-1983	I COMMISSIONE
69	8TN1JR5	Caccavelli Stefania	26-03-1990	I COMMISSIONE
70	4O2S2I3	Caggia Nicola Francesco	14-11-1990	I COMMISSIONE
71	O6UJS23	Cagnetti Alessandro	29-07-1988	I COMMISSIONE
72	DHJQMV0	Caivano Francesca	04-11-1992	I COMMISSIONE
73	2Y3LGE8	Calculli Giovanna	21-11-1987	I COMMISSIONE
74	4FVX923	Califano Maria	07-04-1994	I COMMISSIONE
75	6DQGH92	Calò Francesca	23-08-1993	I COMMISSIONE
76	KCD73E3	Camilleri Antonio	09-01-1994	I COMMISSIONE
77	IQ4EO62	Campo Barbara	04-07-1982	I COMMISSIONE
78	6U9X111	Campobasso Valentina, Antonella	02-02-1992	I COMMISSIONE
79	HN7HJ95	Cancellara Veronica	25-06-1983	I COMMISSIONE
80	W781EN1	Cannone Flavia	04-03-1975	I COMMISSIONE
81	122R4H4	Cannone Grazieliana	24-12-1990	I COMMISSIONE
82	73IY4I5	Cantatore Lucia	01-07-1974	I COMMISSIONE
83	Y7QIKF2	Capacchione Claudia	13-12-1993	I COMMISSIONE
84	WSI73H0	Cappelluti Tiziana Maria	12-05-1993	I COMMISSIONE
85	1W76TW7	Cappetta Rossella	25-05-1989	I COMMISSIONE
86	PWUA1G6	Cappiello Annalisa	01-04-1994	I COMMISSIONE
87	Q2RMA21	Cappiello Miriam	01-04-1993	I COMMISSIONE
88	Y2VK6M0	Cappucci Luca	08-04-1994	I COMMISSIONE
89	5ZZ7EO3	Capriati Gaetano	19-05-1993	I COMMISSIONE
90	PIDP611	Capuano Alessandro	15-01-1992	I COMMISSIONE
91	TS3M8G2	Capurso Andrea Michele	03-08-1993	I COMMISSIONE
92	H0QV4S6	Capurso Martina	30-05-1990	I COMMISSIONE
93	2TDG333	Capurso Michela	23-01-1981	I COMMISSIONE
94	JJKXFD6	Caputo Pierpaolo	06-10-1994	I COMMISSIONE

9

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

95	DYQCTO1	Caracciolo Giacomo Ennio	30-06-1983	I COMMISSIONE
96	L4HQEV6	Carbonara Alessandra	14-01-1984	I COMMISSIONE
97	LA5JXH5	Carbonara Concetta	04-12-1988	I COMMISSIONE
98	1APOSZ2	Carbotti Mattia	20-06-1990	I COMMISSIONE
99	TFDJ4D8	Cardinale Franzo Benedetto	02-09-1987	I COMMISSIONE
100	91WGJK1	Caressa Iris	19-06-1988	I COMMISSIONE
101	VMQXVD5	Carlà Matteo Mario	27-11-1994	I COMMISSIONE
102	7Q40996	Carlino Vittorio	24-03-1988	I COMMISSIONE
103	72TZ3E3	Carparelli Sabrina	07-04-1991	I COMMISSIONE
104	J9NK8L0	Carravetta Francesco	17-04-1992	I COMMISSIONE
105	B6A4QJ7	Carrino Carmela	13-07-1984	I COMMISSIONE
106	8K2XVV6	Carrozzo Carlo	07-08-1984	I COMMISSIONE
107	LB5I6X9	Carrozzo Valentina, Verdiana	31-01-1984	I COMMISSIONE
108	4JYTOC1	Casale Paolo	12-02-1988	I COMMISSIONE
109	WUELM26	Casalucci Marta Anna	18-06-1984	I COMMISSIONE
110	KY33SK7	Cascella Gabriele	13-07-1990	I COMMISSIONE
111	HG0N5P6	Casciaro Jlenia	22-11-1990	I COMMISSIONE
112	I0W8PT3	Casolino Rosa Maria Pia	14-07-1993	I COMMISSIONE
113	T8UEIK6	Cassone Federica	07-09-1992	I COMMISSIONE
114	8RIYLE2	Castellaneta Chiara	06-09-1977	I COMMISSIONE
115	YX96T63	Casto Alberto	30-07-1992	I COMMISSIONE
116	E8VXLH1	Castoro Emanuela Angela	13-10-1977	I COMMISSIONE
117	THDCZ65	Castrignanò Giulia	06-12-1990	I COMMISSIONE
118	R7I71I5	Casulli Giulia	10-10-1983	I COMMISSIONE
119	JIV9ZK6	Casullo Anna	26-07-1993	I COMMISSIONE
120	3XJ0JI2	Cataldi Elisabetta	16-08-1990	I COMMISSIONE
121	CX80SJ3	Cataldi Franceschina	01-06-1976	I COMMISSIONE
122	PWNB1R6	Cataldi Girolamo	02-05-1989	I COMMISSIONE
123	8QP5964	Catapano Francesca	23-03-1977	I COMMISSIONE
124	6SFLUE6	Catocchia Diana	25-02-1992	I COMMISSIONE
125	8HH4QA7	Cavaliere Giulia	18-11-1989	I COMMISSIONE
126	M0AY2U0	Cavallo Marco	08-11-1992	I COMMISSIONE
127	8VUVH11	Cavalluzzi Francesco	28-03-1975	I COMMISSIONE

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

128	JXE4496	Cazzato Ilaria	14-03-1981	I COMMISSIONE
129	O9ML375	Cazzolla Caterina	21-03-1985	I COMMISSIONE
130	JZVPTF9	Ceci Marino	07-02-1991	I COMMISSIONE
131	VMRMN03	Centra Antonello Marco	24-04-1988	I COMMISSIONE
132	U1R4F79	Centrone Antonio	14-05-1990	I COMMISSIONE
133	D0FC628	Cera Alessandra	06-11-1990	I COMMISSIONE
134	FU2OVZ2	Cesca Mariapaola	02-04-1985	I COMMISSIONE
135	J11EBY3	Chiarelli Alessandro	16-07-1984	I COMMISSIONE
136	K9RRWU5	Chiarelli Teresina	09-10-1964	I COMMISSIONE
137	YH6SPQ7	Chiriatti Tommaso	22-02-1984	I COMMISSIONE
138	53REYX2	Chirico Mattia	04-04-1994	I COMMISSIONE
139	84MCCM6	Chiro' Masha Aurora	04-02-1986	I COMMISSIONE
140	W8P6420	Chirulli Dario	16-03-1983	I COMMISSIONE
141	XH5UAT5	Chitani Maria Alessia	25-05-1988	I COMMISSIONE
142	J5IDPJ6	Ciannameo Carlo	07-07-1989	I COMMISSIONE
143	257EYI3	Ciardo Marco	02-12-1987	I COMMISSIONE
144	A9LULU7	Ciavarella Marina	19-09-1982	I COMMISSIONE
145	GR6LH51	Ciccarelli Saul Alberto	13-01-1988	I COMMISSIONE
146	OQ05862	Ciccarese Ludovica	20-08-1994	I COMMISSIONE
147	SW48YC0	Cicco Gerolamo	11-07-1990	I COMMISSIONE
148	NXHGJK7	Ciccone Luigi	27-06-1984	I COMMISSIONE
149	WRE9R72	Ciccone Roberta	22-06-1989	I COMMISSIONE
150	11ABT94	Cimino Alessandra	26-09-1990	I COMMISSIONE
151	5Y4UEJ7	Cintoli Giulia	13-12-1993	I COMMISSIONE
152	NTIL635	Cioffi Sara	05-11-1989	I COMMISSIONE
153	XQ17NK1	Cipollone Enea	16-09-1992	I COMMISSIONE
154	PF7JZN5	Cisotta Federica	10-03-1976	I COMMISSIONE
155	LUVUNS6	Cisternino Angelita Varvara	08-05-1990	I COMMISSIONE
156	09MCV07	Civino Fabio	08-09-1988	I COMMISSIONE
157	CIWGF42	Clemente Arcangelo	09-02-1994	I COMMISSIONE
158	0J26DK4	Clima Temistocle Tiziano Pio	20-11-1983	I COMMISSIONE
159	59B7E19	Colatorti Davide Fedele	31-01-1990	I COMMISSIONE
160	BXGUQT2	Colella Claudia Maria	06-05-1987	I COMMISSIONE

11

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategia e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

161	7IWZF93	Colella Sergio	26-11-1988	I COMMISSIONE
162	VP3MEF8	Colucci Arianna	25-04-1990	I COMMISSIONE
163	LL8TRW8	Coluccia Riccardo	16-02-1995	I COMMISSIONE
164	A2VVOA1	Coluccia Silvia	08-12-1990	I COMMISSIONE
165	ELXDTT4	Congedo Carlo Maria	16-12-1992	I COMMISSIONE
166	04Q1F95	Contessa Grazia	15-06-1985	I COMMISSIONE
167	79POCB6	Conversano Nunzia Ivana	15-05-1991	I COMMISSIONE
168	KBRMTU8	Corinna Maria Giovanna	25-11-1973	I COMMISSIONE
169	8DUU577	Cormio Mariangela	20-11-1986	I COMMISSIONE
170	R539JD8	Cormio Silvia	15-06-1987	I COMMISSIONE
171	RFAAPK5	Cornacchia Federica Annachiara	26-04-1987	I COMMISSIONE
172	IGIRKW8	Corrado Eugenio	21-10-1989	I COMMISSIONE
173	40SRC75	Corritore Viviano	09-07-1989	I COMMISSIONE
174	EKIBH84	Corvino Pietro	26-01-1994	I COMMISSIONE
175	3ZCCZ35	Costa Federico	17-06-1979	I COMMISSIONE
176	SYISQ58	Costantini Elisa	28-12-1993	I COMMISSIONE
177	S6YVE52	Costantino Anna	17-04-1991	I COMMISSIONE
178	PE86MQ0	Cucci Nicolas	12-06-1992	I COMMISSIONE
179	QHSRYR2	Curlo Nicola	09-07-1988	I COMMISSIONE
180	KD3T9I0	D'Abramo Matteo Maria	13-07-1991	I COMMISSIONE
181	EO1IDM9	Dadamo Michele Luca	10-03-1994	I COMMISSIONE
182	JL3OSE8	D'Addario Claudia	15-04-1987	I COMMISSIONE
183	LQ7RV69	D'Agostino Lucia Stefania	10-01-1982	I COMMISSIONE
184	DE2J5W4	D'Agrosa Potito	11-08-1978	I COMMISSIONE
185	VG8NF36	Dalena Giovanni	07-04-1973	I COMMISSIONE
186	39CWHE1	D'Alessandro Daniela	08-03-1985	I COMMISSIONE
187	42M4559	D'Alessandro Maurizio	23-05-1992	I COMMISSIONE
188	2V4MTB5	D'Aloia Leonardo	08-12-1979	I COMMISSIONE
189	O5KO1I4	D'Altilia Francesca Pia	21-02-1993	I COMMISSIONE
190	B8AF6I2	D'Amato Desiree	13-02-1992	I COMMISSIONE
191	C678UI3	Damore Ruggiero	28-04-1986	I COMMISSIONE
192	S1ASYH5	D'Anna Mariagrazia	09-12-1976	I COMMISSIONE
193	C7NNGV7	D'Aprile Massimo	16-05-1972	I COMMISSIONE

12



194	56KH391	Dargenio Ilaria	28-03-1991	I COMMISSIONE
195	B3SQYV5	Dargenio Nicola	22-12-1977	I COMMISSIONE
196	Q8HGDP2	D'Arpa Andrea	22-06-1990	I COMMISSIONE
197	7DPSM11	D'Ascanio Federica	10-08-1987	I COMMISSIONE
198	P8RXM83	D'Attolico Daniela Anna	28-04-1992	I COMMISSIONE
199	PI4Q434	De Agazio Gabriele	10-01-1995	I COMMISSIONE
200	QGVCB84	De Bari Lorena	13-05-1992	I COMMISSIONE
201	WE4MT11	De Bartolo Gabriele	28-02-1992	I COMMISSIONE
202	J4KXHQ7	De Bellis Margherita	14-03-1993	I COMMISSIONE
203	H8I4FK4	De Blasi Francesco	01-10-1993	I COMMISSIONE
204	NMQ4FY9	De Filippi Raffaele	27-03-1983	I COMMISSIONE
205	FQKBF76	De Fini Giuseppe	27-07-1995	I COMMISSIONE
206	4NW4KS3	De Florio Adriana	18-05-1992	II COMMISSIONE
207	UASAA92	De Giglio Viviana	08-12-1983	II COMMISSIONE
208	5LJPT63	De Luca Paola	12-04-1989	II COMMISSIONE
209	FICR4W3	De Marco Carla	24-04-1988	II COMMISSIONE
210	WKETMI5	De Marco Federica	07-10-1989	II COMMISSIONE
211	XJM9LG3	De Marco Ilaria	28-03-1993	II COMMISSIONE
212	Y0ARBG5	De Martino Francesco Alessandro Spiro	19-08-1992	II COMMISSIONE
213	9F4LSY1	De Masi Selene Maria	28-03-1991	II COMMISSIONE
214	S26MAS2	De Matteis Carlo	10-07-1991	II COMMISSIONE
215	8TXKAV1	De Matteis Paola	03-06-1985	II COMMISSIONE
216	SPXP6P6	De Molfetta Federica Maria	04-09-1990	II COMMISSIONE
217	HL1IO81	De Nicola Anna	13-01-1980	II COMMISSIONE
218	BIHEL37	De Padova Lucia Anna	28-05-1977	II COMMISSIONE
219	697N8X9	De Palma Giovanna	04-04-1985	II COMMISSIONE
220	2IE6RU2	De Pascale Albarosa	13-10-1991	II COMMISSIONE
221	3M067C4	De Salvo Anna Lisa	21-05-1984	II COMMISSIONE
222	NHCPFT0	Defilippis Mariangela	06-09-1983	II COMMISSIONE
223	2A12B58	Defino Stefania	08-09-1986	II COMMISSIONE
224	YHK4TO6	Delcuratolo Marco Donatello	15-11-1992	II COMMISSIONE
225	15QACH5	Delle Grazie Claudio	26-09-1994	II COMMISSIONE
226	T51OW37	Demartino Francesca	06-12-1988	II COMMISSIONE

13

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

227	1P2E926	Demattia Gerardo	23-09-1994	II COMMISSIONE
228	FJ50FX5	Denicolo' Sofia	20-06-1982	II COMMISSIONE
229	6VG4MK8	Di Bari Simona	28-05-1979	II COMMISSIONE
230	IWI6DG3	Di Canio Filomena Milena	08-03-1987	II COMMISSIONE
231	SRQ11K2	Di Carlo Raffaela	28-04-1988	II COMMISSIONE
232	FKGRS83	Di Fazio Franco	28-11-1970	II COMMISSIONE
233	9R2T051	Di Fiore Antonio Masismo	10-08-1982	II COMMISSIONE
234	9LLEWK1	Di Gennaro Daniela	13-11-1992	II COMMISSIONE
235	WV9M7I3	Di Gioia Annamaria	21-01-1988	II COMMISSIONE
236	V36IKH2	Di Gioia Carmine	06-03-1991	II COMMISSIONE
237	AIPAO96	Di Leo Vincenzo	19-04-1988	II COMMISSIONE
238	GK3LKL5	Di Miscia Mariana	10-03-1990	II COMMISSIONE
239	MKGYFD1	Di Nunno Gianfrancesco	19-02-1993	II COMMISSIONE
240	UD1F918	Di Nunno Nicola	21-07-1994	II COMMISSIONE
241	O079002	Di Palo Antonio	27-11-1985	II COMMISSIONE
242	AMPBLK4	Di Pierro Francesco	22-06-1994	II COMMISSIONE
243	3DIJXY7	Di Pietro Domenico	01-09-1981	II COMMISSIONE
244	035MHA4	Di Pietro Tiziana	12-07-1975	II COMMISSIONE
245	TRO7686	Di Scanno Giovanna	25-02-1992	II COMMISSIONE
246	HDQW9G2	Di Tardo Ilaria	17-04-1979	II COMMISSIONE
247	6284QA5	Dicataldo Alessia	20-02-1988	II COMMISSIONE
248	K3P8BG4	Dicataldo Francesco	28-01-1987	II COMMISSIONE
249	46BX431	Diella Claudia	29-12-1993	II COMMISSIONE
250	AKYMLC3	Dimatteo Mariagrazia	10-11-1988	II COMMISSIONE
251	4L3QEG8	Diocleziano Antonio	01-12-1985	II COMMISSIONE
252	BJ5EY45	Diomede Davide	28-11-1995	II COMMISSIONE
253	CJAES75	Dipaola Valeria	05-06-1986	II COMMISSIONE
254	TFSHDX6	Disisto Francesco	26-01-1986	II COMMISSIONE
255	GATGML4	Dispoto Luca	26-07-1994	II COMMISSIONE
256	LLONEH2	Divenuto Giulia	05-04-1990	II COMMISSIONE
257	RJEB840	D'Oria Valentina	18-07-1981	II COMMISSIONE
258	RS3OUX6	Doronzo Maria Angela	31-12-1993	II COMMISSIONE
259	C6WS8H5	Dramis Olga	10-08-1976	II COMMISSIONE

14

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

260	5AP6FP4	Duni Francesco	12-08-1984	II COMMISSIONE
261	XMGG6Z8	Epifani Vito	02-01-1992	II COMMISSIONE
262	NFZP773	Erario Silvia Maria Celeste	12-02-1988	II COMMISSIONE
263	XU2LRG6	Errico Mario	13-04-1994	II COMMISSIONE
264	133WYP6	Erroi Francesca	01-11-1994	II COMMISSIONE
265	49RWX33	Esposto Daniele	14-10-1993	II COMMISSIONE
266	8QP9MT4	Esposto Valeria	27-06-1990	II COMMISSIONE
267	V6FMZI4	Fanelli Giuliano	03-01-1990	II COMMISSIONE
268	SHOMK21	Fanelli Valeria	20-07-1980	II COMMISSIONE
269	5SQBUT1	Fantasia Marialetizia	06-07-1993	II COMMISSIONE
270	Z4J9HN2	Faraci Clara	30-10-1991	II COMMISSIONE
271	6SID3K0	Fariello Giuseppina	11-01-1963	II COMMISSIONE
272	UN05SO9	Fasano Carla	26-05-1986	II COMMISSIONE
273	88QDC57	Fattizzo Vincenzo	19-01-1992	II COMMISSIONE
274	PAAVS71	Febbraro Enrico	27-02-1977	II COMMISSIONE
275	UE5WT25	Fella Anastasia	14-09-1992	II COMMISSIONE
276	FMNVME9	Ferrante Marco	21-09-1987	II COMMISSIONE
277	DT4WP80	Ferraro Pietro	12-07-1979	II COMMISSIONE
278	SM6JAZ7	Ferraro Tania	21-04-1984	II COMMISSIONE
279	UKLO6E4	Ferrigno Cristina	15-06-1994	II COMMISSIONE
280	XQZP0X4	Ficarella Maria	11-07-1994	II COMMISSIONE
281	5BOU6S2	Filoia Antonella	07-07-1986	II COMMISSIONE
282	MXIEDM4	Filomeno Mariarosaria	16-02-1985	II COMMISSIONE
283	COFJMD5	Filoni Chiara	29-09-1982	II COMMISSIONE
284	V95E1Y0	Fiorella Angela	06-09-1984	II COMMISSIONE
285	CXB1YY0	Fiorella Giuseppe	08-02-1986	II COMMISSIONE
286	ASJJEK0	Fiore Valentina	25-10-1991	II COMMISSIONE
287	FR895A6	Fortunato Giovanna	08-11-1974	II COMMISSIONE
288	MZFX493	Fortunato Maria Cristina	02-05-1983	II COMMISSIONE
289	53V1RK4	Frallonardo Luisa	26-01-1990	II COMMISSIONE
290	QY0D4G3	Francavilla Roberta	01-11-1994	II COMMISSIONE
291	W7SHGA1	Franco Silvia	29-01-1991	II COMMISSIONE
292	JUPS273	Frappampina Antonio	14-03-1991	II COMMISSIONE

15

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

293	LBJQA97	Frascaria Marzino	29-09-1975	II COMMISSIONE
294	Z0D0L87	Frisenda Chiara	15-03-1984	II COMMISSIONE
295	KR2Y372	Frisotti Daniela Rita	23-05-1980	II COMMISSIONE
296	NOINON8	Frontuto Fabrizia	26-03-1991	II COMMISSIONE
297	L8NECP5	Frugis Maria Teresa	22-07-1992	II COMMISSIONE
298	S44K2U2	Fumarola Katia Serena	09-08-1993	II COMMISSIONE
299	NQW9VJ4	Fusillo Antonio	25-02-1991	II COMMISSIONE
300	SOFPK45	Fuzio Grazia	13-05-1984	II COMMISSIONE
301	Q7G5M96	Gabellone Maddalena	20-11-1979	II COMMISSIONE
302	E4WY140	Gadaleta Aurora	05-10-1978	II COMMISSIONE
303	UDG9O50	Gadaleta Davide	05-03-1987	II COMMISSIONE
304	2B6WXT0	Galantino Laura	07-11-1989	II COMMISSIONE
305	FH72ZB9	Galdini Filomena	20-03-1992	II COMMISSIONE
306	R634WF0	Galerati Ilaria	01-07-1994	II COMMISSIONE
307	W23OWI3	Gallo Anna	18-05-1985	II COMMISSIONE
308	VROYB76	Galvagni Valeria	22-05-1975	II COMMISSIONE
309	PKUJRN6	Gammarota Gabriella Pia	01-07-1986	II COMMISSIONE
310	YM2F4B6	Garribba Maria Grazia	15-12-1984	II COMMISSIONE
311	9NMXAG8	Gatti Roberto	21-03-1984	II COMMISSIONE
312	LML9K2	Gaudiano Rosa Maria	02-08-1981	II COMMISSIONE
313	1MECLG9	Gennaio Ilenia Anna	21-02-1989	II COMMISSIONE
314	2AGLJL2	Gentile Daniela	11-09-1990	II COMMISSIONE
315	BQSTS62	Gentile Mariella	07-05-1976	II COMMISSIONE
316	8ED73S1	Gentile Serena	15-09-1993	II COMMISSIONE
317	TP0UPH6	Gerardi Assunta Maria Teresa	28-03-1983	II COMMISSIONE
318	H47PX29	Gerardi Raffaele	05-02-1988	II COMMISSIONE
319	PEJ9GH1	Germanico Daniela	01-03-1984	II COMMISSIONE
320	AJ8RCH2	Germano Candida Rosaria	17-10-1981	II COMMISSIONE
321	4UAQPF8	Giacomino Maria Elena	25-09-1985	II COMMISSIONE
322	FH69NF6	Giancane Elisa	24-11-1985	II COMMISSIONE
323	VFSPE79	Gianciotta Mariangela	13-10-1993	II COMMISSIONE
324	JKB57U2	Giangrande Monica	29-06-1986	II COMMISSIONE
325	UUEB834	Giannoccaro Francesco	27-11-1984	II COMMISSIONE

16

326	VZGKMS5	Giannotta Carla	21-10-1992	II COMMISSIONE
327	YF0FHU6	Giannotta Edoardo	21-10-1992	II COMMISSIONE
328	67BCUO0	Giannubilo Michele	01-04-1972	II COMMISSIONE
329	LOJZX46	Gigante Giulia	18-10-1993	II COMMISSIONE
330	MFOMXN7	Giliberti Valeria	18-11-1993	II COMMISSIONE
331	SOTE2F0	Ginestra Walter	18-04-1994	II COMMISSIONE
332	VA8VTA6	Giombini Silvia	12-02-1985	II COMMISSIONE
333	32G1LY3	Giordano Lucrezia	06-06-1986	II COMMISSIONE
334	3CYOU43	Giordano Rossella	06-09-1993	II COMMISSIONE
335	SZ9GJI5	Giorgino Fabio	03-02-1992	II COMMISSIONE
336	YMG05N8	Giorgio Alessio	30-11-1986	II COMMISSIONE
337	8MBMYU8	Giotta Alessia	22-05-1995	II COMMISSIONE
338	K31VJY5	Giotta Massimo	11-07-1989	II COMMISSIONE
339	AA6EWQ3	Giovannetti Giulia	17-07-1989	II COMMISSIONE
340	262ARG5	Giove Marika	03-09-1989	II COMMISSIONE
341	AJFMMF4	Gisonna Isabella	11-02-1993	II COMMISSIONE
342	49KG182	Gisotti Ester, Lucrezia	20-11-1984	II COMMISSIONE
343	F9JCN44	Giuliani Mariangela	06-04-1989	II COMMISSIONE
344	OSSH9M6	Giusta Angela	19-04-1991	II COMMISSIONE
345	F7VPVL8	Grabowska Adrianna	14-12-1993	II COMMISSIONE
346	8F5MFH6	Gramegna Maurizio	29-04-1988	II COMMISSIONE
347	YXHDOY5	Gravili Anna Maria	03-10-1989	II COMMISSIONE
348	K1SH1L8	Gravili Filomeno	06-04-1959	II COMMISSIONE
349	UC65FN1	Greco Miani Vittorio	15-02-1992	II COMMISSIONE
350	770SU93	Greco Antonella	17-03-1986	II COMMISSIONE
351	73KQIZ6	Greco Marialetizia	07-08-1993	II COMMISSIONE
352	EQAJRL4	Greco Rossella	07-05-1994	II COMMISSIONE
353	WKKUXI1	Greco Sabrina	02-02-1994	II COMMISSIONE
354	NN388S6	Greco Sara	09-09-1995	II COMMISSIONE
355	42H8HU5	Grieco Paola	15-09-1981	II COMMISSIONE
356	G7X6Q16	Grifa Francesco	05-03-1978	II COMMISSIONE
357	OZPY9M0	Grillo Chiara	07-11-1987	II COMMISSIONE
358	C3AEWF3	Gruppuso Ivana	22-02-1987	II COMMISSIONE

17

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

359	FQLLQZ7	Guerrieri Paolo	27-06-1983	II COMMISSIONE
360	9C4KTT7	Guidetti Alessandra	12-12-1974	II COMMISSIONE
361	M61C6J8	Iaffaldano Anastasia	24-06-1993	II COMMISSIONE
362	L2WDUT7	Iannetti Aurelia	17-04-1974	II COMMISSIONE
363	CF8Q3Y8	Ianniello Graziana	28-12-1979	II COMMISSIONE
364	KIHX4A1	Iannoli Francesco	25-12-1985	II COMMISSIONE
365	Y19WOX8	Indolfi Ilaria	03-04-1987	II COMMISSIONE
366	EU6QMY8	Inglese Edoardo	03-06-1993	II COMMISSIONE
367	UUGP4K4	Ingrosso Annapaola	31-07-1980	II COMMISSIONE
368	A5VPSI4	Iurlaro Michelangelo	01-05-1990	II COMMISSIONE
369	E9PT983	Ivoi Costantino	14-12-1977	II COMMISSIONE
370	N9XN8B8	Karlis Xenofon	20-04-1979	II COMMISSIONE
371	IW8PNQ5	Kounaki Styliani	03-10-1980	II COMMISSIONE
372	LULTX66	Kra N'Guessan Serges Arnaud	11-08-1991	II COMMISSIONE
373	F5SCPI3	La Cara Adriano	18-07-1990	II COMMISSIONE
374	24F8UM6	La Grasta Domenico	14-09-1987	II COMMISSIONE
375	KTAIO08	L'Abbate Giusi	14-02-1993	II COMMISSIONE
376	L9AM4E7	Laera Nicla	22-02-1990	II COMMISSIONE
377	BNM5JJ3	Lagreca Valeria	17-05-1993	II COMMISSIONE
378	59IB178	Lantone Valerio	04-12-1993	II COMMISSIONE
379	FGTWUM1	Lanzillotta Giacoma	14-12-1983	II COMMISSIONE
380	L1FGMP3	Lapiccirella Stefania	29-02-1988	II COMMISSIONE
381	D9YVIE2	Laporta Barbara Anna	17-03-1980	II COMMISSIONE
382	PKQ8IX2	Larato Pasqua	13-06-1981	II COMMISSIONE
383	UD0JSM1	Larini Alessio	02-03-1994	II COMMISSIONE
384	OHOHVI1	Larocca Francesco	23-05-1992	II COMMISSIONE
385	R7HUO53	Larocca Imma	06-12-1993	II COMMISSIONE
386	SLQ4WZ7	Lato Francesca	09-02-1994	II COMMISSIONE
387	7F999P3	Laudadio Marco	12-07-1993	II COMMISSIONE
388	FXY71K8	Lavista Marlea	23-10-1985	II COMMISSIONE
389	08MHRR1	Lazzari Paola	29-06-1994	II COMMISSIONE
390	KRGIL83	Lecci Roberto	10-07-1993	II COMMISSIONE
391	14F8TV1	Leccisotti Maria Pia	02-07-1994	II COMMISSIONE

18

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

392	DCNQR78	Leccisotti Rosa	04-02-1993	II COMMISSIONE
393	73JXJX6	Lega Federico	29-07-1988	II COMMISSIONE
394	75BSSU8	Lega Francesco	27-07-1977	II COMMISSIONE
395	EZPG663	Leo Antonio	15-04-1988	II COMMISSIONE
396	9RYIWY0	Leo Eliana	11-03-1993	II COMMISSIONE
397	4S0S292	Leo Giulia	13-04-1995	II COMMISSIONE
398	3BYWCN5	Leomanni Ludovica	18-10-1990	II COMMISSIONE
399	2RGOSD2	Leone Antonietta	09-07-1990	II COMMISSIONE
400	B33JKJ6	Leone Ludovica	04-03-1991	II COMMISSIONE
401	WUOXHW7	Leo Santo	13-02-1978	II COMMISSIONE
402	8G3W112	Lepore Francesco	08-10-1981	II COMMISSIONE
403	IYW09D2	L'Erario Federica Francesca	03-05-1993	II COMMISSIONE
404	OHGO8W2	Lerario Massimiliano	30-10-1982	II COMMISSIONE
405	2B4PW28	Leuzzi Beatrice	13-11-1994	II COMMISSIONE
406	DKQI4U6	Lippolis Nunzia	17-07-1989	II COMMISSIONE
407	35EXB70	Liquori Debora	11-01-1990	II COMMISSIONE
408	NF4PS44	Lisena Mariangela	12-11-1991	II COMMISSIONE
409	VQ8E6Y5	Lo Muzio Paola Pia	01-07-1981	II COMMISSIONE
410	4YDO2A9	Lobascio Davide	12-09-1989	II COMMISSIONE
411	1M03AO6	Lobascio Pino	02-03-1978	III COMMISSIONE
412	9241N78	Lombardi Daniela Tiziana	20-05-1978	III COMMISSIONE
413	JIB0S05	Lombardo Ilenia	19-04-1992	III COMMISSIONE
414	U60RJ66	Lombardo Silvia	25-06-1993	III COMMISSIONE
415	YNFGKO8	Longhi Valentina	09-07-1992	III COMMISSIONE
416	RW3B636	Longobardo Mariangela	28-01-1992	III COMMISSIONE
417	URNIN62	Lonoce Cosimo	02-05-1983	III COMMISSIONE
418	LKIKWC2	Loparco Francesca	24-03-1987	III COMMISSIONE
419	3FESQD9	Lopinto Michele	23-04-1991	III COMMISSIONE
420	IVSH7Q1	Lorusso Giuseppe	04-10-1976	III COMMISSIONE
421	J97O7L7	Lorusso Serena	28-04-1984	III COMMISSIONE
422	OP1ZFS8	Lotti Paolo	29-05-1994	III COMMISSIONE
423	2OBAQN8	Lovecchio Roberto	17-03-1969	III COMMISSIONE
424	YYFRYP9	Loverre Michele	31-03-1992	III COMMISSIONE

19

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

425	QY20CF2	Lubelli Sergio	18-04-1981	III COMMISSIONE
426	858XO71	Luca Lombardi	11-03-1981	III COMMISSIONE
427	5PUMMF7	Luca Mele	05-12-1991	III COMMISSIONE
428	KCAT225	Luccarelli Francesca	23-03-1994	III COMMISSIONE
429	84CFFH5	Lucrezio Marco Pasquale	01-06-1984	III COMMISSIONE
430	A6CQQX3	Lugli Alessia	13-08-1986	III COMMISSIONE
431	VTW7725	Lulaj Ernesto	21-11-1990	III COMMISSIONE
432	XFHYR15	Macrelli Lucia	05-06-1989	III COMMISSIONE
433	U5MNCO5	Maellaro Filomena	26-09-1991	III COMMISSIONE
434	4PBAMO3	Maellaro Valentina	14-12-1992	III COMMISSIONE
435	C4DSFB5	Magazzino Olga	08-11-1988	III COMMISSIONE
436	5PU7D64	Maggio Chiara	04-06-1989	III COMMISSIONE
437	2140F45	Maggio Luigimaria	14-10-1993	III COMMISSIONE
438	V7WIEC8	Maglieri Stefano	22-03-1981	III COMMISSIONE
439	6Q9WBA4	Magno Valentina	21-08-1975	III COMMISSIONE
440	XES87E6	Maharez Maila	20-09-1988	III COMMISSIONE
441	S537CN6	Maino Antonella	30-03-1993	III COMMISSIONE
442	FTIX2E8	Majdalani Catrina	21-02-1989	III COMMISSIONE
443	S2JG762	Makrodimitris Dimitrios	30-01-1975	III COMMISSIONE
444	V24DW62	Malcekova Lucia	12-06-1989	III COMMISSIONE
445	4VJTTL5	Malerba Federica	04-05-1991	III COMMISSIONE
446	LPSBCR1	Malerba Stefania	27-03-1984	III COMMISSIONE
447	R8I4EU8	Maletesta Laura	19-07-1992	III COMMISSIONE
448	JUIEJ78	Mallardi Davide	27-07-1993	III COMMISSIONE
449	3OOD9D1	Mancarella Matteo	07-08-1994	III COMMISSIONE
450	6TH25D4	Mancini Giandomenico	06-11-1993	III COMMISSIONE
451	HBODNO5	Mandurino Mirizzi Francesca	03-05-1990	III COMMISSIONE
452	8XD3Y11	Mangano Aniello	17-01-1982	III COMMISSIONE
453	G6WSOM5	Mangiacotti Claudia Pia	22-01-1972	III COMMISSIONE
454	DUSJES8	Mangino Cosimo Damiano Giorgio	27-04-1991	III COMMISSIONE
455	IRW1KG2	Mannatrizio Domenico	30-06-1992	III COMMISSIONE
456	17HYP36	Manni Giulia	02-02-1994	III COMMISSIONE
457	PVIPFX3	Manzari Roberta	30-10-1984	III COMMISSIONE

20

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

458	KQZQFW7	Manzari Stefania	29-08-1984	III COMMISSIONE
459	PCZJY05	Manzi Alessandra	14-12-1982	III COMMISSIONE
460	LWRAM33	Manzo Massimiliano	07-11-1985	III COMMISSIONE
461	5YTXUG2	Marchello Mattia Erminio	22-04-1991	III COMMISSIONE
462	DT3WLT6	Marchese Mario	31-07-1981	III COMMISSIONE
463	TRHBZK3	Marchese Valeria	16-08-1984	III COMMISSIONE
464	OF116W4	Marcone Angela	19-09-1976	III COMMISSIONE
465	5FBA4P6	Margiotta Monica Andrea	19-03-1987	III COMMISSIONE
466	6ZS6MC8	Marinelli Maria Isa Pia	22-05-1992	III COMMISSIONE
467	95ON8Q7	Marranzino Scopece Francesco	22-05-1990	III COMMISSIONE
468	KQG9PP5	Marra Vincenza	29-01-1978	III COMMISSIONE
469	P541EV7	Marrella Luca Antonio	05-06-1995	III COMMISSIONE
470	FSIGVP2	Marsico Paola	19-05-1993	III COMMISSIONE
471	O9POAJ6	Martella Debora	25-07-1991	III COMMISSIONE
472	M01LBL8	Marti Alessandra	23-09-1991	III COMMISSIONE
473	OV6YJC8	Martino Claudia Antonella	30-12-1991	III COMMISSIONE
474	S4IE9J7	Martiradonna Maria Rita	22-05-1988	III COMMISSIONE
475	WUCBPC2	Marullo Antonella	12-11-1981	III COMMISSIONE
476	MYTCO32	Marvulli Mariarita	17-10-1989	III COMMISSIONE
477	EBVVLE7	Mascia Annapaola	03-07-1993	III COMMISSIONE
478	MUFDBR1	Masciavè Maurizio	30-04-1982	III COMMISSIONE
479	CAF0S75	Masciocco Anna	11-10-1978	III COMMISSIONE
480	JBKSEX1	Maselli Leonardo	24-04-1993	III COMMISSIONE
481	4QVAYD5	Masotti Marianna	29-06-1994	III COMMISSIONE
482	6OV42A6	Mastria Michele	03-10-1992	III COMMISSIONE
483	99ZXC69	Mastrolia Davide Alessio	11-07-1975	III COMMISSIONE
484	AAGL6I5	Mastronardi Marcella	21-04-1979	III COMMISSIONE
485	JC9MAE2	Mastronuzzi Giuseppe	23-04-1988	III COMMISSIONE
486	DGHGPC7	Mastrorillo Angela	03-06-1975	III COMMISSIONE
487	JFZMD35	Mastrorillo Savino	25-07-1977	III COMMISSIONE
488	Q36D7U6	Mastrovito Paola	10-05-1985	III COMMISSIONE
489	OUVAKL1	Matarrese Marilena	25-09-1979	III COMMISSIONE
490	4TAO434	Matichecchia Immacolata Ilaria	10-05-1994	III COMMISSIONE

21

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

491	GNDPRI5	Mattia Stefano	08-09-1991	III COMMISSIONE
492	0ZGNVN4	Mauro Davide	14-07-1981	III COMMISSIONE
493	7VE6IA4	Mazza Benedetto	17-03-1994	III COMMISSIONE
494	VSWLTS3	Mazzeo Girolamo	08-01-1984	III COMMISSIONE
495	R7M4TE3	Mazzilli Gabriella	10-04-1993	III COMMISSIONE
496	7SI13W0	Mazzotta Stefano	10-06-1987	III COMMISSIONE
497	EVQW9G5	Mbouna Metchieu Oscarine Anyta	22-04-1986	III COMMISSIONE
498	5U0JXZ9	Melodia Pietro	03-05-1991	III COMMISSIONE
499	IP1CZW8	Meola Martina	24-08-1993	III COMMISSIONE
500	LZTS9E4	Merico Valentina	09-06-1979	III COMMISSIONE
501	7Q64YH7	Metta Maria Elvira	21-01-1977	III COMMISSIONE
502	YS3E1T6	Mezzina Antonia	18-04-1990	III COMMISSIONE
503	PUBPRP1	Miani Ketty	09-09-1988	III COMMISSIONE
504	UM8OXT4	Miccolis Maria	24-08-1994	III COMMISSIONE
505	M1H1OP7	Miglionico Nicola	03-02-1994	III COMMISSIONE
506	1256938	Milano Carmelia	08-06-1993	III COMMISSIONE
507	PVTXHJ8	Milizia Tiziana	20-08-1992	III COMMISSIONE
508	O049971	Milone Valentina	10-11-1990	III COMMISSIONE
509	TNTK4Q0	Minchillo Antonio	10-06-1990	III COMMISSIONE
510	EKD3YB6	Minelli Martina	03-12-1988	III COMMISSIONE
511	5SDF6I7	Minelli Pierluca	09-08-1994	III COMMISSIONE
512	E49BBH3	Mininno Fabrizio	31-05-1994	III COMMISSIONE
513	P1711Y0	Mintrone Giulia	18-08-1990	III COMMISSIONE
514	RSRUX69	Mirizzi Pasquale Domenico	04-04-1991	III COMMISSIONE
515	W9GBB44	Misuriello Filomena	29-03-1993	III COMMISSIONE
516	M0703G5	Moccia Giuseppe	05-11-1987	III COMMISSIONE
517	83LDL61	Modugno Christian Gaetano	27-05-1993	III COMMISSIONE
518	FISN1N6	Monaco Pierluca	08-08-1990	III COMMISSIONE
519	MLGQED7	Mondelli Marcello	22-02-1992	III COMMISSIONE
520	EXMUU22	Montemitro Valeria Giovanna	24-06-1987	III COMMISSIONE
521	P1IV304	Montemurro Marco	30-03-1993	III COMMISSIONE
522	7LL6KD0	Montenero Gerarda	26-08-1974	III COMMISSIONE
523	KXQHZ23	Monterisi Maria Pia	20-06-1988	III COMMISSIONE

22

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

524	D8JV891	Montesano Annalisa	13-02-1992	III COMMISSIONE
525	ACLK9K1	Moramarco Francesco	06-04-1992	III COMMISSIONE
526	3JELJQ0	Moramarco Roberto	19-03-1987	III COMMISSIONE
527	MX3F1K5	Morea Rosanna	05-04-1979	III COMMISSIONE
528	K5R66S0	Morelli Pietro Paolo	12-07-1988	III COMMISSIONE
529	2TCHBV8	Moretti Grazia	16-11-1974	III COMMISSIONE
530	WFKC2N0	Mosca Rosa	27-07-1984	III COMMISSIONE
531	17KXM52	Mostarda Denise	06-06-1989	III COMMISSIONE
532	153KBK2	Murrone Domenico	16-12-1982	III COMMISSIONE
533	MYINFU1	Muscatiello Chiara	17-08-1989	III COMMISSIONE
534	V17C5C3	Muscatiello Fabiano	02-11-1991	III COMMISSIONE
535	XRROB54	Musci Vittoria	03-03-1993	III COMMISSIONE
536	ANXFJD3	My Maura	16-01-1991	III COMMISSIONE
537	1OYGI82	Napoli Matteo	11-12-1991	III COMMISSIONE
538	H5R66E1	Napolitano Teresa	03-11-1984	III COMMISSIONE
539	J24SV85	Nardelli Carla	09-01-1983	III COMMISSIONE
540	B9D6VA4	Nardi Flavia Sophia	12-09-1992	III COMMISSIONE
541	WSQYSP6	Natale Maria	02-04-1993	III COMMISSIONE
542	OLORT45	Natuzzi Pietro Francesco	12-05-1994	III COMMISSIONE
543	WB8XFR6	Negro Claudio	06-06-1987	III COMMISSIONE
544	PNUSPV1	Nigro Serafina	22-06-1991	III COMMISSIONE
545	M4JPJ28	Noviello Domenico	23-02-1992	III COMMISSIONE
546	8D8IET5	Nucci Grazia	15-05-1991	III COMMISSIONE
547	3VTDRG3	Nuzzo Marina	09-05-1987	III COMMISSIONE
548	6IHZC80	Olivieri Antonella	10-02-1987	III COMMISSIONE
549	B24T598	Orlando Francesco	15-04-1986	III COMMISSIONE
550	UQRI5R1	Orlando Vincenzo Salvatore	06-02-1989	III COMMISSIONE
551	8BYHZE4	Ottone Jlaria Anna	25-07-1987	III COMMISSIONE
552	HRH0131	Paccione Luciana	20-09-1983	III COMMISSIONE
553	E1FLYO2	Pacilli Mario	31-05-1976	III COMMISSIONE
554	76CKAC8	Paciolla Loredana	11-05-1994	III COMMISSIONE
555	TQ1PVK9	Paladini Elisa	06-06-1995	III COMMISSIONE
556	XW5IZB2	Paladini Vittorio	24-09-1993	III COMMISSIONE

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

557	NAEYY62	Palermo Michele	13-03-1983	III COMMISSIONE
558	QVX3NK2	Palladino Raffaele	18-05-1987	III COMMISSIONE
559	NBLH3X3	Palmisano Barbara	08-11-1978	III COMMISSIONE
560	22FQ816	Palmisano Chiara Maria	09-06-1993	III COMMISSIONE
561	4NGRL82	Palmitessa Chiara	10-12-1993	III COMMISSIONE
562	TQA8FJ5	Palmitessa Irene	25-10-1988	III COMMISSIONE
563	XH75A03	Panaro Maria	23-07-1983	III COMMISSIONE
564	136G2P6	Pandiello Martina	09-08-1993	III COMMISSIONE
565	ETEVLZ1	Papa Francesco Pio	31-01-1994	III COMMISSIONE
566	OQBEDF3	Papagna Sipontina	08-06-1979	III COMMISSIONE
567	XOT63C5	Papagni Giuseppe	09-03-1989	III COMMISSIONE
568	YMU9RL8	Papagni Roberta	28-12-1989	III COMMISSIONE
569	SO3NTA3	Papaleo Elisabetta	18-03-1990	III COMMISSIONE
570	HBYDQE2	Paparella Carlo	03-02-1988	III COMMISSIONE
571	DH9QAT6	Pappagallo Loredana	29-08-1984	III COMMISSIONE
572	UFCUCY6	Paradiso Matteo	29-05-1989	III COMMISSIONE
573	43RB8J0	Paradiso Michela	12-09-1987	III COMMISSIONE
574	HCEYM35	Parchitelli Irene	25-11-1989	III COMMISSIONE
575	B9F9N01	Parisi Claudia	17-03-1995	III COMMISSIONE
576	RER66B5	Parlati Serena	15-02-1990	III COMMISSIONE
577	R630GQ7	Passarella Giuseppina Anna	19-05-1968	III COMMISSIONE
578	LIDJBX5	Passaro Valeria	28-01-1989	III COMMISSIONE
579	7C732C4	Passero Vincenza	11-05-1987	III COMMISSIONE
580	34FV970	Pastore Carmela	13-06-1992	III COMMISSIONE
581	WWWSWT0	Peccarisi Davide	17-02-1990	III COMMISSIONE
582	RIEHC38	Pedone Mario	30-07-1989	III COMMISSIONE
583	21RANM7	Pellegrino Barbara	04-08-1985	III COMMISSIONE
584	O2920Y8	Pellegrino Giulia	10-04-1991	III COMMISSIONE
585	57D55F4	Pellegrino Roberta	10-04-1991	III COMMISSIONE
586	9H0R752	Pellicani Stefano	06-06-1992	III COMMISSIONE
587	R6CPFJ2	Pelliccia Sabrina	21-01-1973	III COMMISSIONE
588	TBNV0D7	Penati Gilda	14-08-1984	III COMMISSIONE
589	FTIMVA2	Penati Gilda	14-08-1984	III COMMISSIONE

24

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

590	HTXK4D8	Pennesi Alfredo	07-07-1986	III COMMISSIONE
591	F1VWPH5	Pentimone Floriana	02-01-1991	III COMMISSIONE
592	JD3HPI5	Pepe Milizia Mariarita	13-09-1974	III COMMISSIONE
593	SUZL2K5	Pepe Maria Alberta	08-04-1993	III COMMISSIONE
594	PYN1F85	Perbellini Davide	06-07-1991	III COMMISSIONE
595	8Z9FT93	Perrino Roberta	16-01-1991	III COMMISSIONE
596	QSCSRW2	Perrone Azzurra Maria	06-09-1991	III COMMISSIONE
597	HQ74UO8	Perrone Paola	21-02-1992	III COMMISSIONE
598	UKCE3A5	Perrucci Roberta Raffaella	20-12-1990	III COMMISSIONE
599	WL2S9Q2	Persia Simona	17-04-1990	III COMMISSIONE
600	OJ3YVQ7	Pesino Alessandra	14-02-1995	III COMMISSIONE
601	8V2RPC8	Petrucci Irene	08-10-1994	III COMMISSIONE
602	H9VMRA6	Petruzzellis Giuliana	19-05-1993	III COMMISSIONE
603	NP23T62	Petruzzelli Silvia	09-09-1975	III COMMISSIONE
604	TDTRJL5	Pettrone Gloria	29-10-1992	III COMMISSIONE
605	4AUP5Z3	Piazzolla Mariapaola	27-07-1993	III COMMISSIONE
606	RUD9GJ2	Piccarreta Roberta	12-01-1991	III COMMISSIONE
607	TE0QN69	Piccigallo Giovanna Annunziata Vincenza	30-08-1978	III COMMISSIONE
608	Y3H5GX6	Piccinno Sara	15-09-1993	III COMMISSIONE
609	8UC9286	Piccirilli Glauco	24-09-1992	III COMMISSIONE
610	Z9R18O6	Piccirilli Rosa	03-06-1975	III COMMISSIONE
611	0T3U0N4	Piccolo Stefania	18-08-1994	III COMMISSIONE
612	YYUR8D3	Pilolla Alfonso	16-06-1989	III COMMISSIONE
613	YDILE52	Pinca Armando	02-09-1977	III COMMISSIONE
614	5J12R88	Pinto Donato	15-01-1984	III COMMISSIONE
615	YAU7WF2	Pirillo Miriam	25-01-1987	III COMMISSIONE
616	4G10LM6	Pirozzolo Giovanni	10-12-1990	IV COMMISSIONE
617	HVPANA2	Piscitelli Alessia	25-07-1989	IV COMMISSIONE
618	JJEUZ72	Pisino Marco	08-08-1990	IV COMMISSIONE
619	CDELRV5	Pizzichini Paolo	23-07-1982	IV COMMISSIONE
620	G8EDC75	Placentino Gabriella	30-07-1990	IV COMMISSIONE
621	6UWA325	Placentino Margherita	30-12-1990	IV COMMISSIONE
622	33EIOY6	Polito Francesco	21-10-1985	IV COMMISSIONE

25



623	U69PFK3	Polo Angelo	03-10-1985	IV COMMISSIONE
624	A1Y6Q11	Porcelli Mauro	04-12-1993	IV COMMISSIONE
625	TYQLAU0	Porfido Alessandro	20-03-1988	IV COMMISSIONE
626	24DNJL9	Porzio Fiorenza	07-02-1993	IV COMMISSIONE
627	YL2KSH3	Posa Daniela	24-06-1984	IV COMMISSIONE
628	IMLEZO7	Potenza Antonella	22-12-1993	IV COMMISSIONE
629	BXGVL67	Pozharitskaya Elizaveta	25-11-1983	IV COMMISSIONE
630	EW61N27	Presicce Camilla	02-05-1992	IV COMMISSIONE
631	9LCD8I8	Previtero Sara	06-10-1990	IV COMMISSIONE
632	QQGP471	Prezioso Grazia Maria	15-01-1981	IV COMMISSIONE
633	HA60GV4	Procaccio Annagrazia	16-02-1988	IV COMMISSIONE
634	LQYEYL0	Pucci Pierluigi	11-01-1986	IV COMMISSIONE
635	V8S0I14	Pugliese Rosanna	27-04-1994	IV COMMISSIONE
636	ECGDM44	Pulpito Samantha	31-10-1990	IV COMMISSIONE
637	46WBK63	Puscio Sara	15-10-1992	IV COMMISSIONE
638	3SFZGK5	Putignano Alessandra	22-08-1991	IV COMMISSIONE
639	U0MBJH3	Quarta Caterina	17-08-1989	IV COMMISSIONE
640	XAP6DH8	Querques Angela	10-07-1993	IV COMMISSIONE
641	9NIBTE6	Racano Carmine	17-12-1982	IV COMMISSIONE
642	7BHRXD2	Raffaele Nunzia	29-06-1994	IV COMMISSIONE
643	T8JIEI7	Ragno Maria Sterpeta	30-11-1994	IV COMMISSIONE
644	LTNUMZ3	Ramunni Davide	29-03-1983	IV COMMISSIONE
645	R3QHDW2	Rana Roberto	04-06-1994	IV COMMISSIONE
646	5IQ7GW7	Rescigno Marco	12-05-1989	IV COMMISSIONE
647	YBCPMZ3	Riccardi Roberta	02-03-1988	IV COMMISSIONE
648	RPGTR40	Ricciato Luisa	23-02-1993	IV COMMISSIONE
649	SEUIKM3	Ricco Silvia	31-01-1992	IV COMMISSIONE
650	YGXSMD4	Rima Raffaella	08-11-1992	IV COMMISSIONE
651	YTI1FJ7	Rinaldo Eugenio	23-07-1993	IV COMMISSIONE
652	Q8HUY84	Ringold Margot	08-09-1992	IV COMMISSIONE
653	L7NV586	Ritrovato Marco	09-01-1978	IV COMMISSIONE
654	LWPCRF6	Rizzi Domenico	03-01-1989	IV COMMISSIONE
655	8Z3N587	Rizzi Salvatore Fabio	28-09-1984	IV COMMISSIONE

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

656	7YUG9G3	Rizzi Sara	30-08-1992	IV COMMISSIONE
657	EGKK162	Rizzi Veronica	15-09-1982	IV COMMISSIONE
658	76MNMT4	Rizzo Donato	19-03-1988	IV COMMISSIONE
659	C4U86F7	Rizzo Luca	03-06-1988	IV COMMISSIONE
660	HTHWBR6	Rizzo Stefano	25-03-1994	IV COMMISSIONE
661	NPSODS5	Roberto Domenico	14-08-1993	IV COMMISSIONE
662	P2D6B13	Roberto Marcello	15-01-1994	IV COMMISSIONE
663	2N4FE75	Roca Ilaria	03-10-1989	IV COMMISSIONE
664	69E3U28	Romano Alessandra	20-03-1989	IV COMMISSIONE
665	OOJA2O1	Romano Gualtiero Ermando	19-11-1987	IV COMMISSIONE
666	AA0TQW2	Romeo Fabrizia	06-11-1992	IV COMMISSIONE
667	WNRLBM1	Ronghi Claudia	26-06-1988	IV COMMISSIONE
668	CPIW6J8	Roppo Biancamaria	13-01-1976	IV COMMISSIONE
669	RVG60P2	Rossetti Simona	11-07-1988	IV COMMISSIONE
670	CUKJE18	Rossini Claudia	07-04-1995	IV COMMISSIONE
671	UCIY7B2	Rotola Paolo	23-09-1988	IV COMMISSIONE
672	8BP4IY7	Rotondi Margherita	12-01-1993	IV COMMISSIONE
673	QAMOPW7	Ruberti Niccolò	18-01-1994	IV COMMISSIONE
674	VJZAH88	Rubino Umberto Maria	04-07-1993	IV COMMISSIONE
675	53BY7X5	Ruotolo Irene	29-01-1995	IV COMMISSIONE
676	XZMFKP2	Russo Carmela	21-04-1990	IV COMMISSIONE
677	TVOUM29	Russo Isabella	14-02-1989	IV COMMISSIONE
678	R1O8AG2	Russo Luigi	20-07-1984	IV COMMISSIONE
679	XMR1174	Russo Maria Serena	24-02-1994	IV COMMISSIONE
680	IXDDQN6	Sabato Paola	29-04-1993	IV COMMISSIONE
681	K4YLOM0	Saccente Domenico	25-02-1992	IV COMMISSIONE
682	K2RGIW7	Salcuni Lucia	20-03-1994	IV COMMISSIONE
683	AOCDMD6	Salerni Adelaide	08-11-1976	IV COMMISSIONE
684	0KPQ2W1	Salicandro Pamela	21-02-1974	IV COMMISSIONE
685	D1P97V4	Saliu Beka	23-02-1984	IV COMMISSIONE
686	36AJ2E7	Salvatori Adriano	05-03-1982	IV COMMISSIONE
687	G13Y2U4	Salvemini Michela	13-02-1993	IV COMMISSIONE
688	2PPL1V9	Sanasi Caterina	27-10-1994	IV COMMISSIONE

27



689	R4KWIP1	Sannino Francesca	22-05-1994	IV COMMISSIONE
690	T5XTBP8	Sanseverino Luca	18-05-1994	IV COMMISSIONE
691	ZH39KP4	Santagada Carmela	14-03-1994	IV COMMISSIONE
692	A4CDJA1	Santangelo Maria	27-09-1976	IV COMMISSIONE
693	SMQTBQ6	Santoro Dario	11-05-1992	IV COMMISSIONE
694	GMB5JL7	Santoro Ivana Anna	02-06-1983	IV COMMISSIONE
695	T6X6QO8	Santoro Michele	02-02-1994	IV COMMISSIONE
696	BRFTLW2	Santoro Piero	15-11-1987	IV COMMISSIONE
697	F33V4H3	Saracino Luca	14-02-1976	IV COMMISSIONE
698	YDLC3P7	Saracino Marco	09-01-1992	IV COMMISSIONE
699	CFKPF52	Saracino Vincenza	21-11-1981	IV COMMISSIONE
700	VSCTRY4	Sardone Simona Antonietta	30-05-1985	IV COMMISSIONE
701	NKQQIR7	Sbergo Francesco	05-01-1989	IV COMMISSIONE
702	HK28490	Sblendorio Margherita	03-01-1990	IV COMMISSIONE
703	35OP1S9	Scaligina Morena	27-02-1982	IV COMMISSIONE
704	2YUT9K3	Scanniffio Rosa	18-05-1992	IV COMMISSIONE
705	SE7ILM4	Scaramuzzi Francesca	13-12-1991	IV COMMISSIONE
706	6F5OV13	Scaramuzzi Luciano Nicola	27-10-1987	IV COMMISSIONE
707	WEOEFV5	Scarano Vincenzo	14-08-1984	IV COMMISSIONE
708	S1938G4	Scavella Emanuela	18-03-1992	IV COMMISSIONE
709	PKXM888	Scelzi Domenico	08-09-1993	IV COMMISSIONE
710	02NO7N2	Schena Sara	21-01-1989	IV COMMISSIONE
711	SBK5MV4	Schiavarelli Vittoria	11-11-1986	IV COMMISSIONE
712	O4PLIG2	Schiavone Libera Maria Elvira	15-05-1975	IV COMMISSIONE
713	7AV6V19	Schiavone Pasquale	06-09-1990	IV COMMISSIONE
714	LY6B2N6	Schipa Chiara	25-03-1992	IV COMMISSIONE
715	2MDKDL7	Sciacovelli Chiara	19-05-1993	IV COMMISSIONE
716	QLLTOL8	Sciannameo Francesca Elena	22-08-1994	IV COMMISSIONE
717	ISIWLL5	Scopelliti Milena	17-11-1991	IV COMMISSIONE
718	KV3VAV2	Scuccimarri Luciana	16-11-1990	IV COMMISSIONE
719	3I62LL6	Semerano Donatella Carmen	19-01-1977	IV COMMISSIONE
720	KTW2UO3	Semeraro Luciano	01-04-1987	IV COMMISSIONE
721	LV0B5V0	Semeraro Maura	03-04-1989	IV COMMISSIONE

28

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

722	LSSJOO6	Serafino Angela	29-06-1991	IV COMMISSIONE
723	G9P2V83	Sergi Annalisa	13-12-1982	IV COMMISSIONE
724	M2L5UJ1	Sernia Alessandra Maria Pia	25-08-1974	IV COMMISSIONE
725	FIQTYY6	Serrati Antonella	29-04-1984	IV COMMISSIONE
726	N6YL588	Servedio Giacomo	25-12-1985	IV COMMISSIONE
727	9C1FEK4	Settimo Enrica	05-08-1986	IV COMMISSIONE
728	43GNMA6	Simboli Giorgia Antonia	27-09-1995	IV COMMISSIONE
729	CTWOX46	Simeone Maria Serena	02-08-1994	IV COMMISSIONE
730	O8FBTU6	Simone Francesco	01-10-1981	IV COMMISSIONE
731	HIA49R4	Simone Francesco	25-05-1993	IV COMMISSIONE
732	B6QKBA4	Simone Lucia	15-09-1979	IV COMMISSIONE
733	L9STAM5	Simone Michele	07-09-1990	IV COMMISSIONE
734	L92YWH4	Sinisi Rosa Bianca	27-04-1990	IV COMMISSIONE
735	W99IAF6	Sivilli Maria Rosaria	25-03-1973	IV COMMISSIONE
736	ARTY0B6	Smaldino Marco	18-07-1990	IV COMMISSIONE
737	ZWYEG71	Soldano Salvatore	05-02-1991	IV COMMISSIONE
738	7ZV8IX7	Sorino Silvia	23-07-1989	IV COMMISSIONE
739	ERWMWQ9	Sorrento Chiara	27-05-1994	IV COMMISSIONE
740	RF1E6T9	Sozzi Mosè	20-05-1989	IV COMMISSIONE
741	J1576E6	Spagnoletti Nicolas	19-07-1985	IV COMMISSIONE
742	ARLP6E1	Spagnoli Nunzio	16-12-1987	IV COMMISSIONE
743	C14PU23	Spano Giulia	02-03-1994	IV COMMISSIONE
744	UJMKB70	Spinelli Gianvittorio	08-02-1986	IV COMMISSIONE
745	BPT4LX9	Spro Alessandro	03-03-1985	IV COMMISSIONE
746	8OB8WA2	Squicciarini Angela	17-12-1988	IV COMMISSIONE
747	UXWRR49	Stano Rossella	06-08-1993	IV COMMISSIONE
748	PW1FEC0	Stella Barbara	23-06-1974	IV COMMISSIONE
749	E7AAQH1	Sterlicchio Brigida	23-08-1987	IV COMMISSIONE
750	9IGTA71	Sticchi Daniele	13-02-1991	IV COMMISSIONE
751	K983RP3	Stranieri Rosa	24-07-1991	IV COMMISSIONE
752	TB1E9R3	Stringaro Francesco	23-05-1989	IV COMMISSIONE
753	LOEJD25	Stuppiello Lucia	31-01-1986	IV COMMISSIONE
754	3BUDHZ2	Sullo Raffaele Davide	15-11-1990	IV COMMISSIONE

29

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

755	BRZB8N8	Suma Mario	05-09-1985	IV COMMISSIONE
756	O81GOW0	Suriano Vincenza	22-02-1980	IV COMMISSIONE
757	OHXAGC1	Susca Valentina	18-03-1994	IV COMMISSIONE
758	JXIJVP7	Talamo Dario	13-03-1994	IV COMMISSIONE
759	Y6Q2Q19	Tamburrano Stefania	22-04-1990	IV COMMISSIONE
760	N8RIQO2	Tarallo Stefania	20-02-1992	IV COMMISSIONE
761	XTX4YY6	Tartaglia Mariafrancesca	06-02-1989	IV COMMISSIONE
762	F3JH9U0	Tata Cristina	11-11-1979	IV COMMISSIONE
763	T3ASKL6	Telese Greta	27-12-1994	IV COMMISSIONE
764	JKNHXA3	Tenace Valentina	27-01-1991	IV COMMISSIONE
765	7AW1XC3	Tene Armando	15-12-1973	IV COMMISSIONE
766	ANHTZH4	Tenerelli Michele	24-08-1993	IV COMMISSIONE
767	KAN5F21	Termine Rosalinda	17-08-1977	IV COMMISSIONE
768	42S6JG8	Tesse Annamaria	27-06-1992	IV COMMISSIONE
769	2OMQMU4	Tiene Maria Elena	16-06-1973	IV COMMISSIONE
770	WNVSIU5	Tondo Andrea	11-05-1992	IV COMMISSIONE
771	FS4PD46	Toro Federica	13-09-1989	IV COMMISSIONE
772	T2T4UJ9	Totaro Adriano	11-05-1986	IV COMMISSIONE
773	SDBPCD0	Tramacere Paolo	02-04-1984	IV COMMISSIONE
774	V633XU7	Trentadue Francesco	07-05-1981	IV COMMISSIONE
775	DV5LBR6	Tribuzio Laura	07-09-1983	IV COMMISSIONE
776	AWVC5U8	Tricarico Teresa	26-09-1981	IV COMMISSIONE
777	HW6O7F3	Trinchera Chiara	22-11-1992	IV COMMISSIONE
778	FK39BN2	Tritto Rosalba	18-07-1973	IV COMMISSIONE
779	YF9TSY0	Trotta Liliana	12-11-1993	IV COMMISSIONE
780	8QUR4P2	Trove' Lorenzo	10-10-1986	IV COMMISSIONE
781	M2S1H14	Tullo Giuseppe	06-07-1989	IV COMMISSIONE
782	COD5GB1	Tundo Marta	22-07-1991	IV COMMISSIONE
783	YDQUPI2	Tupputi Salvatore	17-04-1989	IV COMMISSIONE
784	0OP2948	Urgo Giovanni	19-11-1991	IV COMMISSIONE
785	4CKI0Q4	Valente Donatella	19-10-1974	IV COMMISSIONE
786	GMP44X2	Valente Eleonora	26-09-1992	IV COMMISSIONE
787	JY3DNL6	Valente Giuseppe	14-02-1990	IV COMMISSIONE

30

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

788	9OYPMI7	Valentino Maria	09-08-1992	IV COMMISSIONE
789	T1LUJF2	Valvano Giuseppe	20-01-1978	IV COMMISSIONE
790	9M2DB15	Varlese Maria Pia Claudia	20-02-1992	IV COMMISSIONE
791	JSOTFC7	Vasile Alessandra	24-01-1993	IV COMMISSIONE
792	L3HMC20	Vassalli Stefania	29-12-1992	IV COMMISSIONE
793	TVVZY04	Ventrella Giuseppe	30-04-1986	IV COMMISSIONE
794	NTPL3X5	Ventrella Serena	05-12-1994	IV COMMISSIONE
795	TFLTJ40	Ventura Angela	21-05-1994	IV COMMISSIONE
796	F4BF6D4	Verde Annalisa	29-12-1994	IV COMMISSIONE
797	0AGM4U6	Verderosa Giovanna	23-07-1976	IV COMMISSIONE
798	RO1JYO5	Verona Alessandro	20-10-1983	IV COMMISSIONE
799	UJ1VSD3	Verzillo Vita	02-12-1964	IV COMMISSIONE
800	FUNTWA5	Vespucci Sara	29-06-1994	IV COMMISSIONE
801	FPUBAK5	Villani Chiara	03-08-1991	IV COMMISSIONE
802	5150WY1	Villani Deborah	30-11-1989	IV COMMISSIONE
803	5A73NQ7	Villanova Ilaria	05-05-1993	IV COMMISSIONE
804	DWCYN45	Virgilio Ilaria	17-05-1988	IV COMMISSIONE
805	IIQHSL8	Visconti Luca	26-07-1988	IV COMMISSIONE
806	GLFB6K4	Vitale Rossella	14-12-1992	IV COMMISSIONE
807	EMTJN81	Vivenzio Antonio	20-03-1984	IV COMMISSIONE
808	Q2TNJ00	Vivoli Federica	19-04-1989	IV COMMISSIONE
809	1X9CUN7	Vurro Miriana	24-08-1992	IV COMMISSIONE
810	3FL0S68	Yomo Ngamo Thierry Theodule	07-01-1967	IV COMMISSIONE
811	MU75JS5	Zaccaria Ferruccio	08-06-1987	IV COMMISSIONE
812	6I1WO51	Zaccaria Francesca	15-03-1977	IV COMMISSIONE
813	ECUAUE4	Zagaria Silvia	01-08-1990	IV COMMISSIONE
814	O3XELF7	Zambetta Tommaso	27-02-1993	IV COMMISSIONE
815	IO4DEA6	Zaminga Simona	25-07-1991	IV COMMISSIONE
816	0ON3MQ1	Zimotti Tecla Giuseppina	11-10-1993	IV COMMISSIONE
817	XUDXXA3	Zinfollino Maria	19-06-1978	IV COMMISSIONE
818	LFVJNZ5	Zingarelli Giulia	03-05-1994	IV COMMISSIONE
819	MFC6FQ2	Zingaro Gianfranco	23-06-1982	IV COMMISSIONE
820	0112N75	Zizzi Madia	03-08-1978	IV COMMISSIONE

31

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

ALL. B

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL C.F.S. M.M.G. REGIONE PUGLIA 2019-2022
ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

N.	Codice Domanda	Cognome Nome	Data Nascita
1.	4LOQON6	Hoxhallari Anela	08-01-1995
2	2WWQS17	Maias Halahli	21-12-1983
3	74PRWF6	Shaich Yusef Maha	22-02-1989

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

32

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in discipline diverse - IRCCS De Bellis / ASL BR.

SI RENDE NOTO

che in data 30.01.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, l° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 2 Dirigenti Analisti indetto da I.R.C.C.S. "S. De Bellis";
- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia indetto da ASL BR;
- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione indetto da ASL BR.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI NOICATTARO

Rende noto. Graduatoria generale provvisoria e graduatorie speciali provvisorie relative al Bando di Concorso 1/2019 assegnazione alloggi ERP.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che sono in pubblicazione la graduatoria generale provvisoria e le graduatorie speciali provvisorie relative al Bando di Concorso 1/2019 assegnazione alloggi ERP.
Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. n. 10/2014, gli interessati **entro il 17 marzo 2020** possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'art. 42, per il tramite dell'ufficio comunale scrivente.

Il Dirigente
Arch. Rosalisa PETRONELLI

COMUNE di NOICÀTTARO

BANDO di CONCORSO n. 1/2019 - ELENCO PROVVISORIO GRADUATORIA GENERALE

numero d'ordine	cognome e nome	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SENSI Legge Regionale n.10/2014																					TOTALE	PRIORITA'
		Criteri ex art. 3 del Bando di Concorso																						
		a.1			a.2			a.3	a.4	a.5	a.6	a.7	a.8	a.9	a.10	a.11	a.12		a.13	a.14	a.15	a.16		
		punti 4	punti 3	punti 2	punti 3	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 1	punti 3	punti 1	punti 1	punti 4	punti 2	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 6	punti 6	punti 1		
		Inferiore ad una Pensione sociale (per il 2017 € 4.800,38)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. (per il 2017 € 6.524,57)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. + Pensione sociale (per il 2017 € 11.324,95)	Nucleo familiare da 7 ed oltre	Nucleo familiare da 5 a 6 unità	Nucleo familiare da 3 a 4 unità	Famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico	richiedenti che abbiano più di 65 anni	famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni	presenza di disabili nel nucleo familiare	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza	richiedenti che abitino in locali adibiti impropriamente ad alloggio	richiedenti che abitino in locali antigienici	Coabitazione	Alloggio sovraffollato 2 persone	Alloggio sovraffollato 3 persone	Richiedenti che devono rilasciare	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro	Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto	canone locativo che incide in misura non inferiore al 30%		
143	L.G.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	16	1°
33	M. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1	15	2°
36	D. F.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	6	1	14	3°
11	P. A.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	6	0	13	4°
81	F. C.	4	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	13	5°
43	M. G.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	1	13	6°
32	B. S.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	0	0	0	0	0	0	1	11	7°
148	S. F.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	11	8°
38	B. L.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	11	9°
117	B. R.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	11	10°
25	B. D.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	10	11°
113	D. P.	0	3	0	0	2	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	10	12°
78	P. A.	4	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0	10	13°
49	N. G.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	9	14°
52	F. G.	4	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	9	15°
157	L. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	1	9	16°
132	D. M.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	9	17°
4	P. F.	0	3	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	9	18°
1	D. P.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	9	19°
164	C. M.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	9	20°
112	G. A.	4	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	8	21°
94	I. V. A.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	8	22°
169	P. T.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	8	23°
35	R. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	8	24°
12	C. M.	0	3	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	25°
15	D. L.	0	3	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	8	26°
158	L. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	8	27°
51	D. P.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	28°
109	Z. C.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	8	29°
65	D. V.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	30°
50	D. T.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	8	31°
59	C. A.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	32°
67	P. M.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	33°
161	S. A.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	34°
27	B. F.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	8	35°
104	M. C.	4	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	8	36°
84	A. A.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	7	37°
87	A. G.	4	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	7	38°
54	S. A.	0	0	2	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	39°
115	L. P.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	7	40°
171	D. A.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	41°
122	S. R.	0	0	2	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	7	42°
107	T. O.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	7	43°
62	F. A.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	44°
165	A. V.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	45°
31	R. D. G.	0	0	0	0	2	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	46°
141	D. C.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	47°
142	C. D.	4	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	48°
128	L. P.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	49°
47	G. A.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	50°

COMUNE di NOICÀTTARO

BANDO di CONCORSO n. 1/2019 - ELENCO PROVVISORIO GRADUATORIA GENERALE

numero d'ordine	cognome e nome	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SENSI Legge Regionale n.10/2014																					TOTALE	PRIORITA'
		Criteri ex art. 3 del Bando di Concorso																						
		a.1			a.2			a.3	a.4	a.5	a.6	a.7	a.8	a.9	a.10	a.11	a.12		a.13	a.14	a.15	a.16		
		punti 4	punti 3	punti 2	punti 3	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 1	punti 3	punti 1	punti 1	punti 4	punti 2	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 6	punti 6	punti 1		
		Inferiore ad una Pensione sociale (per il 2017 € 4.800,38)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. (per il 2017 € 6.524,57)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. + Pensione sociale (per il 2017 € 11.324,95)	Nucleo familiare da 7 ed oltre	Nucleo familiare da 5 a 6 unità	Nucleo familiare da 3 a 4 unità	Famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico	richiedenti che abbiano più di 65 anni	famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni	presenza di disabili nel nucleo familiare	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza	richiedenti che abitino in locali adibiti impropriamente ad alloggio	richiedenti che abitino in locali antigienici	Coabitazione	Alloggio sovraffollato 2 persone	Alloggio sovraffollato 3 persone	Richiedenti che devono rilasciare	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro	Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto	canone locativo che incide in misura non inferiore al 30%		
106	A. A.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**7**	**51°**
6	D. P.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**7**	**52°**
102	N. C.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	**7**	**53°**
159	M. A.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	**7**	**54°**
56	C. M. C.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**55°**
44	K. A.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**56°**
58	C. D.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**57°**
151	R. G.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**58°**
98	C. G.	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**59°**
88	A. C.	0	3	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**60°**
80	M. A.	0	0	2	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**61°**
139	C. G.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	**6**	**62°**
63	A. L.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**63°**
34	R. T.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**64°**
99	F. G.	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	**6**	**65°**
140	G. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**66°**
156	F. F.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**67°**
166	S. P.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**68°**
2	M. A.	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	**6**	**69°**
150	C. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**70°**
146	G. F.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	**6**	**71°**
116	C. V.	0	0	0	0	0	1	0	1	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	**6**	**72°**
129	L. T.	0	0	2	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**73°**
82	D. E.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**74°**
137	L. V. M.	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	**6**	**75°**
170	B. D.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**76°**
97	L. T.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**77°**
5	V. A.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	**6**	**78°**
28	S. V.	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	**6**	**79°**
75	V. A.	4	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**80°**
72	N. A.	0	3	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**81°**
71	T. P.	4	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**82°**
95	P. M.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**83°**
119	T. M.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**84°**
103	S. T.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**85°**
29	D. P.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**86°**
101	D. C.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**87°**
108	C. C.	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**88°**
21	S. V.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**89°**
17	A. M.	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**90°**
66	C. S.	0	3	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**91°**
167	R. V.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**92°**
39	U. G.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**93°**
124	F. A.	0	0	2	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**94°**
73	S. A.	0	3	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**95°**
61	C. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**96°**
154	B. E.	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	**5**	**97°**
86	F. E.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	**5**	**98°**
152	B. M.	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	**5**	**99°**
41	N. M. L.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**100°**

COMUNE di NOICÀTTARO

BANDO di CONCORSO n. 1/2019 - ELENCO PROVVISORIO GRADUATORIA GENERALE

numero d'ordine	cognome e nome	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SENSI Legge Regionale n.10/2014																					TOTALE	PRIORITA'
		Criteri ex art. 3 del Bando di Concorso																						
		a.1			a.2			a.3	a.4	a.5	a.6	a.7	a.8	a.9	a.10	a.11	a.12		a.13	a.14	a.15	a.16		
		punti 4	punti 3	punti 2	punti 3	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 1	punti 3	punti 1	punti 1	punti 4	punti 2	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 6	punti 6	punti 1		
		Inferiore ad una Pensione sociale (per il 2017 € 4.800,38)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. (per il 2017 € 6.524,57)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. + Pensione sociale (per il 2017 € 11.324,95)	Nucleo familiare da 7 ed oltre	Nucleo familiare da 5 a 6 unità	Nucleo familiare da 3 a 4 unità	Famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico	richiedenti che abbiano più di 65 anni	famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni	presenza di disabili nel nucleo familiare	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza	richiedenti che abitino in locali adibiti impropriamente ad alloggio	richiedenti che abitino in locali antigienici	Coabitazione	Alloggio sovraffollato 2 persone	Alloggio sovraffollato 3 persone	Richiedenti che devono rilasciare	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro	Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto	canone locativo che incide in misura non inferiore al 30%		
136	N. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	101°
79	M. G.	0	0	2	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	102°
114	R. M.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	103°
100	P. N.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	104°
135	H. H. A. M.	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	105°
40	V. V.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	106°
121	C. A.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	5	107°
123	T. N.	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	108°
83	M. P. F.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	109°
92	C. R.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	110°
127	C. N.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	4	111°
125	R. G.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	112°
9	P. A.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	113°
90	S. V.	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	114°
91	Z. A.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	115°
85	L. G.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	116°
74	S. P.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	117°
162	D. G.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	118°
18	D. A.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	119°
134	R. A.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	120°
160	D. F.	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	121°
45	L. P.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	122°
120	S. F.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	123°
144	S. A.	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	124°
30	C. M.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	125°
93	T. V.	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	126°
7	C. R.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	127°
20	T. A.	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	128°
14	R. H.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	129°
23	D. G.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	130°
26	B. B.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	131°
68	S. K.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	132°
147	M. G.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	133°
155	D. G.	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	134°
48	P. V. A.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	135°
64	L'E. R.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	136°
131	D. S.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	137°
3	G. G.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	138°
168	V. D.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	139°
69	M. P.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	140°
133	T. P.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	141°
42	D. G.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	142°
22	A. G.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	143°
16	M. D.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	144°
60	C. E.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	145°
55	C. C.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	146°
118	P. F.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	147°
163	U. T.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	148°
138	L. A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	149°

COMUNE di NOICÀTTARO

BANDO di CONCORSO n. 1/2019 - ELENCO PROVVISORIO DISABILI NEL NUCLEO FAMILIARE

numero d'ordine	cognome e nome	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SENSI Legge Regionale n.10/2014																					TOTALE PUNTEGGIO	PRIORITA' NELLA GRADUATORIA GENERALE	PRIORITA' NELLA GRADUATORIA SPECIALE DISABILI
		Criteri ex art. 3 del Bando di Concorso																							
		a.1			a.2			a.3	a.4	a.5	a.6	a.7	a.8	a.9	a.10	a.11	a.12		a.13	a.14	a.15	a.16			
		punti 4	punti 3	punti 2	punti 3	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 1	punti 3	punti 1	punti 1	punti 4	punti 2	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 6	punti 6	punti 1			
		Inferiore ad una Pensione sociale (per il 2017 € 4.800,38)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. (per il 2017 € 6.524,57)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. + Pensione sociale (per il 2017 € 11.324,95)	Nucleo familiare da 7 ed oltre	Nucleo familiare da 5 a 6 unità	Nucleo familiare da 3 a 4 unità	Famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico	richiedenti che abbiano più di 65 anni	famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni	presenza di disabili nel nucleo familiare	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza	richiedenti che abitino in locali adibiti impropriamente ad alloggio	richiedenti che abitino in locali antigienici	Coabitazione	Alloggio sovraffollato 2 persone in p	Alloggio sovraffollato 3 persone in p	Richiedenti che devono rilasciare l'a	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro	Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto	canone locativo che incide in misura non inferiore al 30%			
143	L.G.	4	0	0	0	0	1	2	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	**16**	**1°**	**1°**
33	M. M.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1	**15**	**2°**	**2°**
43	M. G.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	1	**13**	**6°**	**3°**
148	S. F.	0	3	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	**11**	**8°**	**4°**
38	B. L.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	**11**	**9°**	**5°**
25	B. D.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	**10**	**11°**	**6°**
113	D. P.	0	3	0	0	2	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	**10**	**12°**	**7°**
52	F. G.	4	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**9**	**15°**	**8°**
12	C. M.	0	3	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**8**	**25°**	**9°**
51	D. P.	4	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**8**	**28°**	**10°**
65	D. V.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**8**	**30°**	**11°**
161	S. A.	4	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**8**	**34°**	**12°**
54	S. A.	0	0	2	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**7**	**39°**	**13°**
62	F. A.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**7**	**44°**	**14°**
31	R. D. G.	0	0	0	0	2	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**7**	**46°**	**15°**
47	G. A.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**7**	**50°**	**16°**
63	A. L.	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**63°**	**17°**
156	F. F.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**6**	**67°**	**18°**
116	C. V.	0	0	0	0	0	1	0	1	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	**6**	**72°**	**19°**
82	D. E.	0	0	2	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6**	**74°**	**20°**
95	P. M.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**83°**	**21°**
103	S. T.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**85°**	**22°**
29	D. P.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**86°**	**23°**
39	U. G.	0	0	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**5**	**93°**	**24°**
41	N. M. L.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	**5**	**100°**	**25°**
45	L. P.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**4**	**122°**	**26°**

COMUNE di NOICÀTTARO

BANDO di CONCORSO n. 1/2019 - ELENCO PROVVISORIO FAMIGLIE CON ANZIANITA' DI FORMAZIONE NON SUPERIORE A 2 ANNI

numero d'ordine	cognome e nome	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SENSI Legge Regionale n.10/2014																						
		Criteri ex art. 3 del Bando di Concorso																						
		a.1			a.2			a.3	a.4	a.5	a.6	a.7	a.8	a.9	a.10	a.11	a.12		a.13	a.14	a.15	a.16	TOTALE	PRIORITA' NELLA GRADUATORIA GENERALE	PRIORITA' NELLA GRADUATORIA SPECIALE
		punti 4	punti 3	punti 2	punti 3	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 1	punti 3	punti 1	punti 1	punti 4	punti 2	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 6	punti 6	punti 1			
		Inferiore ad una Pensione sociale (per il 2017 € 4.800,38)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. (per il 2017 € 6.524,57)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. + Pensione sociale (per il 2017 € 11.324,95)	Nucleo familiare da 7 ed oltre	Nucleo familiare da 5 a 6 unità	Nucleo familiare da 3 a 4 unità	Famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico	richiedenti che abbiano più di 65 anni	famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni	presenza di disabili nel nucleo familiare	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza	richiedenti che abitino in locali adibiti impropriamente ad alloggio	richiedenti che abitino in locali antigienici	Coabitazione	Alloggio sovraffollato 2 persone i	Alloggio sovraffollato 3 persone i	Richiedenti che devono rilasciare	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro	Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto	canone locativo che incide in misura non inferiore al 30%			
142	C. D.	4	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	48°	1°
88	A. C.	0	3	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	60°	2°
71	T. P.	4	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	82°	3°
79	M. G.	0	0	2	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	102°	4°
123	T. N.	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	108°	5°
90	S. V.	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	114°	6°
155	D. G.	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	134°	7°

COMUNE di NOICÀTTARO

BANDO di CONCORSO n. 1/2019 - ELENCO PROVVISORIO ULTRASESSANTACINQUENNI

numero d'ordine	cognome e nome	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI SENSI Legge Regionale n.10/2014																					TOTALE PUNTEGGIO	PRIORITA' NELLA GRADUATORIA GENERALE	PRIORITA' NELLA GRADUATORIA SPECIALE > 65 ANN
		Criteri ex art. 3 del Bando di Concorso																							
		a.1			a.2			a.3	a.4	a.5	a.6	a.7	a.8	a.9	a.10	a.11	a.12		a.13	a.14	a.15	a.16			
		punti 4	punti 3	punti 2	punti 3	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 1	punti 3	punti 1	punti 1	punti 4	punti 2	punti 2	punti 1	punti 2	punti 1	punti 6	punti 6	punti 1			
		Inferiore ad una Pensione sociale (per il 2017 € 4.800,38)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. (per il 2017 € 6.524,57)	Inferiore ad una Pensione minima I.N.P.S. + Pensione sociale (per il 2017 € 11.324,95)	Nucleo familiare da 7 ed oltre	Nucleo familiare da 5 a 6 unità	Nucleo familiare da 3 a 4 unità	Famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico	richiedenti che abbiano più di 65 anni	famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni	presenza di disabili nel nucleo familiare	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza	richiedenti che abitino in locali adibiti impropriamente ad alloggio	richiedenti che abitino in locali antigienici	Coabitazione	Alloggio sovraffollato 2 persone in più	Alloggio sovraffollato 3 persone in più	Richiedenti che devono rilasciare l'alloggio c	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro	Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto	canone locativo che incide in misura non inferiore al 30%			
52	F. G.	4	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	9	15°	1°
12	C. M.	0	3	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	25°	2°
54	S. A.	0	0	2	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	39°	3°
31	R. D. G.	0	0	0	0	2	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	46°	4°
98	C. G.	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	6	59°	5°
116	C. V.	0	0	0	0	0	1	0	1	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	6	72°	6°
20	T. A.	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	128°	7°

COMUNE DI SPONGANO

Estratto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (66,66%) di n. 1 Istruttore direttivo contabile, categoria D, da assegnare al Settore II Servizi Finanziari - Economato.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (66,66%) di n. 1 Istruttore direttivo contabile, categoria D, da assegnare al Settore II Servizi Finanziari - Economato.

Titolo di studio richiesto:
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in ECONOMIA E COMMERCIO ed equipollente.
- Laurea specialistica (LS) di cui al DM 509/99 oppure Laurea magistrale (LM) di cui al DM 270/04 appartenente ad una classe cui è equiparato il Diploma di laurea in Economia e Commercio.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet del Comune di Spongano *www.comune.spongano.le.it*

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina "Cure Palliative".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2383 del 11 Dic. 2019, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina: "Cure Palliative".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazion. ***Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i Medici in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27.12.2013, n. 147 e dal D.M. 04.06.2015***. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi e per gli effetti del'art. 1, commi 547 e 548 della legge della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono

ammessi alla presente procedura: ***I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di formazione specialistica così come richiesta dal presente bando nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso****; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*".

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina "Cure Palliative".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
k) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione) ovvero il penultimo anno dello stesso, qualora abbia una

durata quinquennale o, in alternativa, di essere in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27.12.2013, n. 147 e dal D.M. 04.06.2015 di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;

u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina "Cure Palliative". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.
- specializzazione

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prova di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.
Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2296 – 2312 – 2582 - 2338 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2554 del 31 Dic. 2019, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Medico – disciplina: "Medicina Trasfusionale".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale e/o disciplina riconosciuta equipollente o affine, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi e per gli effetti del'art. 1, commi 547 e 548 della legge della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura: ***I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di formazione specialistica così come richiesta dal presente bando nonché, qualora questo abbia***

durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso*; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*".

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
k) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione) ovvero il penultimo anno dello stesso,qualora abbia una durata quinquennale;

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.
- specializzazione

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prova di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.
Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione.
In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2296 – 2312 – 2582 - 2338 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: : helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Medica e Veterinaria

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Ortottista cat. D.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2369 del 17/12/2019 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Ortottista cat. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) Laurea in Ortottica ed Assistente di Oftalmologia – classe SNT/2 - ovvero Diploma Universitario di Ortottista, ai sensi del D.M. Sanità n. 743/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M. Sanità 27/07/2000;
   b) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere

ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando **(ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia);**
f. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di CPS Ortottista o in qualifiche corrispondenti – per anno **pp. 1**
- Servizio in profilo professionale immediatamente inferiore – per anno **pp. 0,50**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 1**

b) Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli solo se di interesse amministrativo:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse amministrativo come segue:

- monografia o capitolo di libro **da pp. 0,80 a pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **da pp. 0,50 a pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **da pp. 0,25 a pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) Curriculum formativo e professionale

a) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.50**

2) Attività didattica presso Enti pubblici

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,02**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,03**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,05**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

4) <u>Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di</u> pp.0,50

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 – 0831/536173 – 0831/536725 - 0831/536727 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI CPS OTOTTISTA CAT: D***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____

cap_____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS ORTOTTISTA CAT: D, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____
dal _____ al n._____ ;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni
_____
_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) ***copia documento d'identità in corso di validità***

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ASL BT

Avviso pubblico per l'ammissione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale - S.E.T. 118 -.

DELIBERAZIONE N. 2391 del 23/12/2019

Tipologia: Varie senza spesa

OGGETTO: Avviso pubblico per l'ammissione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale - S.E.T. 118 -.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla Via Fornaci, n. 201

Sull'argomento in oggetto, il Direttore dell' Area Staff - Direzione Generale\ U.O.S.V.D Formazione e Polo Universitario, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente Proponente Dott.ssa Marilena Colucci sulla base della relazione formulata dal Dirigente Responsabile Dott.ssa Marilena Colucci, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 31/01/2018 n.114;

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N. (Accordo Collettivo Nazionale) per la disciplina dei rapporti Medici di Medicina Generale, reso esecutivo il 23/03/2005, i medici incaricati devono essere in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, rilasciato dalla ASL;

In base a quanto riportato al comma 3 del predetto art. 96, le ASL, di norma, devono quantificare entro il 30 giugno di ogni anno il proprio fabbisogno di personale medico da utilizzare nell'anno successivo per le esigenze complessive dell'Emergenza Sanitaria Territoriale ed organizzano e svolgono, entro il 31 dicembre, uno o più corsi di formazione di cui deve essere preventivamente data pubblicità sul B.U.R.P.;

PRECISATO

- di quantificare il fabbisogno di questa ASL di medici necessari alle attività di cui innanzi in 40 unità, numero indispensabile a garantire le esigenze complessive per incarichi di sostituzione e reperibilità dell'Emergenza Sanitaria Territoriale S.E.T. 118;

- di rinviare ad atto successivo la definizione del calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso, secondo le indicazioni riportate sul B.U.R.P. n. 69 del 06/06/2002 e dei successivi indirizzi, pubblicati sul B.U.R.P. n. 148 del 21/11/2002;

in data 21/10/2019, Il dott. Donato Iacobone – Responsabile S.E.T. 118 ASL BT – ha chiesto alla Direzione

Strategica, al Direttore Area del Personale e al Dirigente U.O.S.V.D. – Formazione, considerato che per l'anno 2020, si prevede una grave carenza in dotazione organica del personale medico SET 118 ASL BT, dovuta alla previsione di un esodo di circa 23 medici per la medicina generale che comporterà la peculiarità del servizio di emergenza territoriale nel garantire i L.E.A., nel territorio della ASL BT, di voler anticipare il corso di idoneità medica al servizio 118 prevista per l'anno 2020, con numero di discendenti pari a n. 40 unità, precisando che i criteri di accesso al corso sono disciplinati dall'art. 96 dell'ACN della M.G.;

CONSIDERATO che il DIRETTORE GENERALE ha autorizzato l'attivazione di un corso;

PRESO ATTO che l'attività gestionale del corso è compito della U.O.S.V.D. Formazione – Polo universitario;

VISTO lo schema di bando di avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione in argomento che, allegato al presente provvedimento con la relativa domanda di ammissione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover disporre la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

"I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della Misura contenuta nell'art. 5 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza".

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo: Avviso pubblico per l`ammissione al Corso di Formazione per il conseguimento dell`attestato di idoneità all`esercizio dell`attività di Emergenza Sanitaria Territoriale - S.E.T. 118 -., di cui ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Dirigente Proponente: **Dott.ssa Marilena Colucci**

Il Dirigente Responsabile della U.O.S.V.D
Formazione e Polo Universitario

Dott.ssa Marilena Colucci

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata e fatta propria l'istruttoria e la proposta;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

D E L I B E R A

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

DI APPROVARE, come di fatto approva, il bando del relativo avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indetto ai sensi dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., concernente l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale – S.E.T. 118 indetto dalla ASL BT.

DI DISPORRE la pubblicazione del predetto bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

DI STABILIRE che l'attività gestionale, connessa all'esame delle domande di ammissione e agli atti successivi al corretto svolgimento del corso di formazione, è compito della U.O.S.V.D. Formazione – Polo Universitario di questa ASL.

DI RINVIARE ad un successivo provvedimento la definizione del calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso, secondo le indicazioni riportate sul B.U.R.P. n. 69 del 06/06/2002 e dei successivi indirizzi, pubblicati sul B.U.R.P. n. 148 del 21/11/2002.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giulio Rocco Schito

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Campanile

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale BT

76123 - A N D R I A - (BT)

==========

Avviso pubblico di ammissione per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

==========

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del ____/____/2019, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N. (Accordo Collettivo nazionale) del 23/03/2005, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 1
(Istituzione dei corsi)

È istituito n. 1 corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), organizzato in n. 02 moduli. Al corso saranno ammessi n. 40 medici appartenenti alle categorie individuate al successivo art. 2.

Art. 2
(Requisiti di iscrizione ed ammissione al Corso)

Al corso possono partecipare i medici appartenenti alle seguenti categorie e secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96, e specificatamente:

- **Sub-1 in via prioritaria:**

a. i medici titolari di continuità assistenziale residenti nella ASL BT, secondo l'anzianità di incarico;
b. i medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende limitrofe secondo l'anzianità di incarico;
c. i medici titolari di continuità assistenziale presso altre AA.SS.LL. della Regione Puglia;
d. i medici residenti nella ASL BT, secondo l'ordine della graduatoria regionale vigente;

- **sub-2 in via subordinata:**

e. i medici non inclusi nella graduatoria regionale vigente, ma in possesso dell'Attestato di Formazione in medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia, specificando nella domanda la data;
f. i medici titolari, alla data di scadenza del presente bando, di incarico provvisorio presso la ASL BT nel servizio di Emergenza Urgenza 118.

Le domande dei medici di cui al sub-2 saranno prese in considerazione solo nel caso in cui non dovessero pervenire domande sufficienti a soddisfare il fabbisogno quantificato.

A parità di condizioni, le domande in soprannumero saranno graduate secondo i seguenti criteri di cui all'art. 16 comma 5 dell'A.C.N. del 23/03/2005: minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

L'ammissione dei partecipanti al corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale, in considerazione del proprio fabbisogno quantificato nella misura di 40 unità, indispensabile a garantire le esigenze complessive per incarichi di sostituzione e reperibilità.

Art. 3
(Durata e programma del corso)

Il corso, di cui al presente bando, ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 4
(Obbligo di frequenza al corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il programma formativo definito a livello regionale e pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21/11/2002.
Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici animatori e si svolge presso le UU.OO. di Terapia Intensiva polivalente, Sale Operatorie, Sale Parto, U.T.I.C. (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica), Centrali operative, mezzi di soccorso, Pronto Soccorso, ecc.
Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.
È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate nel limite massimo di 30 ore complessive. La partecipazione a detto corso formativo non comporta alcun compenso, neanche sotto forma di borsa di studio.

Art. 5
(Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio (strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato) al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il corso per il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo.
Il Direttore del Corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.
Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato.
Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 6
(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono partecipare al corso di formazione di cui al presente bando, devono inviare domanda in carta semplice, a mezzo raccomandata A.R., indirizzata:
Al Direttore Generale della ASL BT
Via Fornaci, 201- 76123 Andria – (BT),
Come da fac-simile allegato.
La domanda non deve essere autenticata e deve essere corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7
(Incompatibilità alla frequenza del corso)

Non possono partecipare al corso:
- i medici tirocinanti del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i medici frequentanti un corso di specializzazione.

Art. 8
(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione al corso deve pervenire a questa azienda entro il termine perentorio di 15 giorni, a pena di esclusione, a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP.
Si intendono prodotte in tempo utile le domande inoltrate entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale.

Art. 9
(Quota di iscrizione)

È prevista una quota d'iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLS-D, PBLS-D, ALS ecc.). Tale quota ammonta ad €. 1.000,00 (mille,00).
La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio della ASL BT, nonché dalla pubblicazione della graduatoria anche sul sito internet della ASL BT al link "ORGANIZZAZIONE" sezione "FORMAZIONE" cartella "DOCUMENTI", con le seguenti modalità: bonifico sul conto: **UNICREDIT S.p.A. – Codice IBAN: IT45G0200841342000105650999 – causale : iscrizione al corso di Formazione SET 118 anno 2020**, entro lo stesso termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: formazione.aslbat@pec.rupar.puglia.it.
Sarà cura del medico interessato ed inserito nella graduatoria rispettare il termine di n. 7 giorni sopraindicati. La pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio e della graduatoria sul sito aziendale vale come notifica a tutti gli effetti ed ha valore di pubblicità legale; da quel momento decorre il termine perentorio dei suddetti 7 giorni.

Art. 10
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 e dell'art. 13 GDPR 679/16, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'Area Gestione del Personale – Ufficio Convenzioni della ASL BT, via Fornaci, 201, 76123 Andria (BT), per le finalità di gestione dell'avviso.
Il titolare del trattamento è la ASL BT.

Art. 11
(Norma finale)

Con successivo atto sarà definito il calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso, secondo le disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci n. 201
76123 Andria (BT)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118)

Io/La sottoscritto/a dott./dott.ssa……..,
presa visione del bando pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. …….. del ……

Chiede

- Di essere ammesso/a al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità per l'esercizio dell'Attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

a. di essere nato/a a …… il …….
   cod. fiscale……
b. di risiedere nel comune di …….. CAP ……
   via ……n. ……..
   recapito telefonico ……
   indirizzo di posta elettronica ……..
c. di essersi laureato/a presso ……
   in data …… Con voto ……./……..
d. di essere titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL BT dal ……..;
e. di essere titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale di AA.SS.LL. limitrofe …… dal ……..;
f. di essere titolare di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale di AA.SS.LL. della Regione Puglia …….. dal ……..;
g. di essere iscritto nella graduatoria regionale di Medicina Generale vigente anno 2012, alla posizione n. ……. con punti ……. e con residenza nella ASL BT;
h. di essere in possesso dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia in data ……;
i. di essere incaricato a tempo determinato, nel presidio di Emergenza Sanitaria della ASL BT, postazione di …….. dal ……

(barrare la voce che interessa)

Il/la sottoscritto/a si impegna a versare, in favore della ASL BT, la somma di €. 1.000,00 (mille,00) quale quota di iscrizione, in caso di ammissione alla frequenza.

Dichiara, inoltre, di:

- non frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- non frequentare alcun Corso di specializzazione.

Dichiara, altresì, di accettare quanto previsto dal presente bando.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza, sia effettuata al seguente indirizzo:

via/p.zza ……..

comune …….

tel. ……..

Allega alla presente fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Data …….. Firma ……..

"Ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), autorizzo la ASL BT al trattamento dei miei dati personali solo per finalità connesse al presente avviso pubblico, nel rispetto delle disposizioni vigenti".

(data) ……

Firma ……..

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico specializzato in Gastroenterologia.

In esecuzione della delibera n. 744 del 23/12/2019 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. n. 1 posto di Dirigente medico specializzato in Gastroenterologia – ruolo sanitario, ai sensi del D.P.R. n.483/97. L'assegnazione dell'incarico è collegata, in particolare, alla necessità di sostenere l'attività della Unità Operativa di Gastroenterologia anche nell'ambito della Endoscopia Digestiva.

- Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI PER LA COPERTURA DEL POSTO.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini delgi Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana , di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Iscrizione al relativo Ordine dei Medici.

(L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in Servizio).

E. Specializzazione in Gastroenterologia.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56, comma 1, del D.P.R. n.483/97, nonché dall'art.8, comma 1, del D.Lgs. n.254 del 28/07/2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 i Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di Specializzazione in Gastroenterologia nonché, qualora questa abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei Medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria del Medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studi di cui alle lettere "C" e "E" se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art.2 del **D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.**

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso pubblico.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI AVVISI

Le domande di partecipazione al concorso pubblico redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a serie speciale, scegliendo una delle seguenti modalità:**

- per posta a mezzo di **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo **invio telematico esclusivamente all'indirizzo di posta certificata:** ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it , utilizzando la modalità di seguito indicata:
  invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per

immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:

- Domanda;
- Elenco dei documenti;
- Cartella con tutta la documentazione;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda per Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico specializzato in Gastroenterologia".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora il termine di scadenza sia festivo detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1)**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in **Medicina e Chirurgia** con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- l'Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della provincia e del numero di iscrizione;
- il possesso della Specializzazione richiesta, con indicazione della sede e data di conseguimento;
  ovvero
  - se è medico in formazione specialistica, indicazione della durata del corso di specializzazione, dell'anno di iscrizione e della sede presso cui si sta svolgendo il Corso di Specializzazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e dall'art.2 comma 9 della legge n.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.8.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato 3), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali

il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato 3**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documentodi identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà:
alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale – sul sito web aziendale www.irccsdebellis.it – sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art.25 del D.P.R. n.483/97, nonché di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, dopo la scadenza del bando di concorso.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.165/01 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 6
PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli così attribuiti:
   - titoli di carriera — massimo 10 punti
   - titoli accademici e di studio — massimo 3 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici — massimo 3 punti
   - curriculum formativo e professionale — massimo 4 punti

b. 80 punti per le prove d'esame così attribuiti:
   - prova scritta — massimo 30 punti
   - prova pratica — massimo 30 punti
   - prova orale — massimo 20 punti

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito all'artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97.
Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.20,21,22 e 23 del D.P.R. n.483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio o all'indirizzo PEC indicati dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. In sede di prova orale sarà altresì accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso.
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 i Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di Specializzazione in Gastroenterologia nonché, qualora questa abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei Medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria del Medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

ART.7
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Medica.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione:

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Medica.

ART.8
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (*https://www.sanita.puglia.it/documents/36092/335979/08-Modulo-INFORMATIVA-CONCORSI_GDPR_2018/bb84a168-7bdd-4217-9e8d-69fbecb3a272?version=1.0&t=1564394548099*).

ART.9
NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con riferimento al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al vigente CCNL dell'Area Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento: Dott. Nicola Giliberti (080/4994181 – nicola.giliberti@irccsdebellis.it) e all'Ufficio Concorsi dell'Istituto (080/4994348 – ufficio concorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it) nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana IV Serie Speciale.

Castellana Grotte,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
I.R.C.C.S. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto, pubblicato sul BURP. N…….. del……. e sulla Gazzetta Ufficiale n……. del……

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.

a) nome …….. cognome……,
nato/a……..il…….
residente a…….
via…….
C.F.: ……..

b) di possedere della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea
ovvero
la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare a cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
la cittadinanza di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;

di essere di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ……. presso……..;

f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di ……..dal……con numero…….;

g) di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguita il ……durata del corso……presso……..;

ovvero

di essere iscritto alla Scuola di Specializzazione in ……..la cui durata legale è pari ad anni …….., e di frequentare:

☐ Il penultimo anno

☐ l'ultimo anno

presso ……;

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)……..;

i) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

k) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 ……
……

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso deve essere fatta al seguente indirizzo:

l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., il numero di telefono per comunicazioni urgenti

…….. nonché l'indirizzo civico: Via _____ n._____ CAP_____ Città _____ Prov._____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

_____

Si allega alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____

Data _____

_____

(firma leggibile)

Riepilogo titoli:

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Curriculum formativo e professionale: altri toli quali, ad esempio, attestati di formazione, aggiornamento professionale, insegnamento o didattica ……..

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data

			conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

data _____ _____

(firma leggibile)

Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....alla

via.....n……..c.a.p……

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

**Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

.....

.....

**Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso ed indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite Saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza, nel rispetto delle disposizioni del regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del D.G.P.R. 2016/679 si rimanda alla delibera n.19 del 18/01/2019 con la quale questo Ente ha adottato il Regolamento in materia di protezione dei dati Personali.

Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……
……..……..... il ..... residente a.....alla via ……..n.....c.a.p……
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

1. ……
   ……;
2. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:**
   - ……..
   - .....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE

.....

**Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico specializzato in Radiodiagnostica.

In esecuzione della delibera n. 724 del 9/12/2019 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. n. 1 posto di Dirigente medico specializzato in Radiodiagnostica – ruolo sanitario, ai sensi del D.P.R. n.483/97. L'assegnazione dell'incarico è collegata, in particolare, alla necessità di incrementare l'attività della Unità Operativa di radiodiagnostica anche nell'ambito della radiologia interventistica.

- Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI PER LA COPERTURA DEL POSTO.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini delgi Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana , di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Iscrizione al relativo Ordine dei Medici.

(L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in Servizio).

E. Specializzazione in Radiodiagnostica.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56, comma 1, del D.P.R. n.483/97, nonché dall'art.8, comma 1, del D.Lgs. n.254 del 28/07/2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 i Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di Specializzazione in Radiodiagnostica nonché, qualora questa abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei Medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria del Medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studi di cui alle lettere "C" e "E" se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art.2 del **D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.**

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso pubblico.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI AVVISI

Le domande di partecipazione al concorso pubblico redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a serie speciale, scegliendo una delle seguenti modalità:**

- per posta a mezzo di **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo **invio telematico esclusivamente all'indirizzo di posta certificata:** ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it , utilizzando la modalità di seguito indicata:
  invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per

immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:

- Domanda;
- Elenco dei documenti;
- Cartella con tutta la documentazione;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda per Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico specializzato in Radiodiagnostica".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora il termine di scadenza sia festivo detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1)**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in **Medicina e Chirurgia** con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- l'Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della provincia e del numero di iscrizione;
- il possesso della Specializzazione richiesta, con indicazione della sede e data di conseguimento;
  ovvero
  - se è medico in formazione specialistica, indicazione della durata del corso di specializzazione, dell'anno di iscrizione e della sede presso cui si sta svolgendo il Corso di Specializzazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e dall'art.2 comma 9 della legge n.191/98.

L' aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.8.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e neilimiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato 3), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato 3**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documentodi identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L' amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà:
alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale – sul sito web aziendale www.irccsdebellis.it – sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art.25 del D.P.R. n.483/97, nonché di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, dopo la scadenza del bando di concorso.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.165/01 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 6
PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli così attribuiti:
   - titoli di carriera — massimo 10 punti
   - titoli accademici e di studio — massimo 3 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici — massimo 3 punti
   - curriculum formativo e professionale — massimo 4 punti

b. 80 punti per le prove d'esame così attribuiti:
   - prova scritta — massimo 30 punti
   - prova pratica — massimo 30 punti
   - prova orale — massimo 20 punti

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito all'artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97.
Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.20,21,22 e 23 del D.P.R. n.483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio o all'indirizzo PEC indicati dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **Prova scritta:**
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. In sede di prova orale sarà altresì accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso.
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 i Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di Specializzazione in Radiodiagnostica nonché, qualora questa abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei Medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria del Medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

ART.7
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Medica.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione:

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Medica.

ART.8
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (*https://www.sanita.puglia.it/documents/36092/335979/08-Modulo-INFORMATIVA-CONCORSI_GDPR_2018/bb84a168-7bdd-4217-9e8d-69fbecb3a272?version=1.0&t=1564394548099*).

ART.9
NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con riferimento al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al vigente CCNL dell'Area Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento: Dott. Nicola Giliberti (080/4994181 – nicola.giliberti@irccsdebellis.it) e all'Ufficio Concorsi dell'Istituto (080/4994348 – ufficio concorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it) nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana IV Serie Speciale.

Castellana Grotte,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
I.R.C.C.S. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. ……. del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico evidenziato in oggetto, pubblicato sul BURP. N…….. del……. e sulla Gazzetta Ufficiale n……. del……

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.

a) nome …….. cognome……,
nato/a……..il…….
residente a…….
via…….
C.F.: ……..

b) di possedere della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea
ovvero
la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare a cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
la cittadinanza di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria;

di essere di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ……. presso……..;

f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di …….dal……con numero…….;

g) di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguita il ……durata del corso……presso……..;

ovvero

di essere iscritto alla Scuola di Specializzazione in ……..la cui durata legale è pari ad anni …….., e di frequentare:

☐ Il penultimo anno

☐ l'ultimo anno

presso ……;

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)……..;

i) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

k) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 ……
……..……

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso deve essere fatta al seguente indirizzo:

l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., il numero di telefono per comunicazioni urgenti

…….. nonché l'indirizzo civico: Via _____ n._____ CAP_____ Città _____ Prov._____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

_____

Si allega alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____

Data _____

_____

(firma leggibile)

Riepilogo titoli:

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Curriculum formativo e professionale: altri toli quali, ad esempio, attestati di formazione, aggiornamento professionale, insegnamento o didattica ……..

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data

			conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

data _____ _____

(firma leggibile)

Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....alla via.....n……..c.a.p……

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

[**]Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

.....

.....

[**]Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso ed indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite Saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza, nel rispetto delle disposizioni del regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del D.G.P.R. 2016/679 si rimanda alla delibera n.19 del 18/01/2019 con la quale questo Ente ha adottato il Regolamento in materia di protezione dei dati Personali.

Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……
……..……..... il ..... residente a.....alla via ……..n.....c.a.p……
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

1. ……
   ……;
2. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:**
   - ……..
   - .....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE

.....

**Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato in scienze chimiche o lauree equipollenti per supportare l'attività di ricerca.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 714 del 02/12/2019 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato in scienze chimiche o lauree equipollenti per supportare l'attività di ricerca.

Il contratto in argomento avrà la durata di 12 mesi, prorogabile fino a 36 mesi, a fronte di un compenso annuo lordo omnicomprensivo pari ad €.20.000,00.

L'attività del laureato in scienze chimiche, a cui verrà assegnato il presente contratto, consisterà in:

- Preparazione chimica e caratterizzazione dei ligandi;
- Preparazione delle nanoparticelle d'oro con il metodo di Stucky;
- Quantificazione del farmaco legato alle nanoparticelle d'oro;
- Uso dei cristalli liquidi per la detezione dei farmaci e nanoparticelle d'oro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso della Laurea in Scienze chimiche o equipollenti;

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite consegna a mani proprie; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;

B. tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
C. invio tramite PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, sottoscritto con firma digitale del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di consegna a mani proprie o a mezzo servizio postale, sulla busta chiusa occorre indicare come oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale per laureato/a in Scienze Chimiche o laurea equipollente iscritto all'Ordine.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o di inoltro a mezzo pec, l'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
j) indicazione dei titoli e del curriculum.

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico, nel rispetto di quanto disposto successivamente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:
1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
6. schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per

i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati.
- per procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova colloquio verte sull'argomento oggetto dell'incarico e del progetto di ricerca da cui verranno prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:

TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO E CURRICULUM: PUNTI 10
PUBBLICAZIONI: PUNTI 40

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.
La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro

progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

NOMINA ED ADEMPIMENTI DEL VINCITORE
Il contratto libero-professionale dovrà essere sottoscritto, a pena decadenza dello stesso, con l'indicazione della data di inizio dell'attività, concordata fra le parti, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione medesima.
Il vincitore dovrà osservare le norme organizzative interne dell'Ente ospedaliero. L'inosservanza, comporterà la revoca del contratto stesso.
Il vincitore dovrà altresì provvedere alla stipula di apposita assicurazione connessa al rischio professionale per l'attività svolta presso l'Ente e per gli infortuni in cui lo stesso possa incorrere.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (*https://www.sanita.puglia.it/documents/36092/335979/08-Modulo-INFORMATIVA-CONCORSI_GDPR_2018/bb84a168-7bdd-4217-9e8d-69fbecb3a272?version=1.0&t=1564394548099*).

NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO
Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato in scienze chimiche o lauree equipollenti che si svolgerà presso ……..……. indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …….. del ……..……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) le eventuali condanne penali riportate

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale medico per supportare l'attività di ricerca.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 715 del 02/12/2019 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale medico per supportare l'attività di ricerca.

Il contratto in argomento avrà la durata di 12 mesi, prorogabile fino a 36 mesi, a fronte di un compenso annuo lordo omnicomprensivo pari ad €.20.000,00.

L'attività del Medico cui verrà assegnato il presente contratto, sarà volta a:

- Analisi statistica dei dati presenti nel database dell'IRCCS "S. de Bellis" inerenti agli studi MICOL condotti dall'Ente;
- Utilizzo della UK Bio-Bank per la ricerca di determinanti clinici che impattano sullo stato di salute;
- Valorizzazione delle analisi condotte sulla UK Bio-Bank mediante la stesura di articoli scientifici da sottoporre a riviste con valutazione di "peer-review".

REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite consegna a mani proprie; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;
B. tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
C. invio tramite PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, sottoscritto con firma digitale del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di consegna a mani proprie o a mezzo servizio postale, sulla busta chiusa occorre indicare come oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale per laureato/a in Medicina e Chirurgia iscritto all'Ordine.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o di inoltro a mezzo pec, l'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed odontoiatri della Provincia di_____;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
j) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
k) indicazione dei titoli e del curriculum.

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico, nel rispetto di quanto disposto successivamente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:
1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
6. schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o
presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza

della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati.
- per procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova colloquio verte sull'argomento oggetto dell'incarico e del progetto di ricerca da cui verranno prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:

TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO E CURRICULUM: PUNTI 10
PUBBLICAZIONI: PUNTI 40

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.
La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio sommando il punteggio

dei titoli e quello della prova colloquio; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

NOMINA ED ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il contratto libero-professionale dovrà essere sottoscritto, a pena decadenza dello stesso, con l'indicazione della data di inizio dell'attività, concordata fra le parti, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione medesima.

Il vincitore dovrà osservare le norme organizzative interne dell'Ente ospedaliero. L'inosservanza, comporterà la revoca del contratto stesso.

Il vincitore dovrà altresì provvedere alla stipula di apposita assicurazione connessa al rischio professionale per l'attività svolta presso l'Ente e per gli infortuni in cui lo stesso possa incorrere.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (*https://www.sanita.puglia.it/documents/36092/335979/08-Modulo-INFORMATIVA-CONCORSI_GDPR_2018/bb84a168-7bdd-4217-9e8d-69fbecb3a272?version=1.0&t=1564394548099*).

NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale medico che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……..……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) le eventuali condanne penali riportate

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 36 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Piazza Mercato” Via Umberto I, angolo Largo Santa Maria del Pozzo, Stornara (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 36 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Piazza Mercato”

Via Umberto I, angolo Largo Santa Maria del Pozzo, Stornara (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 17 del 22/02/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Stornara ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 02/03/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 37 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Centro Polifunzionale” Via Francesco Di Corato, Stornara (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 37 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Centro Polifunzionale”

Via Francesco Di Corato, Stornara (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 17 del 22/02/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Stornara ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 02/03/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 38 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Locali ex Netability” Via Ottavio Scalfo 5, Galatina (LE).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 2 del 27/03/2019 con cui l'Ente pubblico Istituto Immacolata A.S.P. ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 02/03/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 39 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ex Conservatorio Santa Croce” Via Santa Croce n. 6, Altamura (BA).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 39 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Ex Conservatorio Santa Croce”

Via Santa Croce n. 6, Altamura (BA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 23 del 12/02/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Altamura ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 02/03/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 40 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Uffici di proprietà comunale” Corso Nazionale 174-176, angolo via Mino’ 3-5, Fasano (BR).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 40 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Uffici di proprietà comunale”

Corso Nazionale 174-176, angolo via Mino’ 3-5, Fasano (BR)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 98 del 17/04/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Fasano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 02/03/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

AMAT

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria di candidati idonei per l'assunzione a tempo determinato di conducenti di autobus con profilo professionale di "Operatore di esercizio".

AVVISO DI RICERCA DI CONDUCENTI DI AUTOBUS,
DA ASSUMERE CON CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A
TEMPO DETERMINATO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI
"OPERATORE DI ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 DEL
C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMAT S.p.A. n° 115 del 26/11/2019, con le modalità disciplinate dal *vigente "Regolamento per il reclutamento del personale"* dell'AMAT S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 113 del 26/11/2019, viene indetta una

SELEZIONE PUBBLICA

per soli titoli, finalizzata alla **formazione di una graduatoria di candidati idonei** per l'assunzione presso AMAT S.p.A. di **conducenti di autobus con profilo professionale di *"Operatore di esercizio"***, parametro retributivo 140 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri-Internavigatori, con **contratti di lavoro a tempo determinato**.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso al lavoro.

Art. 1
Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) avere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

   Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *("Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche")*.

b) avere il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza o di appartenenza;

c) non avere, a proprio carico, condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;

d) non avere, a proprio carico, provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;

e) possedere l'idoneità fisica e psico-attitudinale necessaria per l'efficiente svolgimento continuativo ed incondizionato delle mansioni di conducente di linea, in base alle vigenti disposizioni del personale di guida delle aziende di trasporto pubblico (D.M. 23 febbraio 1999, n. 88 e art. 34 della Legge della Regione Puglia 21/05/2002 n. 7), da accertare, secondo le disposizioni di legge, con visita medica per l'assunzione demandata alla Direzione sanità delle Ferrovie dello Stato, o sue dipendenze periferiche, o agli organi del Servizio sanitario nazionale.

f) avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

g) possedere la patente D o D+E con un residuo non inferiore a 10 punti (art. 126-bis del Codice della strada) ed il certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone, entrambi in corso di validità;

h) possedere il titolo di studio titolo di licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola media inferiore);

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione ed all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2
Presentazione della domanda telematica

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DOVRÀ ESSERE PRODOTTA, A PENA DI ESCLUSIONE, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA PRESENTE NEL SITO ALL'INDIRIZZO:

http://www.amat.taranto.it/incarico-autisti-amat.php

E SEGUENDO LE ISTRUZIONI CHE SARANNO CONTESTUALMENTE FORNITE DALLA PROCEDURA.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno 16 gennaio 2020 e sarà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno 17 febbraio 2020, coincidente con il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Pertanto, dopo il suddetto termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà più ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

IL TERMINE DI CUI SOPRA È PERENTORIO. SARANNO ESCLUSI DAL CONCORSO I CANDIDATI LE CUI DOMANDE NON SARANNO STATE INVIATE SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia

di effettuare la compilazione e l'invio della domanda per tempo.

Con la compilazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e data di nascita e la residenza (indirizzo completo, con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

3) il preciso recapito presso il quale devono, ad ogni effetto, essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso, con l'indicazione dell'indirizzo del domicilio, di un recapito telefonico e di un indirizzo di posta elettronica. Scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o di posta elettronica certificata all'indirizzo amat@pec.amat.ta.it, ogni eventuale successiva variazione di tali recapiti;

4) l'indicazione della selezione alla quale intende partecipare;

5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

6) il godimento dei diritti civili e politici;

7) l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;

8) l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);

10) l'idoneità, fisica ed attitudinale, all'attività di guida di veicoli per il trasporto di persone, da verificare successivamente mediante accertamenti medici da parte della Direzione Sanità delle Ferrovie dello Stato o delle sue dipendenze periferiche, o a cura degli organi del Servizio sanitario nazionale (ai sensi del Decreto ministeriale 23/02/1999, n. 88 e art. 34 della Legge della Regione Puglia 21/05/2002 n. 7);

11) il possesso del titolo di studio di licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola media inferiore), con esatta indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e del relativo anno scolastico. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

12) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) il possesso della patente D o D+E e del Certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone, con indicazione dei numeri delle stesse abilitazioni, delle date di emissione, di scadenza, dell'amministrazione che le ha rilasciate e del punteggio residuo, ai sensi dell'art. 126-bis del Codice della strada, riferito alla data di presentazione dell'istanza di ammissione alla selezione;

14) l'eventuale esperienza posseduta in mansioni di guida di autobus in qualità di dipendente di aziende esercenti il trasporto pubblico di persone, indicando la denominazione delle aziende, il CCNL applicato, il profilo professionale rivestito e le date di inizio e termine di ciascun impiego;

15) l'eventuale esperienza posseduta in mansioni di guida di autobus o di veicoli destinati al trasporto di merci in qualità di dipendente di aziende esercenti attività di trasporto di persone o di merci, indicando la denominazione delle aziende, il CCNL applicato, il profilo professionale rivestito e le date di inizio e termine di ciascun impiego;

16) gli eventuali titoli di studio diversi dalla licenza media inferiore e/o attestati di frequenza di corsi di lingue straniere, indicando la denominazione degli istituti, delle università o degli altri enti di formazione presso i quali i titoli sono stati conseguiti, l'esatta denominazione degli stessi, la durata del ciclo formativo e la data di conseguimento dei titoli;

17) l'eventuale possesso di titoli diversi che danno diritto a preferenza di legge;

18) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel *"Regolamento per il reclutamento del personale"* dell'AMAT S.p.A.;

Al termine della compilazione del modulo di partecipazione telematica, il candidato dovrà allegare, utilizzando gli appositi pulsanti della procedura, la scansione in formato *"pdf"* del proprio documento di identità, della patente di guida e del Certificato di qualificazione del conducente.

TUTTE LE DOMANDE DI ASSUNZIONE PRESENTATE IN PRECEDENZA, CON QUALSIASI MODALITÀ, SARANNO RITENUTE NULLE AI FINI DELLA PRESENTE SELEZIONE.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quando più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata di seguito al presente bando. Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b), del citato Regolamento (UE) 2016/679.

A seguito della conferma dell'invio della domanda di partecipazione, al candidato sarà inviata una mail di ricevuta della conferma dell'iscrizione, con relativo numero di protocollo e con allegata copia dell'istanza.

Art. 3

Commissione esaminatrice

I candidati saranno ammessi alla valutazione dei punteggi a condizione che, a seguito dell'esame delle domande di partecipazione, si accerti l'esistenza delle seguenti condizioni:

- rispetto del termine di scadenza prevista per la consegna;
- rispetto delle modalità di presentazione;

La commissione esaminatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, con provvedimento dell'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A., secondo le norme previste dal vigente *"Regolamento il reclutamento del personale"* dell'AMAT

S.p.A. approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 113 del 26/11/2019.

Art. 4

Valutazione dei titoli e formazione della graduatoria

Entro 15 giorni dal termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, la Commissione esaminatrice elaborerà, sulla base dei titoli dichiarati nelle domande di partecipazione on-line regolarmente presentate, la graduatoria dei candidati in ordine di punteggio conseguito, attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione delle esperienze e dei titoli di studio e/o di frequenza dei corsi di lingue straniere dichiarati:

A. esperienza posseduta in mansioni di guida di autobus in qualità di dipendente di aziende esercenti il trasporto pubblico di persone: attribuzione di 1 (uno) punto per ogni mese intero di esperienza;

B. esperienza posseduta in mansioni di guida di autobus o di altri veicoli destinati al trasporto di merci in qualità di dipendente di aziende esercenti attività di trasporto: attribuzione di 0,4 (zerovirgolaquattro) punti per ogni mese intero di esperienza, con un massimo 20 punti;

C. titolo di scuola secondaria di secondo grado (superiore): 10 punti;

D. diploma di laurea triennale: 15 punti;

E. diploma di laurea magistrale (o specialistica), o laurea vecchio ordinamento: 20 punti;

F. conoscenza di ciascuna lingua straniera con livello CEFR almeno pari al "A2" (o equivalente): 10 punti.

G. punteggio residuo sulla patente, ai sensi dell'art. 126-bis del Codice della strada, riferito alla data di presentazione della istanza di ammissione alla selezione: 1 punto per ogni punteggio residuo superiore a 10;

Si precisa, relativamente ai criteri di attribuzione dei punteggi di cui sopra che:

1) il punteggio massimo conseguibile dalla somma dei punteggi dei titoli di cui alle lettere A. e B. è pari a 70;

2) il punteggio massimo conseguibile con i titoli di cui alle lettere C., D., E., F. e G. è pari a 30;

3) Il punteggio relativo al possesso della laurea triennale (lettera D., pari a 15 punti) assorbe quello relativo al possesso del diploma di scuola media secondaria (lettera C., pari a 10 punti). Il punteggio relativo al possesso della laurea quinquennale specialistica , o laurea vecchio ordinamento (lettera E., pari a 20 punti) assorbe il punteggio relativo al possesso della laurea triennale (lettera D., pari a 15 punti), nonché quello relativo al possesso del diploma di scuola media secondaria (lettera C., pari a 10 punti).

A parità di punteggio i titoli di preferenza saranno quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994.

A parità di punteggio e di titoli di preferenza, la posizione in graduatoria sarà determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria, così formulata, sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 5

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito *http://www.amat.taranto.it* e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A.

L'AMAT S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione a tempo determinato di "Operatori di esercizio" – parametro retributivo 140 del CCNL Autoferrotranvieri.

Art. 6

Costituzione del rapporto di lavoro

In occasione del reclutamento di conducenti con contratti di lavoro a tempo determinato, preliminarmente alla stipula dei contratti dei candidati utilmente collocati in graduatoria, l'AMAT attingerà i candidati in ordine di posizionamento in graduatoria, procedendo alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati.

Qualora, relativamente ad uno o più candidati tale verifica accertasse il mancato possesso dei requisiti dichiarati si comunicherà agli stessi la decadenza dalla graduatoria.

Nel diverso caso in cui, a seguito della verifica, si constatasse una diversa attribuzione di punteggi in relazione alla corretta valutazione dei titoli effettivamente posseduti, sarà conseguentemente modificata la graduatoria e ne sarà data pubblicità attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale e comunicazione agli interessati esclusivamente per e-mail all'indirizzo comunicato in fase di inserimento della domanda di partecipazione.

Gli aventi titolo saranno sottoposti a visita di accertamento dei requisiti fisici ex D.M. 23/02/1999, n. 88 e di assenza di stati di alcoolismo e tossicodipendenza ex art. 125 D.P.R. n. 309/1990 e Intesa Governo-Regioni del 30/10/2007, oltre che alla visita medica preventiva ex art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

L'assunzione in servizio sarà subordinata all'esito dei giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella domanda.

I rapporti di lavoro potranno essere di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ed avranno ad oggetto l'espletamento delle mansioni di operatore di esercizio su autobus di linea e/o scuolabus, da rendere per un orario medio giornaliero di 6 (sei) ore e 30 (trenta) minuti per sei giornate di prestazione settimanali, nell'ambito di turni programmati con nastro lavorativo massimo di 10 ore.

I rapporti di lavoro potranno essere anche a tempo parziale, secondo le necessità aziendali, per il numero di ore settimanali che l'Azienda stabilirà. In tal caso, sarà rispettata la precedenza in graduatoria anche nell'ipotesi di successive chiamate per contratti di tipo part-time con un maggior numero di ore settimanali o per contratti di tipo full-time, assicurando il preventivo allineamento dell'orario di lavoro dei dipendenti collocati in posizione precedente in graduatoria.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato sarà sottoposto al patto di prova, la cui durata sarà determinata in relazione alla durata del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato “A”, dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell’assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il parametro retributivo 140 dal C.C.N.L., nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Taranto, lì 23/12/2019

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)

INFORMATIVA PRIVACY REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Gentile candidato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), in relazione all'attività di selezione del personale cui Lei intende partecipare, abbiamo bisogno di trattare informazioni che La riguardano e i Suoi dati personali; a tal fine, come prescritto dalla normativa, Le forniamo le informazioni che seguono.

1. TITOLARE

Titolare del trattamento è AMAT S.p.A., con sede legale in Taranto – Via Cesare Battisti n. 657.

Il Titolare del trattamento garantisce la sicurezza, la riservatezza e la protezione dei dati trattati, in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi.

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i dati o alcuni dati (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale) potranno essere comunicati alla Società di preselezione che, eventualmente curerà la fase preselettiva, nominata Responsabile dal Titolare del Trattamento. Il trattamento dei dati personali, in questo caso, sarà effettuato conformemente alle istruzioni ricevute dall'AMAT S.p.A., secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte.

I dati, tuttavia, non saranno in alcun modo oggetto di diffusione, fuori dall'ipotesi sopra evidenziata.

2. RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Il responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è l'Ing. Fernando Tramonte, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'AMAT S.p.A., che potrà essere contattato al seguente recapito mail: dpo@ fernandotramonte.it.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, MODALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASI GIURIDICHE

I dati personali che lei ci fornirà saranno trattati per le finalità e secondo le basi giuridiche appresso indicate:

FINALITÀ (Perché trattiamo i Suoi dati)	**BASE GIURIDICA** (Sulla base di quale disposizione di legge li trattiamo)	**CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL TRATTAMENTO** (Cosa accade se lei rifiuta di conferire i dati personali e/o di autorizzare il trattamento)
Inserimento della domanda di parte-cipazione nel sito internet dell'AMAT S.p.A. all'indirizzo http://www.amat.taranto.it/incarico-autisti-amat.php	Art. 6, Par. 1, lettera b) (attività pre-contrattuali richieste dall'interessato); Art. 1) del DPR 445/2000 e ss.ii.mm.	Il consenso non è richiesto. Il mancato conferimento dei dati non permette di procedere alla selezione.
Preselezione dei candidati, mediante ricorso a Società specializzata.	Art. 6, Par. 1, lettera b) (attività pre-contrattuali richieste dall'interessato); Art. 1) del DPR 445/2000 e ss.ii.mm.	Il consenso non è richiesto. Il mancato conferimento dei dati non permette di procedere alla selezione.
Selezione del il personale idoneo a ricoprire i fabbisogni della Società AMAT, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro, e formare, al termine delle operazioni concorsuali, la gra-duatoria finale, valida per il periodo indicato nel bando, salvo proroga.	Art. 6, Par. 1, lettera b) (attività pre-contrattuali richieste dall'interessato); Art. 1) del DPR 445/2000 e ss.ii.mm.	Il consenso non è richiesto. Il mancato conferimento dei dati non permette di procedere alla selezione.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento cartaceo e elettronico, ma non saranno, tuttavia, sottoposti a processi decisionali completamente automatizzati e di profilazione.

4. DESTINATARI - CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati personali da Lei forniti saranno trattati esclusivamente da personale aziendale.

In caso di preselezione, i suoi dati anagrafici saranno trattati dalla Società di preselezione appositamente nominata.

In relazione alle diverse fasi concorsuali, parte dei suoi dati saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet della Società, nei locali aziendali e nei locali ove si svolgeranno le prove (esito prove d'esame e graduatorie).

5. LUOGO DEL TRATTAMENTO

I dati verranno trattati dal titolare e dal responsabile del trattamento presso la propria sede operativa, situata nel territorio Italiano.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI E CRITERI UTILIZZATI

I dati personali oggetto di trattamento saranno raccolti in documenti (domanda di partecipazione) e in data base specifico costituito per la procedura selettiva e preselettiva. La conservazione è stabilita coerentemente alle finalità di trattamento come sotto riepilogato.

Le informazioni personali (dati) richieste all'atto dell'iscrizione al sito internet AMAT http://www.amat.taranto.it (sito) sono le informazioni minime utili all'identificazione univoca della persona (candidato) che desidera fruire dei servizi resi disponibili tramite il sito stesso: Nome, Cognome, data di nascita, codice fiscale e una mail in uso, valida e personale per le comunicazioni tra l'azienda titolare del trattamento dei dati e il candidato.

DOCUMENTI/DATI TRATTATI	DURATA DELLA CONSERVAZIONE
Domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.ii.mm.	La conservazione dei documenti è legata alla validità della graduatoria e, comunque, non oltre 24 mesi successivi alla scadenza della sua validità.
Copia del documento di identità	
Ricevuta del versamento del contributo di iscrizione	
Documentazione relativa ai titoli di merito	
Documentazione relativa a titoli di preferenza	
Copia della patente di guida	
Copia del CQC	
Dati anagrafici (nome, cognome, dati di nascita e residenza, C.F. ecc.)	
Dati di contatto (numeri di telefono, mail, pec)	
Titoli di studio	
Posizione rispetto agli obblighi di leva	
Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti: cittadinanza italiana (salvo le eccezioni legali previste), l'idoneità fisica all'impiego, il godimento dei diritti politici, l'assenza di cause ostative all'accesso ecc.)	

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento Le riconosce i seguenti diritti che Lei può esercitare nei confronti di e contro del Titolare.

- Diritto di accesso: l'art.15 del Regolamento Europeo Le consente di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento dati che La riguarda ed in tal caso di ottenere l'accesso a tali dati.
- Diritto di rettifica: l'art. 16 del Regolamento Europeo Le consente di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
- Diritto di cancellazione: l'art. 17 del Regolamento Europeo Le consente di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che La riguardano senza ingiustificato ritardo se sussiste uno dei motivi previsti dalla norma.
- Diritto di limitazione: l'art. 18 del Regolamento Europeo Le consente di ottenere dal Titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dalla norma.
- Diritto di opposizione: l'art. 21 del Regolamento Europeo Le consente di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.
- Diritto alla portabilità: l'art. 20 del Regolamento Europeo Le consente di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano forniti a un Titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li ha forniti secondo le condizioni previste dalla norma.
- Diritto di revoca del consenso: l'art. 7 del Regolamento Europeo Le consente di revocare il consenso da lei prestato in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.
- Diritto di reclamo: l'art. 77 del Regolamento Europeo, qualora lei ritenga che il trattamento che La riguarda violi il regolamento, Le riconosce il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui Lei risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Maggiori informazioni, la nostra privacy policy e questa informativa, sono disponibili sul nostro sito all'indirizzo www.amat.taranto.it - sezione GDPR. Nella stessa sezione potrà reperire tutte le informazioni di cui avesse bisogno per l'esercizio dei suoi diritti.

9. COLLABORAZIONE

La protezione dei dati che La riguardano e il rispetto dei principi previsti dalla normativa, con particolare riferimento al principio di trasparenza, sono per noi valori di primaria importanza; le saremo grati se vorrà aiutarci segnalando eventuali incomprensioni del presente documento ovvero suggerendo miglioramenti presso i riferimenti del Titolare come sopra indicato.

Si fa presente che tutti i dati forniti sono resi sotto la personale responsabilità del candidato ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che prevede delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, e che l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla loro veridicità.

GAL CAPO DI LEUCA

Bando pubblico Azione 4 – Intervento 4.1 – "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali". Prima scadenza (25/09/2019). Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

Prot.n. 03 del 03.01.2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Int. 4.1-1" scadenza (25/09/2019)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO,

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato:

- modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;
- prorogata al 25.09.2019 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali";
- prorogata la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

VISTO il verbale del CdA del 01.10.2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.1 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 02/01/2020;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 10 domande di sostegno e che le medesime sono risultate ricevibili;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pari ad euro 640.000,00 (euro seicentoquarantamila/OO);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 7 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 03.01.2020

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO 4.1

"VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI"

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	NERUDA DI PALMIERI STEFANIA	55	€ 49.506,02	€ 24.753,01
2	TRATTORIA DA IOLANDA S.R.L	40	€ 44.701,32	€ 22.350,66
3	RUBERTO ILARIA *	35	€ 45.991,63	€ 22.995,82
4	L'OLIVICOLA S.R.L *	35	€ 13.632,29	€ 6.816,15
5	G. & CO. DI RICCHIUTO ANTONELLA E C. SAS *	35	€ 80.447,40	€ 35.000,00
6	PASTA FRESCA SANTORO DI DE PASCALIS ANNA MARIA *	35	€ 47.497,41	€ 23.748,71
7	MALDIJE DI DE BRACO MARCO & C. S.A.S	30	€ 37.476,20	€ 18.738,10

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

GAL CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

GAL CAPO DI LEUCA

Bando pubblico Azione 4 – Intervento 4.2 – "Servizi al turismo rurale". Prima scadenza (25/09/2019). Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Prot.n. 04 del 03.01.2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Int. 4.2 _1° scadenza (25/09/2019)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO,

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n.178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato:

- modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;
- prorogata al 25.09.2019 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale";
- prorogata la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

VISTO il verbale del CdA del 01.10.2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 02/01/2020;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 13 domande di sostegno e che le medesime sono risultate ricevibili;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pari ad euro 700.000,00 (euro settecentomila/OO);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 03.01.2020

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO 4.2

"SERVIZI AL TURISMO RURALE"

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	LANZIERI IVANA	45	€ 68.486,25	€ 34.243,12
2	TROISI ROCCO	32	€ 17.001,44	€ 8.500,72
3	PLAFI DI PLACI' ANTONIO	30	€ 49.930,00	€ 24.965,00

GAL CAPO DI LEUCA S.C. A.R.L.

GAL CAPO DI LEUCA

Bando Pubblico Azione 4 - Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali". Presa d'atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando.

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di gennaio alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Adamo Fracasso, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso e Giulio Sparascio.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

…….omissis…….

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" completo dei relativi allegati;

VISTO il BURP n. 61 del 06/06/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale veniva prorogata al 25/09/2019 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.1 e venivano approvate modifiche e integrazioni al suddetto bando;

VISTO il BURP n. 84 del 25/07/2019 sul quale è stata pubblicata la proroga della prima scadenza e alcune modifiche ed integrazioni apportate al suddetto bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO della determina del RUP del 03.01.2020, prot.n. 3/20, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	NERUDA DI PALMIERI STEFANIA	55	€ 49.506,02	€ 24.753,01
2	TRATTORIA DA IOLANDA S.R.L	40	€ 44.701,32	€ 22.350,66
3	RUBERTO ILARIA *	35	€ 45.991,63	€ 22.995,82
4	L'OLIVICOLA S.R.L *	35	€ 13.632,29	€ 6.816,15
5	G. & CO. DI RICCHIUTO ANTONELLA E C. SAS *	35	€ 80.447,40	€ 35.000,00
6	PASTA FRESCA SANTORO DI DE PASCALIS ANNA MARIA *	35	€ 47.497,41	€ 23.748,71
7	MALDIJE DI DE BRACO MARCO & C. S.A.S	30	€ 37.476,20	€ 18.738,10

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;

PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 03.01.2020, prot.n. 5/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno risultate inammissibili, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMISSIBBILI
1	COOPERATIVA FROZEN FOOD
2	LA BOTTEGA DEL TAMBURELLO DI FRISULLO ROCCO

PRESO ATTO della determina del RUP del 03.01.2020, prot.n. 7/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno per le quali è stata presentata formale rinuncia al finanziamento richiesto, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE
1	NON SOLO PASTA DI LONGO ANDREA SAS

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad euro 640.000,00 e che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 154.402,44;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti a seguito di istruttoria non ammissibili a finanziamento possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 28.458,24 comprensivo delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.1 ammontano ad € 457.139,33;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 16 gennaio 2020 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 16 marzo 2020.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 15 febbraio 2020 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 06 marzo 2020 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 3/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 5/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 7/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 457.139,33;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019

pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 3/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 5/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 7/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 457.139,33;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…….omissis……

Il SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL CAPO DI LEUCA

Bando Pubblico Azione 4 - Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale". Presa d'atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando.

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di gennaio alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Adamo Fracasso, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso e Giulio Sparascio.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

…….omissis…….

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" completo dei relativi allegati;

VISTO il BURP n. 61 del 06/06/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale veniva prorogata al 25/09/2019 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.2 e venivano approvate modifiche e integrazioni al suddetto bando;

VISTO il BURP n. 84 del 25/07/2019 sul quale è stata pubblicata la proroga della prima scadenza e alcune modifiche ed integrazioni apportate al suddetto bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO della determina del RUP del 03.01.2020, prot.n. 4/20, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	LANZIERI IVANA	45	€ 68.486,25	€ 34.243,12
2	TROISI ROCCO	32	€ 17.001,44	€ 8.500,72
3	PLAFI DI PLACI' ANTONIO	30	€ 49.930,00	€ 24.965,00

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;

PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 03.01.2020, prot.n. 6/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno risultate inammissibili, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMISSIBBILI
1	BED & BREAKFAST BORGO SOLARE DI SCARCIA ASSUNTA & C. S.A.S.
2	BLEVE DANIELE
3	COOPERATIVA AGRICOLA LA NATURA A R.L.
4	COPPOLA FERNANDO

5	GCM SALENTO SERVIZI SRLS
6	SICILIANO GIOIA

PRESO ATTO della determina del RUP del 03.01.2020, prot.n. 8/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno per le quali è stata presentata formale rinuncia al finanziamento richiesto, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE
1	SCHINA SALVATORE
2	TRANI PAOLO
3	AZIENDA AGRICOLA SPIRDO SSA
4	PROSPETTICA DI MARIO D'AQUINO

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura “stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad euro 700.000,00 e che a seguito dell’istruttoria delle DdS pervenute e quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 67.708,84;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti a seguito di istruttoria non ammissibili a finanziamento possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l’importo di € 161.132,51 comprensivo delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.2 ammontano ad € 471.158,65;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 16 gennaio 2020 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 16 marzo 2020.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN è fissato al 15 febbraio 2020 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati” per l’accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 06 marzo 2020 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 4/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 6/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 8/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 “Servizi al turismo rurale” e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 471.158,65;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati”;
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;

- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 4/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 6/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 03.01.2020, prot.n. 8/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 471.158,65;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…….omissis……

Il SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico Azione 2 - Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile". Presa d'atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando.

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione:
   a) Presa d'atto graduatoria Bandi Pubblici Intervento 2.3 ed Intervento 3.2;
   b) Riapertura Bandi Pubblici Intervento 2.3 ed Intervento 3.2;
   c) Adempimenti vari.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Rollo Carmelo e Parente Giovanni. Assenti giustificati: Fanizzi Luigi e Leone Fernando.

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione, punto a) Presa d'atto graduatoria Bandi Pubblici Intervento 2.3 ed Intervento 3.2.

…OMISSIS…

Il Presidente sottopone al Consiglio gli atti del RUP dott. Giosuè Olla Atzeni relativi all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile".

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTO il BURP n. 61 del 06/06/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2019 con il quale veniva prorogata al 25/09/2019 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTO il BURP n. 84 del 25/07/2019 sul quale è stata pubblicata la proroga della prima scadenza e alcune modifiche ed integrazioni apportate al suddetto Bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07.01.2020, prot.n. 22/2020, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
1	FAI FERNANDO	**50**	**70.000,00**	**35.000,00**
2	ANDREA VIAGGI SNC	**45**	**67.095,07**	**33.547,54**
3	BRAMBILLA SIMONA	**45**	**69.840,00**	**34.920,00**
4	COSTANTINI ANTONIO	**35**	**17.225,41**	**8.612,71**
5	DURANTE ILENIA	**35**	**69.990,00**	**34.995,00**
6	RUCCO DANIELA	**33**	**32.479,89**	**16.239,94**
7	NESTOLA EMANUELA	**31**	**44.581,98**	**22.290,99**

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;
PRESO ATTO ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 2.3 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane;
PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;
PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
PRESO ATTO della determina del RUP del 07.01.2020, prot.n. 25/2020, con la quale si dà atto delle domande di sostegno risultate inammissibili, come di seguito riportate:

Bando Intervento 2.3 - domande di sostegno non ammissibili	
1	BASILE CATIA
2	BIOES S.R.L.
3	CAPUTO STEFANO
4	DI GESU' PANTALEO
5	ELABORA COOP COM. GALATONE
6	FLYFOR DI RIZZO TIZIANA & C. S.A.S.
7	GIULIO MARIA
8	JOLI PARK HOTEL S.R.L.
9	PAGLIALUNGA ANTONELLA
10	SAMALI S.S. SOC. AGR.
11	SAPONARO COSIMO
12	VENTISETTE VIVIANA

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad euro 1.200.000,00 e che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 185.606,17;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti a seguito di istruttoria non ammissibili a finanziamento possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 498.090,02 comprensivo delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 2.3 ammontano ad € 701.909,98;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 16 gennaio 2020 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 16 marzo 2020.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 15 febbraio 2020 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 06 marzo 2020 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 22/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 25/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 701.909,98;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 22/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 25/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 701.909,98;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";

- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…OMISSIS…

Il SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico Azione 3 - Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" ". Presa d'atto della graduatoria provvisoria e riapertura bando.

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione:
   a) Presa d'atto graduatoria Bandi Pubblici Intervento 2.3 ed Intervento 3.2;
   b) Riapertura Bandi Pubblici Intervento 2.3 ed Intervento 3.2;
   c) Adempimenti vari.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Rollo Carmelo e Parente Giovanni. Assenti giustificati: Fanizzi Luigi e Leone Fernando.
Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.
Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione, punto a) Presa d'atto graduatoria Bandi Pubblici Intervento 2.3 ed Intervento 3.2.

…OMISSIS…

Il Presidente sottopone al Consiglio gli atti del RUP dott. Giosuè Olla Atzeni relativi all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale".
Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale";

VISTO il BURP n. 61 del 06/06/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2019 con il quale veniva prorogata al 25/09/2019 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale";

VISTO il BURP n. 84 del 25/07/2019 sul quale è stata pubblicata la proroga della prima scadenza e alcune modifiche ed integrazioni apportate al suddetto Bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07.01.2020, prot.n. 23/2020, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
1	CIRCUITO VIRTUS SOC. COOP	**35**	**31.658,68**	**15.829,34**

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;

PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07.01.2020, prot.n. 26/2020, con la quale si dà atto delle domande di sostegno risultate inammissibili, come di seguito riportate:

Bando Intervento 3.2 - domande di sostegno non ammissibili	
1	BASILE CATIA
2	IBISCUS SRL
3	PAPA ANTONIO
4	SAVINA FRANCESCO

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura “stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad euro 840.000,00 e che a seguito dell’istruttoria delle DdS pervenute e quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 15.829,34;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti a seguito di istruttoria non ammissibili a finanziamento possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l’importo di € 105.630,03 comprensivo delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 3.2 ammontano ad € 734.369,97;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 16 gennaio 2020 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 16 marzo 2020.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN è fissato al 15 febbraio 2020 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati” per l’accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 06 marzo 2020 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 23/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 26/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 734.369,97;

- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 23/2020;
- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determina del 07.01.2020, prot.n. 26/2020;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 734.369,97;
- di fissare al 15/02/2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 06/03/2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 16/03/2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…OMISSIS…

Il SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

Avvisi

COMUNE DI MELENDUGNO

Determinazione n. 2/2020. Conclusione della conferenza di servizi per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (R.T.A.) in variante al PRG vigente.

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro di Settore N. 1 del 08/01/2020
Registro Generale N. 2 del 08/01/2020

OGGETTO :

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA (R.T.A.) IN TORRE DELL'ORSO, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 E SS., LEGGE 241/90 INTEGRATA EX ART. 6.2 bis DELLA L.R. 18/2013 (PROCEDURA SEMPLIFICATA VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' A V.A.S.). RICHIEDENTE: EDILNOVA SRL (P.IVA 03199390752) PRATICA SUAP:03199390752-09052019-1337

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
adotta la seguente determinazione

Tenuto conto che:

- con istanza assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LESUPRO/0035353 del 09/05/2019, la Soc. Edilnova Srl, con sede in Melendugno alla via alla Via Roca, 22, in persona del legale rappresentate p.t. Geom. Antonio Macchia, volta al rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un struttura turistico ricettiva del tipo Residenza Turistico Alberghiera ex L.R. 11/99, in variante al PRG vigente, ai sensi e per gli effetti dell' art. 8 del D.Lgs. n. 160/2010, su un'area ubicata nella marina di Torre Dell'Orso, allibrata nel NCT al Foglio n. 42 particelle 1476, 1339 e 1350 della superficie di mq. 57.200, di cui 29.320 soggetta a variante urbanistica e mq 27.880 destinati a verde attrezzato;
- con nota prot. gen. n. 18438 del 07/08/2019, il Responsabile S.U.A.P., dott.ssa Rossana CHIRIVI', ha indetto per il 27/08/2019 la conferenza dei servizi decisoria ed asincrona ai sensi dell' art. 8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della legge 241/1990 come modificata dal D. Lgs n. 127 del 30/06/2016, integrata con il procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della Legge Regionale 11/2001 e della Legge Regionale 44/2012;
- con la medesima nota il Responsabile del SUAP ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS invitando le Amministrazioni interessate in materia ambientale, individuate per legge e su indicazione del proponente, a rendere pareri-osservazioni e/o richieste istruttorie ai fini della verifica della sussidenza o meno dei presupposti per l' esclusione del progetto dalla verifica ambientale di VAS, in modo da poter sottoporre le stesse all'attenzione dell'Autorità competente in materia Ambientale;
- con Provvedimento prot. n. 285 del 07/11/2019, previa acquisizione del parere e della relativa istruttoria da parte della Commissione Locale per il Paesaggio integrata con l'esperto VIA/VAS, il Responsabile dell'U.T.C. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Acaya e di Roca, Responsabile dell'Autorità Competente, ha escluso il progetto di che trattasi dalla Procedura di Assoggettabilità di V.A.S., con le prescrizioni e le raccomandazioni ivi indicate e/o richiamate e/ contenute negli atti presupposti ed istruttori;
- il Provvedimento prot. n. 285 del 07/11/2019 di esclusione di assoggettabilità a VAS è stato regolarmente trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi, pubblicato sull'Albo Pretorio al n. 1639 del 07/11/2019, nonché pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019, pag. 88553;

- non risultano pervenute opposizioni da parte dei privati e/o delle Amministrazioni interessate al procedimento ambientale;
- le condizioni, prescrizioni e le raccomandazioni indicate dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi, non rappresentano modifiche sostanziali al progetto presentato e, comunque, sono state tutte condivise dalla Società proponente, la quale ha prodotto il progetto aggiornato posto al vaglio della Conferenza di Servizi (TAV. R1a-Relazione Integrativa/ottobre 2019);
- con la nota di indizione della Conferenza di Servizi decisoria e asincrona per la definizione della variante semplificata ai sensi dell' art. 8 del DPR 160/2010, il Responsabile SUAP dott.ssa Rossana CHIRIVI' ha fissato, ai sensi dell' art. 14-bis, comma 2, lett. c) della L. 241/1990, il termine ultimo per la conclusione della stessa per il giorno 25 Novembre 2019;
- a tale data non sono pervenuti atti di dissenso da parte delle Amministrazioni interessate, né ad oggi opposizioni;
- l'Autorità Procedente ha concluso favorevolmente il procedimento di variante, nei limiti e con le prescrizioni indicate nel verbale del 25/11/2019 e con i seguenti parametri urbanistici: Destinazione di variante: turistico-ricettiva; St di variante: 21.330,00 mq; Iff 0,7 mc/mq.; H max: ml. 10,50; Rc.: <25%;

Considerato che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre i novanta giorni dalla data della prima riunione sopra indicata, al netto del periodo necessario per definizione dei procedimenti ambientali.
Considerato che l' art. 14-bis della L. 241/1990 prevede che "*Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.*";
Dato Atto che son state acquisite le determinazioni di non Assoggettabilità a V.A.S. da parte dell'Autorità Competente;
Acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte che, rispetto al progetto adeguato alle condizioni e/o prescrizioni riportate nei relativi pareri e che quivi devono intendersi integralmente richiamati e trascritti, non hanno opposto dissenso e/o ulteriori condizioni;
Dato Atto che la Conferenza di Servizi si è conclusa favorevolmente con verbale favorevole del 25 novembre 2019;
Tenuto conto degli esiti della Conferenza e delle motivazioni ivi riportate che, devono ritenersi integralmente richiamati e trascritti;
adotta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, legge 241/1990 la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi per la Realizzazione di una struttura Turistico ricettiva (R.T.A.) in variante al PRG vigente, ai sensi e per gli effetti dell' art. 8 del D.Lgs. n. 160/2010, su un'area ubicata nella marina di Torre Dell'Orso, allibrata nel NCT al Foglio n. 42 particelle 1476 e 1339, come sopra indetta e svolta e nei limiti di quanto delibato dalla Conferenza di Servizi del 25/11/2019, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente o, qualora previsto, dal rilascio del PUA.
Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire al procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica dello stesso, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.
Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio SUAP, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile dello Sportello per le Attività Produttive
(Dott.ssa Rossana CHIRIVI')

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1643660. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al richiedente signora Caroli Maria in c/da Casalini nell'agro di Locorotondo. (Cod. SGQ: VF0000088576038). Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Locorotondo (prot. E-DIS-11/12/2019-0774933).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 190, complessivi, con **cavo quadripolare ad elica visibile in Al 3x150+95N** isolati con XLPE;
- installazione ed elettrificazione di n. 1 armadietto elettrico stradale;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Locorotondo - Foglio di mappa n° 33 particelle n. 197, 258 e 260.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Locorotondo – Ufficio Tecnico Comunale – P.zza Aldo Moro, 29 dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordine n. 29/22b/DEP del 1 agosto 2018. Deposito indennità provvisoria di espropriazione.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** che con contratto del 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica e successivo Atto RFI-ITALFERR 2015 del 21/12/2015, R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Società Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43, entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 192/AD in data 29 dicembre 2015, con le quali sono state, tra le altre, ridefinite le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Convenzione n. 4 del 30 ottobre 2002, e successivo atto integrativo n. 57 del 18.05.2005, fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- **VISTA** Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 della Direzione Investimenti del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. con cui è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- **VISTA** la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- **VISTO** il decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0040 del 18/09/2013 emesso da

questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. con cui è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- **VISTO** che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- **VISTO** che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 184324 del 03/07/2017**;**
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** il proprio Decreto di Espropriazione n. 25.22b.DE del 24.10.2017 in cui è anche riportata e offerta l'indennità di espropriazione provvisoria ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alle Ditte interessate;
- **VISTO** che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità provvisorie offerte, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- **VISTA** l'istanza n. DGCC.VRES.0045414.18.U dell' 11/07/2018, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità determinate in via provvisoria;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - delle indennità provvisorie come appresso elencate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni e Fabbricati in Comune di Barletta a favore delle seguenti Ditte:

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
3	LIONETTI Ruggiero *(omissis)*- prop. 1/6; LIONETTI Gaetana *(omissis)*- prop. 1/6; LIONETTI Lucia *(omissis)* – prop. 1/6; LIONETTI Michele *(omissis)* - prop. 2/6; LIONETTI Sabino *(omissis)* – prop. 1/6	112	1201 (ex 621)	157	5.020,00

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
6	DIBENEDETTO Anna *(omissis)* – prop. 1/1	112	1156 (ex 102)	5	34,00

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
10	DIVITTORIO Gennaro *(omissis)* - prop. 2/12; DIVITTORIO Giuseppe *(omissis)* - prop. 2/12; DIVITTORIO Nicola *(omissis)* - prop. 2/12; DIVITTORIO Teresa*(omissis)* - prop. 2/12; VIRGILIO Teresa *(omissis)* - prop. 4/12	112	1211 (ex 86)	401	486,56
		112	1177 (ex 270)	15	
		112	1178 (ex 270)	1	

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
11 A	CILLI Adele *(omissis)* prop. 1/3 C.F. *(omissis)* CILLI Maria *(omissis)* prop. 1/3 C.F. *(omissis)*	112	1171 (ex 267)	756	5.398,67 (Somma da depositare in favore di Cilli Adele e Cilli Maria, in quanto la restante quota di 1/3 è stata pagata direttamente a Gioia Anna, concordataria)
		112	1194 (ex 537)	333	

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importi da Depositare €
14	SOC.CALPA SNC di Calò Carmela & C. con sede in Barletta C.F. 04034260721	112	1163 (ex 982)	1.182	28.516,00
		112	38	20	12.411,28 Per la sola occupazione temporanea non ricomprese nel decreto di espropriazione 25/22b/DE del 24.10.2017
		112	37	33	
		112	441	451	
		112	440	471	
		112	1162	780	
		112	1161	47	

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 01/08/2018

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordine n. 47/22b/DEP del 14 ottobre 2019. Deposito indennità provvisoria di espropriazione.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato alla Italferr S.p.A., l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di R.F.I. S.p.A. n. 192/AD del 29/12/2015, con il quale sono state, tra le altre, ridefinite le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione n. 4 del 30 ottobre 2002, e successivo atto integrativo n. 57 del 18.05.2005, fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 della Direzione Investimenti del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. con cui è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/12/2013;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati interessati per l'intera superficie catastale e pertanto non è stato necessario eseguire il tipo di frazionamento;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 11.22b.DE del 02.04.2019 in cui è anche riportata e offerta l'indennità di espropriazione provvisoria ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alle Ditte interessate;
- VISTO che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità provvisorie offerte, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- VISTA l'istanza prot. DGCC.VRES.0052996.19.U del 29/07/2019, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità determinate in via provvisoria;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Comune di Barletta ad eseguire il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - delle indennità provvisorie come appresso elencate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni in Comune di Barletta a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
7	SARDARO Eligio (*omissis*) – proprietario.	110	318	310	3.144,00

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari lì 14/10/2019

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto n. 73/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione, n. 4 del 30/10/2002 fra Rete Ferroviara Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA la Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 del Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in

via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/12/2013;
- CONSIDERATO che l'indennità provvisoria di esproprio indicato nel Decreto ex art. 22 bis determinata in via d'urgenza, al netto dell'indennità di occupazione temporanea e per la demolizione di eventuali soprassuoli, non è stata accettata.
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 180594 del 25/09/2019;
- VISTO che sono state calcolate le indennità spettanti in base alle definitive risultanze catastali e che al tal fine, il calcolo relativo alle aree da espropriare è determinato ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza del 26 novembre 2019 prot. n. DGCC.VRES.0082780.19.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n. 29 – C.F. 00741610729, degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n.29 - C.F. 00741610729, degli immobili come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superfici Mq	Indennità provvisoria	Titolo
2	ABBATE Maurizio Nicola *(omissis)* prop. 1/3 ABBATE Francesco *(omissis)* prop. 1/3 ABBATE Maria Pia Giovanna *(omissis)* prop 1/3	138	563 (ex 441)	4	Esproprio € 20,00 Occ. Temporanea € 10,00 Soprassuoli € 298,88 **Totale (arrotondato) € 329,00**	*Aree da espropriare per nuova viabilità*

Il presente decreto che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei sopra indicati immobili è immediatamente esecutivo in quanto i medesimi immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, come indicato nelle premesse.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nell'allegato elenco ditte.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai

sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. tramite l'Autorità Espropriante in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, il Comune di Barletta provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, giusta Convenzione, n. 4 del 30/10/2002.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica del medesimo.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto n. 74/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione, n. 4 del 30/10/2002 fra Rete Ferroviara Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA la Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 del Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 33/22b/OCC del 17/09/2015 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in

via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 16/10/2015;
- CONSIDERATO che l'indennità provvisoria di esproprio indicato nel Decreto ex art. 22 bis determinata in via d'urgenza, al netto dell'indennità di occupazione temporanea e per la demolizione di eventuali soprassuoli, non è stata accettata;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 228899 del 19/11/2019;
- VISTO che sono state calcolate le indennità spettanti in base alle definitive risultanze catastali e che al tal fine, il calcolo relativo alle aree da espropriare è determinato ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO il successivo elenco ditte nel quale sono indicati gli immobili da acquisire in favore del Comune di Barletta;
- VISTA l'istanza del 26 novembre 2019 prot. n. DGCC.VRES.0082783.19.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n. 29 – C.F. 00741610729, degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n.29 - C.F. 00741610729, degli immobili come catastalmente individuati nel seguente elenco, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superfici Mq	Indennità provvisoria	Titolo
9	BUZZI UNICEM S.p.A. con sede in Casale Monferrato (AL) C.F. 00930290044	107	1524 (ex 22)	337	Esproprio € 26.960,00 Occ. Temporanea € 9.361,11 **Totale (arrotondato) € 36.322,00**	*Aree da espropriare per nuova viabilità*

Il presente decreto che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei sopra indicati immobili è immediatamente esecutivo in quanto i medesimi immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, come indicato nelle premesse.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nell'allegato elenco ditte.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. tramite l'Autorità Espropriante in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, il Comune di Barletta provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, giusta Convenzione, n. 4 del 30/10/2002.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica del medesimo.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto n. 75/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione, n. 4 del 30/10/2002 fra Rete Ferroviara Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA la Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 del Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in

via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/12/2013;
- CONSIDERATO che l'indennità provvisoria di esproprio indicato nel Decreto ex art. 22 bis determinata in via d'urgenza, al netto dell'indennità di occupazione temporanea e per la demolizione di eventuali soprassuoli, non è stata accettata.
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n.180593 del 25/09/2019;
- VISTO che sono state calcolate le indennità spettanti in base alle definitive risultanze catastali e che al tal fine, il calcolo relativo alle aree da espropriare è determinato ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza del 26 novembre 2019 prot. n. DGCC.VRES.0082787.19.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n. 29 – C.F. 00741610729, degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n.29 - C.F. 00741610729, degli immobili come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superfici Mq	Indennità provvisoria		Titolo
6	DI LEO Cosimo Damiano *(omissis)*	110	1374 (ex 1102)	178	Esproprio Occ. Temporanea Soprassuoli **Totale (arrotondato)**	€ 890,00 € 445,00 € 4.796,55 **€ 6.132,00**	*Aree da espropriare per nuova viabilità*

Il presente decreto che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei sopra indicati immobili è immediatamente esecutivo in quanto i medesimi immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, come indicato nelle premesse.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nell'allegato elenco ditte.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai

sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. tramite l'Autorità Espropriante in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, il Comune di Barletta provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, giusta Convenzione n. 4 del 30/10/2002.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica del medesimo.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto n. 76/22/DE del 26 novembre 2019. Esproprio.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione, n. 4 del 30/10/2002 fra Rete Ferroviara Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA la Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 del Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in

via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/12/2013;
- VISTO che la ditta proprietaria, in ordine agli immobili di sua proprietà interessati dalla realizzazione degli interventi in oggetto, ha presentato ricorso dinanzi al TAR di Bari al numero RG 931 del 11/07/2013;
- VISTO che in data 19/06/2017 è stato sottoscritto atto di transazione tra la ditta proprietaria, il Comune di Barletta e Rete Ferroviaria Italiana con definitiva rinuncia al ricorso pendente e definendo bonariamente la controversia in oggetto;
- CONSIDERATO che l'indennità provvisoria di esproprio indicato nel Decreto ex art. 22 bis determinata in via d'urgenza, al netto dell'indennità di occupazione temporanea e per la demolizione di eventuali soprassuoli, non è stata accettata nelle forme previste dal DPR 327/2001;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 180593 del 25/09/2019;
- VISTO che sono state calcolate le indennità spettanti in base alle definitive risultanze catastali e che al tal fine, il calcolo relativo alle aree da espropriare è determinato ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza del 26 novembre 2019 prot. n. DGCC.VRES.0082790.19.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n. 29 – C.F. 00741610729, degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n.29 - C.F. 00741610729, degli immobili come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superfici Mq	Indennità provvisoria	Titolo
5	MESSINA S.R.L. con sede in BARLETTA (BA) C.F. 00258860725 P.IVA IT00258860725	110	1372 (ex 516)	230	Esproprio € 1.265,00 Occ. Temporanea € 632,50 **Totale (arrotondato € 1.898,00**	*Aree da espropriare per nuova viabilità*

Il presente decreto che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei sopra indicati immobili è immediatamente esecutivo in quanto i medesimi immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, come indicato nelle premesse.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla

Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nell'allegato elenco ditte.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. tramite l'Autorità Espropriante in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto, il Comune di Barletta provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001, giusta Convenzione, n. 4 del 30/10/2002.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica del medesimo.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto n. 77/22/DE del 3 dicembre 2019. Esproprio.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione, n. 4 del 30/10/2002 fra Rete Ferroviara Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA la Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 del Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i

termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;

- CONSIDERATO che sono state eseguite le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nei confronti di tutti i proprietari interessati;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza di un'area scoperta per 55 mq e di un fabbricato C/2, interessati dai sopracitati lavori nella misura di € 150.275,00 di cui € 275,00 per espropriazione ed € 150.000,00 per la demolizione del manufatto, che non è stata accettata, né sono stati attivati procedimenti finalizzati alla determinazione dell'indennità definitiva;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato formalmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate, lasciando tuttavia gli immobili nella ininterrotta e continuativa disponibilità ed uso della ditta proprietaria ai sensi dell'art. 24 comma 4;
- VISTO che permangono le ragioni di particolare urgenza già previste con delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 e sussistono pertanto anche i presupposti ex art 22 comma 1 per la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità;
- VISTO altresì l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO il successivo elenco ditte e piano particellare nel quale sono indicati gli immobili da acquisire in favore del Comune di Barletta e le relative indennità di espropriazione;
- VISTA l'istanza del 02 dicembre 2019 prot. n. DGCC.VRES.0084771.19.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n. 29 – C.F. 00741610729, degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DETERMINA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria di espropriazione determinata in via d'urgenza, relativa agli immobili di seguito elencati, nella misura in esso stesso indicate.

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Barletta con sede in Barletta in Corso Vittorio Emanuele n.29 - C.F. 00741610729, degli immobili come identificati graficamente nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e catastalmente individuati nel sottoindicato elenco in cui vengono riportate le ditte proprietarie, gli estremi catastali e l'indennità provvisoria di esproprio, determinata in via d'urgenza:

N. Ord.	Ditta Proprietaria	Fg.	P.lla	Catasto terreni		Fg.	P.lla	Catasto fabbricati			Indennità provvisoria	Titolo
				Mq	Qualità			Sub	Consist.	Categ.		
3	FUSILLO Rosa Caterina *(omissis)* prop. 6/90 C.F. *(omissis)*; LORUSSO Maria Giuseppa *(omissis)* prop. 6/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Elia *(omissis)* prop. 18/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Giovanni *(omissis)* prop. 3/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Girolamo *(omissis)* prop. 4/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Giuseppe *(omissis)* prop. 18/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Guerino *(omissis)* prop. 18/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Laura *(omissis)* prop. 3/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Pasquale *(omissis)* prop. 3/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Pasquale *(omissis)* prop. 4/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Riccardo *(omissis)* prop. 4/90 C.F. *(omissis)*; PALMITESSA Vincenza *(omissis)* prop. 3/90 C.F. *(omissis)*.	87	421/b	40	Ente urbano	87	421	12	163 mq	C/2	€ 200,00 per esproprio € 150.00,00 per demolizione manufatti Totale complessivo € 150.200,00	Aree da espropriare per nuova viabilità. L'espropriazione è limitata al solo fabbricato oggetto di demolizione con esclusione del sedime

Il presente decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili come sopra individuati, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante redazione del verbale di materiale presa di possesso degli immobili che avverrà a cura di Italferr, anche a superamento della pregressa condizione ex comma 4 art. 24 del D.P.R. 327/2001.

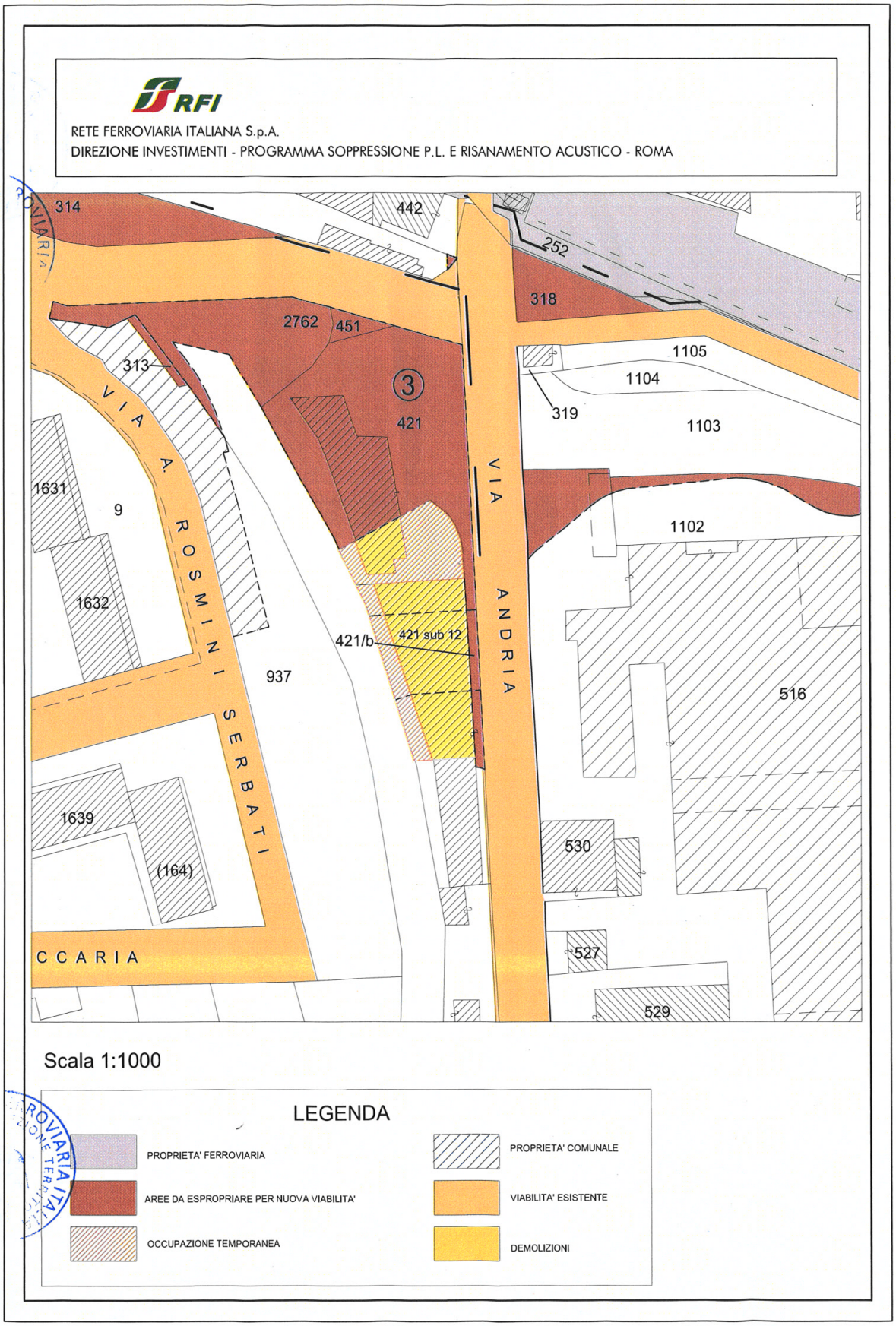
La ditta sopraindicata, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata.

In caso di mancata accettazione la medesima ditta potrà avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, oppure sarà R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. a richiedere, ai sensi dell'art. 21, comma 15 del D.P.R. 327/2001, la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001.

Il Comune di Barletta provvederà al pagamento dell'indennità secondo le modalità previste agli artt. 22 e 26 del già citato D.P.R. 327/2001 dal ricevimento dell'accettazione da parte della stessa ditta, previa trasmissione di idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa, nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Italferr S.p.A. provvederà altresì ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione, annotazione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.
Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta


RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
DIREZIONE INVESTIMENTI - PROGRAMMA SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO - ROMA
314
442
252
318
2762
451
313
3
421
1105
1104
319
1103
1631
9
1632
937
421/b
421 sub 12
1102
516
530
1639
(164)
527
529
VIA A. ROSMINI
SERBATI
VIA ANDRIA
CCARIA
Scala 1:1000
LEGENDA
PROPRIETA' FERROVIARIA
AREE DA ESPROPRIARE PER NUOVA VIABILITA'
OCCUPAZIONE TEMPORANEA
PROPRIETA' COMUNALE
VIABILITA' ESISTENTE
DEMOLIZIONI

SOCIETA' SANFRANCESCO
Avviso di presentazione istanza di VIA.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di un impianto fotovoltaico della potenza nominale in DC di 75,105 MW e in AC di 65 MW, denominato "SAN FRANCESCO" da realizzare in agro di Santeramo in Colle (BA) in località "Masseria San Francesco" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) prevista nella SST di Terna denominata "Matera" sita in agro del Comune di Matera in località "Iesce".

Il sottoscritto VON EINEM NIKOLAUS nato a *(omissis)* il *(omissis)* - Codice fiscale: *(omissis)* in qualità di legale rappresentante della Società "Sanfrancesco Srl" – P.IVA: 03044290215 con sede legale in GALLERIA VINTLER 17 - CAP 39100 - BOLZANO (BZ), tel.: 02 99749383 e indirizzo Pec: srl-sanfrancesco@pec.it,

PREMESSO CHE

- ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 23 d.lgs n. 152/2006;
- l'opera in progetto consiste: nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale in DC di 75,105 MW e in AC di 65 MW, denominato "SAN FRANCESCO" da realizzare in agro di Santeramo in Colle (BA) in località "Masseria San Francesco" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) prevista nella SST di Terna denominata "Matera" sita in agro del Comune di Matera in località "Iesce" per mezzo di un cavidotto di connessione che prevede l'interramento di tre terne di cavi MT per una lunghezza di circa 5,5 km;
- L'opera in progetto relativa all'impianto fotovoltaico è individuata al catasto terreni del Comune di Santeramo in Colle (BA) al Foglio di mappa 73, p.lle, 27, 30, 31, 38, 39, 56, 65, 66, 71, 72, 73, 74, e al foglio 84 p.lle 4, 11, 22, 123, 124, 138, 139, 146, 149, 150, 152, 153, 157, 158, 160, 161, 164, 171, 172, 173, 174, 175, 182, 190, 191, 192, 193, 194, 217, 219, 278, , 301, 302, 347, 359, 361, 362, 363, 373, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 403, 450, 451, 452, 476, 500, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 645, 971, mentre l'area destinata alla cabina di trasformazione necessaria per connettere l'impianto alla SST di TERNA è individuata al catasto terreni del Comune di Matera (MT) al Foglio di mappa 19, p.lla 244;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera __2b__denominata "Impianti *industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW "*, e nella tipologia elencata dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001, B.2.g/5-bis "*Impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW ".*

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

1 Città metropolitana di Bari, Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, c.so Sonnino, 85 – Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

2 Comune di Santeramo in Colle (BA), Servizio Ambiente, Parchi e Giardini, Via Saragat – 70029 Santeramo in Colle (BA) nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11, 30 e il Martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

SOCIETA' SERRACAPRIOLA

Avviso di presentazione istanza di VIA.

Il sottoscritto NIKOLAUS VON EINEM, in qualità di legale rappresentante della società **SERRACAPRIOLA S.r.l.** con sede a Bolzano (BZ) alla Galleria Vintler, 17, iscritta al registro imprese di Bolzano con C.F. e P.IVA 03033680210, ha presentato in data 19/12/2019, presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia, istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA"), ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. del progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale in DC di 46,51 MWp e potenza in AC di 35 MW, denominato "San Leucio" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) nel territorio di Serracapriola.

L'intervento rientra tra i progetti dell'elenco dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001, B.2.g/5- bis "impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW".

Il progetto è localizzato nel comune di Serracapriola (FG) in località Masseria San Leucio ed è distinto al catasto terreni al Foglio 19 particelle 199,200,201,10,24,128, al Foglio 26 particella 787 per la stazione di elevazione e prevede la nuova realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica della potenza nominale in DC di 46,51 MWp e potenza in AC di 35 MW denominato "San Leucio" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) necessarie per la cessione dell'energia prodotta.

La cessione dell'energia prodotta dall'impianto alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) avverrà attraverso una nuova Stazione di elevazione MT/AT da realizzarsi in adiacenza alla Stazione Elettrica di proprietà di TERNA S.p.A. denominata "Serracapriola".

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) sono stati individuati, in maniera analitica e rigorosa, la natura e la tipologia degli impatti che l'opera genera sull'ambiente circostante inteso nella sua più ampia accezione e in conclusione si può affermare che l'intervento, nella sua globalità, genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso l'Ufficio Ambiente, Piazza XX Settembre n.20 Foggia e/o sul sito web della Provincia di Foggia https://sportellotelematico.provincia.foggia.it e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente , Piazza XX Settembre, 20 – 71100 – Foggia
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24368 del 05 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno. Ditte catastali: Corrado Assunta, Maggiore Antonio, Maggiore Cesaria Antonia.

Ministero dello Sviluppo Economico

ex

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato dal tracciato del citato metanodotto;

VISTO il decreto ministeriale *24 aprile 2019* che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea per i terreni riportati nel piano particellare allegato al decreto medesimo;

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta **n. 38** del predetto piano particellare, il decreto *15 marzo 2016* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 27 aprile 2016;

VISTA la comunicazione **prot. n. 16788**, del 25/07/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale i sigg. CORRADO Assunta, MAGGIORE Antonio e MAGGIORE Cesaria Antonia dichiarano, nel limite della propria quota di proprietà:

- di essere proprietari dell'immobile individuato al CT del comune di MELENDUGNO (LE), al foglio 27, mappali 234 e 278;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per la proroga dell'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a € 941,15 (novecentoquarantuno/15);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la TRANS ADRIATIC PIPELINE AG beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione a favore dei proprietari che hanno accettato, nel limite della propria quota di proprietà, l'indennità stabilita con il decreto *24 aprile 2019*;

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 27, mappali 234 e 278, del Catasto Terreni del comune di MELENDUGNO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda, nel limite della relativa quota di proprietà, l'importo stabilito con decreto ministeriale *24 aprile 2019,* pari a € 249,62, a favore dei signori:

- CORRADO Assunta, nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via *(omissis)* - **c.f.:** *(omissis)*, per la quota di proprietà pari a **1/3**;

- SMAGGIORE Antonio, nato a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via *(omissis)* - **c.f.:** *(omissis)*, per la quota di proprietà pari a **1/3**;

- MAGGIORE Cesaria Antonia, nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via *(omissis)* - **c.f.:** *(omissis)*, per la quota di proprietà pari a **1/3**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)